Orietta Berti alla televisione in «Senza rete»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 49 - n. 28 - dal 9 al 15 luglio 1972

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Una intensa attività televisiva attende nelle prossime settimane Orietta Berti, prima donna nella classifica del Disco per l'estate 1972. L'interprete emiliana sarà infatti fra gli ospiti d'onore in una delle prime puntate di Senza rete, lo show del sabato condotto da Renato Rascel, e in Amabile Fred con Fred Bongusto (Foto Trevisio)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

LETTERE APERTE
al direttore

Sul recupero delle trasmissioni radiofoniche a puntate

« Egregio direttore, la ringrazio per aver risposto alla mia lettera. Forse non mi spiegai troppo chiaramente. Io non mi lamentavo per gli scioperi alla RAI, solo ero contrariata (e a me pare giustamente) che gli episodi, le puntate o comunque le trasmissioni soppresse non venivano più messe in onda, magari in un secondo momento. Se ciò era chiedere troppo...

Io forse quanto, se non più di lei, difendo strenuamente la libertà, quella con la L maiuscola, perché non la si difenderà mai abbastanza. Si immagini poi se potrei essere io a negarla, io che, per mia fortuna, appartengo ad una famiglia di patrioti: i miei antenati infatti ed i miei contemporanei hanno versato il loro sangue per la Libertà. Sarebbe semplicemente assurdo. Solo, perché sono troppo affezionata alla radio, ci resto male quando vengo privata delle trasmissioni che mi piacciono di più, perciò il mio risentimento. Tutto qui. Spero di aver chiarito quello che volevo dire nella mia lettera precedente » (Maria Raffaella Palma - Napoli).

Gentile lettrice, la ringrazio molto per il tono garbato della sua lettera e per aver compreso lo spirito non polemico né personale che aveva caratterizzato la mia risposta, pubblicata nel n. 19, sotto il titolo « Sciopero alla RAI ». Le mie parole del resto non potevano che essere gradite a chi, come lei, appartiene ad una famiglia che si è sacrificata per la nostra libertà e che quindi, meglio di ogni altro, è in grado di comprendere il senso esatto delle argomentazioni suggerite indirettamente dalla sua prima lettera a proposito dei mutamenti avvenuti nei programmi in occasione della serie di scioperi verificatisi alla RAI in rapporto al rinnovo del contratto di lavoro.

D'altra parte — ed è stata un'involontaria omissione non averlo detto nella precedente risposta — proprio il numero non indifferente delle astensioni dal lavoro ha comportato una serie di mutamenti tale da rendere praticamente impossibile il recupero integrale delle trasmissioni a puntate. E' necessario infatti tenere presente che il Secondo Programma, che ospita appunto le trasmissioni a puntate di romanzi sceneggiati, prevede trasmissioni giornaliere, dal lunedì al venerdì, al mattino (ore 9,50) e alla sera (ore 22,40). Ora, quando si è trattato di recuperare le puntate omesse, ci siamo trovati di fronte ad una doppia serie di difficoltà: 1) rispettare la programmazione già stampata sul successivo *Radiocorriere TV*, per non sconvolgere, anche a distanza di tempo, la programmazione prevista; 2) difficoltà di inserire le puntate da recuperare nelle giornate a disposizione (lunedì, venerdì), già occupate, di per sé, da due trasmissioni del genere.

Se avessimo aumentato per i recuperi il numero delle giornate dedicate ad un romanzo sceneggiato avremmo, infatti, dissestato la programmazione prevista e, quindi, disorientato i lettori per un periodo di tempo non breve; se avessimo recuperato sistematicamente (talora lo si è fatto, ad esempio quando si trattava della 1ª puntata) le puntate omesse, non soltanto avremmo dovuto mettere in onda, spesso, 4 anziché 2 puntate del romanzo sceneggiato (2 puntate al mattino e 2 alla sera), ma avremmo anche deluso quanti attendevano il successivo programma, del pari pubblicato sul *Radiocorriere TV*.

In questa situazione, si è deciso di dare ampio spazio al riassunto per consentire agli ascoltatori di seguire comunque lo svolgimento del romanzo, omettendo, di massima, il recupero delle puntate di cui era stato impossibile effettuare la trasmissione.

Una soluzione, dunque, di necessità e assolutamente eccezionale, che confidiamo ella potrà giustificare nello stesso spirito cortese che ha animato questa sua lettera.

Non occorre la divisa per ossequiare Beethoven

« Vorrei rispondere al signor Luigi Appendino di Borgosesia (Radiocorriere TV *n. 19) che " non riesce a dimenticare lo scempio " causato dall'abbigliamento di Von Karajan durante le direzioni di concerti classici. Sono un'appassionata di musica classica e non della sua estetica. La musica non si interpreta con gli occhi: si sente con le orecchie e con l'animo. Io non ho difficoltà a gustarla allo stesso modo alla TV come alla radio: forse che, sentendo la Sesta alla radio, uno si chiede se gli orchestrali stanno eseguendo in smoking o in pigiama?*

E confesso di non avere una fantasia così spiccata da pensare che Karajan voglia contestare o abbia un qualche fine specifico, usando tale abbigliamento: ho sempre pensato semplicemente che in tal modo sia più libero nei suoi movimenti: e, anzi, lo ammiro proprio per questo, perché è più sincero e più genuino. E non vedo che relazione possa intercorrere tra il suo abbigliamento e la sua grandezza. Se è vero che

segue a pag. 4

Dalla natura, acqua minerale Ferrarelle.
Perché l'acqua minerale Ferrarelle scorre nelle profondità della terra, si arricchisce di sali minerali fra i più adatti a tenere "leggero" il sangue: durante e dopo la digestione.
Anche le bollicine che contiene sono naturali, perché l'acqua minerale Ferrarelle così come sgorga viene imbottigliata. Un'acqua così è autentica e naturale...
...e questo è un uomo che la beve tutti i giorni.
Qual è la sua età? È l'età dei suoi cinque sensi.
Acqua minerale Ferrarelle.
Quest'uomo ha l'età dei suoi cinque sensi.
Ferrarelle
SENZA AGGIUNTA DI GAS
DIGESTIVA
ANTIURICA
EFFERVESCENTE NATURALE
acqua minerale
EFFERVESCENTE NATURALE
imbottigliata come sgorga dalla sorgente
Ferrarelle
acidula-alcalina-antiurica
DIGESTIVA - PURISSIMA
SANGEMINI
Quest'uomo beve tutti i giorni acqua minerale Ferrarelle
Acqua minerale Ferrarelle è un prodotto della Sangemini
Aut. Min. San. N. 3359 del 29/2/72
ODC

LETTERE APERTE

segue da pag. 2

“ l'abito non fa il monaco ”, è pur vero che “ l'abito non fa la musica ”. Del resto, per rendere “ popolare la musica fra le masse ” occorre una educazione a gradi, iniziando dalla scuola, cosa che in Italia non si verifica ancora, se escludiamo pochi casi isolati di ammirevoli volonterosi. E allora leviamo le nostre proteste per questo scopo e non per gli abiti! E ringraziamo la TV, che ogni tanto si ricorda che esiste anche una musica degna di tale nome e si decide a trasmetterla!

Quanto alla Banda dei Carabinieri con o senza divisa, innanzitutto mi sembra che il paragone non regga. La divisa dei carabinieri è tutt'un'altra cosa, anche se non vi sarebbe nulla di catastrofico se una volta, per un qualche motivo suo, tale Banda si presentasse a suonare in abiti borghesi. Secondariamente, mentre considero cosa normale le divise dei militari, della polizia e via dicendo, non credo occorra una divisa per “ ossequiare ” Beethoven » (Ambra Benzi - Alessandria).

Magda Olivero

« Egregio direttore, parlare di Magda Olivero, di Milly, cantanti ognuna nel suo genere ancora così validamente sulla breccia, per molti significa concludere sempre con quel “ma tanto è vecchia”. E non capiscono quale esempio di fede nella vita diano questi personaggi così illustri con l'entusiasmo che dimostrano ancora e sempre per il loro lavoro. Mi ha fatto quindi piacere che un “ venticinquenne tebaldiano ” come il signor Nico Terlizzese di Milano vada alla ricerca di un passato che solo i nastri della RAI possono offrirgli. Perché nel caso di Magda Olivero (ma si potrebbe citare anche la Gencer!) è sconcertante, oserei dire scandaloso, non vi sia una testimonianza discografica esauriente delle appassionate, vibranti interpretazioni che la grande cantante torinese ha dato di Adriana, Minnie, Mimì, Violetta (per Bohème *e* Traviata *credo non sia nemmeno la RAI in possesso di edizioni complete su nastro con protagonista la Olivero). Le polemiche sarebbero facili, le deduzioni molto amare. Io desidero solo esprimere gratitudine alla RAI, perché certe testimonianze dell'arte lirica, senza di lei, non ci sarebbero »* (Evelina Fariselli - Sant'Alberto, Ravenna).

Enigmistica

« Nel n. 17 del 23-29 aprile della vostra rivista è apparsa una recensione dell'opera di G. A. Rossi: Storia dell'enigmistica, *edita recentemente dal nostro Centro Editoriale Internazionale (v. Monte Zebio, 40 - 00195 Roma). Poiché nella recensione in parola è stato erroneamente indicato che il volume è stato “ pubblicato dal Centro Editoriale Nazionale ” (che è tutt'altra cosa e non ha niente a che fare con noi), siamo qui cortesemente a chiedervi di volere rettificare l'indicazione suddetta, anche perché ci consta che molti lettori interessati alla nostra pubblicazione stanno affannosamente e inutilmente cercando il volume dappertutto fuorché (purtroppo è logico) nella direzione giusta, cioè presso il nostro indirizzo! »* (Emilio Piccioni - Roma).

Peter Kolosimo studioso di archeologia misteriosa

« Cari amici, ho visto sul numero 22 del Radiocorriere TV *la segnalazione della mia partecipazione alla rubrica* Realtà e fantasia *e vi ringrazio.*

Nella rubrica Gli appuntamenti *a pag. 55 si legge fra l'altro: “ lo scrittore di fantascienza Peter Kolosimo ”, il che non è molto esatto. Nella mia vita ho scritto, quasi per scommessa, un solo racconto di fantascienza.*

Mi definirei, piuttosto, studioso di archeologia misteriosa.

Fate voi, insomma: ma se vi è possibile evitate l'accenno alla fantascienza che — con tutto il rispetto dovutole — non è il mio genere » (Peter Kolosimo - Torino).

Invito al valzer

« Egregio direttore, sabato 4 marzo, durante la prima parte di Mattutino musicale *fu trasmesso* Invito al valzer, *annunziato come composto da Carl Maria von Weber. E' questo pezzo di musica di C. M. von Weber o di Herbert von Weber? Le sarei molto grato se sarà così gentile da togliermi questo dubbio »* (A. Zammit - Malta).

L'*Invito al valzer* è una fra le composizioni più popolari di Carl Maria von Weber, il grande compositore venerato da Wagner e considerato il creatore dell'opera romantica tedesca, con Marschner e con lo stesso Wagner. Vissuto tra il 1786 e il 1826, Weber ha lasciato opere teatrali (le cito l'*Oberon*, l'*Euryanthe* e il famoso *Freischütz*), pagine di musica sacra, cantate, musiche per orchestra, per pianoforte, per strumenti solisti e orchestra. L'*Invito al valzer* è un celebre pezzo pianistico weberiano il cui titolo originale *Aufforderung zum Tanz* suona in italiano, letteralmente: *Invito alla danza.*

5 MINUTI INSIEME

Per la natura

ABA CERCATO

« Sono una grande amante della natura, animali compresi. In Italia, purtroppo, questa natura così bella è martoriata, distrutta. Io dico che per salvare quel poco che rimane non bastano gli appelli dei naturalisti, i consigli di qualche sparuto gruppo di ragazzi che nessuno ascolta; ci vorrebbe un robusto intervento dello Stato, si dovrebbero fare leggi severe in proposito, chiudere la caccia per almeno dieci anni perché si riveda qualche uccello, punire severamente i trasgressori, altrimenti non si risolverà mai niente anche se siamo in molti a sapere che con la natura distruggiamo noi stessi » (Carmen Riva - Roma).

La sua lettera tocca un argomento quanto mai attuale e dibattuto. Oggi si parla molto di ecologia, ma già da tempo i naturalisti avevano posto l'indice su questo problema, sul progressivo deterioramento del patrimonio naturale, invocando un programma di interventi difensivi e, dove ancora era possibile, preventivi. In realtà il problema è meno semplice di quanto potrebbe apparire ad un esame superficiale e sono molti i fattori che hanno determinato l'attuale situazione. Si tratta, cioè, di un concorso di molteplici cause: inquinamento dell'aria e delle acque, sparizione di certi ambienti tipici (gli « habitat » degli zoologi), uso indiscriminato dei concimi chimici e degli anticrittogamici, caccia incontrollata, eccetera.
L'inquinatore per eccellenza è l'uomo, naturalmente, e non solo per quei fenomeni legati allo sviluppo industriale, ma anche per una sorta di ineducazione e di scarso rispetto per la natura che lo circonda. Nei nostri boschi i campeggiatori occasionali, i gitanti della domenica, lasciano regolarmente gli avanzi dei pasti, le cartacce e le scatolette di latta sul posto del bivacco, tanto che in certi luoghi, una volta profumati di erbe e di fiori, ora non è possibile sostare a causa della sporcizia. Ciò è tanto più grave per gli involucri di plastica che, praticamente indistruttibili, si depositano in ogni dove, anche sul fondo dei bacini d'acqua, impedendo lo scambio di ossigeno essenziale per la vita ad ogni livello. Per quel che riguarda gli animali, sta per essere presentata una proposta di legge che proibisce di uccidere o catturare qualsiasi specie di mammiferi e uccelli appartenenti alla fauna selvatica, per la durata di due anni, su tutto il territorio nazionale. E' bene che ci sia una sospensione della caccia per poter ripopolare il nostro Paese di tante specie di animali in via di estinzione; e sono in molti, anche tra i cacciatori, a pensarla in questo modo. Parlo naturalmente dei « veri cacciatori » che nulla hanno da spartire con quella massa di presunti tali solo perché equipaggiati di completi e fucile ultimo modello, ai quali deve essere impedito di continuare a vagare per le campagne sparando ad ogni muovere di foglia. Forse così riusciremo anche ad evitare tanti assurdi incidenti che si verificano puntualmente ad ogni apertura di caccia e contribuiremo, spero, a creare negli stessi cacciatori una coscienza venatoria che li spinga a comportarsi con quel rispetto per la natura che la loro stessa passione richiede. Sarà anche necessaria una adeguata sorveglianza che impedisca ai bracconieri di cacciare indisturbati tutto l'anno ogni specie di animali, anche nel periodo della riproduzione. Forse una rinnovata coscienza naturalistica ci consentirà tra qualche anno di svegliarci di nuovo al cinguettio degli uccelli e non nel silenzio innaturale che sembra essere oggi la maggiore caratteristica delle nostre campagne.

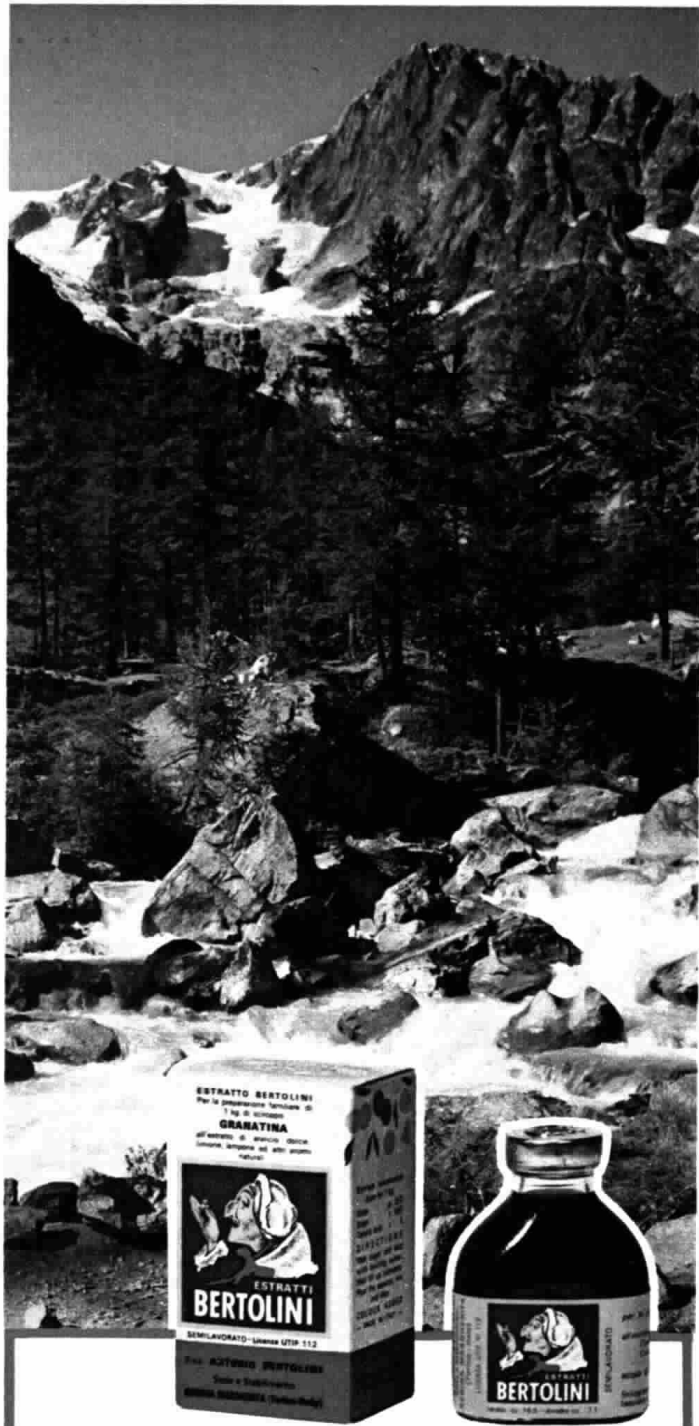
Il libretto della TV

« E' finito il libretto della televisione; mi hanno consigliato di staccarne un foglio e mandarlo a Roma. Sono passati 3 mesi e non ho ricevuto nulla. Mi insegna come devo fare? » (Cristoforo Tavazza - Vigevano).

Richieda un nuovo libretto specificando il numero di ruolo (cioè il numero stampato a destra sulla copertina del vecchio libretto) all'U.R.A.R. - Ufficio Registro Abbonamenti Radio TV Casella Postale 22 Torino - CAP 10100.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

altri possono fare carne in scatola ma Simmenthal ha 50 anni di esperienza

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Se ancora non avete pensato alle vacanze e se volete offrire a vostro figlio l'occasione di una esperienza costruttiva fuori della famiglia, potete mandarlo all'estero. Esistono numerose istituzioni che organizzano soggiorni estivi per i ragazzi sia nei Paesi europei che negli Stati Uniti e si occupano anche di assicurare loro la possibilità di seguire dei corsi per impadronirsi della lingua. Le tariffe sono convenienti, nella formula del tutto compreso, che considera sia il viaggio, generalmente in aereo, sia il lavaggio della biancheria, le gite, il cinema o lo sport. Le formule di queste vacanze-studio sono variate: è previsto il Kinderheim per i piccolissimi e il collegio per i più grandi, rigoroso o più elastico, secondo i gusti e le apprensioni di ciascun genitore. Si arriva fino al pensionato o al soggiorno libero, che assicura la sistemazione ma lascia il ragazzo libero di destreggiarsi da solo. Tutto dipende dall'età, dalla maturità, dalle abitudini. E' prevista anche la possibilità di soggiorni in famiglia, e ciascuna istituzione ha una lista abbastanza vasta di famiglie selezionate tra cui ciascuno può scegliere. Vediamo quali sono queste istituzioni.

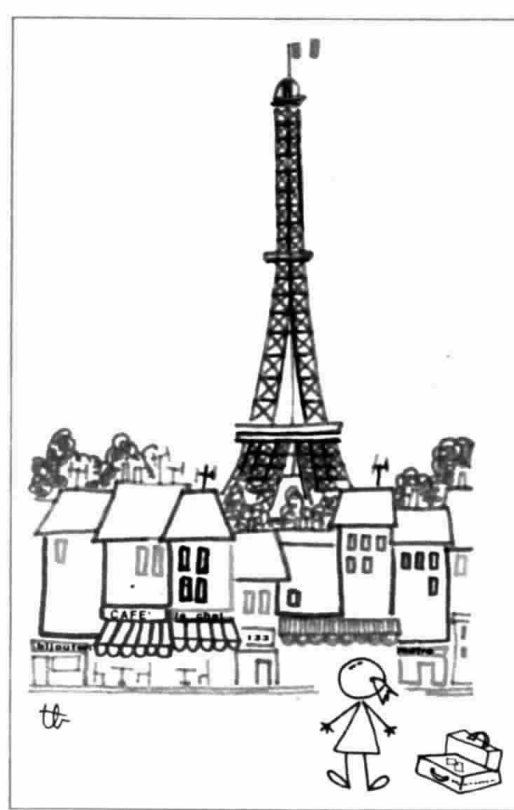
Centro Linguistico

Il Centro Linguistico Internazionale (CLI) opera in collaborazione con Vacances Studieuses di Parigi e si propone di diffondere tra i giovani la cultura europea. Prende in considerazione ragazzi dai 9 anni in su: tanto per fare un esempio delle possibilità previste, i ragazzini e le ragazzine tra i 9 e gli 11 anni possono recarsi in Inghilterra, nei Children Villages; quelli tra i 9 e i 13 anni possono fare le vacanze di studio in montagna, per esempio in Francia. In Savoia è possibile seguire sia corsi d'inglese sia di francese. Il CLI ha sede a Milano (corso Vittorio Emanuele 13), a Torino (via Lagrange 21 b), a Roma (viale Platone 25) e a Firenze (via della Spada 1).

Per i più grandi

Per i più grandi potete invece rivolgervi alla VIVA (via Manin, Milano) che prevede anche soggiorni di dodici settimane per imparare la lingua in maniera consistente e non esclude gli adulti: tra l'altro vi sono corsi di perfezionamento di tre settimane per insegnanti o corsi rapidi per chi abbia particolare urgenza di imparare una lingua straniera. La VIVA prevede di comunque soggiorni anche per i minori di sedici anni, in collegi o famiglie. La SIS invece (Soggiorni Internazionali per Studenti) prevede oltre alle formule consuete anche soggiorni liberi per chi voglia solo la sistemazione e desideri poi arrangiarsi da solo.

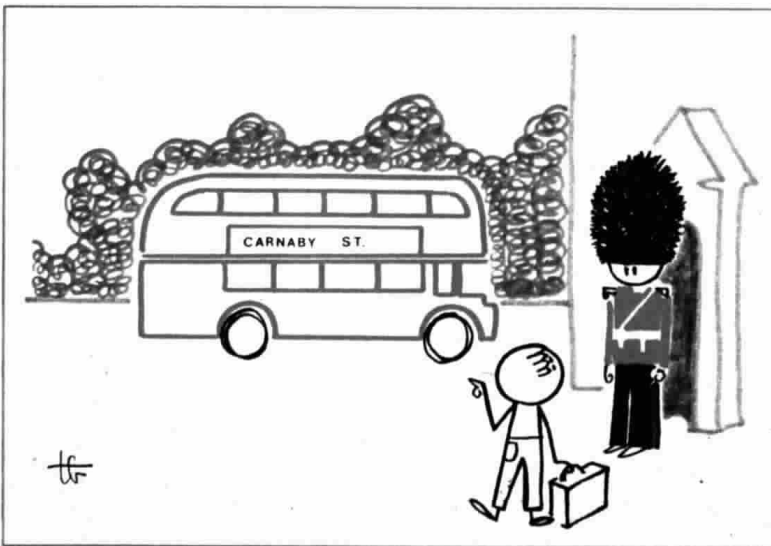
Formula ATIG

L'ATIG si presenta con una formula che più di ogni altra ha il sapore della vacanza. Il suo programma dice « corsi attivi, non più noiosa scuola »; e per quanto riguarda gli obblighi dei partecipanti, accettati dai 10 anni in su, sono « quelli di parlare una lingua diversa, di incontrare tanta gente, di vedere cose nuove, di praticare numerosi sport e di ritornare a casa a malincuore ». Per questo sono previste, oltre ai collegi e all'ospitalità presso famiglie, sistemazioni in bungalow e magari sotto la tenda. L'ATIG ha sede a Milano (via Festa del Perdono 10) e a Torino (via Garibaldi 7).

Vacanza-western

Se volete rendervi conto di cosa significhi per un ragazzo trascorrere le vacanze fuori di casa potete leggere un bel romanzo, che è stato appena pubblicato da Mondadori: *Dove pascola il bisonte...* di Glendon Swarthout. E' la storia di un gruppo di ragazzi in un soggiorno estivo in Arizona: un campo che si propone di ricevere in consegna dei ragazzini per farne degli uomini. I più infantili e scombinati, tra gli ospiti del campo, si trovano a formare un gruppo, beffardamente chiamato dagli altri dei « piscia-in-letto ». Ma dalla vicinanza fortuita nasce a poco a poco qualcosa: ognuno trova il suo ruolo nel gruppo, e nasce una comunità di intenti, un'amicizia. Insieme i ragazzini riusciranno dove avevano fallito rimbrotti o dolcezza, psicanalisti o educatori specializzati. Ognuno tornerà a casa non già rimesso a nuovo ma capace di accettare e guidare con intelligenza le proprie paure e i propri complessi e di sorriderne magari. Un romanzo pieno di verità umana, di conoscenza del cuore dei ragazzi, di appassionante avventura: insegna a scegliere il rispetto per la vita piùttosto che la violenza, la pietà piuttosto che la brutalità.

Amici del Mondo

Se pensate, a questo punto, di mandare i ragazzi proprio negli Stati Uniti rivolgetevi alla Worldfriends (Associazione Amici del Mondo). Essa è collegata infatti alla lega People to People cui sono associate quelle famiglie americane che al fine di favorire l'amicizia tra i popoli sono disposte ad ospitare presso di loro ragazzi stranieri trattandoli come figli propri. La Worldfriends organizza anche soggiorni in collegi o famiglie europee, accoglie i ragazzi dagli 8 anni in su, ha sede a Milano (piazzale Cadorna 10).

Teresa Buongiorno

vi dò 10.000 lire*
per due Simmenthal!
tenete sempre due
confezioni di carne
Simmenthal in più...
siamo tante
Miss Simmenthal
e io posso passare
proprio
a casa vostra!
SIMMENTHAL
Miss
Simmenthal
SIMMENTHAL
SIMMENTHAL
DECR. MIN. N. 2/221259 DEL 2/3/1972
STUDIO TESTA 5
* in gettoni d'oro... e ce ne sono milioni.

ACCADDE DOMANI

IL PIU' GRANDE TELESCOPIO

Entro la primavera del 1974 i russi completeranno la costruzione del più grande telescopio del mondo. Si tratta di quello della Montagna detta delle Sette Sorgenti vicino al villaggio di Zelenchukskaja nel Caucaso a circa 1300 chilometri a Sud di Mosca. I lavori avevano avuto inizio nell'estate del 1960 e avrebbero dovuto concludersi esattamente dieci anni dopo. Adesso il Cremlino ha dato ordine di accelerare i tempi della costruzione perché il complesso degli impianti venga inaugurato in coincidenza con il cinquantacinquesimo anniversario della Rivoluzione russa ai primi di novembre dell'anno corrente. Non vi è dubbio che i lavori siano entrati nella fase conclusiva poiché in questi ultimi giorni è stato montato sulla cupola dell'altezza di 45 metri il gigantesco « specchio riflettore » del diametro di sei metri che raccoglierà le immagini dell'universo.

Finora il più grande telescopio del mondo è quello americano di Mount Palomar in California con uno « specchio riflettore » del diametro di cinque metri. Il peso del telescopio della Montagna delle Sette Sorgenti è di ottocento tonnellate.

Il nome ufficiale degli impianti di Zelenchukskaja è Osservatorio astrofisico speciale dell'Accademia delle Scienze dell'URSS. Il telescopio è stato collocato in posizione « azimutale » a differenza di quella « equatoriale » usata da quasi tutti gli altri analoghi strumenti in funzione sul nostro pianeta. Telescopio « equatoriale » è il termine usato quando lo strumento è montato in maniera che uno dei suoi assi, l'asse polare, sia parallelo all'asse di rotazione della Terra. Ciò rende più agevole il maneggio del dispositivo al momento dell'osservazione. Ma, essendo inclinato l'asse terrestre, il telescopio deve avere un'analoga inclinazione.

Gli architetti e gli ingegneri sovietici, dopo lunghi calcoli, si accorsero che, scegliendo la posizione « equatoriale » e rispettando l'inclinazione dell'asse terrestre, avrebbero dovuto costruire dei piloni mastodontici ed il peso complessivo del telescopio sarebbe salito a duemila tonnellate. Scelsero così la posizione verticale (azimutale) pur sapendo che la guida esatta di un telescopio « azimutale » è più complessa rispetto alla guida di un telescopio « equatoriale ». Le relative correzioni e gli aggiustamenti vengono effettuati da un computer del tipo M-222, il migliore fra quanti ne conta oggi la scienza elettronica e cibernetica sovietica. Nel linguaggio corrente il termine di « telescopio » (da non confondere con il « radiotelescopio ») si applica allo strumento ottico usato in astronomia per l'osservazione dei corpi celesti; viene usato indifferentemente per i telescopi a sistema catottrico, cioè « riflettori », e per quelli a sistema diottrico, ossia « rifrattori ». I primi sono i telescopi veri e propri, mentre i secondi, a lenti, sono i cannocchiali. Nei primi uno « specchio » concavo, sferico o parabolico convoglia i raggi nel fuoco dello strumento. Le caratteristiche fondamentali di un telescopio sono: la « distanza focale », cioè la distanza fra lo « specchio » ed il suo fuoco, l'« apertura », cioè il diametro dello « specchio » (nel caso, sei metri), ed il « rapporto di apertura », cioè il rapporto fra apertura e distanza focale.

L'ingrandimento, ossia l'aumento delle dimensioni apparenti dell'oggetto osservato, dipende dalla « distanza focale », mentre la luminosità del telescopio è proporzionale all'energia raccolta che cresce con la superficie dello « specchio », anzi, precisamente, con il quadrato del « rapporto di apertura » se l'oggetto non è puntiforme. Nelle osservazioni fotografiche si registra su di una lastra, posta nel fuoco del telescopio, direttamente l'immagine prodotta dallo specchio.

Nelle osservazioni soltanto visuali s'ingrandisce l'immagine con una lente detta oculare e in tale caso l'ingrandimento è dato dal rapporto tra le distanze focali dello specchio e dell'oculare. Gli astronomi russi di Zelenchukskaja sono convinti di poter riuscire a raggiungere, con il nuovo supertelescopio, oggetti celesti la luce dei quali deve aver viaggiato per ben dieci miliardi di anni prima di giungere all'occhio dell'osservatore sulla Terra.

CONTRO IL CANCRO

E' in programma un sensazionale scambio di « viri » fra gli Stati Uniti e l'URSS nel quadro del recente accordo di collaborazione nel campo della cancerologia. L'accordo è stato firmato durante la recente visita a Mosca del presidente Nixon. Il programma della sua applicazione concreta è finora segreto. Il professor Frank J. Rauscher direttore del National Cancer Institute americano, sarà il principale interlocutore degli scienziati sovietici nel coordinare ricerche ed esperimenti per liberare il mondo dall'incubo, sempre maggiore, dei tumori maligni. Nei primi colloqui seguiti alla firma dell'accordo è stato stabilito l'immediato scambio di tutte le pubblicazioni tecniche del settore batteriologico di entrambi i Paesi. Secondo attendibili indiscrezioni Richard Nixon, conta di essere in grado di annunciare, poco prima delle elezioni presidenziali di novembre, « progressi determinanti » nella lotta contro il cancro.

In realtà la collaborazione russo-americana può dare risultati sorprendenti. La scienza sovietica ha concluso da poco un interessante ciclo di esperimenti con sostanze chimiche, quasi del tutto ignote in Occidente, che arrestano la proliferazione delle cellule cancerose nello stadio iniziale della malattia. La scienza americana, dal canto suo, ha individuato una dozzina di « viri » che vengono ritenuti responsabili (o perlomeno corresponsabili) dell'insorgere di alcuni tipi specifici di tumore. Il confronto fra i risultati delle rispettive ricerche dovrebbe accelerare gli auspicati « progressi determinanti » dei quali parlerà Nixon in autunno. Campioni di ben cento « viri » diversi costituiscono la prima grossa spedizione di materiale di indagine all'URSS. Gli scienziati americani insisteranno da parte loro per ottenere soprattutto campioni di un virus isolato a Leningrado nell'organismo di pazienti affetti da leucemia.

Rauscher è convinto che, nella peggior ipotesi, anche se la collaborazione russo-americana non dovesse dare i risultati sperati a breve scadenza nel debellare il cancro, farà compiere alla scienza mondiale un notevole passo avanti nello studio dei meccanismi immunologici.

Sandro Paternostro

Frottée sconfigge gli odori per tutto il giorno perché è superdeodorante...

...e puoi farne la prova

Taglia a metà una cipolla e strofinala sulla pelle

Spruzza Frottée

L'odore è sparito. Controlla anche più tardi, dopo un'ora, dopo 24 ore

Frottée Superdeodorante "FRESCHEZZA"

Ti dà la certezza perché le sue sostanze attive combattono i batteri - causa degli odori - man mano che si formano.

superdeodorante spray -

bagno di schiuma -

antitraspirante spray

Frottée Superdeodorante "ANTITRASPIRANTE"

Ora puoi finalmente evitare l'eccessiva traspirazione che dà disagio e macchia gli abiti. Anche Frottée antitraspirante è superdeodorante perché contiene speciali sostanze attive. Controlla la traspirazione senza irritare perché è **senza alcool.**

Testanera Schwarzkopf

IL MEDICO

L'INSONNIA

La nostra lettrice Maria Teresa Palego, da Senigallia, ci scrive che « passa delle intere notti in bianco » e ci chiede di darle dei consigli. L'insonnia è un'alterazione quantitativa del sonno che si estrinseca nella incapacità di dormire, al contrario della ipersonnia, che è un eccesso di sonno.

L'insonnia, poiché il sonno è in ragione inversa all'età, si riscontra molto spesso nei vecchi, nelle varie attività umane che richiedono un eccessivo lavoro cerebrale, negli stati emotivi intensi e protratti, nelle affezioni dolorose ovunque localizzate, in alcune malattie tossi-infettive acute, in soggetti psicopatici ed in generale in tutti gli stati di eccitamento e di agitazione che si accompagnano a malattie nervose e mentali, ad accentuata funzione della ghiandola tiroide (dall'ipertiroidismo semplice al vero e proprio morbo di Basedow, all'adenomatosi tossica di Plummer).

Sintomo frequente è l'insonnia nei neuropsicoastenici, resa grave dalla sua persistenza e dall'angoscia che vi si accompagna; l'insonnia è anche presente in alcune forme di isterismo per autosuggestione, nei melancolici (melancolia vuol dire in greco « nera bile » o atrabile o umore nero) ipocondriaci (sono i soggetti « che vedono tutto nero »), specialmente se ansiosi, nei maniaci. « Le notti bianche », scriveva il Romagna Mannoia, « sono dovute all'eretismo della vita affettiva, qualunque ne sia la causa ».

Melancolia

Non del tutto raramente nell'insonnia si osservano disturbi della sensibilità ed anche di moto, più o meno brevi, più o meno molesti, quali spasmi a livello dei vari visceri, crampi dolorosi alla regione del cuore, formicolii e scosse brusche e sussultorie agli arti superiori ed inferiori, intorpidimento in corrispondenza di alcuni tronchi nervosi.

In alcuni soggetti sofferenti di insonnia si verificano strani fenomeni cerebrali che provocano il più delle volte un brusco e penosissimo risveglio: si tratta di dolori a tipo contusivo, di scosse al capo, talora di un colpo brusco e violento, di rumori sordi o esplosivi, di visioni luminose pluricolorate o di lampi, di odori o sapori generalmente sgradevoli, di sudori diffusi, di molesta pulsazione echeggiante nell'orecchio, per lo più il sinistro, appoggiato sul cuscino, sincrona con quella del cuore.

Il soggetto melancolico — lo ripetiamo — e specialmente il melancolico ansioso è insonne; del resto l'insonnia si riscontra in tutte le forme depressive, anzi spesso le precede; non di rado con il ritorno del sonno viene a coincidere l'inizio della remissione della forma morbosa. Quando domina l'insonnia, presto o tardi si fanno palesi disturbi della sfera fisica più o meno rimarchevoli.

L'apparato digerente è quello che prima di ogni altro si altera nelle sue funzioni; e ciò è ben comprensibile quando si pensi che lo stomaco reagisce con riflessi vivacissimi ai moti dell'animo umano: la sua funzione infatti non tollera stati passionali, forti emozioni, dolori psichici. Si può avere sitofobia, cioè fobìa di cibarsi: l'ammalato non ha appetito, digerisce con ritardo, va di corpo irregolarmente e spesso è colpito da stitichezza ostinata; la lingua è coperta da una spessa patina, è arida; l'alito è cattivo.

Debolezza

Queste alterazioni della funzione digestiva concorrono grandemente al decadimento delle forze e al dimagrimento dell'ammalato, che talora è progressivo e notevolissimo. L'apparato cardiovascolare presenta anche alterazioni più o meno notevoli nell'insonnia: aritmia di cuore, aumento enorme del numero dei battiti (tachicardia!). Il comportamento del « fenomeno mestruale » è vario nel soggetto sofferente di insonnia: anticipi, ritardi, mancanze sono all'ordine del giorno.

L'insonnia si combatte con gli ipnotici: oppio, barbiturici, idrato di cloralio hanno ceduto il passo ai nuovi e più moderni, e di gran lunga più innocui, farmaci ormai sperimentati a lungo da ogni medico, generico o specialista: antiistaminici, meprobamati, diazepam, reserpina, i quali vanno consigliati da soli od in associazione nei singoli casi.

Tutti questi ipnotici (così si chiamano i farmaci che inducono il sonno) generalmente vengono somministrati un'ora prima di coricarsi, e ad una certa distanza dall'ultimo pasto, mescolati ad una tisana calda o seguiti dalla sua immediata ingestione che ne favorisca l'effetto, la più rapida azione, una maggiore tolleranza, una più rapida eliminazione. Per evitarne l'azione cumulativa e la assuefazione, a cui per alcuni rimedi può seguire « il senso di necessità », sarà bene dopo qualche giorno sospenderne l'uso per uno o due giorni, così come è consigliabile di non usare troppo a lungo lo stesso preparato, ma sostituirlo con altri possibilmente più blandi, senza peraltro effettuare bruschi cambiamenti.

Farmaci ipnotici

Di grande importanza sono il modo di somministrazione e il dosaggio dei vari farmaci ipnotici. E' bene subito dire che i medici non dovrebbero essere troppo solleciti nella prescrizione degli ipnotici; essi dovrebbero seguire la massima del vecchio Trallìano, il quale, a proposito della famosa e fantastica tisana di mandragola, consigliava di usarla solo quando « propter multas vigilias coacti fuerimus », cioè solo quando proprio è necessario. Ugualmente, prima di ricorrervi, va tenuto conto di quanto possa giovare a favorire il sonno una adatta e razionale psicoterapia, coadiuvata da un saggio regime alimentare e da opportune influenze ambientali.

Gli ipnotici provocano un sonno, più o meno prolungato, più o meno tranquillo, che non è un vero sonno, bensì « una certa cosa, che al sonno rassomiglia ». Ma anche il sonno, oltre la cura sintomatica delle sue alterazioni, ha una sua profilassi, in gran parte costituita dalla rimozione o attenuazione di quegli elementi che deviano, deformano, impediscono il sonno fisiologico, e che in massima parte sorgono dal sistema di vita individuale e sociale: strapazzo fisico e mentale, qualità del lavoro e reattività emotiva che vi si associa; errori alimentari e specialmente l'eccesso del pasto della sera; l'abuso di eccitanti e, per alcuni, semplicemente l'uso; gli stati di animo con i quali il soggetto va a letto. Il regolarizzare questi fatti, che fanno parte essenziale della vita moderna, sia nel tempo, sia nell'intensità, costituisce non solo un eccellente mezzo per prevenire l'insonnia, ma anche un fattore necessario per qualunque trattamento curativo ad essa diretto.

Ambiente adatto

Una frequente preoccupazione dell'insonne è quella dell'ora più adatta per coricarsi. Buona massima è quella di mantenere un orario uniforme, ma soprattutto è importante non anticipare mai l'ora di andare a letto, giacché prolungare l'attesa significa rarefare il sonno.

L'ambiente camera da letto ha pure la sua importanza, e una sua qualità fondamentale deve essere quella del « silenzio », che può essere reso anche più vario mediante alcuni rumori attenuati, ritmici e cadenzati, come il gocciolio di una fontanella o il tic-tac di un orologio a pendolo smorzato da una certa lontananza.

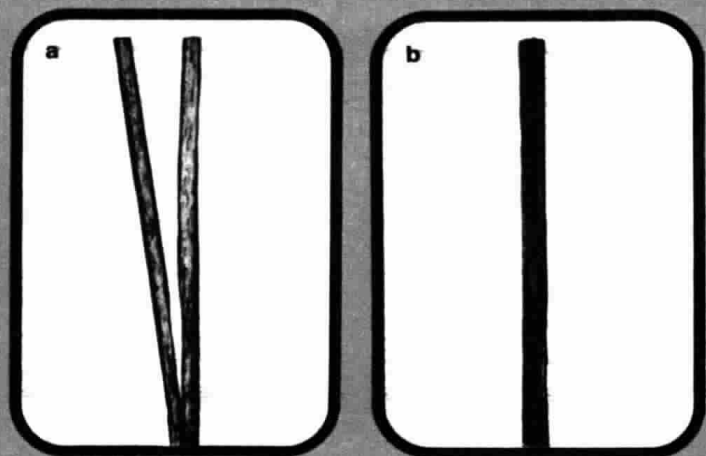
A volte, per conciliare il sonno, può essere utile un clima di mezza montagna, dai 500 ai 1000 metri, in luoghi ameni e silenziosi, ma che nel contempo non escludano dei cautelati rapporti di vita sociale, degli esercizi fisici non affaticanti, una distrazione non troppo intellettuale. In alcuni casi di insonnia si è dimostrata utile l'azione sedativa di alcune luci colorate (cromoterapia) e la musicoterapia o meloterapia. E' noto come dei suoni cadenzati, tambureggianti, insistenti, che accompagnano delle danze ritmiche provocano in alcune razze primitive una condizione di letargo, una specie di catalessi.

La Sacra Bibbia ci ricorda come l'insonne agitazione di Saul cedesse al suono melodioso dell'arpa di David. Vi sono dei ritmi musicali a cadenze lente, che conciliano la quiete ed il riposo sino a procurare l'assopimento e il sonno, come le cantilene e la ninna-nanna che cullano ed addormentano il bambino.

Mario Giacovazzo

...ed eliminate per sempre
fragilità e
doppie-punte dai capelli

*(un problema che non va
né tagliato né bruciato)*

Perchè 3*1*3*1 (*tre uno tre uno*) è ricchissimo di proteine. La sua schiuma così ricca, mentre lava via lo sporco ed il grasso, restituisce ai capelli le proteine che avevano perduto.
E le proteine hanno la naturale proprietà di richiudere le doppie-punte.
E non è tutto: fin dalla prima volta, vi accorgerete che 3*1*3*1 (*tre uno tre uno*) dà ai capelli corpo, forza e lucentezza veramente incredibili.

a) un vostro capello ingrandito 50 volte, rivela come lo stress atmosferico, l'uso prolungato di certi shampoo alcalini o di lozioni scadenti, tendono ad attaccare il fusto, biforcandolo. Perchè rubano ai capelli proteine. Ed i capelli sono quasi tutta proteina.

b) 3*1*3*1 (*tre uno tre uno*) mentre li lavate, restituisce ai capelli le proteine che avevano perduto. E le doppie-punte si richiudono naturalmente.

..CURARE LA BELLEZZA DEI CAPELLI E' IL NOSTRO MESTIERE!

DISCHI CLASSICI

Omaggio a Janacek

Forse, prima di segnalare ai lettori i due microsolco stereo che la «Deutsche Grammophon Gesellschaft» ha pubblicato in omaggio a Leos Janacek, converrà illustrare per brevissimi cenni la figura del grande musicista moravo. Nacque a Hucvaldy nel luglio 1854 e scomparve a Ostrava nell'agosto 1928. Ebbe un'esistenza oscura, soltanto illuminata dal fuoco sacro della creazione artistica, fino all'esplodere di un'improvvisa e larga fama determinata nel 1916 da un'esecuzione, a Vienna, della sua opera *Jenufa*. Fra le cose capitali che ci restano di Janacek cito, oltre a *Jenufa*, *Katia Kabanova*, *La volpe astuta*, *L'affare Makropoulos*, *Da una casa di morti* e poi gli ammirabili *Quartetti* per archi, la *Messa glagolitica*, la *Sinfonietta*, *Il diario di uno che sparì*, *Taras Bulba* e infine alcune composizioni pianistiche le quali, appunto, figurano nella nuova pubblicazione della Casa tedesca. In tale pubblicazione sono riuniti il *Concertino per pianoforte, violino, viola, clarinetto, corno e fagotto* (1925), il *Capriccio per pianoforte e strumenti a fiato* (1926), il *Tema con variazioni*, la sonata *1 X 1905*, la prima e seconda serie della raccolta *Per sentieri scomparsi* e *Nella nebbia*. L'interprete di questi dischi, in cui sono comprese tutte le opere pianistiche di Leos Janacek, è Rudolf Firkusny, accompagnato nel *Concertino* e nel *Capriccio* da membri del «Bayerischer Rundfunk», diretti da Rafael Kubelik.

I critici discografici italiani hanno già messo in luce l'utilità di quest'apprezzabilissima iniziativa della «Deutsche Grammophon» la quale, nonostante la vita grama che menano i dischi di musica classica (per lo meno nel nostro Paese), va conducendo di là del mero interesse commerciale ciò che potrebbe dirsi una vera e propria battaglia per la divulgazione di musiche ancora ignorate dai melomani correnti. Janacek è un genialissimo compositore, le cui opere traggono viva sostanza dal folklore moravo: vere e proprie cave aurifere che il compositore seppe sfruttare per condire un discorso musicale — interessantissimo grazie ai modi singolari della sua originale costruzione — con saporose spezie.

Rudolf Firkusny è, io dico sempre, un «signore della tastiera». Il suo pianismo è fine, brillante. Le sue interpretazioni sono guidate da un gusto avvertito e pronto. Si nota, da certe particolari finezze, che il pianista conosce a fondo la musica, non soltanto da interprete ma da compositore qual è. Discepolo di Leos Janacek, si accosta all'opera del suo grande maestro con una partecipazione che non è soltanto il frutto della dimestichezza con queste musiche, ma di un'antica e stretta familiarità con l'autore di esse. Firkusny suona le composizioni citate come se le avesse scritte lui stesso, con spontaneità, con fluida naturale scorrevolezza. Maggiormente mi ha colpito nei *Sentieri scomparsi* e nei due tempi della sonata *1 X 1905* eseguiti come meglio non si potrebbe. L'Orchestra della Radio bavarese accompagna il solista con fine precisione, guidata dalla espertissima bacchetta di Kubelik.

I due microsolco della «Deutsche» sono tecnicamente buoni. Recano il numero di vendita 2707055.

Liszt: tre poemi

Da pochi giorni circola nel nostro mercato discografico un microsolco edito dalla «Decca» nel quale sono riuniti tre poemi sinfonici di Liszt: *La Battaglia degli Unni*, *Orfeo*, *Mazeppa*. L'esecuzione è della «Los Angeles Philharmonic», diretta da Zubin Mehta. Di queste composizioni sono reperibili in Italia alcune incisioni firmate da interpreti illustri. Il poema sinfonico n. 11, che ho citato per primo seguendo l'ordine di presenza nel disco e non l'ordine cronologico, è stato registrato per esempio da due illustri direttori d'orchestra, purtroppo scomparsi, vale a dire Ernest Ansermet, con la «Suisse Romande», e Hermann Scherchen, con l'Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna; *Orfeo*, invece, figura nel disco con Sir Thomas Beecham e in quello con Bernard Haitink. Il poema sinfonico n. 6, infine, cioè *Mazeppa*, è stato registrato da Herbert von Karajan e da Haitink. Il giovane artista indiano, perciò, affronta modelli d'interpretazione esemplari e temibili. Ma, detto chiaro, Mehta offre di tutt'e tre le pagine un'esecuzione di alto livello. Un critico discografico tedesco attendibile, Karl Schumann, afferma, nella sua recensione al microsolco «Decca», che in *Mazeppa* Zubin Mehta si pone degnamente accanto a Karajan e sopra al «pedantesco» Haitink. Non sono d'accordo sulla pedanteria di quest'ultimo che, a mio personale giudizio, interpreta *Mazeppa* con fine precisione, con giusto equilibrio e con intensità d'intenzione. Ma è vero che Mehta è riuscito a leggere *Mazeppa* con occhio ancor più penetrante e con intelligenza più perspicace. Da ciò risulta un'esecuzione che è ad un tempo veemente, passionata, limpida e calibratissima. Effetti orchestrali sempre al servizio dell'idea musicale (Furtwaengler diceva che il direttore d'orchestra degno di tal nome deve guardarsi non dagli effetti, ma dagli effetti «senza causa»), e dosatura perfetta delle sonorità, nelle varie sezioni strumentali: basti in proposito ascoltare, ne *La Battaglia degli Unni*, il brano che celebra la vittoria di Teodorico, in cui il corale eseguito dall'organo si lega con perfetta continuità di espressione agli interventi orchestrali, senza che il quadro dinamico subisca il benché minimo squilibrio. Ammirevole anche la dosatura di sonorità nel passo dell'*Orfeo* in cui arpe e corni preparano l'uscita del tema cantato da corni, violoncelli e contrabbassi. Il discofilo, nel vivo ascolto, potrà rilevare molti altri momenti di straordinaria felicità interpretativa in quest'esecuzione di Zubin Mehta, peraltro tutta lodevolissima.

Il microsolco è ottimo per fattura tecnica. Il «sound» è limpido, pieno, non raggelato, ma vivo e caldo. La sigla, in versione stereo: SXL 6535.

Laura Padellaro

DISCHI LEGGERI

Il blues riscoperto

La riscoperta del blues è una strada che hanno percorso molti complessi europei ottenendo successi notevoli sia sul continente sia negli Stati Uniti. Primo fra questi gruppi è certamente quello dei Savoy Brown che sanno, con gusto modernissimi e sonorità inedite, rievocare l'atmosfera degli anni Venti con una compostezza ed una aderenza ammirevoli. Per questo motivo ogni loro nuovo disco merita d'essere ascoltato con attenzione anche se i Savoy Brown nella loro patria, l'Inghilterra, hanno un seguito assai scarso. Non sappiamo quale sarà la sorte del loro ultimo prodotto, *Hellbound train* (33 giri, 30 cm. « Decca »), ma è prevedibile che, come sempre, apparirà bene in vista nelle classifiche americane e sarà ignorato in quelle britanniche. Il gruppo, infatti, continua il suo discorso in chiave di blues con sempre maggior convinzione, riuscendo a produrre una musica che è ormai praticamente avviata sui binari del jazz.

I sentimenti

« Se la scienza scoprirà un mezzo per ridarmi la vista, io non l'accetterò. Sono contento così, perché ho una grande passione che mi aiuta a vivere: la musica. Ed io traduco nelle canzoni i miei sentimenti ». Gilbert Montagné, diventato nel volgere di poche settimane famoso in tutto il mondo con *The fool*, è infatti un cantante che interpreta le sue canzoni con profondo sentimento in uno

GILBERT MONTAGNÉ

stile che può essere definito « soul » anche se si discosta spesso da quello autentico che ci hanno fatto conoscere decine di cantanti americani. Nato in Francia, dopo lunghi soggiorni negli Stati Uniti, è stato richiamato in patria da Salvatore Adamo che lo aveva ascoltato in un club di Miami. Doveva essere un lancio di dimensioni nazionali, invece è diventata una questione internazionale. Sulla scia di quel successo, Montagné ha ora inciso un 33 giri (30 cm. « CBS ») che ci illumina meglio sullo stile e sulla personalità di questo nuovo cantante dalla voce profonda e dolcissima. Dodici canzoni quasi tutte scritte da lui e dalle quali è stato tratto anche un 45 giri con *Baby I feel so fine* e *My Lord*, un rock ed un blues.

Dieci anni dopo

Molti complessi stranieri quando vengono in Italia per farsi ascoltare dal vivo, vengono ridimensionati. Un fenomeno che non stupisce se si pensa all'arte con la quale si procede all'incisione su disco. Alla regola non sono sfuggiti neppure i Ten Years After, i quali sembra abbiano deluso molti « fans » anche perché hanno smorzato notevolmente il volume sonoro delle loro prestazioni. Ma in questo ridimensionamento del fracasso Alvin Lee, Leo Lyons, Chick Churchill e Ric Lee non sono né i primi né i soli: non resterebbe quindi che compiacerci se non si notasse qualche stanchezza nell'inventiva che li aveva finora sorretti. Gli è che dai tempi eroici di Amburgo in cui il complesso inglese si era fatto le ossa son passati dieci anni, ed in questo frattempo gli entusiasmi hanno lasciato posto alla meditazione. *Alvin Lee & company*, ultimo 33 giri (30 cm. « Deram ») del gruppo è una chiara dimostrazione di questa parabola che ha portato i TYA dal « progressive blues » ad un blues più vicino alla matrice jazzistica, nel quale hanno sostituito certe assonanze rock degli anni Sessanta con richiami alle sonorità rock di quelli Cinquanta.

Oscar per Hayes

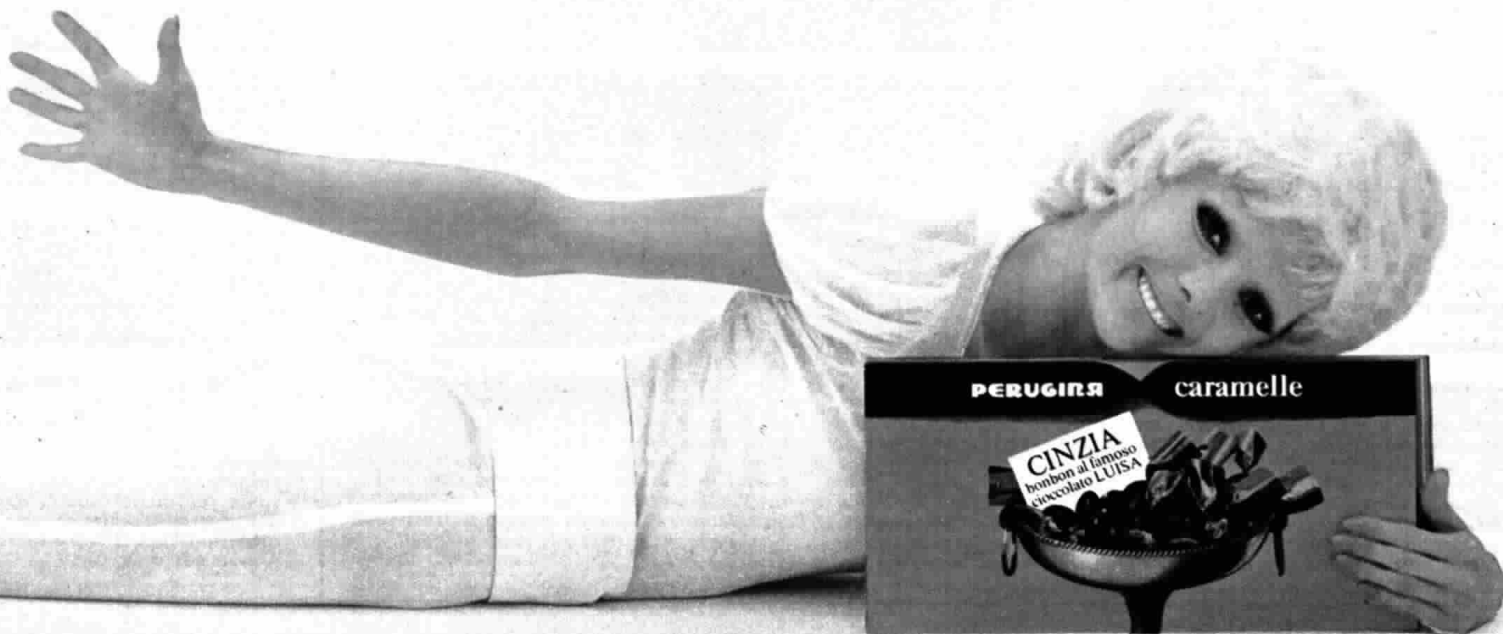
Isaac Hayes, compositore ed esecutore di musica pop (suona il pianoforte, il vibrafono, l'organo e il piano elettrico) ha ottenuto l'Oscar per la miglior canzone da film con il brano *Theme from Shaft*, il tema dal film *Shaft il detective*. Il motivo, che è messo in risalto da un'esecuzione originalissima per l'impiego degli strumenti che creano una atmosfera incandescente, è stato inciso su un 45 giri « Stax » ora pubblicato anche in Italia.

Tornano i Pop Tops

I fortunatissimi di *Mamy blue*, il fenomeno commerciale senz'altro più notevole della fine del 1971, hanno preparato un nuovo brano che, rifacendosi al loro best-seller, dovrebbe riuscire a ripeterne l'exploit se nel frattempo il pubblico giovanile non ha cambiato gusto. Il pezzo s'intitola *Suzanne, Suzanne* cui, sul 45 giri « Rare » è stato accoppiato un lento rhythm & blues dal titolo *Happiness ville* che ci sembra particolarmente curato e che ha il pregio dell'originalità: i Pop Tops hanno ingaggiato la battaglia per rimanere sulla cresta dell'onda.

B. G. Lingua

Sono usciti:

- SILVER: *Bella mia* e *L'erba bianca* (45 giri « Ricordi » - SRL 10672). Lire 900.
- THE JACKSON 5: *Sugar daddy* e *I'm so happy* (45 giri « Tamla-Motown » - TSM NP 64119). Lire 900.
- THE SUPREMES: *Floy joy* e *This is the story* (45 giri « Tamla-Motown » - TMS NP 64121). Lire 900.
- ORNELLA VANONI: *Che barba amore mio* e *Il mio mondo d'amore* (45 giri « Ariston » - AR 0544). Lire 900.
- GIANNI NAZZARO: *Quanto è bella lei* e *Dopo l'amore* (45 giri « CGD » - 8016). Lire 900.
- CHIARA ZAGO: *Orecchini di corallo* e *Marinaio* (45 giri « Imperial » - IR 0013). Lire 900.
- GUIDO RENZI: *Così* e *Qui nel buio* (45 giri « Vedette » - VVN 33237). Lire 900.
- BARRY GREEN: *Papa do* e *Boomerang* (45 giri « Decca » - F 13282). Lire 900.
- URIAH HEEP: *The wizard* e *Why* (45 giri « Island » - Wip 26126). Lire 900.

In margine a due opere di saggistica

LA CULTURA IERI E OGGI

Se a qualcuno venisse in mente di scrivere un libro istruttivo, lo dovrebbe intitolare *Stato della cultura in Italia*. In questo libro vi sarebbe senza dubbio la spiegazione di un fatto singolare, rivelato dall'ultima indagine dell'Istat sulla editoria nel nostro Paese: che l'anno scorso abbiamo conseguito il poco invidiabile record d'aver diminuita la nostra produzione libraria dell'otto per cento. Abbiamo usato il termine « produzione » ben a proposito, perché, tranne poche e lodevoli eccezioni, quel che si stampa in Italia obbedisce al solo criterio di « far gemere i torchi », come si diceva una volta: che altro costrutto non sappiamo vedere nella pubblicazione di un materiale, che non immaginiamo a qual uso debba servire. Mentre i premi letterari aumentano, e hanno raggiunto il traguardo dei diecimila (dicono), la qualità scade giorno per giorno. Non si può parlare neppure di qualità, perché molti di questi volumi sono indecifrabili e non si sa con quale criterio e da chi siano stati prescelti per la stampa. O meglio si sa bene il criterio e si sa anche bene da chi. Il criterio è di disgregare ciò che ancor resta di quel poco ch'è stata in ogni tempo la cultura italiana, rendendola addirittura ridicola.

Che senso possono avere infatti filastrocche di parole che starebbero bene in bocca a dementi, ma stampate su carta non suscitano neppure il riso o destano la compassione, in questo caso ben più appropriata, se non si sapesse che gli autori si propongono di prendere bellamente in giro il prossimo?

Nessuna meraviglia, se constatiamo che anche per la letteratura, saggistica o narrativa, viviamo sul passato. Non se l'avrà a male l'amico Giulio Cattaneo, se mettiamo anche lui nella cerchia dei « passatisti »: ché tale è il suo libretto *Letteratura e ribellione*, edito da Rizzoli (117 pagine, 2000 lire), che ci ha ispirato le riflessioni amare di cui sopra. Ce l'ha ispirate, beninteso, per reazione: perché il libro di Cattaneo non si può catalogare fra quelli oscuri, ma è piuttosto del genere, raro oggi, dei libri che invitano alla riflessione. Esso è l'esame di coscienza di un intellettuale — della generazione fra i quaranta e i cinquanta — il quale cerca di spiegarsi quel ch'è avvenuto intorno a lui negli ultimi vent'anni, e ci dà un panorama politico-culturale che è una rassegna di tutti i tentativi e di tutti i fallimenti ai quali abbiamo assistito, e su cui converrebbe porre la pietra tombale dell'oblio, se non altro per carità di patria. Che cosa si salva di tutta questa letteratura del ventennio?: *Il Gattopardo* e cinque o sei romanzi, qualche poesia, pochissimi saggi.

E la ragione è presto detta, anzi detta non da noi, bensì solo ripetuta. Che tutta la letteratura dell'ultimo ventennio, come si dimostra nel libro di Cattaneo, è solo di « protesta », ossia distrugge e non costruisce. La critica è un elemento essenziale d'ogni opera di pensiero: ma essa suppone sempre un elemento sostitutivo della realtà che si vuol cambiare. Contro il « reale », v'è sempre l'« ideale », ma l'ideale non può abbassarsi al puro nulla. La sterilità dell'indirizzo culturale che ci ha condotto dove siamo è tutta in questa constatazione.

Forse s'intenderà meglio ciò che vogliamo dire se ci riferiamo ad un altro libretto che ci è capitato per le mani in questi giorni. *La Voce e l'età giolittiana* di Emilio Gentile (Pan, Milano, 215 pagine, 3000 lire). *La Voce* fu la rivista che meglio si adoperò per sprovincializzare e migliorare la cultura italiana in un periodo della nostra storia che sembrava di depressione e che, visto oggi, ci appare di lavoro fecondo e di progresso economico e civile. I mali avvertiti oggi erano avvertiti anche allora, solo che la medicina per curarli sembrava dover essere opposta a quella che si predica oggi come terapia per ridare un senso alla vita.

Non si predicava l'edonismo, lo scetticismo, il nullismo come rimedi idonei, bensì il ritorno ai valori essenziali che il Risorgimento aveva fatto balenare agli occhi dell'Italia migliore. E un uomo come Giovanni Amendola poteva scrivere:

« L'Italia come oggi è non ci piace: è stato detto ormai tante volte ch'è un luogo comune ripeterlo. E che essa non ci piaccia si spiega soltanto in un modo, che è questo: il nostro ideale della vita pubblica e privata, i nostri valori intellettuali, morali e politici non sono quelli degli uomini che oggi costituiscono la classe dirigente; essi stanno su di un livello sensibilmente più elevato. Questa divergenza di valori non può essere tema di discussione e di recriminazione: essa è soltanto un fatto da constatare. Un più alto concetto della vita e della moralità individuale ci spinge a disprezzare tutta questa caterva di uomini posti in alto o in basso, che non sentendo in alcun grado la terribile serietà di ogni atto individuale e di ogni scelta, giocano spensieratamente con la vita — sì che l'inerzia, il deficiente senso di responsabilità, la scarsa energia fattiva e costruttiva, e l'indecorosa e disonesta condotta, ci appariscono come conseguenze già incluse in un male ben più profondo, che è la fiacca ed arretrata vita morale dell'individuo. Un più alto concetto dei fini propri della convivenza sociale in genere, e degli scopi che può e deve proporsi quella speciale convivenza sociale che si chiama Italia, ci fa disprezzare e rimpiangere vari decenni di vita politica ed amministrativa del Regno, che hanno tradotto in fatti, talora irrimediabili, di vita pubblica, la pochezza morale, la povertà fattiva e intellettuale della classe dirigente. E constatiamo con impazienza e con sdegno quale immane peso noi dovremo rimuovere dal nostro cammino di popolo, prima di poter intraprendere una vita nazionale corrispondente all'attuale realtà dei nostri ideali e dei nostri bisogni ».

Si può ben dire: « niente di nuovo sotto il sole ».

Italo de Feo

Albertini e il «Corriere» nell'Italia del primo '900

Non credo siano molti, nel panorama della storiografia sull'Italia post-unitaria e fino all'avvento del fascismo, i testi che indagano in profondità un aspetto fondamentale di quel periodo: la nascita e lo sviluppo dei grandi giornali, il ruolo da essi svolto nel formarsi delle diverse correnti d'opinione pubblica attorno ai drammatici problemi del tempo (politici, economici, sociali), i loro rapporti con i centri del potere ed il contributo alla dinamica delle idee ed alla diffusione della cultura in un Paese che stava pagando il prezzo d'un processo di unificazione troppo accelerato per non esser fonte d'incertezze e squilibri.

E' un argomento che non poteva mancare nella collana della UTET « La vita sociale della nuova Italia », il cui disegno è volto, secondo le concezioni più avanzate della storiografia moderna, ad offrire di quel periodo una visione complessa e articolata attraverso una serie di biografie di protagonisti. Nel volume che Ottavio Barié ha dedicato a Luigi Albertini c'è appunto, sia pure indagata da un punto di vista particolare, la storia del giornalismo in Italia tra Ottocento e Novecento.

Diventato giovanissimo direttore del Corriere della Sera, *Albertini dette a quello che fin'allora era stato l'equilibrato e dignitoso portavoce del moderato progressismo di certa borghesia lombarda un impulso eccezionale, portandolo in pochi anni ai livelli della migliore stampa europea. Barié ripercorre passo dopo passo e attraverso una ricca documentazione le tappe di quello sviluppo, mettendo in luce i diversi aspetti d'una personalità multiforme, d'un impegno aperto a tutte le suggestioni del progresso e vigilato da una severa coscienza morale. Accanto all'Albertini dinamico imprenditore, al « genio del giornalismo » (come lo definì Luigi Barzini), conosciamo così il politico e l'uomo di cultura, il tecnico e l'intransigente difensore dei valori risorgimentali.*

Di particolare interesse sono le pagine che raccontano e motivano l'atteggiamento di rigida opposizione mantenuto da Albertini e dal Corriere *nei confronti della politica giolittiana; e così quelle dedicate alla lotta contro il fascismo nascente, che costrinse lo scomodo avversario al silenzio provocandone l'allontanamento dal giornale dopo venticinque anni di direzione.*

E' un libro, quello del Barié, eccezionalmente fitto di notizie e documenti, indispensabile per chi voglia comprendere una realtà sociale in cui affondano le radici di tanti problemi dell'Italia d'oggi.

Ma le esigenze della ricerca non hanno fatto dimenticare all'autore il gusto del racconto vivace e accattivante, della notazione umana che illumina d'improvviso le figure dei protagonisti cogliendoli nella loro realtà più autentica.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Luigi Albertini, cui è dedicata la biografia di Barié (ed. UTET)

in vetrina

Sport di stagione

Tony Mottram: « Giochiamo a tennis ». *Tony Mottram, il più grande tennista inglese del dopoguerra, vi insegna a giocare a tennis (e, se già sapete giocare un po', a migliorare il vostro stile). Da come si impugna la racchetta ai colpi più difficili, questo manuale vi guida gradualmente, anche con l'aiuto di numerose illustrazioni: e c'è di più, poiché otto serie di fotografie, sul bordo delle pagine, sfogliate rapidamente, vi danno altrettante sequenze animate in cui cinque campioni: Roger Taylor, Evonne Goolagong, Charlie Pasarell, John Newcombe, Virginia Wade, eseguono per voi i colpi fondamentali del tennis. Il libro contiene le nozioni più importanti: come si impugna correttamente la racchetta; il servizio, come lo si esegue e come si risponde; il diritto, il rovescio, la schiacciata; il doppio.* (Ed. Garzanti, 128 pagine, 600 lire).

Andar per mare

Tim Sex: « Il libro completo della navigazione costiera da diporto ». *Questo manuale si rivolge soprattutto al diportista medio, il quale desidera acquisire tutte quelle nozioni che gli consentano di affrontare con sicurezza le sue crociere, sia pure di « fine settimana ». Il volume offre, infatti, non solo informazioni tecniche per una realistica conoscenza delle manovre essenziali, ma anche tutte le notizie indispensabili a una buona navigazione.*

E' un volume demistificante nel senso che non spaventa il lettore sprovveduto con spiegazioni astruse o con immagini di pericoli, ma al contrario gli spiega pianamente, con concetti elementari, come comportarsi nelle diverse situazioni in cui può venire a trovarsi chi va per mare. Gli insegna come scegliere una barca, come attrezzarla, come manovrarla, come decidere l'itinerario, come attraccare nei porti affollati e mille altre cose utili a chi non ama sentirsi « principiante » in mare aperto, ma, al contrario, vorrebbe fare della barca una sicura casa itinerante dove poter trascorrere con libertà le sue vacanze. Per fare della barca uno svago è necessario conoscerla e manovrarla senza la minima preoccupazione. A questo scopo il libro di Sex appare veramente indispensabile. (Ed. Mursia, 228 pagine, 3800 lire).

LINEA DIRETTA

Commedia armoniosa

Negli studi radiofonici del Centro di produzione torinese si è registrata nei giorni scorsi la *Commedia armoniosa del Cielo e dell'Inferno*, con la regia dell'autore, Giuliano Scabia, che ha vinto recentemente con quest'opera il premio teatrale Pirandello. Nella realizzazione radiofonica è stato inventato un nuovo personaggio, il « narratore-recitante », affidato al tenore americano Herbert Handt. Questo narratore deve « far sentire » ciò che in teatro appare: tutte le didascalie sono state trasformate in canti messi in musica da Sergio Liberovici che si è servito d'un complesso di cinque strumenti (Raffaele Annunziata, clarino; Raimondo Giansereno, chitarra; Alessandro Lanzi, percussione; Eugenio Lipeti, corno e Carlo Pozzi, viola). Tra gli attori che intervengono nella commedia: Sergio Reggi, Italo Dall'Orto, Teresa Ricci, Massimo Castri, Gigi Angelillo, Bob Marchese, Renzo Lori, Vigilio Gottardi, Natale Peretti, Iginio Bonazzi e Nelide Giammarco.

Moore, Burri e Marini

Dopo il successo della sua rubrica *Ritratto d'autore* Franco Simongini sta preparando per i programmi culturali tre documentari a colori, per molti versi eccezionali, considerato il carattere, la notorietà (e le difficoltà per intervistarli) dei tre famosissimi protagonisti: un incontro con lo scultore inglese Henry Moore; un incontro con Alberto Burri (l'inventore dei sacchi, delle plastiche, uno dei nomi più prestigiosi dell'arte d'avanguardia, al quale è dedicata in questi giorni una vasta rassegna alla Galleria d'arte moderna di Parigi) che per la prima volta si fa riprendere, lui così schivo e difficile, mentre lavora su di una plastica; e un incontro con Marino Marini, uno dei più grandi scultori del mondo, anche lui, per la prima volta, venuto appositamente dalla Svizzera in Italia per farsi intervistare e parlare della sua vita con Franco Simongini.

Il commediografo Giuliano Scabia, il tenore Herbert Handt e il musicista Sergio Liberovici durante la registrazione di « Commedia armoniosa del Cielo e dell'Inferno »

Il ronzio di Bosetti

Giulio Bosetti, Paola Mannoni e Claudia Caminito sono i principali interpreti de *Il rumore*, uno sceneggiato TV, tratto da un racconto di Giuseppe Cassieri, che il regista Dino Partesano sta realizzando a Napoli. Terminate le scene in studio, la troupe si è trasferita a Scauri, un paese di mare nei pressi di Gaeta, per girare gli esterni. Al centro della vicenda è Massimo, un intellettuale quarantenne che, esaurito da un lavoro faticoso e snervante, decide di passare le vacanze al mare insieme alla moglie Mira nella villa del suocero, un ammiraglio in pensione. In un primo tempo Massimo trascorre in pace il meritato riposo, ma una notte viene turbato da un rumore sottile e inquietante che gli impedisce di prendere sonno. Dopo un primo inventario delle possibili fonti sonore esistenti nella casa, esce nel giardino, sulla strada, raggiunge il recinto di una segheria fino a tornare nella stanza coniugale senza essere riuscito a trovare la causa del rumore che lo sta ossessionando. La moglie intanto dorme tranquillamente, per nulla turbata dal dramma che sconvolge il marito. Massimo, che pensa ormai di essere vittima di un'allucinazione, si vede costretto a svegliare Mira per scoprire se il misterioso rumore esiste davvero o se è soltanto il frutto della sua mente eccitata. A questo punto il dramma si scioglie improvvisamente: anche Mira dice di sentire il rumore, che però non è altro che il normale ronzio del contatore della luce. Una volta eliminata la causa della sua ossessione, Massimo può assaporare il silenzio come se fosse un dono miracoloso.

Nell'Auditorium della RAI di Genova si è tenuta una riunione del comitato ligure dei programmi di Telescuola. Alla chiusura dell'anno scolastico si è fatto il bilancio dell'attività svolta negli ultimi 8 mesi dai 220 gruppi di ascolto in Liguria

Giallo per Fantoni

Sono iniziate in questi giorni negli studi di Napoli le riprese de *L'altro uomo*, il nuovo giallo televisivo di Francis Durbridge che ha come interpreti principali Renato De Carmine, uno dei protagonisti di *Come un uragano*, un altro originale televisivo dello scrittore inglese; Sergio Fantoni, che apparirà prossimamente nello sceneggiato *Con rabbia e con dolore*, Giampiero Albertini, Nicoletta Rangoni Machiavelli e Nicoletta Rizzi. La troupe diretta da Alberto Negrin, che ha già realizzato per la televisione *La rosa bianca* e *Astronave terra*, si sposterà in agosto a Hampton, una cittadina fluviale nei pressi di Londra, per girare gli esterni. L'adattamento italiano del testo originale di Durbridge è di Biagio Proietti, che ha curato la riduzione di tutti i precedenti originali televisivi dello scrittore inglese trasmessi dalla televisione italiana. La traduzione è di Franca Cancogni. La provincia inglese con il suo apparente perbenismo e le sue colpe segrete, uno degli « sfondi » preferiti da Durbridge, è l'ambiente in cui si svolge la vicenda de *L'altro uomo*. La storia prende avvio con l'omicidio di un uomo, un italiano ritrovato nei pressi di Hampton. Attorno a questo fatto si sviluppa il giallo, che sarà complicato via via da altre morti misteriose. Chi indaga sull'assassinio dello straniero è il locale ispettore di polizia, Mike Ford (Giampiero Albertini), un poliziotto dall'aria dimessa, ben lontano dai « duri » di stampo americano. L'ispettore, vedovo con un figlio, Roger, ospita in casa sua il cognato, un ex poliziotto che è tornato dagli Stati Uniti per trascorrere una vacanza in Inghilterra. Accanto a questi personaggi si muovono alcune persone del paese, tutte coinvolte direttamente o indirettamente nel caso: dal dottor Shelton a sua nipote Katherine, una disegnatrice di moda, dal più ricco proprietario del luogo, Ralph Merson, alla moglie Dorothy, da uno stravagante giornalista in cerca di affermazione, a una bella ragazza che vive sola su un battello sul Tamigi, a un professore del vicino « college ».

(a cura di Ernesto Baldo)

Pechino, la piazza della Pace Celeste: Antonioni (ultimo a destra) prepara una sequenza a bordo d'una macchina attrezzata

Viaggio di cinque settimane a

A OTTOBRE

di Andrea Barbato

Pechino, luglio

Chi sceglie la frontiera meridionale, quella con la colonia inglese di Hong Kong, entra nella Repubblica popolare cinese con un viaggio in ferrovia così lento da far apparire ancor più emozionante l'avvicinarsi d'un confine tanto a lungo proibito.

Sul trenino che s'avvia dalla stazione di Kowloon, nel caotico punto in cui la colonia britannica diventa una penisola attaccata al continente asiatico, salgono contadini dei cosiddetti « nuovi territori », studenti e turisti. Ma quasi tutti scendono via via nelle stazioncine dell'entroterra, a Shatin, o lungo la baia di Tolo, fra le fabbriche e i campi di riso. A Sheung Shui il treno si vuota. Solo chi ha il visto per passare la frontiera può proseguire, e le agenzie turistiche portano i loro clienti fin qua e fino a Lokmachau, un posto di polizia da dove, con un piccolo binocolo o anche a occhio nudo, si può vedere un modesto villaggio di capanne addossato all'altra riva del fiume. E' un villaggio non diverso dagli altri che abbiamo visto finora, ma è già in Cina...

Con i vagoni semideserti, il treno prosegue e sui profili delle colline appaiono le prime bandiere rosse. A Lo Wu scendiamo tutti: è il posto di confine. In Cina si entra a piedi: non c'è strada, non c'è allacciamento ferroviario. Ci si incammina lungo i binari che finiscono, poi sotto un lungo ponte coperto da una tettoia. La Cina è dall'altra parte di un piccolo posto di guardia e di un cancello di ferro. Eppure, nessuna frontiera al mondo si traversa con un'eguale sensazione: quella di entrare in un universo umano e sociale completamente sconosciuto e diverso, quale che sia il numero dei libri letti o dei racconti ascoltati.

Al di là di quella frontiera c'è un Paese più differente di qualunque isola tropicale, steppa desertica o distesa polare, una società che l'isolamento e le deformazioni leggendarie hanno reso ancor più ignota e stupefacente.

Il controllo dei passaporti è rapido, perché chi è arrivato fin qui è già certamente passato attraverso una selezione severa: e a metà del ponte siamo in Cina. Cominciano ad apparire i soldati in divisa verde oliva, con le mostrine rosse dell'esercito di liberazione, e le scarpe di gomma; si leggono i primi cartelli rosso lacca, con le frasi scritte in oro, che ci accompagneranno per tutto il viaggio. Gli altoparlanti diffondono canzoni marziali o epiche, che ora ci appaiono nuove, ma che impareremo a memoria.

La Cina comincia così: sale d'aspetto con le poltrone bianche, ven-

La troupe della televisione italiana durante le riprese all'interno di un tempio buddista, a Suchow

[d]iretto contatto con la vita di tutti i giorni nel grande Paese orientale

IN TV LA CINA DI ANTONIONI

Per il suo esordio televisivo il famoso regista ha voluto realizzare il ritratto fedele, senza pregiudizi e senza miti, d'un mondo ancor oggi misterioso. Immagini ed esperienze singolari nelle fabbriche delle grandi città, nelle scuole, nelle comuni agricole

tilatori, ritratti murali del presidente Mao, file di studenti-pionieri che cantano nella stazioncina; tutto suscita curiosità: le monete, le rastrelliere colme di libri gratuiti, le divise dei funzionari di frontiera, tutto ciò a cui il viaggio in Cina ci abituerà rapidamente.

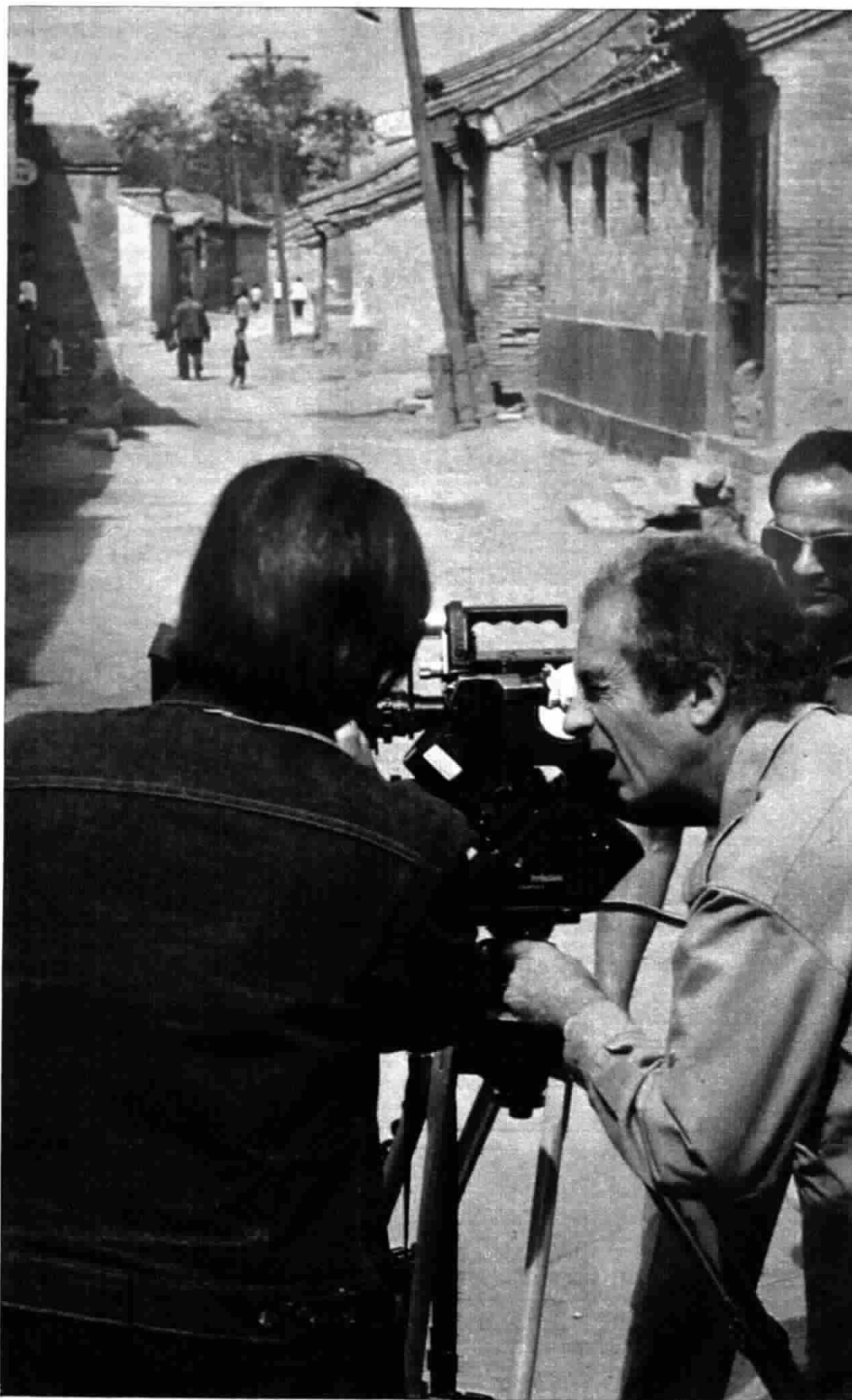
E da qui, dopo il primo pranzo autenticamente cinese, si riparte in treno per Canton, in un dolce paesaggio di colline, risaie e foreste, fra villaggi di pietra grigia e bufali che bevono nei fiumi gonfi d'acqua, mentre l'altoparlante del treno suona musiche popolari e una ragazza con le trecce nere versa il tè nelle ciotole di porcellana. Così comincia la Cina per chi viene dal Sud...

Come riassumere le immagini di un viaggio di cinque settimane nell'universo cinese? E cosa scegliere fra le tante scene viste?

Fra maggio e giugno, una troupe guidata da Michelangelo Antonioni ha filmato la vita quotidiana in Cina, per ricavarne un programma per la Direzione dei servizi culturali della televisione. Abbiamo « girato » fra notevoli difficoltà d'ogni tipo, psicologiche, ambientali e logistiche, come è facile immaginare; ma aiutati dallo straordinario spirito d'ospitalità di tutti.

E' difficile scegliere da che parte cominciare a riassumere quella parte di Cina che abbiamo potuto vedere e filmare. La piazza Tien An Men di Pechino, con i palazzi rosso vermiglio, i ritratti politici, la folla che non si ferma mai; la vita nelle campagne sconfinate, dove lavora oltre mezzo miliardo di uomini, organizzati in una ferrea distribuzione del lavoro e delle responsabilità; i ricordi dell'epoca imperiale, i palazzi dai colori e dalle forme straordinarie, i templi, le pagode, le tombe degli imperatori; i teatri sempre affollati d'un pubblico attentissimo, sebbene le opere siano poche e già conosciute perfettamente da tutti; le montagne dell'interno, con i villaggi sperduti dove, nello spazio della vita degli abitanti, non è mai entrato uno straniero; gli ospedali dove si pratica l'agopuntura come una forma di medicina politicizzata, perché richiede pochi mezzi e poche conoscenze, ma molta precisione e pazienza; o la vita quotidiana nelle fabbriche, abitate dagli operai e dalle loro famiglie, simili a capannoni artigianali dove il lavoro viene spesso interrotto per scrivere un giornale murale o per imbastire una discussione politica; o le strade di Pechino e di Shanghai, un brulicare quasi inimmaginabile di folla composta e disciplinata...

Forse la difficoltà maggiore, per la troupe televisiva guidata da Antonioni, veniva proprio dalla novità del lavoro svolto. Qualcuno è andato in Cina, negli ultimi mesi, e ha scritto libri o fatto fotografie; qualche altro ha filmato brevi inchieste o scene legate ad avvenimenti particolari; ma pochi o pochissimi sono i precedenti d'un lavoro cinematografico e televisivo svolto nelle strade, nelle case, nei luoghi di lavoro delle città e della provincia cinese.

Un solo esempio: dovunque decidevamo di fare una ripresa, venivamo subito circondati da una folla crescente, curiosa e stupita, mai nemmeno minimamente ostile o spaventata, che tuttavia impediva con la sua sola presenza che le strade o gli « interni » mantenessero a lungo un aspetto quotidiano e normale. Di qui gli sforzi davvero incredibili degli amici cinesi, degli interpreti, delle guide, dei colleghi della radiotelevisione di Shanghai, di Nanchino o di Pechino.

Ancora Antonioni mentre studia un'inquadratura sullo sfondo della strada principale d'un villaggio di montagna. La troupe italiana è stata accolta ovunque con amichevole ospitalità

Eccoci costretti a ricorrere a sistemi speciali, a cercare di nascondere le macchine da presa (operazione quasi impossibile), o a girare di sorpresa, contando solo su quegli istanti iniziali successivi all'arrivo inatteso in un luogo.

Così è nato, giorno per giorno, con grande fatica, un discorso sulla vita in Cina, attraverso l'occhio di quel maestro del documentario che è Michelangelo Antonioni.

Abbiamo documentato in quale modo i cinesi di oggi, dopo la rivoluzione culturale, « abitano » i monumenti del passato, i musei, le pagode. A bordo d'una macchina da cerimonia, riservata ai grandi avvenimenti politici, abbiamo potuto far scorrere la macchina da presa lungo i quartieri della vecchia Pechino, nelle stradine spesso chiuse agli estranei, fra le casette basse color lavagna. Siamo entrati nelle case dei cinesi, sia nelle più remote campagne, sia nelle grandi città o nei nuovi quartieri sorti all'interno dei recinti delle fabbriche. Abbiamo seguito il lavoro d'una comune contadina, la sua organizzazione gerarchica, il suo sistema di divisione della fatica e degli utili; abbiamo navigato sui canali e sui fiumi, rete vitale d'una nazione povera di strade e di trasporti, viaggiando sulle barche dei contadini nel Grande Canale, sullo Yang Tze intorno a Nanchino, o sullo Huang Po che spalanca lo spettacolo del porto fluviale di Shanghai.

Sempre a Shanghai, città industriale numero uno della Cina, abbiamo visto il flusso degli operai all'uscita delle fabbriche che punteggiano l'immensa periferia di una delle città più popolose del mondo.

Sulle montagne dell'Honan, una provincia contadina nel cuore della Cina, abbiamo visto il lavoro dell'uomo modificare la natura, e le acque dei fiumi scavalcare le catene montuose attraverso chilometri e chilometri di canali artificiali.

Siamo entrati nelle scuole, popolate da un mondo infantile e da sistemi pedagogici assolutamente particolari, e per contrasto abbiamo visto le vecchie case da tè sorte per i mandarini o per gli occidentali e oggi frequentate dagli anziani pensionati.

Ci siamo sentiti spesso « diversi »: il nostro aspetto fisico, il nostro lavoro, i nostri strumenti tecnici apparivano quasi dovunque, nel centro di Pechino come sulle montagne, qualcosa di inatteso e di mai visto: sensazione strana, alla quale ci si abitua con molta fatica e che induce a riflettere sul profondo isolamento in cui per un quarto di secolo la Cina è cresciuta e si è sviluppata.

Non rientra nello spazio di questo discorso un giudizio politico sulla società cinese; del resto, ci si

A OTTOBRE IN TV LA CINA DI ANTONIONI

Qui a fianco, uno scorcio d'architettura cinese d'oggi. Nella foto sotto, folla di visitatori all'esposizione industriale di Shanghai

trova dinanzi ad un esperimento comunitario così originale ed estremo che neppure un mese ed oltre di permanenza e di lavoro può bastare a capire. Un lavoro televisivo meticoloso serve però ad aprire porte finora chiuse; la Cina infatti, anche se non ci ha svelato segreti, e anche se gli itinerari permessi sono limitati da difficoltà di ogni tipo, non ci ha nascosto neppure i ritardi o gli ostacoli che si oppongono al suo particolarissimo progetto sociale.

Abbiamo potuto filmare la durezza del lavoro e la fatica della vita quotidiana; nei luoghi che abbiamo visto non era assente la povertà, era invece assente la tragedia tutta asiatica della miseria e della fame. Abbiamo cercato lungamente un titolo per il programma, ma nessuno rendeva con giustizia la qualità delle cose che vedevamo, e infine Antonioni ha deciso che il suo sguardo sulla Cina si chiamerà *Chung Kuo*, cioè « il Paese di centro », il nome cinese della Cina.

Resterebbe da dire molto sul ritorno di un regista come Antonioni al documentario e sul suo primo incontro con la televisione. Certo, il regista ha dovuto adattare il suo modo di lavoro (accurato, lento, raffinatissimo) alle particolari condizioni delle riprese in Cina, ai viaggi fulminei, alla realtà che scompare davanti agli occhi prima che si riesca a filmarla, all'improvvisazione. Abituato a girare poche inquadrature pazientemente preparate, ha dovuto adattarsi a filmare decine e decine di scene nello stesso giorno.

Ha guardato alla Cina senza pregiudizi e senza miti: da quelle migliaia di metri di pellicola girati dall'operatore Luciano Tovoli e dagli altri componenti della troupe (l'aiuto operatore Lombardi, il fonico Pallotta, il capo macchinista Moreschini e l'assistente alla regia Fico) dovrebbe uscire un ritratto fedele di quel misterioso Paese che è, ancor oggi, la Cina.

Andrea Barbato

Ancora a Pechino: Antonioni con l'operatore Luciano Tovoli e altri della troupe nel punto più alto del Palazzo d'Estate degli imperatori, alla periferia della città

Nanchino: si lavora alla preparazione d'uno dei grandi cartelli propagandistici che fanno ovunque da sfondo alla vita cinese. Nella fotografia a sinistra: panoramica sul pubblico durante una gara disputata al Palazzo dello Sport di Pechino

Spoleto 1972: novantaquattro spettacoli in diciannove giorni al Festival dei Due Mondi

Maratona in piazza tra corali e cabaret

Rapida panoramica sulla quindicesima edizione della manifestazione: accanto agli appuntamenti con la musica seria quelli con la prosa e il balletto, il folk e le arti figurative. L'atmosfera sembra quella d'una sagra, non mancano tuttavia le occasioni salottiere

di Luigi Fait

Spoleto, luglio

«E se uno dà calci, son io, - e se uno li piglia, sei tu». E' il ritornello di moda questa estate a Spoleto. Inghirlandate dame americane, professori di conservatorio, critici musicali lo fischiettano, lo canticchiano, lo sbraitano. C'è aria di sagra e di sollazzo qui dove la musica (quella seria) pare non essere più la ragione unica del Festival dei Due Mondi, ridimensionata via via dalla baldanza delle arti figurative (quasi ogni uscio sulle vie invita ad una mostra), dalla prosa, nonché dagli appuntamenti salottieri di attrici esordienti e di clavicembalisti, di divi della bacchetta e di cavalieri del do di petto.

Peccato — direi intanto — che la suddetta canzone «delle pedate» non abbia potuto concorrere al *Disco per l'estate*, vuoi per l'età (sulla quarantina), vuoi per la sacrosanta appartenenza ad un'opera con cui si è inaugurata la quindicesima edizione del Festival ideato da Giancarlo Menotti. La canzone è da cabaret: una specie di aggressivo motivo conduttore dell'*Ascesa e rovina della città di Mahagonny*, lavoro di Kurt Weill su testo di Bertolt Brecht. Per venire incontro alle esigenze del pubblico si è optato per la versione ritmica italiana di Fedele D'Amico.

L'opera non è una novità. E' dal '33 che appare sui cartelloni nostrani col suo allettante «pot-pourri» di musiche classicheggianti, leggere, da bassifondi portuali, qua e là alla rincorsa di tinte liriche ottocentesche. Brecht c'entra fino ad un certo punto. Questo è il suo unico libretto d'opera vero e proprio (come si legge nel programma di sala), che è poco, data la sua costante e cordiale collaborazione con Weill; ma non si dimentichi la sua indifferenza per il melodramma, per le sinfonie, per le sonate in genere. Qui

Sul sagrato di Sant'Eufemia, durante il concerto-maratona dedicato alla musica barocca. Il maestro Joseph Flummerfelt dirige l'American Conservatory Orchestra e il Westminster Choir nel «Magnificat» di Vivaldi. Nella foto in alto, una scena di «Ascesa e caduta della città di Mahagonny», lo spettacolo con il quale s'è inaugurato il Festival. Gli attori sono Florindo Andreolli e Muriel Greenspon. Direttore d'orchestra Christoper Keene, regìa di Patroni Griffi

Alcuni fra i componenti dell'American Commedia Troupe accolgono il pubblico all'ingresso del Teatro Nuovo di Spoleto. Sono studenti che intendono riportare nei luoghi dov'è nata la « commedia dell'arte »

Un altro momento del concerto di musiche barocche: sei strumentisti americani interpretano una « Canzona » di Gabrieli. Sono, da sinistra: Joseph Eggebeen, Glen Kenreich, David Langlitz, Douglas Hedwig, Frank Hosticka e Philip Smith

Brecht passa decisamente in secondo piano, con notevole disappunto di chi si è assuefatto ai suoi impegni sociali e politici. Fa insomma la dama di compagnia al furoreggiante Weill. Eppure la musica non riuscì fin dalle prime messe in scena a schiacciare la parola brechtiana. Non per nulla i nazisti aprirono la via all'insuccesso di *Mahagonny*. Ed è proprio quell'esito disastroso a stimolare ora all'analisi e a più attenti ascolti i musicofili e i musicologi.

Nello spettacolo al Teatro Nuovo ha avuto la meglio la regìa di Giuseppe Patroni Griffi, assai eloquente nel sottolineare le storture morali narrate dal duo Brecht-Weill, non ultima la gravissima colpa di restare squattrinati. E' lo stesso Weill a descriverci l'opera, riproposta al « Due Mondi » sotto l'agitatissima bacchetta del ventiseienne Christopher Keene: « Due uomini e una donna, in fuga davanti alla polizia, si fermano in un luogo deserto e decidono di fondare una città in cui gli uomini che tornano dalla costa dell'oro possano vedere soddisfatto ogni bisogno. Nasce così questa città-paradiso, dove si conduce una vita idillica e contemplativa. Ma alla lunga gli uomini che vengono dalla costa dell'oro non ne restano soddisfatti. Il malcontento domina e i prezzi precipitano. Finché una notte, mentre un tifone avanza sulla città, Jim Mahoney inventa la nuova legge della città: la quale suona " tutto ti è lecito ". Il tifone devia; e d'allora in poi si vive secondo la nuova legge. La città rifiorisce, crescono i bisogni e con essi i prezzi. Giacché è vero che tutto è lecito, ma solo a patto di pagare. E Jim Mahoney, che rimane senza denaro, è condannato a morte. La sua esecuzione cagionerà la carestia, che annuncia la fine della città ». Il dramma si scioglie nel nulla, con marcettine e con ancheggiamenti attorno alla cassa da morto di Jim. La platea tira un sospiro di sollievo.

« Viva la stupidità! », si legge su un cartello elevato da una corista. Qui non siamo a Bayreuth, all'insegna wagneriana. Tutto è permesso, anche prima dello spettacolo, all'ingresso del Teatro, dove i vigili non sanno più dove indicare il posteggio alle macchine, per fare largo ai nuovi arrivi dei fans del « Due Mondi », aiutati a scendere dalle vetture dalle premurose « maschere » dell'American Commedia Troupe, composta da giovani studenti americani che intendono riportare sui luoghi dov'è nata la commedia dell'arte. Per ora, sotto la direzione artistica di Frank Wersching, si accontentano di fare piroette, inchini e salamelecchi alla gente di Spoleto. In cartellone non figura ufficialmente alcuna loro rappresentazione. Ma se tutte le manifestazioni di questi giorni dovessero godere della pubblicità scritta, non basterebbero i muri delle case: 94 spettacoli in 19 giorni.

Ho visto perfino un furgoncino con lo studio d'arte viaggiante di Roberto Gramigna, all'ingresso di Sant'Eufemia, quasi a dare il la ad un concerto-maratona, sabato 24 giugno dalle sette di sera fino all'una di notte. In programma autori barocchi. Mentre il Gramigna dichiarava di voler « contribuire a colmare la distanza fra l'arte moderna e il pubblico, spostandosi da un luogo all'altro e rivolgendosi a tutta la popolazione, dal professionista alla massaia », il compositore americano d'avanguardia Lukas Foss aveva organizzato e in parte diretto le sei lunghe ore barocche sul sagrato della chiesa. Ad ascoltarle, purtroppo, non è accorsa la gente invitata dal pittore, ma la solita élite e molti giornalisti, fotografi, musicologi. C'era anche il regista Glauco Pellegrini con la sua diligentissima troupe, venuto per girare una parte delle puntate televisive sull'educazione musicale di prossima programmazione. Sul palco si sono alternati quasi tutti i concertisti presenti al Festival. Vestiti in nero. Ahiloro! Nessun pizzo o merletto dei tempi barocchi. Giacche e gonne austere si addicevano tuttavia al luogo: la Curia vescovile. Alle finestre qualche prelato e qualche perpetua, i primi ad applaudire il *Magnificat* di Vivaldi in apertura di concerto sotto la guida di Joseph Flummerfelt; non altrettanto entusiasti all'una di notte quando il Westminster Choir dava il via sotto la bacchetta di Lukas Foss ad un *Corale* luterano di Bach, con la preghiera al pubblico di unirsi al canto.

Ma ricordiamo altri spettacoli fondamentali del Festival: *Il console* di Menotti diretto da Schippers; due allestimenti del Royal Ballet; l'*Après-midi d'un faune* con Amedeo Amodio e con scene e costumi di Manzù; i tradizionali appuntamenti cameristici di mezzogiorno al « Caio Melisso »; il patrimonio musicale popolare meridionale e in particolare napoletano proposto dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare sostenuta da Roberto de Simone; il concerto in Piazza del Duomo con cui si concluderanno il 9 luglio le diciannove giornate spoletine: in programma il *Requiem tedesco* di Brahms diretto da Thomas Schippers. Anche la prosa ha avuto la sua buona parte; e si pensa che nelle prossime edizioni si allargherà ulteriormente, data la recente nomina a direttore artistico di Romolo Valli, che sostituisce il maestro Massimo Bogiankino. Di spicco *La conversazione continuamente interrotta* di Ennio Flaiano, regìa di Vittorio Caprioli e *La Commedia Cauteriaria* su testi del teatro goliardico dell'Umanesimo, regìa di Marco Parodi. Quindi le solite mostre, tra cui « Boldini a Venezia », « Giovanni Verga fotografo », l'« Arte popolare e i Naïfs della Polonia ».

Infine una serie di operine al « Caio Melisso » con l'intento di accordare tra di loro le arti più diverse: *Emer* di Yeats-Benary, *Renard* di Strawinsky, *Carmilla*, *Gertrude* e *Demon* di Leach-Braswell presentate dalla E.T.C. Company of La Mama di New York: diciotto persone che lavorano sodo e che si annunciano come « personaggi in cerca di definizione ». Vanno in scena pronti a suonare, a cantare o a ballare. Indifferentemente, ma alla perfezione.

Il Requiem tedesco *dal Festival dei Due Mondi sarà trasmesso domenica 9 luglio alle ore 19,30 sul Secondo TV.*

Torna alla TV con una nuova formula un appuntamento estivo del sabato sera

Pino Calvi, il direttore d'orchestra, ed Enzo Trapani, il regista di « Senza rete ». I testi dello spettacolo sono affidati a Iaia Fiastri, una sceneggiatrice cinematografica al suo primo impegno con la televisione

Senza rete anno quinto: c'è piú show

Il « cast » canoro della prima

Marcella Bella, rivelazione di Sanremo '72: è tra i cantanti « cadetti » chiamati a partecipare allo show

Renato Rascel presentatore-conduttore delle otto puntate. In ogni trasmissione una coppia di big (si comincia con Lauzi e la Vanoni), un cantante «cadetto» di rinforzo e un solista di nome. I complessi pop si esibiranno con la grande orchestra di Pino Calvi. Un siparietto di Ric e Gian

di Giuseppe Tabasso

Napoli, luglio

Senza rete anno quinto. Per la verità dopo quattro anni di trasmissioni si era pensato di far calare definitivamente il sipario su un programma che ormai, si diceva, aveva ospitato e riospitato tutti i maggiori interpreti della nostra musica leggera: la formula, specialmente per quanto riguardava il flash-back sui successi passati dei singoli protagonisti, avrebbe potuto mostrare la corda e logorarsi nell'inevitabile ripetizione. Tuttavia, sull'altro piatto della bilancia, c'erano gli alti indici di gradimento di uno spettacolo tutto sommato onesto, lineare, musicalmente a posto e soprattutto registrato di seguito dal vivo, senza perfezionismi di montaggio e senza infingimenti di playback, alla presenza del pubblico e con i patemi (da parte dei cantanti) del come viene viene, senza possibilità di ricorrere a reincisioni d'appello. « Senza rete », appunto.

Tutto considerato, ma previo un rinnovamento in profondità della formula, lo spettacolo poteva essere « salvato » e, anzi, rilanciato sempre con Enzo Trapani al timone della regia. Così è stato, ed eccoci a *Senza rete* n. 5.

Per capirne i cambiamenti biso-

segue a pag. 26

puntata: con Rascel (non solo presentatore ma anche attore, cantante, insomma « entertainer »), sono Ornella Vanoni, Bruno Lauzi e Marcella Bella

I Cantori Moderni di Alessandroni: saranno di scena in tutte le puntate. A sinistra Ric e Gian, protagonisti d'un siparietto comico ch'è fra le innovazioni di « Senza rete » nell'edizione 1972

Senza rete anno quinto: c'è più show

segue da pag. 24

gna ricordare che, in passato, la sua impostazione è sempre stata quella di un programma molto semplice e « pulito », senza grandi « trovate », scenografie, balletti e sketches, con una sua unitaria coerenza interna dal punto di vista musicale (una sola grossa orchestra, un solo direttore, un solo arrangiatore per tutti i cantanti, ospiti e solisti). Nelle sue prime edizioni *Senza rete* ruotava intorno ad un big (che faceva anche il presentatore di se stesso), con appena qualche contorno di ospiti; poi si passò alla coppia di big con un presentatore fisso (Paolo Villaggio).

Quest'anno è rimasta la coppia big, ma con un « rimorchio »: cioè l'esordiente giovane che dalla serie C è passato in B con ottime chances di arrivare in A. Il che, naturalmente, comporta un leggero ridimensionamento, cioè una compressione di minutaggio dei due protagonisti di puntata in favore di altre componenti dello show: vale a dire del solista di turno (jazzista, cantante), del complesso pop e dello stesso presentatore-conduttore dello spettacolo. A proposito dell'esibizione del complesso va rilevato che essa avrà una sua particolare fisionomia in linea con certe tendenze giovanili e con la stessa accennata coerenza musicale della trasmissione, non rinnegata in questa quinta edizione: il complesso eseguirà cioè il suo brano insieme all'orchestra, con arrangiamenti che tendono a sviluppare un discorso interdipendente e un incontro tra il piccolo complesso che impiega mezzi elettronici (Moog Synthetizer, ecc.) e la grande formazione orchestrale tradizionale. E' un esperimento forse non nuovo per le sale di incisione, ma che in televisione costituisce certamente una novità. « Soltanto », aggiunge Pino Calvi, direttore d'orchestra di *Senza rete*, « che nelle sale d'incisione le registrazioni si fanno senza il minimo fruscio: qui, invece, ci sono duemila persone ».

Quanto al presentatore-conduttore questa volta c'è Renato Rascel ed è chiaro che la sua presenza non poteva non avere un peso caratterizzante su tutta l'economia della trasmissione: infatti il popolare attore romano, notoriamente legato a filo doppio al mondo della musica leggera con alcuni successi internazionali, non si limiterà a semplici funzioni di raccordo e di « padrone di casa », ma farà egli stesso spettacolo con numeri che ricorderanno il Rascel « rivistaiolo » di un tempo (per esempio: una « contro-canzone » in ogni puntata e una « Piccola storia degli strumenti musicali », in chiave un po' assurda e surreale). « Dopo tanto varietà, cinema, teatro e rivista musicale impegnata », dice Rascel, « trovo questa esperienza di *Senza rete* nuova e difficilissima per le ristrettezze di tempo che essa comporta e per la responsabilità di dover portare avanti tutto d'un fiato uno spettacolo che si svolge quasi a contatto di gomito con il pubblico in sala ».

Nella quinta edizione di *Senza rete* ci sarà, insomma, più copione. Non per nulla, del resto, a scriverne i testi è stata chiamata Iaia Fiastri, sceneggiatrice cinematografica e teatrale di successo, al suo esordio per la televisione. « Ma non mi sento una debuttante », afferma, « credo anzi che per me costituisca uno sbocco quasi naturale, proprio perché la televisione è un compendio di cinema e teatro. Con Trapani poi si lavora benissimo: nessuno come lui ha il genio dell'improvvisazione nel volgere a vantaggio della ripresa perfino gli intoppi e i contrattempi sempre possibili in un programma dal vivo come questo. E' una trasmissione che gli somiglia ».

Che quest'anno in *Senza rete* sia più accentuato il carattere di show lo dimostra anche un inserimento abbastanza significativo: quello del duo Ric e Gian i quali dovevano inizialmente prendere parte ad una sola puntata ma sono stati poi confermati per tutte e otto le trasmissioni con un « siparietto » comico che non mancherà, a quanto dicono, di far presa sul grosso pubblico.

Renato Rascel con chitarra fra il pubblico dell'Auditorium RAI di Napoli. Qui a fianco i Circus 2000, il complesso ospite della puntata inaugurale

E veniamo ai protagonisti delle otto puntate. Le coppie finora formate sono: Domenico Modugno-Gabriella Ferri; Bruno Lauzi-Ornella Vanoni; Giorgio Gaber-Ombretta Colli; Tony Renis-Gigliola Cinquetti; Gianni Nazzaro-Nada; Peppino Gagliardi-Donatella Moretti.

I cantanti « cadetti » di rinforzo sono invece: Marcella Bella, Mia Martini, Donatello, Romina Power, Herbert Pagani e Marisa Sacchetto. L'esibizione di questi ultimi consisterà in un paio di canzoni-biglietto da visita, cioè i successi che li hanno fatti conoscere, la presentazione della loro ultima novità e, infine, la partecipazione al pot-pourri di chiusura. Tra i complessi che, come si è detto, eseguiranno un brano con l'orchestra di Calvi, figurano: New Trolls, Nuova Idea, Formula 3, Pooh, Circus 2000 e Le Orme. Ci sarà anche qualche solista d'eccezione, come il sassofonista Phil Woods e l'organista Rhonda Scott.

In definitiva uno spettacolo musicale dal quale è lecito attendersi un buon livello di esecuzioni, uno show che accompagnerà i telespettatori fino alle soglie dell'autunno e che può definirsi « balneare » solo in quanto verrà licenziato, come un bagnino, alla fine dell'estate. Primi a scendere in campo la prossima settimana saranno Ornella Vanoni e Bruno Lauzi.

La Vanoni è una fedelissima dello show di Trapani: vi ha partecipato un anno sì e uno no. Alla prima edizione (in una puntata a lei interamente dedicata), alla terza (in coppia con Aznavour) ed ora alla quinta con Lauzi. Elegantissima, come al solito, in abito lungo di Comont, la cantante si dice emozionatissima, ma le succede sempre così prima di ogni impegnativa performance.

« Ogni volta », confessa, « mi comporto come una debuttante; a *Senza rete* poi non ne parliamo. Prima di entrare in scena mi dico regolarmente: ma che ci sto a fare qui? Ora me ne scappo. Ma, regolarmente, rimango ».

Bruno Lauzi, autore ed interprete sempre più apprezzato, è al contrario calmissimo, pur essendo al suo esordio come protagonista di uno spettacolo del sabato sera (egli non partecipa nemmeno a festival o a Canzonissime). E' forse diventato più commerciale? « No », risponde, « forse più commerciabile, il che è diverso. Sono felice d'incontrarmi per la prima volta con un pubblico così vasto, ma allo stesso tempo sono preoccupato: non voglio diventare un " senatore " pietrificato nell'Olimpo degli arrivati e poi ho paura che i giovanissimi non mi seguano perché, specie d'estate, al sabato sera vanno a ballare. Forse al sabato c'è una frattura tra Paese reale e Paese televisivo ». (Lauzi è uno dei pochi cantanti italiani, forse l'unico, che abbiano precise idee e non le nascondano: spesso scrive lettere ai giornali per criticare articoli e fare precisazioni. Il che non è poco in un Paese dove, generalmente, i cantanti di successo hanno paure viscerali o di comodo nel manifestare apertamente simpatie politiche).

Alla puntata prendono inoltre parte Marcella Bella, in bolerino d'angora e capigliatura alla Angela Davis, e il complesso dei Circus 2000, una formazione torinese, tre ragazzi più la « vocalist » Silvana.

Giuseppe Tabasso

Senza rete *va in onda sabato 15 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Come amare ogni giorno di piú.

Cos'è l'amore?
Per alcuni è sensualità, per altri sentimento.

Noi pensiamo che sia soprattutto la capacità di dare ai propri cari serenità e sicurezza.

Per questo la SAI ha creato una assicurazione nuova per la vostra famiglia, la vostra casa, voi stessi e ve la propone come un autentico atto d'amore.

Pensate: in questa assicurazione trovate garanzie che proteggono la vostra casa da ogni incidente, da un allagamento a un incendio.

Altre invece riguardano i vostri beni, contro il furto e la rapina.

Altre ancora vi assicurano contro i danni che potete causare agli altri: è la responsabilità civile.

Altre garanzie si riferiscono agli infortuni che potrebbero capitare a voi e ai vostri cari.

Infine è previsto anche il rimborso di eventuali spese per malattia. Potete comunque scegliere le garanzie che vi interessano e scartare le altre.

Una assicurazione completa, ma anche su misura, in una formula semplice e chiara.

SAI
la mia assicurazione

SAI: perché amore è anche tranquillità e sicurezza.

«Le evasioni celebri»: tredici avventure televisive fra ricostruzione storica e spettacolo

Gianni Garko, qui sopra e in alto a destra, in due inquadrature del telefilm che ricostruisce la fuga di Benvenuto Cellini da Castel Sant'Angelo: va in onda questa settimana

Ugo Pagliai nelle vesti di Giacomo Casanova. L'attore è il protagonista dell'episodio ispirato alla famosa evasione dell'avventuriero dai Piombi di Venezia: sue partners sono Beba Loncar e Paola Gassman. Ha diretto il telefilm il francese Jean-Pierre Décourt

Da Cellini a Casanova evadere è un'arte

di Pietro Pintus

La serie è stata realizzata in collaborazione dalle TV di Francia, Canada, Belgio, Ungheria, Svizzera e da una casa cinematografica italiana. Ugo Pagliai e Gianni Garko fra i protagonisti

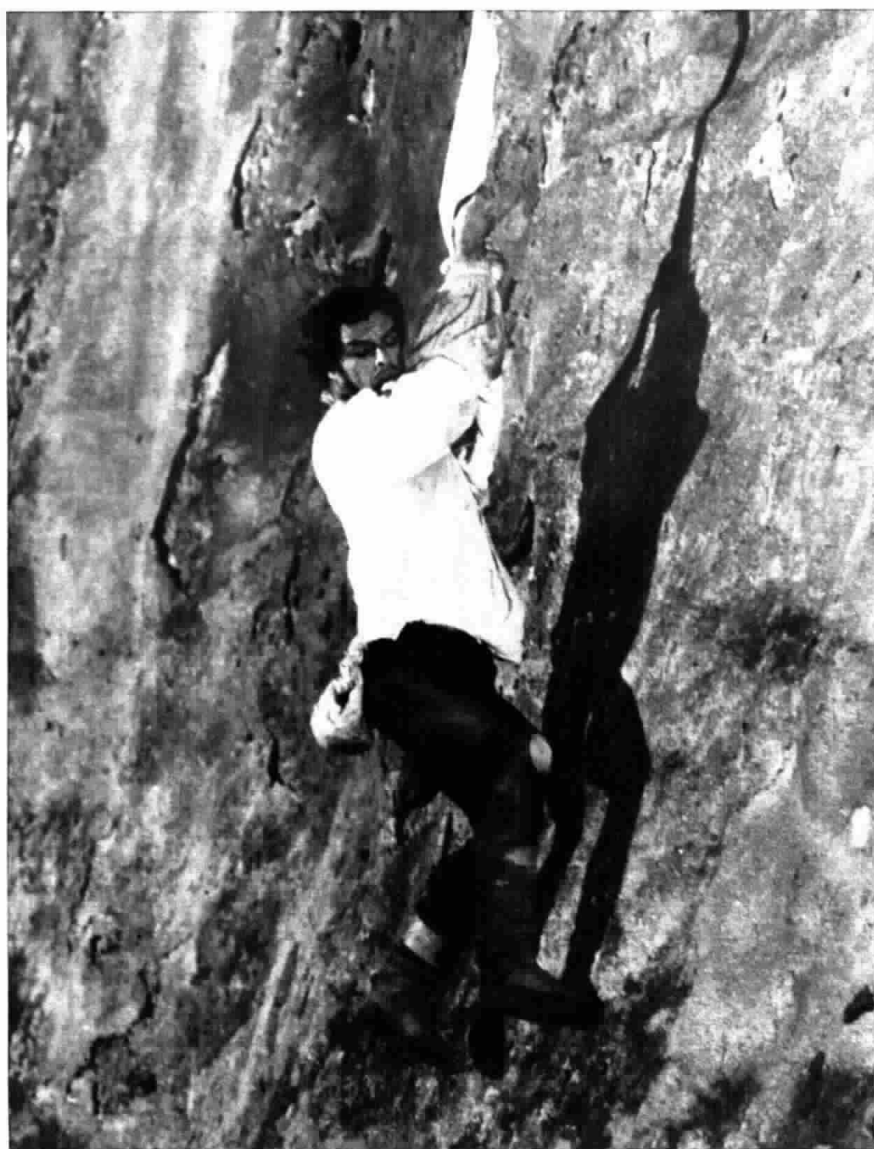
Roma, luglio

Io, Leone, adesso ve lo dico: in Gallia non siamo più a casa nostra. Un bel paese, d'accordo, ma c'è troppa gente che interviene. Prima ci sono stati i Romani. All'inizio era difficile abituarsi alla loro presenza, ma perlomeno erano giusti e bene educati. E poi ci hanno portato la vigna. Ragion per cui siamo diventati volentieri Romani anche noi. C'è stato anche un alverniate che è stato imperatore a Roma... Un alverniate imperatore... questo non si dimentica ».

Questo monologo ricorda un po' (i dialoghi sono di Henri de Turenne) il mondo a strisce, portato poi anche sullo schermo, di Asterix e dei suoi amici: la caricatura, con molti riferimenti all'epoca di De Gaulle, della Francia degli Anni Sessanta vista attraverso le avventure degli « antichi Romani » a contatto con i « Gaulois », i gallici aborigeni dell'epoca. Chi parla è Léon, impersonato dall'attore francese Jacques Fabbri — noto anche in Italia per le « tournées » fatte con la sua compagnia — che interpreta il personaggio di uno schiavo tuttofare (con particolare predilezione per la cucina) di un vescovo: siamo nel quinto secolo e Attalo, nipote di Gregorio vescovo di Langres, è stato rapito e venduto come schiavo al re Teodorico. Leone, in cambio della libertà promessagli, s'impegna di riportare in patria il giovane. E lo farà grazie soprattutto alle sue doti di raffinato gastronomo, facendo conoscere ai barbari le delizie e i pericoli della cucina francese, intorpidendoli con le raffinatezze degli intingoli e con l'alta gradazione dei vini, e riuscendo così a liberare — dopo molte vicende che si svolgono ai bordi di grandi tavole imbandite — il giovane Attalo.

L'avventura, in bilico tra la ricostruzione storicamente credibile e il divertimento ironico, si intitola *Lo schiavo gallico* e fa parte di una serie di telefilm realizzati in coproduzione da vari Paesi, che anche da noi vanno in onda con il titolo *Le evasioni celebri*.

Si tratta di tredici programmi, di un'ora ciascuno, a colori — di cui sei per ora sono stati acquistati dalla nostra televisione — in gestazione da tre anni e che vedono impegnate la televisione francese, quella svizzera di lingua francese, la canadese, la belga, l'ungherese e una casa cinematografica italiana, la Difnei.

Il tema conduttore è quello di celebri fughe verso la libertà, storicamente accertate e ricostruite spettacolarmente, il cui schema tuttavia varia notevolmente da episodio a episodio. In particolare, per rifarci all'esempio citato all'inizio, si può dire che il motivo dell'evasione è un pretesto strutturale per dispiegare, nell'intelaiatura di un racconto incalzante, le linee di un ritrattino d'epoca: nel caso appunto delle vicissitudini di Leone e di Attalo, la chiave è quella di un'amena presa in giro dell'« universo barbarico », tante volte enfatizzato e dilatato dalla magniloquenza facilona di molto cinema « colossale ».

Ancora Gianni Garko in una spericolata sequenza dell'avventura televisiva. Il telefilm dedicato a Benvenuto Cellini è stato diretto da Marcello Baldi

Regista di *Lo schiavo gallico* è il francese J.-P. Décourt, non nuovo ai meccanismi del « serial » televisivo: di lui anche lo spettatore italiano conosce la serie dedicata alle imprese di Arsenio Lupin. Sempre di Décourt sono l'episodio girato a Venezia e centrato sulla fuga di Giacomo Casanova dai Piombi (protagonista Ugo Pagliai, con Beba Loncar, Paola Gassman e Patrizia Valturri), il racconto dell'evasione del conte di Lavalette, la serie di incredibili fughe del nobile Latude, perseguitato dall'odio della Pompadour, e la storia della doppia vita del signore de la Pivardière, estroso avventuriero del XVIII secolo.

L'altro regista francese, di vasta notorietà, da molti anni specialista nel mettere insieme film in costume, efficaci sul piano dello spettacolo e spesso pimentati dal brio di un non volgare divertimento, è Christian-Jaque, che ha firmato l'evasione del duca di Beaufort e il perfetto meccanismo delle sempre sorprendenti imprese del mitico « giocatore di scacchi » che incantò Napoleone.

Il nostro Marcello Baldi è invece il regista dell'episodio dedicato a Benvenuto Cellini, interpretato da Gianni Garko e centrato sulla famosa fuga dell'artista dalle prigioni di Castel Sant'Angelo. Fotografato da Aldo Scavarda e con le musiche di Piero Piccioni (che ha anche composto la colonna musicale del *Casanova*), il racconto dedicato a Cellini allinea nel « cast », fra gli altri, Mario Scaccia, Patrizia Valturri e Claudio Gora. In questi giorni Marcello Baldi ha appena finito di girare a Venezia un altro episodio della serie, imperniato sulla figura di Bartolomeo Colleoni e interpretato da Carlo Cataneo.

Gli altri episodi sono *La stella dei tre Magi* di Tamas Fenyi, lo svizzero *Jurg Jenatsch*, il belga *Lievin Bauwens* e infine *La grande fuga di François Rakoczi*, che porta la firma del più prestigioso regista della nuova generazione ungherese, quel Caruly Makk venuto con grande evidenza alla ribalta di Cannes con il suo tenero e pungente *Amore*.

Come si vede, un complesso di nomi estremamente vario e che sottolinea l'intento dell'impresa, abbastanza inconsueta, di orchestrare, nell'arco di tredici appuntamenti, il motivo della « fuga con variazioni ».

Tenuto conto della disparità dei contributi, anche in sede di sceneggiatura (gli autori dei testi e dei dialoghi variano quasi sempre da episodio a episodio), si può dire che il metro comune ai telefilm che conosciamo sino a questo momento è una accattivante grazia formale, una più che dignitosa scioltezza narrativa e l'assenza di quel pompierismo pseudostorico che rende spesso traballanti e fastidiose produzioni di questo genere. Non solo, ma l'avere racchiuso entro la cornice aurea dei cinquantacinque minuti un racconto che ha un suo inizio, uno svolgimento e una conclusione, conferisce alla serie un « taglio » e un linguaggio che ben si addicono allo spettacolo televisivo che, soprattutto in casi come questo, sollecita la stringatezza e la perspicuità dell'immagine.

Resta da dire che in molti casi il ritmo dell'azione e gli stessi dialoghi — come nel citato telefilm con Jacques Fabbri — inseriscono nel contesto della trama premeditatamente avventurosa il gioco del « di-

Da Cellini a Casanova evadere è un'arte

Una scena da « Lo schiavo gallico », singolare avventura ambientata nel mondo barbarico del quinto secolo, ricostruito con divertita ironia

Qui sopra e a destra, due inquadrature di « Il conte di Lavalette », diretto da Jean-Pierre Décourt. L'attrice è Marianne Comtell; gli attori rispettivamente Yves Bureau e Robert Etchéverry. Sotto: Hélène Manesse in « Il signore de la Pivardière ». Il regista è ancora Décourt

Robert Manuel nei panni di Napoleone in « Il giocatore di scacchi ». Il telefilm è stato realizzato da un regista famoso, Christian-Jaque

vertissement »: insomma la storia, per quanto rispettata nelle sue grandi linee, viene demistificata nei particolari; e lo stesso « leitmotiv » dell'evasione — che potrebbe creare un senso di monotonia ripetitiva — viene spesso stravolto in senso burlesco o grottesco. Un esempio per tutti: le avventure di Latude. Il giovane e ambizioso arrampicatore sociale, che ha cercato di ingraziarsi i favori della marchesa di Pompadour provocandone però le reazioni opposte, farà la spola nel corso di una trentina d'anni fra una provvisoria libertà e i muri di sempre più fosche prigioni, fino all'asilo dei folli di Charenton: con una intraprendenza, una caparbia volontà di vivere e un senso autocritico dell'umorismo che finiscono col farne, invece che un campione reboante della libertà, una sorta di sardonico Rocambole avantilettera.

Pietro Pintus

Benvenuto Cellini, *per la serie « Le evasioni celebri », va in onda giovedì 13 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

LA TV DEI RAGAZZI

«Vangelo vivo» in Kenia

MISSIONARIO NELLA TRIBÙ

Venerdì 14 luglio

Vangelo vivo ha nove anni. Da nove anni questa rubrica televisiva affronta per i giovani, con il loro linguaggio, problemi religiosi, morali, umani. Nove anni sono tanti, per un programma televisivo, eppure la rubrica è sempre fresca e viva, sempre ricca di motivi di profondo interesse. La curano, com'è noto, Padre Guida e la dottoressa Maria Rosa De Salvia, i quali sono affiancati da Michele Scaglione, regista sensibile e particolarmente adatto al genere di servizi che la rubrica richiede.

Che cos'è *Vangelo vivo*? Una rubrica religiosa, certo, ma di carattere giornalistico, legata alla realtà dei fatti. Perché il Vangelo sia « vivo » non basta leggerne le parabole: bisogna portare lo spirito, l'insegnamento, l'essenza di quelle parabole nella vita di tutti i giorni. *Vangelo vivo* tenta di fare questo, nell'interesse specifico dei giovani. Dalla parte dei giovani.

Dice Padre Guida: « I ragazzi d'oggi sono sempre più restii ad accettare senza verifiche le verità che in nome dell'esperienza vengono loro proposte dagli adulti. Chiedono di verificare, interrogano, vogliono farsi una opinione personale. E rispettano e apprezzano chi li aiuta in questa ricerca ».

Per cercare testimonianze, le giuste testimonianze, la troupe di *Vangelo vivo* è andata dovunque: nei cantieri e nelle fabbriche, nei conventi e nelle chiese, nelle scuole, tra i sacerdoti-operai, tra gli emigranti, è entrata nelle case, è scesa nelle miniere, ha seguito la pista delle carovane attraverso il deserto, ha sostato sui marciapiedi delle grandi città europee per interrogare i giovani, per ascoltarli, per aiutarli.

« Una delle più forti tendenze che si riscontrano nei giovani è quella di abolire tutte le barriere che un tempo separavano gli uomini », prosegue Padre Guida, « barriere di razza, di lingua, di cultura, di religione. Per loro tutti gli uomini sono uguali, soltanto che ancora non ci si conosce abbastanza ».

Per aiutarli a conoscere meglio gli altri, la rubrica *Vangelo vivo*, dopo le puntate dedicate alla Chiesa olandese, alla funzione delle Missioni dopo il Concilio Vaticano II, alle suore di clausura di Gerusalemme, presenterà questa volta un « incontro » altamente significativo: Padre Guida ed i suoi collaboratori si sono recati in Kenia dove hanno realizzato un servizio di vasto interesse. Un missionario della Consolata che vive in Kenia da trent'anni, è stato ammesso nel Consiglio degli Anziani della tribù presso la quale vive.

Con una serie di riti che riprendono tradizioni centenarie, filmati per la prima volta, l'anziano missionario passerà attraverso i gradi di iniziazione riservati ai maggiorenti della tribù, venendone a far parte a pieno titolo.

Ecco l'incontro. Il sacerdote entra nella tribù, ne accetta le tradizioni e le usanze, ma vi porta, con la sua presenza, il dono della fede, la luce della carità e dell'amore fraterno. Egli celebrerà la Messa tra i componenti la tribù e la parola divina scenderà in mezzo a loro. Poiché Gesù ha detto ai suoi discepoli: « Portate la mia parola tra gli uomini e date testimonianza di me ».

Gene Sheldon (Bernardo) e Guy Williams (Zorro), popolari interpreti della serie « La spada di Zorro ». L'episodio dal titolo « Primi sospetti » va in onda mercoledì 12 luglio

Domenico Cimarosa nel ciclo curato da Negri

MATRIMONIO SEGRETO

Giovedì 13 luglio

La seconda puntata della serie *Il melodramma italiano* curata dal musicista Gino Negri, è ambientata nel Teatro Comunale di Bologna, costruito da Antonio Galli detto Bibiena (1700-1744). Bibiena era il soprannome dell'intera famiglia Galli (sec. XVII e XVIII), tutti architetti e decoratori teatrali di ottima fama.

Nel bellissimo Comunale di Bologna il melodramma italiano del Settecento ha avuto il suo momento magico. Questo teatro — come del resto cento altri teatri italiani dell'epoca — ha visto il trionfo dei grandi compositori di scuola napoletana e veneziana quali Pergolesi, Niccolò Piccinni, Galuppi, Paisiello e finalmente Domenico Cimarosa (1749-1801), al quale è dedicata la trasmissione.

La vita di questo grande musicista, uno tra i più importanti della scuola napoletana, è densa di luci e di ombre, di episodi fulgidi e di situazioni dolorose, di trionfi e di amarezze. Nacque ad Aversa, presso Napoli; il padre era muratore e la mamma faceva la lavandaia. A sette anni Domenico perdette il padre, caduto da un'impalcatura durante la costruzione della nuova reggia di Capodimonte. La miseria lo ridusse alla condizione di « accattoncello » finché la madre l'affidò ai padri conventuali al Pendino, dove un frate organista gli dette i rudimenti delle lettere e della musica, e lo fece accogliere al Conservatorio di S. Maria di Loreto.

Perfezionatosi nello studio del violino, del cembalo, dell'organo e del canto, Cimarosa esordì anche come autore melodrammatico, nel 1772, al Teatro dei Fiorentini, con l'opera *Le stravaganze del conte*.

Da quel momento l'attività creativa di Cimarosa non conosce soste. Compone in dieci anni più di venti opere per i teatri di Napoli e di Roma, e finalmente arriva il trionfo veneziano di *Giannina e Bernardone* che lo consacra nel 1781 autore alla moda. Ben presto, gli si aprono le porte in tutta Europa. Lo vuole la corte di Vienna, lo vuole a Pietroburgo Caterina II di Russia con le cariche di maestro di cappella e insegnante di musica dei nipoti Alessandro e Costantino.

Purtroppo le sue nuove cantate, le sue nuove opere, in prevalenza serie, non ottengono il successo previsto; allora Cimarosa decide di lasciare Pietroburgo e di trasferirsi a Vienna. L'imperatore Leopoldo II — l'ex granduca di Toscana — assegna a Cimarosa uno stipendio annuo di 12.000 fiorini e un appartamento a corte.

Nasce così il capolavoro di Cimarosa, *Il matrimonio segreto*, che viene rappresentato per la prima volta all'Opera di Vienna il 7 febbraio 1792. Il successo è così grande, che l'opera viene integralmente ripetuta, per volere dell'imperatore, dopo un intervallo di qualche ora: caso più unico che raro.

Il matrimonio segreto è un'opera giocosa, il libretto è di Giovanni Bertati e l'azione si svolge proprio a Bologna, in casa del ricco mercante Geronimo. Carolina, figlia minore del signor Geronimo, ha sposato di nascosto Paolino, giovane commesso del padre; i due non hanno coraggio d'informare delle nozze il vecchio Geronimo che desidera come suoi generi (Carolina ha una sorella maggiore di nome Elisetta) solo gentiluomini titolati. La vicenda si snoda tra colpi di scena, pasticci, situazioni comiche l'una più ingarbugliata dell'altra, sino alla felice conclusione: Geronimo perdonerà Carolina e Paolino e si accontenterà di avere solo un genero titolato: il conte Robinson, che sposerà Elisetta.

Nel corso del programma verranno presentati alcuni brani registrati dell'opera *Il matrimonio segreto*. Interverrà Giampiero Tintori, direttore del Museo del Teatro alla Scala di Milano.

(a cura di Carlo Bressan)

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 9 luglio

IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME. Ottavo ed ultimo episodio: *La cattura*. I banditi, asserragliati nel sotterraneo del Castello Senza Nome, non hanno ormai più scampo. Squadre di poliziotti li hanno circondati. I ragazzi hanno fatto un ottimo lavoro: riceveranno un premio dalla banca inglese per i lingotti d'oro ritrovati.

Lunedì 10 luglio

L'ORSO GONGO: *Gongo e il furetto maligno*. Durante l'assenza dell'orsacchiotto Gongo, accorso in aiuto di un castoro, un furetto dispettoso tenta di giocare un brutto tiro all'ape Zippi e alla talpa Dormigliona. Ma Gongo riuscirà a salvare le sue amiche e a dare una severa lezione al furetto maligno. Seguiranno la rubrica *Immagini dal mondo* e il quarto episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Martedì 11 luglio

IL RACCONTAFAVOLE presenterà il lungometraggio cecoslovacco a cartoni animati *Cronaca di un vagabondo* diretto da Karel Zeman. Seguirà *Tippete, Tappete, Toppete: caccia al leone* di Hanna e Barbera.

Mercoledì 12 luglio

LA SPADA DI ZORRO: *Primi sospetti*. Donna Raquel Toledano, moglie del nuovo comandante di Los Angeles, in assenza del marito ordina al sergente García di arrestare don Diego De La Vega. Raquel sospetta che don Diego e Zorro siano la stessa persona: ora vuol vedere se, tenendo chiuso in prigione il bel damerino vanitoso, l'eroico cavaliere mascherato verrà a liberarlo... Seguirà il programma *I ragazzi dei cinque cerchi* di Romolo Marcellini.

Giovedì 13 luglio

CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO, a cura di Gino Negri. Partecipa Lucia Scalera. La puntata è dedicata all'opera *Il matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa, di cui verranno trasmessi alcuni brani registrati. Il soggetto dell'opera sarà raccontato dai disegni di Tinin Mantegazza. Interverrà Giampiero Tintori, direttore del Museo del Teatro alla Scala di Milano.

Venerdì 14 luglio

VANGELO VIVO a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia, regia di Michele Scaglione. Verrà trasmesso un servizio realizzato in Kenia: *Il missionario della tribù*. Seguirà la quarta puntata di *I ragazzi dei cinque cerchi* di Romolo Marcellini. Argomento: « In lotta contro la forza di gravità: Salto triplo e lungo ».

Sabato 15 luglio

ARIAPERTA. La puntata verrà trasmessa dalla piazza del Ferro di Gemona (Udine). I ragazzi eseguiranno la corsa a ruote ovali, il gioco dei campanili, una gara di bowling e una staffetta mista. Ospiti Tony Cucchiara che canterà *Malinconia* e gli Stormy Six che presenteranno *Sotto il bam-bu*.

BANDO DI CONCORSO
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA
ED ARTISTI DEL CORO

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti concorsi:

* 1° VIOLONCELLO
* ALTRO 1° VIOLINO con obbligo della fila
* 1° CONTRABBASSO
* BASSO TUBA con obbligo di tuba contrabbasso e trombone contrabbasso
* 2° PIANOFORTE ed ogni altro strumento a tastiera con obbligo di organo e clavicembalo
* 2° TROMBONE
* 3° CORNO con obbligo di sostituzione del 1° e del 2°
* VIOLA DI FILA
* VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

* TENORE

presso il Coro di Torino.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 29 luglio 1972 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

Concorsi alla radio e alla TV

« Formula uno »

Sorteggio n. 8 del 29-2-1972

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 23-2-1972:

BICE VALORI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stato sorteggiato il signor **Fantauzzi Iginio** - fraz. Matigge, Trevi (Perugia) al quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti della soc. STAR.

Sorteggio n. 9 del 7-3-1972

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 1°-3-1972:

ALBERTO GIUBILO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **Pacchiarini Luisa** - corso Garibaldi, 6 - Pavia alla quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti della soc. STAR.

Sorteggio n. 10 del 15-3-1972

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-3-1972:

NANDO MARTELLINI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **Pasquali Antonietta** - via Roma, 55 - Cotignola (Ravenna) alla quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti della soc. STAR.

Sorteggio n. 11 del 21-3-1972

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-3-1972:

PAOLO PANELLI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora **Diluzio Adelia** - Via Rosselli, 136 (Belluno) alla quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti STAR.

Sorteggio n. 12 del 28-3-1972

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-3-1972:

RUGGERO ORLANDO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora **Conrieri Luisa** - Via Madonna Sette Dolori, 13 - Vigevano (Pavia) alla quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000** e una confezione di prodotti STAR.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Basilica dei Santi Pietro e Paolo all'EUR in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **RUBRICA RELIGIOSA DELLA DOMENICA**
a cura di Angelo Gaiotti

12,30-13,30 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

pomeriggio sportivo

15,55 — **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Lucerna*
REGATE INTERNAZIONALI
Telecronista Bruno Pizzul

17 — **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Pau*
TOUR DE FRANCE
Arrivo della settima tappa: Bayon-Pau
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 **IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME**
La cattura
Personaggi ed interpreti:
Marion *Beatrice Marsillac*
Jean-Louc *Philippe Normand*
Cow-boy *Marc Di Napoli*
Byloke *Jean-Louis Blum*
Lustucru *François Mel*
Regia di Pierre Gaspard-Huit
Prod.: Art et Cinéma
Ottavo episodio

18,40 **Wild kingdom**
IL CERVELLO DEI MARI
Un documentario prodotto e diretto da Don Meier
Distr.: Metropolitan Export di Monaco

pomeriggio alla TV

GONG
(Lacca Libera & Bella - Aspirina rapida effervescente)

19 — **LA PARTITA**
Conversazione gioco
a cura di Luciano Rispoli e di Paolini e Silvestri
Scenografia di Laura Quadrelli
Regia di Piero Panza
Terza puntata

ribalta accesa

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Flit - Amaro Petrus Menta - Sapone Respond - Nutella Ferrero)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO 1
(Trinity - Deodorante Victor - Gelati Tanara)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Salvelox - Dash)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Mentafredda Caremoli - (2) Formaggino Ramek Kraft - (3) Close up dentifricio - (4) Rabarbaro Zucca - (5) Lloyd Adriatico Assicurazioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Recta Film - 3) Storyboard - 4) Studio Marco Biassoni - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

21 —
IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA
di Luigi Capuana
Sceneggiatura di Tullio Pinelli
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Mamma Grazia *Grazia Spadaro*
Zosima *Angela Goodwin Bucci*
Marchese di Roccaverdina *Domenico Modugno*
Baronessa di Lagomorto *Regina Bianchi*
Madre di Zosima *Grazia Di Marzà*
Cristina *Lina Polito*
Avvocato Aquilante *Tuccio Musumeci*
Notaio Mazza *Franco Iamonte*
Don Fiorenzo Carpi *Carlo Sposito*
Dottor Meccio *Riccardo Mangano*
Titta *Empedocle Buzzanca*
Fattore *Giovanni Cirino*
Santi Di Mauro *Rosolino Bua*
Turi Casaccio *Nicola Orlando*
Cavaliere Pergola *Pino Ferrara*
Capraio *Natale Provvidenti*
Vecchio *Agatino Tomaselli*
Primo garzone *Salvatore Gioncardi*
Secondo garzone *Ezio Donato*
Terzo garzone *Giuseppe D'Arrigo*
Cola *Guido Leontini*
Don Pietro Salvo *Tano Fernandez*
Don Spadafora *Turi Scalia*
Agrippina Solmo *Marisa Belli*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Edmo Fenoglio
(« Il Marchese di Roccaverdina » è pubblicato da Garzanti editore)

DOREMI'
(Frottée superdeodorante - Stock - Rex Cucine - Doria Crackers)

22,05 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

22,15 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2
(Benzina Chevron con F310 - Amaro Bram - Lama Gillette Platinum Plus)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

SECONDO

pomeriggio sportivo

18,15-18,45 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Lucerna*
REGATE INTERNAZIONALI
Telecronista Bruno Pizzul

19,30 Spoleto: XV Festival dei Due Mondi
CONCERTO IN PIAZZA
diretto da Thomas Schippers
J. Brahms: *« Requiem tedesco » op. 45 per soli, coro e orchestra*
Solisti: Kathleen Battle, *soprano;* Ronald Corrado, *baritono*
American Conservatory Orchestra
Coro dell'Accademia di S. Cecilia
Maestro del Coro Giorgio Kirschner
Regia di Fernanda Turvani

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Insetticida Kriss - Gancia Americano - Rasoi Philips - Tonno Rio Mare - Coppa Olimpia Algida - Rexona)

21,15
FINALMENTE DOMENICA
Spettacolo settimanale
coordinato da Maurizio Costanzo
condotto da Pino Caruso
Scene di Duccio Paganini
Regia di Carla Ragionieri

DOREMI'
(Olio di semi Topazio - Aranciata Ferrarelle)

22,15 **BOOMERANG**
Ricerca in due sere
condotta da Geno Pampaloni e Luigi Pedrazzi
a cura di **Alberto Luna**
Regia di Luciano Pinelli
Seconda serata

23,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Colomba**
Fernsehfilm in fünf Teilen nach einer Novelle von P. Mérimée
3. Teil: « Die Banditen »
Regie: Nathan Jariv
Verleih: Bavaria

19,55 **G'schichten aus dem Theater an der Wien**
« Operette in Gold »
2. Teil
Es singen: Erika Köth, Brigitte Fassbaender, Nicolai Gedda, Rudolf Schock u.a.
Regie: Fred Kraus
Verleih: Hillgruber

20,40-21 **Tagesschau**

9 luglio

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,55 nazionale e ore 18,15 secondo

Molti gli avvenimenti domenicali previsti dal programma, ma uno di particolare spicco: il canottaggio, con le regate internazionali di Lucerna che rappresentano la massima prova stagionale di questo sport. Il campo di gara è quanto di meglio si possa ottenere da un bacino naturale. Infatti, eccezionalmente, le corsie per le finali delle gare sono otto anziché sei, di cui l'ultima è quasi coperta dalle fronde degli alberi. Un pubblico fuori del normale assiste alle regate. I tecnici attribuiscono alle gare particolare valore: una verifica degli armi per la nutrita partecipazione e per la qualità dei concorrenti. Quest'anno, come non mai, Lucerna rappresenta per gli azzurri un vero e proprio banco di prova in almeno quattro specialità (4 con, 4 senza, 2 con e otto).

LA PARTITA

ore 19 nazionale

Tempo di mare, tempo di montagna, tempo di fotografia. Immagini di vacanza, di luoghi suggestivi, ricordi che ognuno cerca, come può, di riportare a casa. E tutti, ormai, posseggono un apparecchio fotografico: a fuoco fisso, di quelli sofisticati, di caro prezzo, giapponese, tedesco, automatico, semiautomatico, elettronico. Ma basta portare il mirino all'occhio, inquadrare e scattare? E il resto? Lo sviluppo, la stampa, il colore, il formato? La partita, *rubrica a quiz domenicale di Luciano Rispoli, illustrerà largamente tutti questi aspetti della fotografia, attraverso il meccanismo solito delle domande e delle risposte. Sempre due i concorrenti in gara.* Partita *discorsiva, amichevole; e quando uno dei concorrenti sbaglia, c'è subito in sala « chi ne sa di più », per correggerlo e portare il dettaglio nel discorso. Trattandosi di fotografia, questa settimana è stato allestito in sala addirittura uno studio fotografico, per mostrare come si « costruisce » una foto di moda, con un piccolo laboratorio per far vedere al pubblico come si arriva dallo « scatto » alla fotografia in bianco e nero ed a colori. « Campione » in carica è ancora il milanese Walter Arienti che, a quanto pare, sa tutto di tutto. Suo avversario, il vigile urbano Giorgio Ubaldi. Cinquantamila lire a ogni risposta esatta. Cinque a testa sono le domande. Chi dei due fornirà il maggior numero di risposte può giocarsi la vincita in un ultimo giro di carte condotto dallo stesso Rispoli. Tra gli ospiti: il giornalista fotografo Vladimiro Settimelli, una indossatrice, un esperto di tecnica fotografica e addirittura Gianni Boncompagni che, prima di dedicarsi allo spettacolo, faceva il reporter e il fotografo di moda.* (Servizio a pagina 79).

CONCERTO IN PIAZZA

ore 19,30 secondo

Si conclude stasera a Spoleto il Festival dei Due Mondi, iniziatosi il 21 giugno con Ascesa e rovina della città di Mahagonny *di Weill-Brecht. Nella manifestazione odierna, in ripresa diretta TV, il famoso direttore d'orchestra americano Thomas Schippers dà il via al* Requiem tedesco op. 45 *(1867) di Johannes Brahms: un lavoro completamente diverso dalle solite messe funebri. Brahms lo scrisse nella propria casa di montagna presso Zurigo ricavando gran parte del testo dalle Sacre Scritture. Al concerto che si svolge in piazza del Duomo partecipano i solisti Kathleen Battle e Ronald Corrado, nonché l'« American Conservatory Orchestra » e il Coro dell'Accademia di S. Cecilia.* (Vedere sul Festival un articolo alle pagine 22-23).

IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA

ore 21 nazionale

Nella casa che il marchese di Roccaverdina ha rimesso a nuovo per lei, Zosima fa finalmente il suo ingresso da sposa. Come fosse uscito da un lungo incubo, il marchese è ripreso dall'antico attivismo e porta a termine i lavori di miglioria agricola nella sua fattoria-modello di Margitello, cercando di interessare Zosima alla sua vita e alla sua attività di agricoltore. Ma l'ombra di Agrippina non tarderà a frapporsi fra il marchese e Zosima. Un giorno, tornando dalla tenuta di Margitello, il marchese trova in casa il figlio di Neli Casaccio. Il padre è appena morto in carcere e Zosima non ha saputo dir di no alla madre che è venuta da lei piangendo a chiederle di prendere in casa almeno il figlio maggiore per toglierlo dalla miseria. L'annuncio della morte del Casaccio e la presenza del figlio di lui in casa rimettono sulle spalle del marchese il fardello del passato.

Il regista Edmo Fenoglio

Invano Zosima cerca di sapere che cosa turbi così profondamente il marito: capisce solo che il passato lo tormenta e lo incupisce ogni giorno di più. Qualche giorno dopo il marchese, recandosi a Margitello, trova un uomo impiccatosi a un albero. E' un certo Santi Di Mauro che era stato costretto a vendere al marchese per poche lire un pezzo di terra confinante con la grande tenuta. Il vecchio non era riuscito a staccarsi dalla sua terra e vi era tornato per uccidersi. Per il marchese è il colpo di grazia: tornato a casa fuori di sé, si accusa apertamente dell'uccisione di Rocco Criscione. I medici, chiamati al capezzale del marchese febbricitante, emettono una diagnosi di « ebetismo galoppante» e gli danno pochi giorni di vita. La moglie Zosima rifiuta il perdono al marito, che troppo l'ha fatta soffrire, e abbandona la casa che non ha mai sentito sua. Agrippina, la serva e amante fedele, accorre appena a conoscenza della disgrazia per essere fino all'ultimo vicina, anima e corpo, all'uomo che per lei è diventato assassino. (Servizio alle pagine 86-87).

FINALMENTE DOMENICA

ore 21,15 secondo

E' l'ultimo numero del telerotocalco coordinato da Maurizio Costanzo e messo in onda da Carla Ragionieri. Carlo Silva intervista Giorgio Gaber che poi canta L'amico. *Alle spettatrici Antonella Steni racconta come si possano godere le vacanze alle Hawaii con i buoni-punto. In terza pagina, un elzeviro di Giuseppe Domina: « L'enciclopedia britannica », letto da Mario Scaccia. Le storielle per i bambini sono quelle di Cochi e Renato. Nanni Svampa, Lino Patruno e Franca Mazzola riempiono la rubrica musicale con le loro irresistibili canzoni lombarde (e no), mentre in controcopertina ascolteremo Giulio Di Dio in* Ultima notte d'estate. *La « striscia » dei fumetti di Federico e Isabella, la moviola (dedicata allo schiocco delle dita) e Pino Caruso, che conduce come al solito lo show, completano il ricco sommario.*

RADIO

domenica 9 luglio

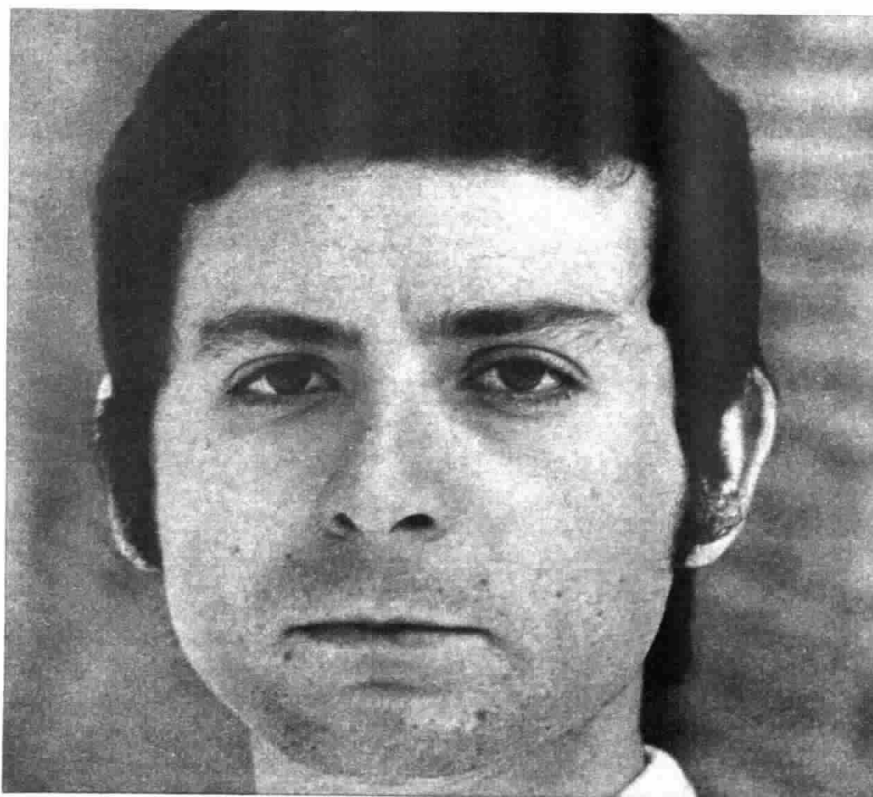
CALENDARIO

IL SANTO: S. Fabrizio.

Altri Santi: S. Anatolia, S. Audace, S. Brizio, S. Veronica.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,13; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,32; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,51; a Torino sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,17.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1879, nasce a Bologna il compositore Ottorino Respighi.

PENSIERO DEL GIORNO: I più agili parlatori e i più plausibili ragionatori non sono sempre i più giusti pensatori. (Hazlitt).

Leo Gullotta è il Principe Consalvo nell'adattamento di Diego Fabbri e Claudio Novelli da « I viceré » di Federico De Roberto (20,25, Nazionale)

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38
kHz 9645 = m. 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Don Luigi Sartori. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 11,30 **Liturgia Orientale.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda »,** pagine scelte per un giorno di festa, a cura di Antonio Fascianelli: **« Nostro Frate Sole ».** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Allocution dominicale. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Oekumenische Fragen. 22,45 Weekly Concert of Sacred Music. 23,30 **Cristo en vanguardia.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa - Notiziario. **8,05** Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30 Santa Messa. 11,15** The Clebanoff Strings - Informazioni. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** Canzonette. **14,15 Il Bortolo volante.** Fantasia di Mario Braga. Regia di Battista Klainguti. Sonorizzazione di Mino Müller - Informazioni. **15,05** Temi da film. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Cannocchiale d'estate. **16,45** Spettacolo di varietà. **17,45** L'orchestra Robert Hanell. **18,15** Voci e note. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Un'orchestra per voi - Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Temi tzigani. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 De amicitia,** di Carla Gabriella Apollonio. Regia di Sergio Frenguelli - Informazioni. **23,05** Panorama musicale. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35 Bela Bartok:** Due elegie op. 8 b (Pianista Andor Foldes). **15,45** Colloqui sottovoce. **16,15** Pagine di **Peter Ilijch Ciaikowski. 17 Un ballo in maschera.** Melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi. Libretto di Antonio Somma. Riccardo, conte di Warwich: Beniamino Gigli, tenore; Renato, creolo, suo segretario e sposo di Amelia: Gino Bechi, baritono; Amelia: Maria Caniglia, soprano; Ulrica, Indovina: Fedora Barbieri, mezzosoprano; Oscar, paggio: Elda Ribetti, soprano; Silvano, marinaio: Niccolini, basso; Samuel e Tom, nemici del conte, Tancredi Pasero e Ugo Novelli, bassi; Un giudice: Giusti, tenore - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Tullio Serafin. Maestro del Coro Giuseppe Conca. **19,05** Almanacco musicale. **19,25** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Carosello d'orchestre. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** I grandi incontri musicali: Flautista Karlheinz Zöller - Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Roberto Benzi: **Sergei Prokofiev:** Sinfonia classica; **Goffredo Petrassi:** Concerto per flauto e orchestra; **Claude Debussy:** « Syrinx » (assolo di flauto); **Bela Bartok:** Concerto per orchestra (Registrazione effettuata il 13-11-'71). **22,30 « Hussite ».** Ouverture op. 67 di Anton Dvorak (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz). **22,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **23,15-23,30** Commiato.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Lulli: Il tempio della pace, suite dal balletto • Gianbattista Vitali: Sonata a cinque detta « La Scalabrina » • Hugo Wolf: Intermezzo per orchestra d'archi • Franco Alfano: Natale campano, dalla « Suite romantica » • Ambroise Thomas: Mignon, ouverture

6,54 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Claude Debussy: L'enfant prodigue: « Corteo e Aria di danza » • Sergei Rachmaninov: Etude-tableau in re maggiore per pianoforte • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Balletto dal III atto

7,20 Quadrante

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi
Tchaikovsky: Romanza senza parole in fa minore op. 2 n. 3 (Frank Chacksfield) • Welta: Azalea (René Eiffel) • Saint-Saëns: Il cigno (Carmen Dragon)

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Il nome di Dio. Partecipano al dibattito: Spartaco Lucarini e Giovanni Ricci. Moderatore: Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per un mese, a cura di Mario Puccinelli

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Luigi Sartori

10,15 **LE CANZONI DELLA DOMENICA**

11,10 **Le orchestre di Quincy Jones e Al Hirt**

12 — **Via col disco!**
P. Salis: Avevo in mente Elisa (Gruppo 2001) • Tonyrenis-Mogol-Testa: Un uomo tra la folla (Tony Renis) • Rossi-Bindi: Vacanze (Mina) • Apulia-Zauli-Battista: Colori del futuro (Le Scimmie) • Conte: Una giornata al mare (Nuova Equipe 84) • Testa-Bongusto: Roma 6 (Fred Bongusto) • Beretta-Suligoj: Tutto (Giovanna) • Cucchiara: Ragazzo mio (Tony Cucchiara) • Borzelli-Corfull: L'anima nuda (Exploit) • Paoli: Amare per vivere (Gino Paoli) • Lauzi-A. & C. La Bionda: Una donna sola al mare (Delia)

12,29 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Quadrifoglio

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lando Buzzanca** presenta:
Il Lando curioso
Un programma di **Luigi Angelo**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**

16 — **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Patty Pravo** e **Nicola Di Bari**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

16,50 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina,** a cura di **Giorgio Calabrese**

— *Chinamartini*

18,15 **Supersonic**
Dischi a mach due
Ballard: Tragedy (Argent) • Lynott: Baby face (Thin Lizzy) • Mirageman: Thunder (Mirageman) • Osanna: Variazioni VI (Osanna) • Barratt-Williams: Can anybody hear me? (Gravy Train) • Findom-Shelley: Let it ride (Hard Horse) • Ferguson-Andes: Run run run (Jo Jo Gunne) • Shapiro-Bardotti: Un po' di più (Patty Pravo) • Marc Bolan: Telegram Sam (T. Rex) • Bishop: Lost (Michael Bishop) • Zoccheddu: Cerchio di luce (Osage) • Berry: Promised land (Juicy Lucy) • Hine: How great thou art (Gladys Knight) • Slade: Keep a rocking (Slade) • Lofgren: Moon tears (Nils Lofgren Grin) • Van Hermet-Van Hoof: How do you do? (Kathy and Gulliver) • Vecchioni-Sarti-Pareti: Bella l'estate (Popi) • Arbex-Van Hermet: Mama papa (Cyan) • Robinson-Aas: Covered in dust (Titanic) • Mogol-Battisti: Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • Quintessence: Hallelujah (Quintessence) • Jones: Money is (Little Richard) • Wolfson: Sign on the dotted line (Gene Latter) • Whitfield-Strong: War (Edwin Starr) • Bottazzi: Io sono matta (Antonella Bottazzi) • Mason-Anderson: Saah-saah kumba-kumba (Soulful Dynamics) • Tol-Tuyp: Rock and roll woman (B.Z.N.) • Vescovi-Andersen: Analisi (The Trip) • Farrell: Lay it down (Colonel Bagshot) • Bach: The spirit is willing (Peter Staker) • Chiari: Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Vecchioni-Pareti: Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Dossena-Cassella: Cheyenne (Sylvie Vartan) • Man-Bunch: Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Fiore-Prado: Smack (Don Alfio) • Chapman-Chinn: Poppa Joe (The Sweet)
Nell'intervallo (ore 19,15):
I tarocchi

---

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **I viceré**
di **Federico De Roberto**
Riduzione e adattamento radiofonico di Diego Fabbri e Claudio Novelli - *6° episodio*

Don Blasco — Turi Ferro
Il Duca zio — Filippo Scelzo
Donna Ferdinanda — Ave Ninchi
Giacomo Uzeda — Ennio Balbo
Il Principe Consalvo — Leo Gullotta
Donna Chiara di Villardita — Dora Calindri
Lucrezia Uzeda — Fioretta Mari
Donna Margherita, moglie di Giacomo — Fernanda Lelio
Graziella Risà — Antonella Della Porta
Il Barone Palmi — Michele Abruzzo
Benedetto Giulente — Giuseppe Pattavina
Lorenzo Giulente di Villafranca — Giovanni Pallavicino
Il Marchese Federico di Villardita — Giuseppe Lo Presti
Padre Lodovico — Franco Scandurra
Giovannino — Sebastiano Calabrò
Raimondo Uzeda, conte di Lumèra — Elio Zamuto
Pasqualino — Tuccio Musumeci
Vincenza — Maria Tolu
Baldassarre — Mico Cundari
Due servi — Davide Ancona, Walter Manfrè

Musiche originali di scena di Giancarlo Chiaramello
Regia di **Umberto Benedetto**

21 — **Ascoltiamo Edu Lobo**

21,20 **UN UOMO ED UN VIOLINO: LA STORIA DI JOE VENUTI**
a cura di **Adriano Mazzoletti**

21,50 **CONCERTO DEL QUARTETTO BEETHOVEN**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493: Allegro - Larghetto - Allegretto (Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)
(Ved. nota a pag. 69)

22,20 **GANGI-CIGLIANO**
presentano:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

22,40 **Sera sport**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Palco di proscenio

23,15 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio**
Al termine: Buon viaggio
— *FIAT*

7,40 **Buongiorno con i Dik Dik e Laurent**
Mogol-Phillips: Sognando la California • Albertelli-Soffici: Innamorata • Mogol-Battisti: Il vento • Vandelli-Taupin: Era lei • Limiti-Laurent: Sing sing Barbara • Aulivier-Laurent: Les éléphants • Salerno-Melanie: E' lei, è lei • Dajano-Laurent: Sedendo e aspettando
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »

9,14 I tarocchi

9,30 **Amurri** e **Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia, Virna Lisi, I Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Mike di domenica**
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**
a cura di **Paolo Limiti**
— *ALL lavatrici*

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,15 Quadrante

12,30 **Canzoni senza frontiere**
— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Insetticida Neocid Florale*

14,30 **Arriva il Cantagiro**
a cura di **Silvio Gigli**

14,35 VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **R. Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,40 VIAGGIARE STANCA
In giro per il mondo con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice**
Testi di Gherardo Tieri
Regia di **Gennaro Magliulo**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di G. Moretti, E. Ameri e G. Evangelisti
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 Bollettino del mare

18,35 **Un complesso per telefono**
Musiche e canzoni proposte dal pubblico in contatto telefonico con **Pippo Baudo** - Programma a cura di Adriano Mazzoletti

Iva Zanicchi (ore 9,30)

19,30 RADIOSERA

19,55 Quadrifoglio

Renzo Arbore (ore 13,35)

20,10 GANGI-CIGLIANO presentano:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,30 **Sera sport**

20,50 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero
a cura di **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,30 I CARNEVALI ITALIANI ATTRAVERSO I SECOLI
a cura di **Anna Paolotti Bianco**
2. Gianduja e la Bella Mugnaia a Torino e a Ivrea

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,30 GIORNALE RADIO

22,40 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

23 — Bollettino del mare

23,05 BUONANOTTE EUROPA
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli
Regia di **Manfredo Matteoli**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Stendhal a Venezia. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Georg Friedrich Haendel: Water Music, suite (Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra (Violoncellista André Navarra - Orchestra da Camera della Radiodiffusione della Sarre diretta da Karl Ristempart)

11,15 **Concerto dell'organista Feike Asma**
Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in sol minore • Johann Sebastian Bach: Jesus bleibt meine Freude, n. 10 dalla Cantata n. 147 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Corale e Variazioni dalla Sonata in re minore n. 6 • César Franck: Pièce héroïque, da « Trois pièces pour grand orgue »

11,50 **Folk-Music**
Anonimi: Melodie folkloristiche del Laos (Organo da bocca: Thao Vong Thao Som); Canti folkloristici indiani, delle tribù Paraja e Konda Paraja: Canto di saluto - Canto di corteggiamento - Canto d'amore - Canto di narrazione

12,10 I rischi del negare. Conversazione di Marcello Camilucci

12,20 **Le Sonate di Giuseppe Tartini**
Dalle 12 Sonate op. II per violino e basso continuo (Elaborazione di Riccardo Castagnone): Sonata 1ª in re maggiore; Sonata 2ª in sol maggiore; Sonata 3ª in la maggiore (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo)

Erich Leinsdorf (ore 13,15)

13 — **Intermezzo**
Heitor Villa Lobos: Quattro studi per chitarra (da « 12 Studi per chitarra » composti per Andrés Segovia): n. 9 in fa diesis minore: Très peu animé - n. 10 in si minore: Très animé - n. 11 in mi minore: Lent, Animé - n. 12 in la minore: Animé (Chitarrista Narciso Yepes)

13,15 **Leonore**
Opera in tre atti di Joseph Christoph von Sonnleithner
Musica di **LUDWIG VAN BEETHOVEN**

Leonore	Claire Watson
Don Fernando	Ernst G. Schramm
Don Pizarro	Rolf Kühne
Florestan	Ernst Kozub
Rocco	Arne Tyren
Marzelline	Liselotte Rebman
Jaquino	Gérard Unger
Primo prigioniero	Tommaso Frascati
Secondo prigioniero	Teodoro Rovetta

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Erich Leinsdorf**
Maestro del Coro Roberto Goitre

15,30 **I vecchi**
Due tempi di **Arnold Wesker**
Traduzione di Betty Foà
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Miranda Campa, Wanda Capodaglio, Mario Feliciani, Evi Maltagliati

Emanuel	Mario Feliciani
Gerda	Evi Maltagliati
Boomy	Gino Mavara
Sarah	Wanda Capodaglio
Teressa	Anna Caravaggi
Millie	Miranda Campa
Jack	Vigilio Gottardi
Rosa	Nicoletta Languasco
Rudi	Alberto Ricca
Martin	Marcello Mandò

Regia di **Raffaele Meloni**

17,30 EL PIANO EN ESPAÑA
Seconda trasmissione
(Registrazione della Radiotelevisione Spagnola)

18 — IL MONDO DI IERI: L'EUROPA DI STEFAN ZWEIG
a cura di **Roberto Cantini**
Terza puntata

18,30 **I classici del jazz**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Maurice Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Trio Robles e Quartetto Delme) • Richard Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, violino; Ernesto Galdieri, pianoforte) • Goffredo Petrassi: Trio per archi (Trio à cordes français)

20,15 PASSATO E PRESENTE
Fascioda 1898: Francia e Inghilterra si accordano per la spartizione dell'Africa
a cura di **Fernando Ferrigno**

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti del Granducato
a cura di **Silvio Ramat**
3. Verso il realismo umoristico: Pananti

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 LA CROCIATA DELLA TEMPERANZA
Programma di **Carlo Di Stefano**
Interpreti: N. Bonora, G. Becherelli, A. Cacialli, G. Cavalletti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Sanetti, S. Sardone
Regia di **Carlo Di Stefano**

22,30 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

lunedì

NAZIONALE

16,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Luchon*

TOUR DE FRANCE

Arrivo dell'ottava tappa: Pau-Luchon

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 L'ORSO GONGO

Seconda puntata

Gongo e il furetto maligno

Testo di Gici Ganzini Granata

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Scene di Gianna Sgarbossa

Regia di Peppo Sacchi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

Realizzazione di Agostino Ghilardi

19,15 POLY A VENEZIA

Una buona idea

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Irina Maleva, Krestia Kassel e il Pony « Poly »

Sceneggiatura e dialoghi di Cécile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coprod.: RAI-TV - O.R.T.F.

Quarto episodio

GONG

(Dentifricio Colgate - Formaggino Ramek Kraft)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rexona - Industria Italiana della Coca-Cola - Texaco - Charms Alemagna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1

(Trattamento shampoo Sebane - Brandy Vecchia Romagna - Ausonia Assicurazioni)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Dentifricio Ultrabrait - Naonis Elettrodomestici)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pernod - (2) Mobil - (3) Crackers Plasmon - (4) Camay - (5) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Intervision - 3) Mondial Brera Cinematografica - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Paul Campani

21 —

DUELLO AL SOLE

Film - Regia di King Vidor

Interpreti: Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten, Lionel Barrymore, Lillian Gish, Herbert Marshall, Walter Huston, Tilly Losch

Produzione: Selznick International

DOREMI'

(Trinity - Cristallina Ferrero - Liquigas - Birra Wührer)

23 — L'ANICAGIS presenta: **PRIMA VISIONE**

BREAK 2

(Orologi Zodiac - Amaro Averna)

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Bebifrutt Plasmon - Insetticida Raid - Sistem - Maionese Calvé - Philips - Shampoo Activ Gillette)

21,15 Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

NADER: UNO CONTRO TUTTI?

di Empedocle Maffia

DOREMI'

(Omo - Fernet Branca)

22,15 COMPLESSO DELL'ESERCITO SOVIETICO

diretto da Boris Alexandrov

Solisti Evgenji Belaiew, Alexei Sergeiev

Maestro del Coro Yuri Petrov

Direttore d'orchestra Vassili Samsonenko

Coreografo Alexander Radunsky

Scenografo Evgenji Svidetelev

Regia di Hermann Wenninger e Jakov Trainin

(Distribuzione: Accord-Film, Monaco)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

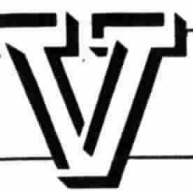
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Wenn der Vater mit dem Sohne...
Fernsehserie von u. mit F. Eckhardt
9. Folge: « Hexi »
Verleih: ORF

20,30 Die Spiele haben schon begonnen
Olympische Vorberichte
2. Folge
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau

Il Complesso dell'Esercito Sovietico al centro dello spettacolo delle 22,15 sul Secondo

10 luglio

TOUR DE FRANCE

ore 16,45 nazionale

Il giro di Francia affronta il gigante dei Pirenei: il Tourmalet, una specie di Stelvio al sole, sterrato e infuocato, colle leggendario che ha visto più volte dominatori i corridori italiani. I nostri tifosi hanno imparato a conoscerlo la prima volta 42 anni fa, nel 1930, quando Learco Guerra vi perse la maglia gialla, nonostante l'aiuto del grande Binda. Si impose con autorità lo spagnolo Trueba, soprannominato la pulce dei Pirenei, che transitò in vetta addirittura con un vantaggio di 10 minuti sugli immediati inseguitori. Da allora, però, gli italiani hanno fatto tesoro dell'esperienza e il Tourmalet è diventato uno dei colli decisivi per Mario Vicini, Gino Bartali e Fausto Coppi. Del « grande » Coppi si possono ricordare i successi ottenuti su questo colle nel 1949 e nel 1952: i due anni dei suoi trionfi.

DUELLO AL SOLE

Gregory Peck, protagonista del film western di King Vidor

ore 21 nazionale

Oggi che anche Hollywood mostra di non credere più alla formula del cinema « colossale », e riscopre il valore del senso della misura, delle storie e dei personaggi significativi ma detti a mezza voce, dovrebbe essere interessante verificare quanto rimangano capaci di attrarre il pubblico i film interamente basati sulle grandiosità di produzione. E sarebbe difficile trovare un test migliore, in questo senso, di quello che viene offerto con la riproposta di Duello al sole, *« kolossal » fra i « kolossal », un film per realizzare il quale, nel '46, il produttore David O'Selznik non solo scelse un regista del calibro di King Vidor, ma gli affiancò addirittura sei colleghi, alcuni tra i quali celebri, come collaboratori e consulenti: William Dieterle, Josef Von Sternberg, Otto Brower, Reaves Eason, Chester Franklin e W. Cameron Menzies; e mise sotto contratto un vero e proprio nugolo di « stelle » giovani e meno giovani, da sua moglie Jennifer Jones a Gregory Peck, da Joseph Cotten a Lionel Barrymore, Lillian Gish, Walter Huston, Charles Bickford e Herbert Marshall. La storia di* Duello al sole *si svolge nel Texas del 1880 ed ha per protagonista Pearl, una bellissima e sensuale meticcia che dopo aver tragicamente perso i genitori viene accolta da una famiglia amica, e la sconvolge scatenando fra i suoi membri ondate di passione che provocano omicidi, fratricidi, violenze d'ogni genere. Disperata, Pearl finisce per affrontare in duello l'uomo che s'è macchiato di tanti delitti per amor suo, col risultato che entrambi restano colpiti a morte. Non ci viene risparmiato lo estremo, sanguinolento abbraccio fra i due amanti morenti. Questa frastornante materia narrativa, che non di rado scade a ogni genere di eccessi, provocò a suo tempo scandalo, e quindi interventi di censura di varia severità; e si concretò in un film che la critica del tempo bollò di pochezza psicologica, di gratuito gigantismo e di pessimo gusto, mentre il pubblico di tutto il mondo gli decretava un'accoglienza trionfale. A distanza di anni si può dire che il cattivo gusto e il grand-guignol c'erano di sicuro, ma forse occorre anche aggiungere che Vidor non si limitò soltanto a quelli. Mise in piedi un racconto robusto e avvincente, magari un po' bieco e sadico ma certo calibratissimo, e percorso da un senso del barocco e della violenza abbastanza sentiti e espressi con credibilità. Come ha osservato Georges Sadoul, « La dismisura e il lirismo melodrammatico del film lo hanno fatto invecchiare bene ».*

NADER: UNO CONTRO TUTTI?

ore 21,15 secondo

Questa sera i Servizi Speciali del Telegiornale a cura di Ezio Zefferi presentano l'inchiesta Nader: uno contro tutti?, *realizzata da Empedocle Maffia. Ha scritto il* Time *magazine: « Il 67 per cento degli americani, se dovesse scegliere un presidente al di fuori dei partiti, sceglierebbe Ralph Nader ». Nader, avvocato, ventotto anni, leader del movimento dei consumatori, ha cominciato tre anni fa. Oggi, i principali settori produttivi del Paese sono « sotto controllo ». Ma che controllo è? Dalla impresa artigianale alla General Motors, gruppi di cittadini controllano tutti i prodotti: come sono fatti, se rispondono ai caratteri delle rispettive reclames, se potrebbero costare di meno ecc. Il Movimento dei Consumatori non è una contestazione del sistema, è l'esigenza del controllo nel sistema: non mette in discussione il capitale, ma il modo in cui è investito. Il movimento si riallaccia alle radici del puritanesimo americano e al contempo sta diventando un esperimento interessante della democrazia americana. Ne sono investiti tutti gli stati e tutti i settori produttivi. Il governo ha creato una agenzia che controlla le esigenze dei consumatori. I partiti politici hanno degli uffici appositi. L'inchiesta dei servizi speciali del Telegiornale rappresenta uno « spaccato » nuovo e originale dell'ultima articolazione del « modo di vivere » nella democrazia americana.*

IL COMPLESSO DELL'ESERCITO SOVIETICO

ore 22,15 secondo

Diretto da Boris Alexandrov, il « Complesso dell'Esercito Sovietico » offre stasera uno spettacolo folklorico con danze, cori e orchestra: uno sguardo sul repertorio del folklore russo con momenti culminanti nella Danza dei Saporoscki *e nella* Danza dei Cosacchi. *Altri argomenti toccati nel corso dell'attraente quanto insolita manifestazione sono la* Patria *(assai suggestivo il brano* Sosulia, *che è un tipico canto ucraino di nostalgia per la terra nativa durante la cattività); l'amore (una canzone ucraina e* O tu, mio campo di grano dorato*); la guerra e il lavoro (*Slushai, *canto rivoluzionario dei detenuti politici,* La pattuglia cosacca, Sulla strada di Pietroburgo, Canzone dei rimorchiatori*). E non manca nella trasmissione un pezzo di sicuro fascino qual è* Volga, Volga, *ossia la ballata di Stenka Rasin. Lo spettacolo è frutto di una coproduzione del Comitato dell'Unione per la Radiotelevisione di Mosca e della Produzione televisiva « Bertelsmann » di Monaco di Baviera.*

RADIO

lunedì 10 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Silvano.

Altri Santi: S. Felicita, S. Gennaro, S. Filippo, S. Rufina.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,12; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,50; a Torino sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,16.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1871, nasce a Parigi il romanziere Marcel Proust.

PENSIERO DEL GIORNO: Cosa odiosissima è il parlar molto di sè. (G. Leopardi)

Paola Pitagora nella parte di Alina è fra le interpreti di « Tango », commedia di Slawomir Mrozek in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Posebna vprasanja in Razgovori. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Le nuove frontiere »: « La Chiesa »,** rassegna di articoli missionari di Gennaro Angiolino - **« Istantanee sul cinema »,** di Bianca Sermonti - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 L'Eglise est une communauté. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kirche in der Welt. 22,45 The Field Near and Far. 23,30 La Iglesia mira al mundo. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **9,45** Radiorchestra. **Ivanovici:** « Onde del Danubio »; **G. Winkler:** Festa pasquale a Sevilla, Valzer (Direttore Louis Gay des Combes). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. **17,30** I grandi interpreti: Violinista Zino Francescatti. **Camille Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si minore per violino e orchestra op. 61 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos). **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** Rassegna di strumenti. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Ritmi. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **21,30 Franz Joseph Haydn:** « Le Pescatrici », dramma giocoso per musica di Carlo Goldoni (Prima edizione a cura di H. C. R. London). Eurilda, creduta figlia di Mastricco: Maria Grazia Ferracini, contralto; Lindoro, principe di Soriento: Laerte Malaguti, basso; Lesbina, pescatrice, sorella di Burlotto e amante di Frisellino: Basia Retchitzka, soprano; Burlotto, pescatore e amante di Nerina: Dusan Pertot, tenore; Nerina, pescatrice, sorella di Frisellino: Annalies Gamper, soprano; Frisellino, pescatore: Adriano Ferrario, tenore; Mastricco, vecchio pescatore: François Loup, basso; Pescatori, pescatrici, seguito di cavalieri e servi: Coro della RSI - Orchestra e Coro della RSI diretti da Francis Irving Travis. **22,50** Dischi vari - Informazioni. **23,05** Incontri. **23,35** L'orchestra di musica leggera di Beromünster. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13-15 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Novità sul leggio. **21,45** Rapporti '72: Scienze. **22,15** Orchestre varie. **23-23,30** La terza pagina.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
(I parte)
Giovanni Marco Rutini: L'Olandese in Italia, ouverture a più strumenti • Christian Cannabich: Les fêtes du serail, suite dal balletto • Luigi Cherubini: Il Crescendo, ouverture • Alfredo Catalani: Dejanice: Danza delle Etere • Ludwig van Beethoven: Ouverture per l'onomastico dell'Imperatore

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE**
(II parte)
Antonio Vivaldi: Concerto per viola d'amore e archi • Franz Liszt: Valzer da concerto dal « Faust » di Gounod • Aram Kaciaturian: Spartaco, Introduzione e danza delle Ninfe

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Pallavicini-Conte: Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Peppino Gagliardi) • Anonimo: Montagnes valdotaines (Gigliola Cinquetti) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni) • Bigazzi-Cavallaro: Io (Patty Pravo) • Nistri-Sotgiu-Gatti: La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri) • Migliacci-Mattone: Un uomo intelligente (Nada) • Fossati-Prudente: Jesahel (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Charms Alemagna*

13,45 **SPAZIO LIBERO**
Scritto, recitato e cantato da **Giorgio Gaber**

14 — **Giornale radio**
Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:
BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i ragazzi
Appuntamento con la musica
a cura di Carlo de Incontrera

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
— Classifica dei 20 L.P. più venduti nella settimana
— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo
Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **I PROTAGONISTI**
Direttore **Arturo Toscanini**
Presentazione di **Luciano Alberti**
Ludwig van Beethoven: « Leonora n. 3 » ouverture in do maggiore • Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Marcia nuziale » e « Scherzo », dal « Sogno di una notte di mezza estate » op. 61 (Orchestra Sinfonica della NBC)

Nada (ore 8,30)

19,30 **Country & Western**
Bryant: Take me as I am (Bob Dylan) • Berry: Fish and chips (Chuck Berry) • Frazier: Will you visit me on sunday? (Charlie Louvin) • Jones: Sing a traveling song (Johnny Cash) • Fogerty: Lookin' for a reason (Creedence Clearwater Revival) • Kleiber: Fire on the mountain (Homer and The Barnstormers) • Howard: Waiting (Ringo Starr) • Walker: Mr. Bojangles (Harry Nilsson)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA « LEOS JANACEK » DI PRAGA**
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque op. V n. 5: Allegro - Adagio - Allegro • Francesco Maria Manfredini: Concerto grosso n. 9 op. 3: Adagio. Presto - Largo - Allegro • Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro assai (Solista Viteslav Kuznik) • Georg Friedrich Haendel: Minuetto; Musette; Gavotta • Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore: Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Presto • Leos Janacek: Suite per archi: Moderato - Adagio - Andante con moto - Presto - Adagio - Andante
(Registrazione effettuata il 26 febbraio 1972 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)
(Ved. nota a pag. 69)

Nell'intervallo:
XX SECOLO
« Gli industriali e Mussolini » di Piero Melograni. Colloquio di **Paolo Alatri** con l'**Autore**

21,50 **DISCOTECA SERA**
Un programma a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

22,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
Giornale radio

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Charles Aznavour e Nada**
Ne deduco che ti amo, Com'è triste Venezia, Ieri si, Quel che non si fa più, Les bicyclettes de Belsize, Tic toc, Insieme mai, Re di denari
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Luisa Miller: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini); La forza del destino: « O tu che in seno agli angeli » (Ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basile) • Gioacchino Rossini: Otello: « Assisa a pie' d'un salice » (Marilyn Horne, msopr.; Roberta Mc Ewen, sopr. - Orch. della Suisse Romande dir. H. Lewis) • Giacomo Puccini: Il Tabarro: « Nulla! Silenzio » (Bar. Sherrill Milnes - New Philharmonia Orchestra dir. A. Guadagno)

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini, Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo
6° episodio
Claudia Varny: Ilaria Occhini; Giorgio De La Tour-Vaudieu: Ubaldo Lay; Renato Moulin: Franco Graziosi; Il Commissario Thefer: Ennio Balbo; Giangiovedi: Carlo Ratti; Berta: Maria Grazia Sughi; Angela: Grazia Radicchi; Samper: Enrico Carabelli; Il Giudice Istruttore: Giuseppe Pertile; Giacomo: Guido Marchi; Antonietta: Bianca Galvan; ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Augusto Lombardi
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,30 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Organizzazione Italiana Omega*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Hallelujah (Smeathog) • Have you seenher (Chi Lites) • Piccolo uomo (Mia Martini) • Rocket man (Elton John) • Jungle fever (Chakachas) • Lui (Gerard Lenorman) • And your love is (Love and Tears) • Cayenna (Strudel) • The breakdown (parte prima) (Rufus Thomas)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Telegram Sam (T. Rex) • I come tumblin (Grand Funk) • Taking off (Nina Hart) • Una donna (Adriano Pappalardo) • Hey America II (James Brown) • Doctor, my eyes (Jackson Browne) • My boy (R. Harris) • The witch queen of New Orleans (Redbone) • Back off boogaloo (Ringo Starr) • Grande grande grande (Mina) • Little miss Understood (Rod Stewart) • Poppa Joe (The Sweet)
Nell'intervallo (ore 15,30):
Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
Indian fig (The Duke of Burlington) • Lady hi! Lady ho! (Les Costa) • La colpa è tua (Dalida) • Notti di seta (Al Bano) • Sweet meeny (Lally Stott) • Women in love (Keith Beckingham) • La mente torna (Mina) • Pullman (Nuova Equipe 84) • El condor pasa (Marcello Minerbi) • Wish I was home again (Union Express) • Dormi serena (Bruno Martino) • Ma chi è che cos'è (Dori Ghezzi) • Un diadema di ciliege (Ricchi e Poveri) • Un po' di più (Patty Pravo) • Boutique (Thomas Veronese) • Rocket man (Elton John) • Cento città (Stone - Eric Charden) • Alla fine della strada (Orietta Berti) • Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Amor dammi quel fazzolettino (Gigliola Cinquetti) • Mourir d'aimer (Raymond Lefèvre) • Green-Eyed lady (Sugarloaf) • Tu non sei più innamorato di me (Iva Zanicchi) • Twenty one years ago (Silver Trust) • Amici mai (Rita Pavone) • Ri-bou-de' (Mauzi-Mili-Team) • Quanto ti amo (Caravelli) • Lady Sadie (Hotlegs) • La filanda (Milva) • Umbrella song (Bob Gallo)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):
Giornale radio

17,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**
Radiocronista **Adone Carapezzi**

18 — **MOMENTO MUSICALE**

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

---

19 — **VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Be my lover be my friend (Argent) • Call the police (Thin Lizzy) • Love blossoming in the sky (Gilbert Montagné) • Lost (Michael Bishop) • Give the baby anything the baby wants (Joe Tex) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • The light still shines (If 4) • And when I die (Blood Sweat and Tears) • What are you gonna do (C.C.R.) • Cerchio di luce (Osage) • Rockin' with the king (Canned Heat) • Happy children (Luv Machine) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Tell the truth (Ike and Tina Turner) • Hold me tight (Ten Years After) • Deserted cities of the heart (Cream) • Hallelujah (Quintessence) • Jungle fever (Chakachas) • Get ready (Rare Earth) • Rockin' Robin (Michael Jackson) • How gret thou art (Gladys Knight) • Michoacan (Sir Douglas Quintet) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • The spirit is willing (Peter Straker) • Kings and queens (Soft Machine) • Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Intermission (Mirageman) • Bella l'estate (Popi) • Analisi (The Trip) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Saah-saah kumbakumba (Soulful Dinamics) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Sign on the dotted line (Gene Latter) Chicago banana (Don Alfio) • Poppa Joe (The Sweet)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **LA PRIMADONNA**
di **Filippo Sacchi**
Adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci e Filippo Sacchi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Paola Borboni, Laura Betti e Alfredo Bianchini
15° ed ultimo episodio
Il narratore: Ugo Maria Morosi; Biscottini: Giuseppe Pertile; Tripot: Alfredo Bianchini; De Paez: Adolfo Geri; Ippolita: Laura Betti; Costanza: Gianna Giachetti; Zia Laudomia: Paola Borboni; Luca di Cabiate: Orso Maria Guerrini; Marta: Wanda Pasquini; Carlino: Antonio Guidi
Regia di **Filippo Crivelli**
(Registrazione)

23 — Bollettino del mare

23,05 **CHIARA FONTANA**
Un programma di musica folklorica italiana
a cura di **Giorgio Nataletti**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *David Lazzaretti, l'innocuo mistico dell'Amiata. Conversazione di Giuliano Barbieri*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Arcangelo Corelli: Sonata a tre in la maggiore op. 4 n. 3 per due violini e basso continuo: Preludio (Allegro) - Largo - Corrente (Allegro) - Sarabanda (Largo) - Tempo di Gavotta (Max Goberman e Michael Tree, violini; Jean Schneider, violoncello; Eugenia Earle, clavicembalo) • Luigi Cherubini: Due Sonate per pianoforte: n. 2 in do maggiore: Moderato-Rondò (Allegro); n. 4 in mi bemolle maggiore: Allegro spiritoso - Rondò (Andantino con moto) (Pianista Giorgio Vianello) • Giorgio Federico Ghedini: Doppio Quintetto per strumenti a fiato ed archi, con l'aggiunta di arpa e pianoforte: Fresco, Vivido e gioivo - Profondamente calmo - Volato e lento, agile e leggiadro (Roberto Romanini, flauto; Paolo Fighera, oboe; Emo Marani, clarinetto; Ovidio Danzi, fagotto; Giacomo Zoppi, corno; Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso; Ines Barral Vasini, arpa; Enrico Lini, pianoforte - Direttore Piero Bellugi)

11 — **Le Sinfonie di Franz Schubert**
Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola »: Adagio; Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato (Orchestra Staatskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch)

11,30 **Giuseppe Cambini:** Concerto in sol maggiore op. 15 n. 3 per pianoforte e archi: Allegro - Rondò (Allegretto) (Pianista Ely Perrotta - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Sergio Cafaro: Tre pezzi per orchestra: Introduzione - Marcia - Dialogo (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi) • Antonio De Blasio: Tema e Variazioni per violino, viola, oboe, fagotto e cembalo (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Giuseppe Malvini, oboe; Carlo Tentoni, fagotto; Ermelinda Magnetti, cembalo)

12,10 **Peter Ilijch Ciaikowski:** Due Liriche op. 6: Nur wer die Sehnsucht Kennt (Goethe) - Glaub nicht, mein Lieb (Tolstoi) (Galina Viscnjevskaia, soprano; Mstislav Rostropovic, pianoforte)

12,20 **Archivio del disco**
Richard Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Violinista John Weicher - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

---

13 — **Intermezzo**
Luigi Boccherini: Sinfonia in do maggiore op. 21 n. 3 (« N.O. Tonkünstler-orchester » diretta da Lee Schaenen) • Nicolò Paganini: Cantabile in re maggiore op. 17; I Palpiti (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo-Gulli, pianoforte) • Ottorino Respighi: La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini (Orchestra del Festival di Vienna diretta da Antonio Janigro)

14 — **Liederistica**
Carl Loewe: Quattro Lieder: Die waldende Glocke - Tom der Reimer - Jungfräulein Annika - Die Uhr (Elio Battaglia, baritono; Renato Josi, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:** Direttori d'orchestra **Josef Krips** e **Wolfgang Sawallisch**
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » D. 759 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orchestra Sinfonica di Vienna)

15,30 **Henry Purcell**
ODE FOR ST. CECILIA'S DAY
Simon Woolf, voce bianca, soprano; Paul Esswood e Roland Tatnell, controtenori; Alexander Young, tenore; Michael Rippon e Shirley John Quirk, bassi
English Chamber Orchestra - Tiffin Choir e Ambrosian Singers diretti da **Charles Mackerras**

16,30 **Robert Schumann:** Sonata in re minore op. 121 (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Concerto della flautista Marlaena Kessick e del pianista Bruno Canino**
Franco Margola: Tre Impressioni per flauto in sol e pianoforte • Luciano Chailly: Improvvisazione n. 7 op. 275 (Dialogo per flauto solo) • Jacopo Napoli: Disegni, per flauto solo • Alearco Ambrosi: Ligature per flauto e pianoforte • Roman Haubenstock Ramati: Interpolation per flauto solo • Paul Hindemith: Sonatina a canone op. 31 n. 3 per due flauti

18 — **Musica leggera**

18,15 **Johann Sebastian Bach:** Suite inglese n. 3 in sol minore • **Wolfgang Amadeus Mozart:** Andante in fa maggiore K. 616 (Clavicembalista George Malcolm)
(Registrazione effettuata il 6 aprile 1971 dalla Radio Ungherese)

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: Grosse polemiche in Inghilterra sull'organizzazione della ricerca medica - C. Bernardini: Nei voli spaziali si possono vedere i raggi cosmici ad occhio nudo - P. Mazzoni: Come l'anestesista può venire in aiuto dei malati di sciatica - Taccuino

---

19,15 **Concerto di ogni sera**
Johann Sebastian Bach: Concerto in mi bem. magg. op. 13 n. 6 per pianoforte e orchestra (Pf. I. Haebler - Orch. della Capella Accademica di Vienna dir. E. Melkus) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinf. in re magg. K. 504 « Praga » (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. E. Jochum)

20 — **Opera rara**
RINALDO DA CAPUA
La zingara
Intermezzo in due parti
Nisa — Annelies Monkewitz
Tagliaborse — Rodolfo Malacarne
Calcante — Laerte Malaguti
Kurt Heinz Stolze, clavicembalo
Josef Ulsamer, viola da gamba
Orchestra da camera di Mainz diretta da **Günther Kehr**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Tango**
Tre atti di **Slawomir Mrozek**
Traduzione di Anton Maria Raffo
Compagnia del Teatro Stabile di Genova diretta da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina
Arturo — Giancarlo Zanetti
Centerbe — Camillo Milli
Eleonora — Esmeralda Ruspoli
Eugenia — Laura Carli
Eugenio — Michele Malaspina
Alina — Paola Pitagora
Tista — Eros Pagni
Regia di **Luigi Squarzina**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

CON UNA DEGUSTAZIONE DI VINI DELLA BORGOGNA INAUGURATA L'ENOTECA ALEMAGNA DI ROMA

Molte cose si possono dire e conoscere sui vini, senza mai saperne abbastanza. Solo i veri esperti, personaggi che hanno fatto del vino il proprio mestiere — produttori, assaggiatori, sommeliers e negozianti — sanno a colpo sicuro dirvi tutto di una certa annata, di una particolare appellazione, del perché di un colore, in quanto praticamente hanno conosciuto tutte le annate dei più grandi vini del mondo.
Ne abbiamo trovato alcuni a Roma per l'inaugurazione dell'Enoteca Alemagna di via del Corso avvenuta con una degustazione di vini della Borgogna presentati da Joseph Drouhin, Louis Jadot, Charles Viénet, rispettivamente distribuiti in Italia da E. Brovelli, I.L.A. e Ghirlanda.
Si tratta di una iniziativa che vediamo con molto interesse perché in Italia tutto sommato, sono sempre pochi i negozi che, per varietà dell'assortimento e per competenza dei negozianti, sono in grado di offrire agli appassionati le stesse garanzie che si cercano, e non sempre con sicurezza, direttamente presso i produttori.
Non si tratta solo di vendere vini, scelti fra l'assortimento delle migliori marche o annate, ma di essere organizzati per un servizio che, tanto all'intenditore quanto al neofita è indispensabile: come si conserva, come si beve, si accompagna al cibo un determinato vino, come si può attrezzare una cantina — operazione questa molto meno impegnativa di quanto si pensi — e, soprattutto in tempi di frequenti incertezze e sofisticazioni, vantaggiosa e soddisfacente sotto ogni punto di vista; inoltre, quali annate e di quali marche prendere, a seconda delle proprie possibilità.
Non solo un prodotto — il vino, cioè — ma un servizio: per questo l'Enoteca Alemagna si è munita di diverse centinaia dei vini più prestigiosi — oltre 25.000 bottiglie! — opera con personale addestrato in corsi nelle più importanti zone vinicole e con la consulenza di un enologo di fama internazionale, Jean Valenti che è Maitre-Sommelier al ristorante Gourmet di Milano.
Col Gourmet stesso, la cui cantina con oltre 50.000 bottiglie è fra le prime del mondo, l'Enoteca di Roma è collegata con un ponte telefonico che consente anche ai consumatori più esigenti di acquistare un vino particolarissimo.
Una possibilità interessante che l'ampiezza di azione dell'Enoteca consente, è la vendita « emprimeur »: si prenota il quantitativo desiderato di una determinata vendemmia ancora in fusti; il vino verrà conservato direttamente sul luogo d'origine per tutto il periodo necessario al migliore invecchiamento e verrà consegnato all'acquirente in bottiglie riempite solo dal produttore non prima dello scadere di tale periodo.
Un brindisi quindi a una importante iniziativa, un vivo successo di pubblico, un'iniziativa tipica dell'Alemagna, quale affermazione presso un vasto pubblico, di una autentica tradizione artigiana scrupolosamente rispettata.

martedì

NAZIONALE

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Colomiers*
TOUR DE FRANCE
Arrivo della nona tappa: Luchon-Colomiers
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 IL RACCONTAFAVOLE
Selezione da « Mille e una sera »
Seconda puntata
Cronaca di un vagabondo
di Karel Zeman
Prod.: Ceskoslowensky Film-export - Praga

19,35 TIPPETE, TAPPETE, TOPPETE
Caccia al leone
Cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera

GONG
(Supershell - Sapone Respond)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Triplex - Cambri Milkana - Dentifricio Durban's - Acqua Sangemini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Lama Gillette Platinum Plus - Nescafé Gran Aroma Nestlé - Doratini di manzo Findus)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Omo - Aperitivo Biancosarti)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Fanta - (2) Galbi Galbani - (3) Dentifricio Colgate - (4) Oro Pilla - (5) Norditalia Assicurazioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Made - 2) O.C.P. - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) G.T.M. - 5) Freelance

21 —
UNO DEI DUE
Problemi polizieschi
di Enrico Roda
L'ALTRA DONNA
Personaggi ed interpreti:
Il giudice *Nando Gazzolo*
Elda Paderno *Laura Efrikian*
Il cameriere *Gianfranco Barra*
Emilia Masiello *Paola Bacci*
Il tenente dei carabinieri *Dario De Grassi*
Il medico *Attilio Corsini*
L'infermiera *Elena De Merik*
Valvecchi *Armando Brancia*
Lucilla Torregiani *Anna Maria Ackermann*
Il facchino *Pietro Villani*
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Claudio Fino
Quinto episodio

DOREMI'
(Upim - Liofilizzati Gazzoni - Esso - Caffè Qualità Lavazza)

22 — QUEL GIORNO
Un programma di Arrigo Levi e Aldo Rizzo
con la collaborazione di Franco Bucarelli
Regia di Paolo Gazzara
9ª - L'ascesa al potere di Allende

BREAK 2
(Mobili Fitting Piarotto - Fernet Branca)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

A Giulio Macchi è affidata la serie scientifica « I microbi intorno a noi » in onda alle 21,15 sul Secondo Programma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Tuttoqui Star - Tuttofrutto Nipiol V Buitoni - Dentifricio Ultrabrait - Roberts Deodoro - Cristallina Ferrero - Dash)

21,15
I MICROBI INTORNO A NOI
Un programma di **Giulio Macchi**
a cura di Giancarlo Ravasio
Collaborazione scientifica di Franco Graziosi
Prima puntata

DOREMI'
(Gruppo Industriale Ignis - Brandy Vecchia Romagna)

22,15 E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA
Secondo episodio
Il campione in tasca
di Giuseppe D'Agata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Elena *Marisa Bartoli*
Giovanni *Antonio Meschini*
L'Avvocato *Pupo De Luca*
Primo socio *Aldo Sala*
Secondo socio *Daniele Formica*
Terzo socio *Vittorio Duse*
Maritozzi *Marcello Tusco*
Stefania *Daniela Goggi*
La cameriera *Cristina Piras*
Settimio Saccalà *Tony Ucci*
Renato Rivello *Massimo Giuliani*
Una signora *Maira Torcia*
Il cugino *Giuseppe Alotta*
Il portiere *Evar Maran*
Il medico *Carlo Castellani*
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Mino Guerrini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Toni und Veronika
Familienserie von Fred Ignor
6. Folge: « Zwei Einzelgänger »
Regie: Gerhart Lippert
Verleih: Bavaria

19,55 Autoren, Werke, Meinungen
Eine Sendung von Dr. Kuno Seyr

20,10 Familienfilme amüsant
Eine Sendung für Filmamateure
Heute: «Bildgestaltung und statische Filmobjekte »
Regie: Tony Flaadt
Verleih: Regusci

20,40-21 Tagesschau

11 luglio

UNO DEI DUE: L'altra donna

ore 21 nazionale

Un camion viene trovato rovesciato su una strada di montagna, nei pressi di Oulx. Il camionista, ferito, muore nella notte dopo essere stato portato in ospedale. Ad affrettare il decesso dell'uomo potrebbe essere stata una sconosciuta che, presentandosi come la moglie, è rimasta sola per brevissimo tempo nella stanza del ferito ed è scomparsa immediatamente dopo. Si scopre che il carico, vasellame secondo le bollette, doveva essere consegnato a Genova e che il camionista lo aveva dirottato: in realtà sull'autocarro c'era merce di contrabbando. La donna dell'ospedale viene rintracciata e la sua deposizione rimanda ad un individuo misterioso che, appunto, aveva interesse al traffico illegale. La matassa che il giudice Nando Gazzolo ha fra le mani s'ingarbuglia ancora: nella cabina di guida del camion avrebbe dovuto esserci un secondo autista, lo si cerca e lo si trova in fondo a un dirupo. Che cosa sia accaduto è difficile stabilire: la donna, i due camionisti morti, il trafficante sono gli elementi principali del puzzle che Gazzolo deve ricomporre. (Servizio a pag. 77).

I MICROBI INTORNO A NOI - Prima puntata

ore 21,15 secondo

Il mondo vivente animale e vegetale che ci attornia e che vediamo, con tutta la sua ricchezza di forme e di comportamenti, deve in definitiva la sua esistenza ad un altro mondo vivente, invisibile e silenzioso che tutto lo circonda e lo compenetra.

Il suolo, l'acqua dei fiumi e dei laghi, gli oceani pullulano di una vita microscopica e sterminata, che nel suo seno nasconde altre ricchezze di forme e di funzioni, e capacità potenziali di trasformazione che la mente del profano neppure sospetta. Questo mondo invisibile è il mondo dei microbi che svolge un ruolo essenziale per la sopravvivenza della specie. Per esempio, elementi come l'azoto ed il carbonio, indispensabili alla vita di qualunque organismo, sono resi disponibili dall'azione dei microbi e lo stesso ossigeno atmosferico deve in buona parte il suo continuo rinnovarsi all'attività di microorganismi marini. L'uomo, nel progredire della sua civiltà, ha piegato spesso a suo vantaggio la vita microbica, senza neppure sospettarlo; comportandosi con i microbi non diversamente che con gli animali e vegetali domestici. La scienza e l'industria moderne hanno razionalizzato queste antiche esperienze, espandendo e perfezionando quanto l'empirismo aveva suggerito sin da un lontano passato. Però, accanto a questa multiforme ed utile interazione dell'uomo con i microbi, sta il fenomeno del parassitismo microbico, delle malattie infettive, della minaccia continua di epidemie e di morte. Ecco quindi sorgere, di fronte a questa universale presenza dei microbi, la necessità di osservarli con l'ausilio di tecnologie complesse, facendo uso di microscopi sempre più perfezionati, e successivamente l'esigenza di classificarli e, una volta classificati, analizzarne la composizione. Questi sono gli argomenti trattati nella prima delle tre puntate del programma di Giulio Macchi I microbi intorno a noi *realizzato da Giancarlo Ravasio con la collaborazione scientifica del professor Franco Graziosi.*

QUEL GIORNO: L'ascesa al potere di Allende

ore 22 nazionale

4 settembre 1970. Salvador Allende, senatore socialista, capo di una coalizione che comprende il partito comunista, vince le elezioni presidenziali in Cile. Ha conquistato la maggioranza relativa, il 36 per cento dei voti, superando un candidato di destra e uno democristiano. Sessanta giorni più tardi, il Parlamento ratifica la sua vittoria. E' l'inizio di un esperimento politico che viene subito definito la « via cilena al socialismo » e al quale si guarda con curiosità ed interesse da ogni parte del mondo. La vittoria elettorale di Allende e i sessanta giorni che precedettero la ratifica parlamentare, sessanta giorni ricchi di tensione e di colpi di scena, rivivono, nell'odierna puntata di Quel giorno, *attraverso le testimonianze filmate dei protagonisti, raccolte in Cile dal giornalista Giangiacomo Foà e dal regista Luigi Costantini, la cui inchiesta offre anche un panorama della situazione cilena, un anno e mezzo dopo il « cambio di potere ». Fra gli intervistati, il presidente Allende, il suo predecessore, il democristiano Eduardo Frei, che è ora il principale leader dell'opposizione, e il segretario generale del partito comunista cileno, Luis Corvalan. La « via cilena al socialismo » è anche discussa in studio da uomini politici cileni e italiani.*

E' STATA UNA BELLISSIMA PARTITA: Il campione in tasca

ore 22,15 secondo

*Giuseppe D'Agata, romanziere (*Il medico della mutua, Il circolo Otes, Primo il corpo*) e autore televisivo (è suo* Il segno del comando, *scritto insieme a Flaminio Bollini), fa ricorso alla sua migliore vena grottesca e paradossale per raccontare le follie calcistiche della provincia italiana. Ultimo rifugio di campanilistiche frustrazioni, e perciò terreno privilegiato per le megalomanie e per gli esibizionismi degli industriali che si sono arricchiti troppo in fretta, il calcio in provincia è occasione di un balletto che ha come protagonisti personaggi incredibili, avvocati maneggioni, mediatori improvvisati, allenatori maghi; e al centro della scena il presidente, l'industriale pronto a sborsare i quattrini, anche a rischio di mandare l'azienda a rotoli. In una cittadina italiana rigorosamente immaginaria (non vogliamo correre il rischio di scatenare un'altra Caserta!) la società calcistica locale è in crisi: la squadra è stata retrocessa, il presidente è dimissionario, l'allenatore è scappato. Dalla tumultuosa assemblea dei soci esce l'indicazione del nome del nuovo presidente: un giovane industriale ambizioso, dinamico, dalle idee aperte, che tanto per cominciare si assicura la collaborazione di un vero allenatore, un « mister » capace di far miracoli. Una sola cosa chiede il mister per riportare la squadra al girone superiore e forse, chissà, anche in C o in B: l'acquisto di un elemento di razza che rafforzi l'attacco. Fortuna vuole che si trovi per caso a passare nella cittadina un mediatore di calciatori il quale, facendosi molto pregare, vende al neo-presidente, un giovane attaccante di sicuro avvenire, per la cifra molto ragionevole di 100 milioni. Il campione arriva, accolto trionfalmente dai tifosi, e il presidente lo coccola e lo accudisce come un figlio prediletto. Quando, al primo allenamento, gli altri giocatori lo caricano un po' rudemente, il presidente si allarma e dispone che il campione si alleni da solo. Anzi, lo allenerà personalmente lui. Comincia il campionato, ma il presidente rimanda sempre l'esordio in squadra del suo campione, per paura che glielo rompano. Così l'anno dopo, quando va per venderlo, il giocatore non varrebbe più niente se un provvidenziale incidente automobilistico non facesse scattare l'assicurazione. E, con i soldi dell'assicurazione, la possibilità di acquistare un nuovo campione che farà fare miracoli alla squadra.*

Il regista Mino Guerrini

RADIO

martedì 11 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Pio.

Altri Santi: S. Giovanni, Sant'Abbondio, S. Savino, S. **Cipriano**.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,12; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,50; a Torino sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,16.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1859, armistizio fra franco-piemontesi e austriaci a Villafranca.

PENSIERO DEL GIORNO: Una donna brutta ha più interesse di un'altra a farsi amare, perché sa che l'amore è cieco. (E. Pontich).

Al tenore Bruno Prevedi è affidato il ruolo di Ernani nell'opera omonima di Giuseppe Verdi che va in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Discografia di Musica Religiosa: **Composizioni vocali di P. Narciso Casanovas nella esecuzione dei solisti e della Cappella e Schola Cantorum di Montserrat.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Curate infirmos »**, corso di Educazione Sanitaria a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani: (6) Prof. Giovanni Piacentini: **« La prevenzione dei tumori » - « L'antico oriente cristiano »**, di P. Marco Adinolfi: **« A Tarso, patria del civis romanus S. Paolo » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Religieuses en Afrique. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Nachrichten aus der Mission. 22,45 Topic of the Week. 23,30 La Palabra del Papa. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Contrasti '72. Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Francisci. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Cori della montagna. **22 Matrimonio che passione.** Storia di quattro aspiranti alle nozze, di Mario Braga. Regia di Battista Klainguti - Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Ginevra: Musica leggera. **21** Dario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Salvatore Allegra:** Le fanciulle sabine; Gli uomini lupi (Pianista Roberta Lantieri); **Paul Hindemith:** Sonata 1939 per violino e pianoforte (Irene Nussbaumer, violino; Grazia Wendling, pianoforte); **Grancher:** Diagramme et Anagramme (Pianista, Voya Toncitch). **21,45** Rapporti '72: Letteratura. **22,15** Concerti per organo e orchestra. **Paul Hindemith:** Concerto per organo e orchestra da camera op. 46 n. 2 (Organista Alessandro Esposito - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini); **Georg Friedrich Händel:** Concerto per organo e orchestra in fa maggiore n. 5 op. 4 (Marie-Claire Alain all'organo positivo Härpfer-Ermann - Clavicembalista Anne-Marie Beckensteiner - Orchestra da Camera Jean-François Paillard diretta da Jean-François Paillard). **22,45-23,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
(I parte)
Luigi Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 33 n. 6 • Peter Ilijch Ciaikowski: Romanza senza parole • Ferdinando Paer: Semiramide, sinfonia • Edward Elgar: The spanish Lady, suite dall'opera

6,30 Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE
(II parte)
Giuseppe Verdi: Don Carlos: Balletto della Regina • Anton Dvorak: Due Leggende, per due pianoforti • Hector Berlioz: Carnevale romano, ouverture • Pablo de Sarasate: Zapateado, per violino e pianoforte • Peter Cornelius: Il Barbiere di Siviglia: Ouverture • Igor Strawinsky: Cyrcus polka

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo (Lucio Dalla) • Mogol-Prudente: Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Albertelli-Colombini-Riccardi: Rimpianto (Bobby Solo) • Cavallaro-Limiti: La foresta selvaggia (Marisa Sacchetto) • Pallavicini-Carrisi: Mezzo cuore (Al Bano) • Cinquegrana-De Gregorio: 'Ndringhete 'ndra' (Miranda Martino) • Bardotti-Scandolara-Castellari: Forestiero (Michele) • Drake-Mogol-Donida: Al di là (Werner Müller)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — GIORNALE RADIO

12,10 VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Alberto Lupo con **Paola Quattrini** presenta:
Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore
Un programma di **Umberto Ciappetti** con la partecipazione di **Graziella Granata**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — Giornale radio
Flaminia Morandi e **Pasquale Chessa**
presentano:
BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i ragazzi
L'Italia degli scrittori
a cura di Biancamaria Mazzoleni

16,20 PER VOI GIOVANI-ESTATE

— L. P. dentro e fuori classifica: Live (Mountain) • Primo album (Jo Jo Gunne) • Eat a peach (Allman Brothers Band) • Preludio-Pena-Variazioni-Canzona (Osanna) • Atlantide (Trip) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer) • Free at last (Free) • Machine head (Deep Purple) • Road work (Edgar Winter's White Trash) • Obscured by clouds (Pink Floyd) • Primo album (America) • Uomo di pezza (Le Orme)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 PEZZO DI BRAVURA
Manuel Ponce: Dal « Concierto del Sur », per chitarra e orchestra: Allegro moderato e festivo (Finale) • Darius Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti • Pablo de Sarasate: Zingaresca • Johannes Brahms: Due danze ungheresi: n. 5 in sol minore, n. 6 in re maggiore

19,30 Questa Napoli
Piccola antologia della canzone napoletana
Anonimo: Fenesta ca lucive (Roberto Murolo) • Zanfagna-Alfieri: Estate addio (Mirna Doris) • Cioffi: Scalinatella (Percy Faith) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni) • Fiorini-Di Domenico: Miracolo d'ammore (Luciano Rondinella) • Califano-Aniello-Gambardella: Nini Tirabusciò (Miranda Martino)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Ernani
Dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave (da Victor Hugo)
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Ernani	Bruno Prevedi
Don Carlo	Peter Glossop
Elvira	Montserrat Caballé
Giovanna	Mirella Fiorentini
Don Ruy Gomez De Silva	Boris Christoff
Don Riccardo	Franco Ricciardi
Jago	Giuseppe Morresi

Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 68)

22,10 Intervallo musicale

22,20 MARCELLO MARCHESI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GIORNALE RADIO
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Harry Belafonte e Carmen Villani**
Belafonte-Thomas: Matelda • Anonimo: Banana boat • Lightfoot: Oh Linda • Taylor: Circle round the sun • Boncompagni-Ghiglia: Per dimenticare • Pazzaglia-Modugno: Come stai? • Chiosso-Charden: Questa sinfonia • Ciampi-Marchetti: Bambino mio

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
Homeward Bound (Franck Chacksfield) • L'amore dice ciao (Walter Wanderley) • Brandembourg (Sciltian Adams) • Something (Peter Nero) • A time for us (Ray Conniff) • Fantasticando con me (Astelvio Milini)

8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** ed **Ettore Della Giovanna**

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
Ti voglio (Franck Pourcel) • I'm an old cowhand (Herb Alpert) • Mister G. and Lady F. (Thomas Veronese) • Penthouse Serenade (Stan Getz e Lalo Schifrin) • Coral reef (Neil Hefti)

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo - 7° *episodio*
Giorgio De La Tour-Vaudieu — Ubaldo Lay
Renato Moulin — Franco Graziosi
L'Ispettore Thefer — Ennio Balbo
Giangiovedi — Carlo Ratti
Il Dottor Stefano Loriot — Dante Biagioni
Ester Derrieux — Antonella Della Porta
Berta — Maria Grazia Sughi
Angela — Grazia Radicchi
Loriot — Manlio Busoni
Marietta — Anna Montinari
Renée — Alessandro Berti
ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Attilio Corsini
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,30 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Jesus Joy man's desiriring (Jigsaw) • Slippin' into darknes (War) • Taboo (Santana) • Oh Yoko (Lennon) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Hallelujah (Sweathog) • I've found my freedom (Mac Katie Kissom) • Brother (C.C.S.) • Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Back off boogaloo (Ringo Starr) • Feeling alright (Joe Cocker) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Doctor, my eyes (Jackson Browne)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
Up with people (Up White People) • I'd like to teach the world to sing (The Hillside Singers) • Stay with me (Faces) • Everyday people (James Last) • La gioventù (Sylvie Vartan) • Eat at home (Paul and Linda Mc Cartney) • A part of you (Brenda and the Tabulations) • Sunny (Percy Faith) • Walk right in (The Les Humphries Singers) • Voglia di mare (I Romans) • On time (The Bee Gees) • E se domani (Fausto Papetti e la sua Orchestra) • Roma nun fa la stupida stasera (Annarita Spinaci) • Lo so che è stato amore (Memo Remigi) • Grande grande grande (Mina) • A tonga de mironga do kabuletê (Sergio Mendes and The Brasil '77) • My sweet Lord (George Harrison) • Loneliness is just a word (Chicago III) • Hauml (I Delirium) • Gina (Les Reed) • La mia canzone per Maria (Lucio Battisti) • E' ou nao e? (Amalia Rodriguez) • Et pourtant (Charles Aznavour) • 13 jour en France (Raymond Lefèvre) • Pusilleco addiruso (Peppino Di Capri) • Reconsider, my Belinda (Edison Lighthouse) • Baby dodo (Karusell) • Do you know the way to San José? (Burt Bacharach) • Close to you (Nancy Wilson) • Fly me to the moon (Frank Sinatra) • Yesterday (Dionne Warwick) • Be-in (Peter Nero) • Love me (Variation)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

17,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**
Radiocronista **Adone Carapezzi**

18 — **Hobby musica**
Incontri di **Glauco Pellegrini** con personaggi celebri: **GIACOMO MANZU'** e **JOHANN SEBASTIAN BACH**

18,30 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

---

19 — **MONSIEUR LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto** e **Isa Bellini**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
(Replica)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta: **ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
He is a dinamo (Argent) • Call the police (Thin Lizzy) • Lay it down (Colonel Bagshot) • Dearest Eloise (Stray) • Recall (Pacific Gas and Electric) • Lost (Michael Bishop) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • Cerchio di luce (Osage) • A song for Elsa three days before her 25th birthday (If 2) • Bella l'estate (Popi) • Run run run (Jo Jo Gunne) • How great thou art (Gladys Knight) • Happy children (Luv Machine) • The family of man (Three Dog Night) • Mama papa (Cyan) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • We're all meat from the same bone (David Clayton-Thomas) • Tiffany Queen (The Byrds) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Money is (Little Richard) • Give more power to the people (The Chieites) • Un ricordo (Alunni del Sole) • Fate (Redbone) • Rollin' over (Small Faces) • Analisi (The Trip) • Telegram Sam (T. Rex) • We're the brotherhood of man (The Brotherhood Man) • Oh how we danced (Jim Capaldi) • Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Hallelujad (Quintessence) • Saah-Saah Kumba-Kumba (Soulful Dynamics) • Sixteen dandilions and clover leaves (Gougoush) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Chicago banana (Don Alfio) • Poppa Joe (The Sweet)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **ZIA MAME**
di **Patrick Dennis**
Traduzione di Orsona Nemi e Henry Furst - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà - 1° *episodio*
Paddy — Arnoldo Foà
Il padre di Paddy — Carlo Ratti
Nora — Didi Perego
Paddy bambino — Rolando Peperone
Il signor Babcock — Cesare Polacco
Zia Mame — Andreina Pagnani
Un cameriere negro — Giampiero Becherelli
Il maggiordomo Ito — Corrado De Cristofaro
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

23 — Bollettino del mare

23,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— *Il travet dell'avvenire. Conversazione di Eugenio Viola*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 1 in re maggiore K. 100: Allegro - Andante - Minuetto e Trio - Allegro - Minuetto e Trio - Andante - Minuetto e Trio - Allegro (Orchestra da Camera « Mozart » di Vienna diretta da Willi Boskowsky) • Sergei Prokofiev: Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Moderato ben accentuato - Toccata (Allegro con fuoco) - Larghetto - Vivo (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki) • Claude Debussy: Le Martyre de Saint-Sébastien, suite dalle Musiche di scena per il Mistero omonimo di Gabriele D'Annunzio: La Cour des Lys - Danse extatique et Finale du I er acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Corno inglese Roger Lord - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Monteux)

11,15 **Musiche italiane d'oggi**
Francesco D'Avalos: Lines per voce e orchestra (da Shelley) (Soprano Dorothea Förster Durlich - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino) • Nuccio Fiorda: La leggenda du Dieu Pan, per flauto, ottavino e orchestra (Flautista Pasquale Esposito - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

11,45 **Concerto barocco**
Tomaso Albinoni: Sonata in la maggiore op. 2 n. 3, per archi: Grave - Allegro - Adagio - Allegro (Complesso « I Virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano) • Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 2: Vivace - Largo - Allegro - Andante - Allegro - Andante (Clavicembalista Thurston Dart - Orchestra da Camera « Boyd Neel » diretta da Boyd Neel)

12,10 Interpretazioni e simboli nella pittura rinascimentale. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Itinerari operistici: SCENE DI PAZZIA**
Giovanni Paisiello: Nina o la pazza per amore: « Il mio ben quando verrà » (Mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Vincenzo Bellini: I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Soprano Maria Callas - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Ardon gli incensi » (Lily Pons, soprano; George Possell, flauto - Orchestra diretta da Rosario Bourdon) • Giuseppe Verdi: Macbeth: « Una macchia è qui tuttora » (Soprano Maria Callas - London Philharmonic Orchestra diretta da Nicola Rescigno)

---

13 — **Intermezzo**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 23 in fa minore op. 57, « Appassionata » (Pianista Wilhelm Kempff) • Franz Schubert: Introduzione e Variazioni su « Die schöne Müllerin » op. 160 per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron Lacroix, pianoforte) • Franz Liszt: Hunnenschlacht, poema sinfonico (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

14 — **Salotto Ottocento**
Johannes Brahms: Otto danze ungheresi: in sol minore n. 1 - in re minore n. 2 - in fa maggiore n. 3 - in re maggiore n. 13 - in re minore n. 14 - in fa diesis minore n. 17 - in mi minore n. 20 - in la minore n. 24 (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
Karlheinz Stockhausen: Opus 1970 (Aloys Kontarsky, pianoforte; Harald Bojé, electronium; Rolf Gehlhaar, tamtam; Johannes G. Fritsch, viola elettrica - Regia sonora di Karlheinz Stockhausen)
(Disco DGG)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
August Wenzinger
Tiburtio Massaino: Canzona XXXV a 16 • Giovanni Gabrieli: Sonata a tre per tre violini, viola da gamba e organo; Canzona VIII a 8 • Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10 • Gottfried Müthel: Concerto in re minore per clavicembalo, due fagotti e basso continuo • Georg Philipp Telemann: Ouverture e suite in mi minore: per due flauti, due violini, archi e basso continuo « Tafelmusik »: 1° parte (Orchestra da Camera « Schola Cantorum Basiliensis »)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **Musica leggera**

18,15 **Concerto del duo pianistico Joseph Rollino-Paul Sheftel**
Franz Schubert: Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54: Andante - Marcia - Allegretto

18,45 **LA CRISI DELLA SCUOLA**
a cura di **Domenico Novacco**
Realizzazione di Carlo Raspollini
4. Un progetto di riforma molto discusso
Interventi di Tristano Codignola, Gabriele Giannantoni, Antonino Malara, Roberto Mazzetti, G. Piero Orsello, Vincenzo Rienzi, Salvatore Valitutti

---

19,15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert: Quartetto in si bemolle maggiore (D. 18), per archi (Quartetto Endres) • P. Hindemith: dal « Ludus tonalis » (Pianista K. Laretei) • J. Françaix: Sonatina per violino e pianoforte (R. Odnoposoff, violino; E. Mrazek, pianoforte)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
« Wilhelm Furtwaengler »
Diciottesima trasmissione

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **« PREMIO ITALIA 1971 » PER LE OPERE MUSICALI RADIOFONICHE**
Henk Badings: La ballata del cacciatore sanguinario, cantata per soli, coro, orchestra e nastri magnetici (testo di Godfried Watermeyer) Premio della RAI (Opera presentata dalla Radio del Sud Africa) • Dusan Radic: Métamorphoses de la disparition, saggio per coro, orchestra, attori di teatro e nastro magnetico (testo di Bora Cosis) (Opera presentata dalla Radio Jugoslava)

22,20 **LE SONATE DI GAETANO PUGNANI**
Dalle Sei Sonate op. 7 per violino e clavicembalo (Rielab. di Riccardo Castagnone): Sonata n. 4 in mi maggiore; Sonata n. 5 in si bem. maggiore; Sonata n. 6 in sol maggiore (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo)

22,55 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Un'Azienda di sicuro prestigio proiettata nell'avvenire.

LA BUTON IN JET A LONDRA

A bordo di sei jet hanno partecipato all'annuale gita aziendale 700 dipendenti della GIO. BUTON & C. S.p.A. di Bologna, produttrice di uno dei brandy più famosi nel mondo.

A distanza di due anni dal 150° anniversario della sua fondazione, celebrata con una splendida Crociera nel Mediterraneo, la distilleria Gio. Buton & C. S.p.A. ha condotto i suoi dipendenti a Londra per la consueta annuale gita aziendale.
Il successo dell'iniziativa è dimostrato dall'entusiastica partecipazione dei dipendenti: sono state infatti ben 700 le persone, provenienti dagli Stabilimenti di Bologna, Ozzano, Casapulla, Ponti sul Mincio, Trieste, che sono giunte nella capitale inglese.
L'organizzazione, veramente perfetta, ha previsto visite alla città e dintorni. I partecipanti hanno così potuto conoscere ed ammirare la bellezza dei parchi londinesi, la maestosa Abbazia di Westminster, la Cattedrale di S. Paolo, il Palazzo del Parlamento con il famoso Big Ben, il castello di Windsor, Hampton Court, la Torre di Londra e altri storici monumenti.
Anche le condizioni atmosferiche, particolarmente clementi per il clima inglese, hanno contribuito alla perfetta riuscita di questo viaggio che è stato insieme di svago e di alto interesse culturale.

1ª RASSEGNA NAZIONALE NUTRIZIONE E DIETETICA SOCIALE E SPORTIVA

La WANDER S.p.A. ha vinto recentemente la Targa d'argento e il primo Premio Nazionale Assoluto alla 1ª Rassegna Nazionale della Nutrizione e Dietetica Sociale e Sportiva, svoltasi in concomitanza del 2° Convegno Internazionale di Nutrizione Dieta e Sport, organizzato sotto l'egida del C.O.N.I. e della Federazione Medico-Sportiva Italiana. La Rassegna, tenutasi a Roma verso la fine di aprile, ha visto la partecipazione di alcune tra le maggiori Case del settore. L'obiettivo di questo premio — riservato alle società partecipanti e alla migliore argomentazione in tema di nutrizione e dietetica sociale e sportiva, presentata come articolo monografico — aveva lo scopo di incentivare tutto il settore nutrizione e di sensibilizzare l'opinione pubblica sui significati e sui problemi sociali della dietetica.
La monografia vincitrice — sotto il titolo « L'uomo propone, la vita impone » — parlava della Ovomaltina, prodotta dalla Wander, e delle sue funzioni nutrizionali, svolgendo una trattazione scientifico-divulgativa anche ai fini sociali.
La Giuria del Premio era composta dal giornalista e gastronomo V. Bonassisi; dal noto gastronomo L. Carnacina; da L. Chierici, presidente Unione Stampa Sportiva Italiana; da E. Cogno, tecnico pubblicitario A.I.T.P.; da G. Conte, direttore Programmi Scientifici RAI-TV; dall'allenatore Helenio Herrera; da G. Ricci, docente Terapia Medica Università di Roma; da L. Travia, docente Scienza Alimentazione all'Università di Roma; e da A. Venerando, direttore Istituto di Medicina dello Sport.

mercoledì

NAZIONALE

14,30 INSEGNARE OGGI
Ricerca sulle esperienze educative
a cura di Donato Goffredo, Antonio Thiery
Realizzazione di Giulio Morelli
Coordinamento di Pier Silverio Pozzi
Terzo ciclo
Consulenza psicologica di Renzo Canestrari
Dodicesima trasmissione
Giornata pedagogica
(Replica)

15 — CONCERTO DELLA BANDA DEL CORPO GUARDIE DI P.S.
Direttore M° Pellegrino Bossone
Presenta Mariolina Cannuli
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dall'Auditorium del Foro Italico in Roma)

15,45-16,45 FESTA DELLA GUARDIA DI P.S.
Telecronista Gianni Manzolini

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *La Grande Motte*
TOUR DE FRANCE
Arrivo della decima tappa: Castres-La Grande Motte
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 FOTOSTORIE
a cura di Donatella Ziliotto
Coordinatore Angelo D'Alessandro
Il bambino detective
Soggetto di Antonio Lugli
Narratore Stefano Satta Flores
Regia e fotografia di Bruna Amico

18,30 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI
Un programma di Michele Gandin
La gallina

18,45 LA SPADA DI ZORRO
Primi sospetti
Personaggi ed interpreti:
Don Diego De La Vega (Zorro) — *Guy Williams*
Sergente García — *Henry Calvin*
Bernardo — *Gene Sherdon*
L'Aquila — *Charles Korvin*
Quintana — *Michael Pate*
Fuentes — *Peter Mamakos*
Raquel — *Suzanne Lloyd*
Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney

19,15 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI
Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco
Terza puntata
In lotta contro la forza di gravità: Salto in alto
Un programma di Romolo Marcellini
Prod.: Corona Cinematografica

GONG
(Frottée superdeodorante - Cambri Milkana)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Tonno Rio Mare - Shampoo Mira - Tè Star - Insetticida Raid)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
ARCOBALENO 1
(Amaro Ramazzotti - Olio Sasso - Pepsodent)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
(Gruppo Industriale Ignis - Nutella Ferrero)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Fernet Branca - (2) Elettrodomestici Ariston - (3) Fette biscottate vitaminizzate Buitoni - (4) Lemonsoda Fonti Levissima - (5) Bagnoschiuma Vidal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tipo Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Studio K - 4) Produzione Montagnana - 5) Unionfilm P.C.

21 —
L'UOMO E IL MARE
di Jacques-Yves Cousteau
Seconda serie
Terza puntata
La laguna delle navi perdute
DOREMI'
(San Pellegrino - Salvelox - Fruttissimo Algida - Camay)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
BREAK 2
(Trinity - Aperitivo Cynar)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

Per la sola zona del Friuli-Venezia Giulia
19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona del Molise
19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Pavesini - Lacca Elnett Oreal - « api » - Macchine per cucire Singer - Pasta del Capitano - Industria Italiana della Coca-Cola)

21,15
NEMICO PUBBLICO
Presentazione di Claudio G. Fava
Film - Regia di William A. Wellman
Interpreti: James Cagney, Joan Blondell, Jean Harlow, Edward Woods, Donald Cook, Leslie Fenton, Louise Brooks, Mae Clarke
Produzione: Warner Brothers
DOREMI'
(Gelati Sammontana - Rujel Cosmetici)

22,40 INCONTRO CON MARIA CARTA
Presenta Riccardo Cucciolla
Testi di Velia Magno
Regia di Enzo Trapani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche
Hucky und seine Freunde
Zeichentrickfilm von Hanna u. Barbera
Verleih: Screen Gems
Sir Francis Drake
Abenteuerserie
5. Folge
Regie: Terry Bishop
Verleih: ITC

20,15 Sommerliche Serenaden
Aus Staufen und Schwäbisch-Hall
Regie: Helmut Schmidt-Hagen
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau

Maria Carta canta canzoni sarde (22,40, Secondo)

12 luglio

L'UOMO E IL MARE: La laguna delle navi perdute

ore 21 nazionale

A bordo di un vecchio rimorchiatore, la « Speranza », che segue la « Calypso » durante i suoi viaggi, una squadra di operatori dell'équipe di Cousteau, guidati dal figlio del comandante, Philippe, si avvicina a un gruppo di isole vulcaniche nel cuore della Micronesia, nell'arcipelago giapponese. La loro meta è la laguna di Truk, un porto naturale vasto quaranta miglia che un tempo era uno dei punti di ancoraggio più belli del mondo e oggi è rovinato dai resti dell'ultima guerra. Nella laguna, infatti, giacciono i relitti di più di trenta navi da guerra giapponesi affondate dagli aerei americani. Questo cimitero sommerso di Truk, la base navale che fu considerata la più forte del mondo dopo Pearl Harbour, viene esplorato dagli uomini di Cousteau i quali, durante le numerose immersioni, scoprono che nella zona non si è riformata la fauna che presumibilmente l'abitava. Alla distruzione di vite umane provocata dalla guerra si aggiunge, quindi, in questo caso, la distruzione della natura, dato che la laguna di Truk resterà danneggiata per molte generazioni.

NEMICO PUBBLICO

Jean Harlow è tra le interpreti del famoso film di Wellman

ore 21,15 secondo

Dopo Piccolo Cesare, *presentato la settimana scorsa,* Nemico pubblico *è un altro buon esempio di film gangster « prima maniera », ossia più o meno contemporaneo alle gesta dei personaggi che rappresenta, permeato di violenza e di « superomismo » (in questo caso, tuttavia, moderato da un più consapevole, e quindi negativo, atteggiamento degli autori) riferito alla personalità dei protagonisti.* Nemico pubblico *fu realizzato nel 1931 — ma in Italia lo si è visto soltanto qualche decennio più tardi — come la regìa di William A. Wellman, un artigiano eclettico e sovente ispirato, al quale si devono tra l'altro opere quali* E' nata una stella *(1937),* Alba fatale *(1943),* I forzati della gloria *(1945),* Cielo giallo *(1948) e* Bastogne *(1949). Lo interpretarono un giovane e pertinentissimo James Cagney, Jean Harlow, Joan Blondell, Edward Woods, Donald Cook e la « grande » Louise Brooks. Il soggetto era desunto da un romanzo dallo stesso titolo di Kubec Glasmon e John Bright, nel quale si raccontano le imprese di due ragazzi di Brooklyn, Tom e Matt, che partendo dal piccolo cabotaggio dell'illegalità, furtarelli e violenze, arrivano a diventare « impresari » del crimine in grande stile. Devono naturalmente difendersi dagli attacchi della polizia e dei rivali: e quando, in una di queste battaglie, Matt viene ucciso e Tom ferito, questi in ospedale riflette a tutti gli errori che ha commesso, per libera scelta o costrettovi dalle ripulse della società, nel corso della propria vita, e si accorge del risultato fallimentare al quale sta per giungere. Ma non può trarre dalla riflessione alcuna conseguenza, poiché i suoi avversari lo uccidono brutalmente. Parlando del film e istituendo un parallelo con* Piccolo Cesare, *tutto rivolto alla esaltazione dell'eroe fuorilegge, il critico Ernesto G. Laura ha scritto che* Nemico pubblico *è « un'opera più modesta come valore ma più seria e dura, senza compromessi sentimentali, che fa percorrere a James Cagney, altro splendido interprete di personaggi del genere, un itinerario analogo a quello del protagonista del film precedente, con in più l'elemento drammatico del fratello " buono " che ne costituisce in qualche modo la coscienza. L'opera si chiude con una delle sequenze più aspre di tutto il cinema americano, paragonabile a quella di* Il bacio della morte *di Hathaway in cui Tommy Udo, impersonato da Richard Widmark, gettava ghignando una paralitica dalle scale... Il film non arriva ad essere veramente buono per il semplicismo eccessivo dei suoi rapporti dialettici — quello Tom-Matt (l'amico e succube) e Tom-fratello — che si risolvono in uno schema buono-cattivo senza la maggior complessità che si doveva richiedere. In compenso, assai più che il* Mervin Le Roy *di* Piccolo Cesare, *Wellman si preoccupa di fare spettacolo, con un'attenta dosatura della suspense ».*

MERCOLEDI' SPORT

ore 22 nazionale

Prima giornata, allo Stadio Olimpico in Roma, dei Campionati assoluti di atletica leggera: una rassegna che servirà ai tecnici per abbozzare la rappresentativa che prenderà parte ai Giochi di Monaco. Si tratta, in sostanza, di uno degli ultimi appuntamenti. Infatti, il calendario prevede solo altre quattro manifestazioni: il meeting di Siena, quello di Viareggio e l'incontro Italia-Danimarca, oltre ad una presenza ridotta al meeting di Oslo dove dovrebbero partecipare anche gli atleti statunitensi.

In campo maschile si svolgeranno le finali dei 200 metri, dei 110 ostacoli, dei 10.000 metri e 3000 siepi, del salto in alto, in lungo e del martello. In campo femminile, invece, dei 200 metri, dei 100 ostacoli, del salto in alto e del disco. Ai campionati gareggiano tutti i migliori rappresentanti della nostra atletica: Arese, Fiasconaro, Dionisi, recente primatista nell'asta con metri 5 e 45, Mennea, ultima scoperta della nostra velocità con 10 netti nei 100 metri e 20 e 2 nei 200, Vecchiatto e Schivo. Fra le donne sono da ricordare, in particolare, la Pigni (4' 10" e 5/10 nei 1500), la Molinari (11"3 nei 100 metri) e la Simeoni nel salto in alto.

INCONTRO CON MARIA CARTA

ore 22,40 secondo

Un discorso particolare va fatto per il genere musicale di Maria Carta che sarà la protagonista dello show in onda stasera. La cantante, infatti, è considerata la migliore espressione del folk sardo, triste e sommesso come l'animo degli abitanti dell'isola. Il canto viene inteso come un modo naturale di esprimersi e gli interpreti dei brani in nessun modo pretendono di servirsene come mezzo di protesta. Riccardo Cucciolla, conduttore della trasmissione, parlerà dello stile della cantante e cercherà di dimostrare come il suo timbro di voce si riveli autenticamente sardo.

Alcune composizioni caratteristiche che ascolteremo da Maria Carta nel corso del programma sono: Disisperada, Canto in re, Nuoresa, Ballo sardo *ed infine le dolcissime melodie della* Ninna nanna *e dell'*Ave Maria. *La regìa è di Enzo Trapani, i testi di Velia Magno e le scene di Enzo Celone.*

RADIO

mercoledì 12 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Gualberto.

Altri Santi: S. Paolino, S. Marciana, S. Epifania, S. Paterniano.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,11; a Roma sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,49; a Torino sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,15.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1536, muore a Basilea il filosofo Erasmo da Rotterdam.

PENSIERO DEL GIORNO: Il fanciullo merita il massimo rispetto. (Giovenale).

Ascolteremo le canzoni di Lucio Dalla nel « Buongiorno » (cui interviene anche Minnie Minoprio) che va in onda alle 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Conoscere la Bibbia »: « Il best-seller di tutti i tempi » - « Popoli Nuovi »,** di Furio Porzia: **« L'isola di Madagascar » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Audience du Pape. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Kommentar aus Rom. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Una chitarra per mille gusti, con Pino Guerra. **14,40** Orchestre varie - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Radiodramma. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Serenatella. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **21,30** Paris-top-pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **22** Finestra aperta sugli scrittori italiani: Umberto Simonetta - Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35** Pagine bianche. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Liriche di **Ciaikowski:** Serenata di Don Giovanni op. 38 n. 1; Le lacrime scorrono op. 6 n. 4; Nel bel mezzo della festa op. 38 n. 3; Je vous bénies, forêts et prés op. 47 n. 5. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica nova. **John Cage:** First construction; **Carlos Chavez:** Tambuco (Les Percussions de Strasbourg). **21,45** Rapporti '72: Arti figurative. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrieres, suite dal balletto • Giovanni Battista Bassani: Canzoni amorose (Revisione di G. F. Malipiero) • Franz Joseph Haydn: Nove danze tedesche • Giovanni Paisiello: Re Teodoro in Venezia, sinfonia • Johann Strauss: Voci di primavera, valzer

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, ouverture • Franz Liszt: Polacca in mi maggiore per pianoforte • Alexandre Tansman: Tre pezzi per chitarra • Alfredo Catalani: Loreley: Valzer dei fiori • Franz von Suppé: La bella Galatea, ouverture • Henri Wieniawsky: Scherzo-Tarantella, per violino e pianoforte

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Principessa (Principessa) • Ma che amore (Iva Zanicchi) • Un uomo tra la folla (Tony Renis) • Com'è buia la città (Caterina Caselli) • Angelo selvaggio (Little Tony) • Luna nova (Gloria Christian) • Ciao, vita mia! (Mino Reitano) • Semplice felicità (Orietta Berti) • La lontananza (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

11,30 **MOMENTO MUSICALE**
Isaac Albeniz: Granada (trascrizione di Andrés Segovia) • Claude Debussy: Syrinx • Zoltan Kodaly: Tre danze popolari ungheresi • Frédéric Chopin: Souvenir de Paganini (dalle Variazioni op. 10 di Paganini sul « Carnevale di Venezia ») • George Gershwin: Tre preludi per pianoforte • Darius Milhaud: Scherzo, da « La création du monde » • Nicolai Rimski-Korsakov: Fandango asturiano, da « Capriccio spagnolo » op. 34

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Celli-Roferri: Ballerai (Patrick Samson) • Limiti-Balsamo: Amare di meno (Peppino Gagliardi) • De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo (Lucio Dalla) • Mogol-Prudente: Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Chiari: Sabato e domenica (Mauro Chiari) • Albertelli-Cordara: Fuochi artificiali (Waterloo) • Salizzato-Zauli-Nocera: Questo è amore (Gli Uh!) • Migliacci-Romitelli-Zambrini: Un mondo d'amore (Ubaldo Continiello) • Panas-Munro-Desca-Parazzini: Dopo te (Vicky) • Mogol-Battisti: Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Barbaia-Fabbri: Sotto il bambù (Stormy Six)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Pregiatissima estate**
Lettere aperte alla stagione estiva, lette da **Gastone Moschin** e **Valeria Valeri**
Un programma scritto e diretto da **Maurizio Jurgens**

14 — **Giornale radio**

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:
BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i piccoli
Gli amici di Sonia
Fiaba di Luciana Salvetti
Regia di Enzo Convalli

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

— L.P. dentro e fuori classifica:
Fredback (Spirit) • Free atlast (Free) • Radici (Francesco Guccini) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • 0004 (Ekseption) • Case and the passion, so tough (Beach Boys) • Grave now world (Strawbs) • Trilogy (Emerson, Lake and Palmer) • Quarto (If) • Album solo (Paul Simon) • Who will save the world (Groundhogs)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo
Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **CONCERTO IN MINIATURA**
Soprano **Elvira Majorca Italiano**
Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: « Ah che non giunge il sonno » • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: « Oh quante volte » • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia)
Tenore **Maurizio Frusoni**
Georges Bizet: Carmen: Romanza del fiore • Giacomo Puccini: La fanciulla del West: « Ch'ella mi creda » • Giuseppe Verdi: Ernani: « Come rugiada al cespite » (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Giacomo Zani)

19,30 **Musical**
Canzoni e motivi da celebri commedie musicali
Harnick-Boch: Sunrise sunset, da « Fiddler on the roof » (Percy Faith) • David-Bacharach: I'll never fall in love again, da « Promises, promises » (Dionne Warwick) • Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera, da « Rugantino » (Lea Massari e Nino Manfredi) • Modugno: Simpatia, da « Mi è cascata una ragazza nel piatto » (Domenico Modugno) • Herman: Hello Dolly, dalla commedia musicale omonima (Barbra Streisand e Louis Armstrong)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Invito al concerto**
Trattenimento musicale di **Romolo Valli**
con la collaborazione di **Enrico Vaime** e **Michelangelo Zurletti**
Franz Schubert: Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte a quattro mani • George Frederich Haendel: Giulio Cesare: « Se pietà » • Wolfgang Amadeus Mozart: Larghetto dal Quintetto in la maggiore K. 581 • Fernando Sor: Minuetto in re maggiore per chitarra • Isaac Albeniz: Asturias • Gioacchino Rossini: Duetto buffo di due gatti • Maurice Ravel: Alborada del gracioso

21,20 **Radioteatro**
Il tovagliolo
di **Ludvig Askenazy**
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di prosa di Torino della RAI
La ragazza — Nicoletta Languasco
Il funzionario — Vigilio Gottardi
Regia di **Ernesto Cortese**

22,05 **L'orchestra di Antonio Carlos Jobim**

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Minnie Minoprio e Lucio Dalla**
Marchetti-Rosa: Helene • Limiti-Carter: I duri teneri • Marchetti-Rosa: Cosa c'è di male se • Durilop-Carpenters-Hines: You can depend on me • Bardotti-Baldazzi-Stott: Strade su strade • Pallottino: Un uomo come me • Bardotti-Dalla-Reverberi: Il cielo • Bardotti-Dalla: Piazza Grande
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **OPERA FERMO-POSTA**

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
Rose: Holiday for flutes (David Rose) • Bonfanti: Hot Mexico road (René Eiffel) • Ipcress: Medea's face (Sciltian Adams) • Dorset: In the summertime (Marcello Minerbi) • Christie: Yellow river (Franck Pourcel)

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo
8° *episodio*
Giorgio De La Tour-Vaudieu — Ubaldo Lay
Renato Moulin — Franco Graziosi
L'Ispettore Thefer — Ennio Balbo
Il Dottor Stefano Loriot — Dante Biagioni
Berta — Maria Grazia Sughi
Angela — Grazia Radicchi
Giangiovedi — Carlo Ratti
Loriot — Manlio Busoni
ed inoltre: Ettore Banchini, Alessandro Berti, Attilio Corsini, Stefano Gambacurti, Rinaldo Mirannalti
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,30 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Salce e Sacerdote** presentano:
I Malalingua
condotto e diretto da **Luciano Salce, con Sergio Corbucci, Gabriella Ferri, Helenio Herrera, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
War in the night before (The Underground Set) • Per chi (Johnny Dorelli) • Na ja ta ta (Royal Brewery) • Io ti amo alla mia maniera (Rosanna Fratello) • Till (Tom Jones) • Concerto pour une trompette d'or (Georges Jouvin et son orch.) • L'amore mio per te (Dalida) • Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh) • Io sono quel che sono (Mina) • Little man (Bob Martin) • Drinking (Ping-Pong) • Forbidden games (Ginette Reno) • Che delusione, amore, questa sera (Peppino Di Capri e I New Rockers) • Carmen (Orietta Berti) • Scoobidad (Ginger-Ale) • Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni) • Since you walked out from me (Bobby Solo) • Archi in rosa (Ugo Fusco) • Never before (Deep Purple) • Magari pocc, ma ti amo (Rita Pavone) • Vai (Claudio Villa) • Vojo er canto de 'na canzone (I Vianella) • African penta song (The Cabildo's Three) • Bagno di mezzanotte (Gilbert Bécaud) • Aveva un cuore grande (Milva) • Il primo del mese (I Camaleonti) • Civetta (Little Tony) • Alla en el rancho grande (Werner Müller) • Need your loving (The Flirtations) • Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo) • It makes no difference (Bert Kaempfert)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

17,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**
Radiocronista **Adone Carapezzi**

18 — **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: La forza del destino, sinfonia (Orch. Philharmonia Promenade dir. C. Mackerras) • V. Bellini: I Puritani: « Son vergine vezzosa » (Sopr. J. Sutherland - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. R. Bonynge) • G. Rossini: Cenerentola: « Signor, una parola » (G. Simionato, msopr.; U. Benelli, ten.; S. Bruscantini, bar.; P. Montarsolo e G. Foiani, bs. - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. O. De Fabritiis) • A. Adam: Giralda, ouverture (The New Philharmonia Orch. dir. R. Bonynge) • A. Thomas: Mignon: « Connais-tu le pays? » (Msopr. M. Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. H. Lewis) • A. Ponchielli: La Gioconda: « Danza delle ore » (Orch. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

19 — **BUONA LA PRIMA!**
Le voci italiane del cinema internazionale - Un programma scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hold your head up (Argent) • The rise and dear demise of the funky nomadic tribes (Thin Lizzy) • Hanging over (Titanic) • Love your life (Man) • Io sono matta (Antonella Bottazzi) • Give more power to the people (The Chilites) • Hallelujah (Quintessence) • The witch queen of New Orleans (Redbone) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Un po' di più (Patty Pravo) • Lost (Michael Bishop) • Hey girl (Small Faces) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • How great thou art (Gladys Knight) • You and I (The Brotherhood of Man) • Witches wand (Luv Machine) • Last day of dawn (Jim Capaldi) • I'm tired (Gilbert Montagné) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Could'nt write and tell you (If 2) • Powerhouse (Billy Cox's Nitro Function) • The family of man (Three Dog Night) • I'm coming back (Sparrow) • Honky cat (Elton John) • Here she comes now (Dreams) • Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • Analisi (The Trip) • Everybodys love me baby (Don Mc Lean) • Let it ride (Hard Horse) • Cerchio di luce (Osage) • Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Sixteen dandilions and clover leaves (Gougoush) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Smack (Don Alfio) • Poppa Joe (The Sweet)
— *Lubiam moda per uomo*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **ZIA MAME**
di **Patrick Dennis** - Traduzione di Orsona Nemi e Henry Furst - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà - 2° *episodio*
Paddy — Arnoldo Foà
Zia Mame — Andreina Pagnani
Paddy bambino — Rolando Peperone
Il maggiordomo Ito — Corrado De Cristofaro
Vera Charles — Renata Negri
Due dame: Teresa Ronchi, Grazia Radicchi; Tre cavalieri: Antonio Guidi, Dante Biagioni, Sebastiano Calabrò
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

23 — Bollettino del mare

23,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— *Costumi etico-pedagogici degli antichi egizi. Conversazione di Piergiacomo Migliorati*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Leos Janacek: Quartetto n. 1 per archi: Adagio (Con moto) - Con moto - Con moto (Vivace, Andante) - Con moto (Adagio) (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello) • Bohuslav Martinu: Quartetto n. 1 per pianoforte e archi: Poco allegro - Adagio - Allegretto poco moderato (Quartetto Richards: Nona Liddell e Jean Stewart, violini; Bernard Richards, violoncello; Bernard Roberts, pianoforte) • Igor Strawinsky: Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (James Pellerite, flauto; David Oppenheim, clarinetto; Loren Glickman e Arthur Weisberg, fagotti; Robert Nagel e Theodore Weis, trombe; Keith Brown e Richard Hixon, tromboni - Dirige l'Autore)

11 — **I Concerti di Sergei Rachmaninov**
Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra: Moderato, Allegro - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Renato Parodi: Musiche per « La dodicesima notte » di Shakespeare per baritono e orchestra: Ouverture alla francese - Canto n. 1 (canzone del clown) - Canzone di taverna - Variazioni - Canto n. 2, canzone triste - Canto n. 3 (marcetta del clown) - Sarabanda - Filastrocca e finale (Baritono Claudio Giombi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Otmar Nussio)

12 — **L'informatore etnomusicologico**
a cura di **Giorgio Nataletti**

12,20 **Musiche parallele**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in si bemolle maggiore per quintetto di strumenti a fiato: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegretto (Woodwind Quintett ») • Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento n. 4 in si bemolle maggiore K. 186 per dieci strumenti a fiato: Allegro assai - Minuetto - Andante - Adagio - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Wilfried Boettcher) • Charles Gounod: Piccola sinfonia in si bemolle maggiore per nove strumenti a fiato: Adagio, Allegro - Andante cantabile - Scherzo (Allegro moderato) - Finale (Allegretto) (Jean-Claude Masi, flauto; Elio Ovcinnicof e Libero Gaddi, oboi; Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, clarinetti; Sebastiano Panebianco e Leonardo Procino, corni; Felice Martini e Ubaldo Benedettelli, fagotti - Dirige Franco Caracciolo)

13 — **Intermezzo**
Edward Grieg: Peer Gynt, suite n. 2 op. 5, dalle Musiche di scena per il dramma di Ibsen (Orch. Sinf. di Bamberg diretta da Richard Krauss) • Frédéric Chopin: Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson) • Anton Dvorak: La colomba nella foresta, poema sinfonico op. 110 (Orch. Filarmonica Ceka dir. Zdenek Chalabala)

14 — **Pezzo di bravura**
Giovanni Bottesini: Gran duo concertante per violino e contrabbasso con accompagnamento di pianoforte (Angelo Stefanato, vl.; Franco Petracchi, cb.; Margaret Barton, pf.)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Melodramma in sintesi**
da **OCEANA**
Commedia fantastica in tre atti di Silvio Benco
Musica di **Antonio Smareglia**
Nersa: Orietta Moscucci; Init: Salvatore Puma; Ers: Silvano Carroli; Vadar: Eftimios Mikalopulos; Uls: Ferruccio Mazzoli; Hareb: Salvatore Catania
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Ferruccio Scaglia**
M° del Coro Gerardo Bizzarro

15,40 **Ritratto di autore**
GIOVANNI BATTISTA MARTINI
Largo; Sonata prima sui flauti; Sonata terza sui flauti; Elevazione (Org. Giuseppe Zanaboni); Mottetto « O salutaris hostia » (Coro della Cappella Musicale S. Francesco di Assisi dir. Alfonso Del Ferraro); Concerto in re maggiore per clavicembalo e archi (Clav. Mariolina De Robertis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Gallini) (Ved. nota a pag. 69)

16,15 Orsa minore
LE DONNE DI MORAVIA
Adatt. radiof. di **Alberto Moravia** e **Maria Teresa Albani** - Comp. del Teatro dei Commedianti diretta da Gianfilippo Carcano - Seconda parte
Le donne — Maria Teresa Albani
Il reporter — Alfio Petrini
La voce del costruttore — Renato Lupi
La voce di Magda — Maria Cattani
Regia radiofonica di **Tonino Del Colle**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Musica fuori schema,** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **Musica leggera**

18,15 **Francesco Barsanti:** Sonata in do maggiore • **Hans Ulrich Staeps:** Sonata in mi bemolle maggiore • **Jurg Baur:** Incontri (Amico Dolci, fl.; Wanda Anselmi, pf. e clav.)

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. De Rosa: « Alla ricerca dell'Italia liberale »: una raccolta di saggi di Alberto Aquarone - A. Pedone: Moneta, reddito e occupazione in un'opera di divulgazione teorica - T. Gregory: « I filosofi e i selvaggi »: la cultura europea e la scoperta del Nuovo Mondo - Taccuino

19,15 **Concerto di ogni sera**
Anton Dvorak: Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78 su un tema originale: Tema e variazioni - Finale (Orchestra London Philharmonia diretta da Malcolm Sargent) • Krzysztof Penderecki: Sonata per violoncello e orchestra (Violoncellista Siegfried Palm - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gary Bertini) • Benjamin Britten: Il principe delle pagode, balletto op. 57 (Orchestra del Covent Garden di Londra diretta dall'Autore)

20,15 **GIUSEPPE MAZZINI NEL CENTENARIO DELLA MORTE**
5. L'ostilità ai moderati, a Cavour e alla monarchia
a cura di **Luigi Lotti**

20,45 **Robert Schumann:** Tre Fantasiestücke op. 111 (Pianista Claudio Arrau) • **Peter Ilijch Ciaikowski:** Melodia op. 42 n. 3, da « Souvenir d'un lieu cher » (Mischa Elman, violino; Joseph Seiger, pianoforte)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA YURI TEMIRKANOV**
Violinista **Vladimir Spivakov**
Dmitrij Sciostakovic: Sinfonia n. 6 in si minore op. 53 • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra
Orchestra Filarmonica di Leningrado
(Registrazione effettuata l'8 settembre dalla Radio Finlandese in occasione del « Festival di Helsinki 1971 »)
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 20-21 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

L'ISTITUTO MODERNO DI CULTURA ARTISTICA DI TORINO

Una scuola unica in tutta Italia.

Lunga è ormai la storia dell'Istituto Moderno di Cultura Artistica di Torino, fondato dal Maestro Canzio Allegriti e rimasto unico in tutta Italia. Ora la scuola (che ha già due sedi a Torino, in via Lagrange n. 7 ed il teatro-studio in via Carlo Alberto n. 12/1) ha allargato il suo campo d'azione su base regionale con l'apertura della nuova sede in Alessandria, in via Venezia 7 tel. 64048, primo passo verso una più larga penetrazione piemontese.
L'Istituto svolge attualmente una intensa attività di Corsi Professionali gratuiti (sovvenzionati dal Ministero del Lavoro) per le qualifiche specializzate, diploma di: Arredatori d'ambiente - Scenotecnici - Vetrinisti - Figurinisti - Visagisti - Truccatori (teatro, cinema, tv) - Macchinisti e attrezzisti di scena - Strumentisti orchestrali di musica leggera (chitarra elettrica, chitarra basso, batteria, tastiera elettronica) - Fotografi d'arte e Pubblicitari - Operatori cinematografici - Cameramen
ed inoltre il
Centro sperimentale di arte drammatica: corsi per attori, annunciatori, presentatori, aiuto registi e corsi speciali per dizione (professionisti, studenti, ecc.), danza classica
Centro sperimentale lirico e musica leggera: per cantanti lirici e di musica leggera
Arti figurative: corso di disegno e pittura
L'Istituto Moderno di Cultura Artistica, che per la sua lodevole attività formativa al servizio dei giovani ha ottenuto ambiti riconoscimenti: due Premi della Cultura nel 1961 e 1967 - dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Premio dell'Operosità nell'Arte, Medaglia d'Oro dalla Sezione Internazionale degli Istituti Specializzati dell'O.N.U. - è una scuola nuova che « cura la personalità » e, come è dimostrato dall'altissima frequenza nelle sedi torinesi ed alessandrina, offre una preparazione altamente qualificata e permette agli allievi di inserirsi senza problemi nel mondo del lavoro, con vantaggiosa retribuzione, in quanto vi è carenza di mano d'opera specializzata con preciso riferimento alle categorie provenienti dai corsi professionali su-elencati.
L'evoluzione sociale, più che la meccanizzazione, ha posto l'Umanità di fronte a problemi nuovi ed a concezioni diverse nell'impostazione di una struttura organica ed equilibrata in tutti i settori. Nel grande contesto dello spettacolo e della cultura artistica si inseriscono filoni inusitati ed oltremodo avvincenti. Ora se l'individuo ha dentro di sé lo stimolo della cultura, nondimeno questa deve essere curata e plasmata per essere positiva e redditizia; soprattutto i giovani hanno bisogno di precise direttive, di una guida che li porti ad essere « qualcuno » sino ad esaltare una personalità latente.
E' logico pertanto che esistano delle scuole e dei maestri adatti a formare il nucleo operante di una società sempre più esigente e proiettata nel futuro, e che soprattutto aiuti tanti indecisi a trovare la propria strada, la propria congeniale professione.
L'ISTITUTO MODERNO DI CULTURA ARTISTICA è stato costituito a suo tempo per risolvere i problemi culturali, artistici, umani e professionali, sorti in conseguenza delle esigenze del nostro tempo.

Proposta C & B ITALIA a EURODOMUS 4

da un'idea di Mario Bellini
« SISTEMA CAMALEONDA » disegnato dall'uomo

Note informative
Lo Stend presentato dalla C & B ITALIA, rappresenta una proposta abitativa ispirata ad un unico elemento di arredamento che per la sua versatilità offre una nuova libertà nella formazione dell'habitat domestico.
Si presenta un assieme solo apparentemente astratto leggibile invece concretamente nei vari momenti che lo compongono.
La proposta della C & B ITALIA intende così suggerire la molteplice fruibilità del Sistema Camaleonda a livello dei rapporti fra individuo, gruppo, ambiente e sedile attraverso una particolare interpretazione, per certi aspetti ironica, della vita del singolo e dei rapporti sociali di gruppo.
Interpretazione affidata alla presenza di manichini che con toni di accentuata autoironia sottolineano alcune possibili deformazioni dei rapporti nell'ambiente abitativo.

giovedì

NAZIONALE

16,15-17,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Mont Ventoux*
TOUR DE FRANCE
Arrivo dell'undicesima tappa: La Grande Motte-Mont Ventoux
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 CLUB DEL TEATRO: IL MELODRAMMA ITALIANO
a cura di Gino Negri
con la partecipazione di Lucia Scalera
Regia di Eugenio Giacobino
Seconda puntata
Il matrimonio segreto
di Domenico Cimarosa

19 — FILIPAT E PATAFIL
in
— Concorrenza
— Francobolli in fuga
Prod.: Veb Defa

GONG
(I Dixan - Rexona)

19,15 MARE APERTO
a cura di Orazio Pettinelli
Consulenza di Vincenzo Vallario
Seconda puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Acqua Minerale Fiuggi - Zoppas Elettrodomestici - Invernizzi Milione - Sapone Palmolive)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Tonno Star - ...ecco - Bio-Presto)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Shampoo Mira - Caramelle Perugina)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Segretariato Internazionale Lana - (2) Aperitivo Rosso Antico - (3) Lacca Cadonett - (4) Charms Alemagna - (5) Cambri Milkana
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Gamma Film - 3) Studio K - 4) General Film - 5) Film Makers

21 — **Un grande comico**
BUSTER KEATON
a cura di Luciano Michetti Ricci
Presentazione di Mario Soldati

I VICINI
(Neighbors)
Regia di Buster Keaton e Eddie Cline
Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Keaton, Joe Roberts

IL MANISCALCO
(The Blacksmith)
Regia di Buster Keaton e Mal St. Clair
Interpreti: Buster Keaton, Joe Roberts, Virginia Fox

POLIZIOTTI
(Cops)
Regia di Buster Keaton e Eddie Cline
Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Roberts
Produzione: Joseph M. Schenck
Musiche originali di Franco Potenza

DOREMI'
(IAG/IMIS Mobili - Birra Dreher - Total - Confetture De Rica)

22,05 PERMETTE? SEGURINI
Spettacolo musicale
Testi di Tata Giacobetti
Scene di Piero Polato
Regia di Maurizio Corgnati

BREAK 2
(Martini - Carne Simmenthal - Kambusa Bonomelli)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

19-20,30 ROMA: ATLETICA LEGGERA
Campionati Italiani assoluti
Telecronista Paolo Rosi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Collirio Stilla - Stock - Candy Elettrodomestici - Gulf - Formaggino Ramek Kraft - Lux sapone)

21,15
LE EVASIONI CELEBRI
Benvenuto Cellini
Telefilm - Regia di Marcello Baldi
Interpreti: Gianni Garko, Mario Scaccia, Claudio Gora, Patrizia Valturri, Nino Segurini, Giorgio Cerioni, Maria Pia Nardon
Coproduzione: Difnei Cinematografica-O.R.T.F.-Pathé

DOREMI'
(Ritz Saiwa - Ariel)

22,15 UNA DONNA, UN PAESE
Un programma a cura di Carlo Lizzani e Claudio Nasso
Testi di Emilia Granzotto
7° - Indira Gandhi

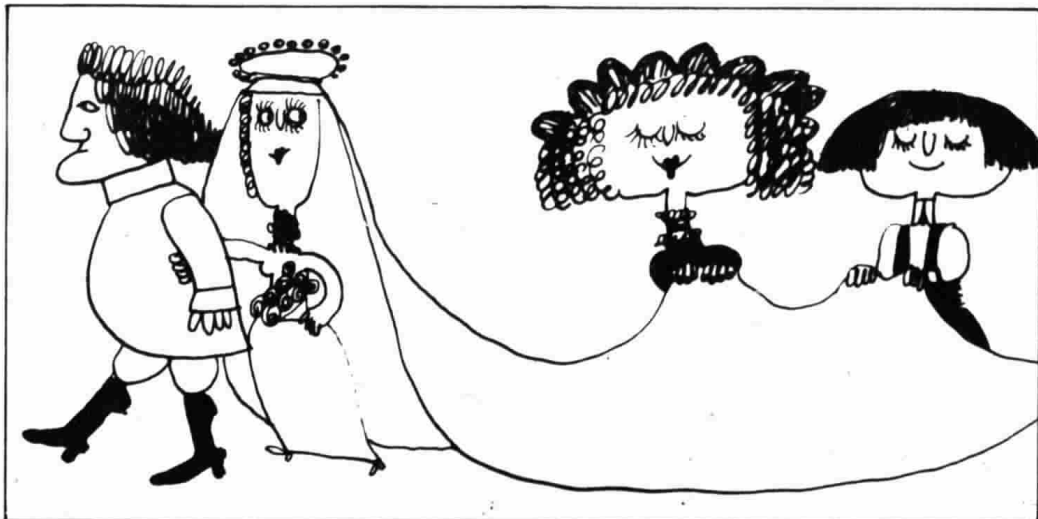
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Graf Yoster gibt sich die Ehre
Heitere Kriminalserie mit Lukas Ammann
Verleih: Bavaria

19,55 Das neue Bild des Kosmos
Radioteleskope erreichen des « Ende der Welt »
Ein Bericht von Ernst von Khuon
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau

I disegni di Tinin Mantegazza raccontano la storia del « Matrimonio segreto » in « Club del teatro: il melodramma italiano » curato da Gino Negri alle ore 18,15 sul Nazionale

13 luglio

Buster Keaton: I VICINI - IL MANISCALCO - POLIZIOTTI

ore 21 nazionale

La quarta serata del ciclo dedicato a Buster Keaton comprende tre film a cortometraggio, realizzati rispettivamente nel 1920 (il primo) e nel '22 (gli altri). Keaton ebbe per collaboratori alla regia Eddie Cline e Mal St. Clair, mentre gli attori principali che recitarono con lui furono, in tutti e tre i casi, Virginia Fox e Joe Roberts (nei Vicini c'è anche il padre di Buster, Joe Keaton). Si è soliti collocare il « grande periodo » keatoniano tra il '20 e il '29, e individuare all'interno di esso una divisione, corrispondente all'incirca alla metà del 1923, collegata al passaggio di Keaton dalle « comiche » brevi, i cosiddetti « two reels », due ruoli, ai lungometraggi. La divisione non ha tuttavia alcun significato qualitativo. In molti dei suoi film « two reels » infatti, Keaton dimostra d'aver già raggiunto una compiutezza di espressione che non ha nulla da invidiare a quella delle opere tradizionalmente giudicate « maggiori », che anzi, in alcuni casi, addirittura la supera. I tre film in programma sono in questo senso fra i più probanti. Nei Vicini, Keaton racconta una complicata vicenda d'amore tra i rampolli di due famiglie che vivono nello stesso quartiere e però si odiano mortalmente, e la svolge col ritmo di un acrobatico vaudeville che si conclude in un finale fantastico e surreale (un finale naturalmente felice per i due giovani, ma complicato da incidenti d'ogni sorta). Il maniscalco, *nel quale Cline lascia il ruolo di corealizzatore a St. Clair, è la storia dei guai combinati da Buster , inesperto aiutante d'un fabbro, quando il principale viene messo in prigione e lo lascia solo, alle prese con clienti, cavalli e automobili. In* Poliziotti, *infine, Keaton è una specie di rigattiere innamorato che con il suo carretto carico di mobili, comprati da un truffatore, va a finire nel bel mezzo d'una parata della polizia, viene scambiato per un dinamitardo e scatena un inseguimento al quale partecipano tutti i poliziotti di New York. Egli riesce a liberarsi di loro: ma quando la sua ragazza lo respinge, malinconicamente si consegna agli inseguitori.*

MARE APERTO

ore 19,15 nazionale

Estate, mare, spiagge affollate di bagnanti. L'inquinamento di cui abbiamo sentito parlare durante tutto l'anno, ora lo vediamo, lo tocchiamo con mano. Residui oleosi, rifiuti d'ogni genere che il mare non riesce a smaltire. Sono note le cause e i rimedi in via di attuazione, quasi dovunque. Le petroliere, domani, non dovranno più scaricare in mare aperto i residui del lavaggio: verranno raccolti in speciali depositi e poi distrutti. Le fognature dei centri abitati confluiranno nelle centrali di depurazione. Si troverà anche il modo di distruggere i contenitori di plastica e di riutilizzarli come materiale da costruzione. I giapponesi lo hanno già fatto con interessanti risultati. Ma l'inquinamento è subdolo: meno è conosciuto e appariscente, più è pericoloso e minaccia seriamente la fauna e la flora dei nostri mari e dunque anche il futuro dell'uomo. Uno degli inquinamenti di questo tipo è costituito dallo « spurgo » delle lavorazioni industriali. La natura dovrà soccombere al progresso tecnologico? Il servizio di Sergio Mantovani ci porta a Scarlino (Grosseto) dove lo stabilimento della Montedison scarica giornalmente 3500 tonnellate di acque di lavorazione contenenti acido solforico e biossido di titanio. La società ha deciso di portare queste acque al largo, tra la isola di Gorgona e la Corsica. Se le componenti inquinanti si dissolveranno oppure no, lo sapremo fra sei mesi. Ma intanto pare che un qualche danno lo arrechino, tanto che i pescatori di Bastia sono scesi in sciopero in segno di protesta e la stessa Regione toscana si è opposta all'esperimento, poiché non è calcolabile, ancora, il danno che può determinare. (Servizio alle pagine 84-85).

LE EVASIONI CELEBRI: Benvenuto Cellini

ore 21,15 secondo

Questa volta il regista è un italiano, Marcello Baldi, e italiani sono gli interpreti, Mario Scaccia, Claudio Gora, Patrizia Valturri e Nino Segurini. L'evasione narrata è quella di Benvenuto Cellini. Questi, nel 1538, dopo aver ricevuto la grazia del Papa per l'assassinio dell'orefice Pompeo, viene improvvisamente arrestato mentre si trova in compagnia dell'amico Albertaccio Del Bene e della cortigiana Pantassilea. Portato a Castel Sant'Angelo, è accusato di un furto di gioielli al Papa Clemente VII. Nonostante la sua innocenza viene trattenuto in prigionia. A che egli rimanga rinchiuso è interessato, infatti, il suo maggior nemico, il potente Pier Luigi Farnese. Il Farnese, aizzato dall'amante Lelia, figlia di Pompeo, riesce a far odiare Cellini persino dal sopravvenuto Papa Paolo III. Nel frattempo, gli amici Albertaccio e Pantassilea preparano la sua evasione riuscendo a procurargli tenaglie e lenzuola per calarsi giù dalla torre del mastio una volta riuscito a segare le sbarre. Nel piano dell'evasione è previsto inoltre che Albertaccio entri nel castello per aiutare Cellini. Ma proprio nel giorno previsto per l'attuazione del piano, Farnese tenta di avvelenare Cellini. Questo imprevisto provocherà una serie di incidenti inattesi durante una lunga nottata di malintesi e di paure che si concluderà con l'insperata evasione del protagonista. (Sulla serie pubblichiamo un articolo alle pagine 28-30).

UNA DONNA, UN PAESE: Indira Gandhi

ore 22,15 secondo

Tra i Paesi del Terzo Mondo, l'India è certamente quello alle prese con i più grossi problemi. Divenuta indipendente da neppure trent'anni, l'India, oltre alle secolari difficoltà che le derivano dalla sovrappopolazione e da diffusi pregiudizi religiosi, ha dovuto far fronte anche alla pesante eredità del colonialismo inglese. Eppure, tra immensi problemi e grosse contraddizioni, la crescita di questo Paese è un fatto innegabile. A capo di 550 milioni di indiani è una donna: Indira Gandhi. I suoi avversari politici la criticano, la rispettano, la temono. Chi è veramente Indira Gandhi? Come ha potuto assumere la leadership incontrastata di quell'immenso Paese? Qual è il ruolo politico che intende far assumere in Asia all'India del Duemila? La sua testimonianza rivela doti politiche di prim'ordine, espressione di una forte personalità.

PERMETTE? SEGURINI

ore 22,05 nazionale

Orietta Berti, cantante su cui non occorre soffermarsi, e l'organista Toto Torquati sono questa volta (terza puntata dello show) i solidi pilastri della « difesa » per il maestro Nello Segurini che, ancora una volta, dovrà dimostrare alla « accusa » — sei giovani, piacevolissime accusatrici: Dori Ghezzi, Giovanna, Marisa Sacchetto, Patrizia Meoni, Loredana Berthè e Meg Tarantino — come non sia affatto rimasto indietro con i tempi, come sappia ancora passare dalle sue celebri fantasie ritmiche ai motivi più in voga oggi. E' una sorta di processo musicale che offre ad uno dei più popolari compositori e direttori d'orchestra del dopoguerra, oggi trasferitosi in America, l'occasione di rinnovare presso il pubblico italiano, i successi di un tempo. I testi sono di Tata Giacobetti, la regia di Maurizio Corgnati.

RADIO

giovedì 13 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: **S. Anacleto.**

Altri Santi: Sant'Enrico, S. Sila, S. Serapione.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,10; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,49; a Torino sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,15.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1951, muore a Los Angeles il compositore Arnold Schoenberg.

PENSIERO DEL GIORNO: Un'infanzia felice è uno dei migliori doni che i genitori hanno in loro potere di dare. (M. Cholmondeley).

Il soprano Marilyn Horne è Margherita in « La dannazione di Faust » di Hector Berlioz in onda alle 20 sul Terzo Programma. Dirige Georges Prêtre

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì: Musiche di **C. Franck, M. Reger** e **O. Messiaen** eseguite dall'Organista Mitsuko Takemae. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - **« Eppur si muove »**, del Prof. Gastone Imbrighi: **« E' cambiato anche l'uomo? »** - **« Con i nostri anziani »**, colloqui di Don Lino Baracco - **Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Comment est née la Bible. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Teologische Fragen. 22,45 Timely Words from the Popes. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su. O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Pronto chi canta? Trasmissione a cura di Daniele Piombi - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05 Il bracconiere del Sosto,** di Giovanni Laini. Libera riduzione radiofonica di Mario Maspoli. Regia di Battista Klainguti. **17,35** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù - Informazioni. **19,05** Ecologia '72: Viva la terra! **19,30** Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella: **Léo Delibes: « Le roi s'amuse »,** Suite per orchestra. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Chitarre. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Graziano Mandozzi. **Leopoldo I:** Due sonate per trombe e archi; Quattro balletti; Tre sonate per trombe, tromboni e archi; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto n. 12 in la maggiore per pianoforte e orchestra K. 414 (Pianista Graziano Mandozzi); **Arthur Honegger:** Pastorale d'été, Poema sinfonico; **Luigi Dallapiccola:** Piccola musica notturna; **Maurice Ravel:** Concerto per la mano sinistra e orchestra (Pianista Achille Colassis). Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Il clavicembalista. Sei Sonate di Domenico Scarlatti interpretate da Luciano Sgrizzi (Prima trasmissione). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Da Losanna: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '72: Spettacolo. **22,15** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **22,45-23,30** Juke-box internazionale.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Faramondo, ouverture • Domenico Scarlatti: Toccata, Bourrée e Giga (orchestrazione di Alfredo Casella) • Alessandro Scarlatti: La Rosaura, sinfonia (revisione di F. M. Napolitano) • Valentino Fioravanti: I virtuosi ambulanti, sinfonia

6,30 Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Enrique Granados: Goyescas, intermezzo • George Gershwin: I got rhythm, variazioni per pianoforte e orchestra • Gabriel Fauré: Pavane • Frederik Delius: Ascoltando il cucù in primavera, poemetto • Alfredo Casella: Siciliana e Burlesca, per flauto e pianoforte • Marcel Poot: Ouverture giocosa

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pallavicini-Bongusto: Una striscia di mare (Fred Bongusto) • Bacalov-Enriquez-Endrigo: Quante storie per un fiore (Marisa Sannia) • Pace-Evans: Per chi (Johnny Dorelli) • Albertelli-Riccardi: Mediterraneo (Milva) • Di Bari: Era di primavera (Nicola Di Bari) • Bardotti-Pecci-Ben: Che meraviglia (Mina) • Valente-Fiorente: Simmo 'e Napule... paisà (Fausto Cigliano) • Caravati-Paoli: Sulla strada che porta al mare (Donatella Moretti) • Cini: Summertime in Venice (Cyril Stapleton)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Via col disco!**
Charden-Thomas-Rivat-Negrini: Cento città (Stone e Eric Charden) • Russo-Danel: Cammina cammina (Dalida) • Baldazzi-Donato-Cellamare-Dalla: Storia di due amici (Rosalino) • Morelli: Cosa voglio (Gli Alunni del Sole) • Albula-Amadesi: La mia luce (I Francescani) • Calabrese-Aznavour: Morire d'amore (Iva Zanicchi) • Endrigo-Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Vejvoda-Nisa: Rosamunda (Gabriella Ferri) • Vecchioni-Pareti: Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Agicor-Zauli-Nocera: Più nessuno al campo (Gli Uh!) • Ciotti-Morelli: La mano del Signore (Little Tony)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »

14 — **Giornale radio**

Flaminia Morandi
e
Pasquale Chessa
presentano:

BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i ragazzi
Monaco '72
a cura di Carlo Mazzoni
Regia di Armando Adolgiso

16,20 **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

— L.P. dentro e fuori classifica:
Trilogy (Emerson, Lake and Palmer) • Exile main street (Rolling Stones) • Alive (Slade) • Primo album (Quella Vecchia Locanda) • Arrow head (Osage) • Primo album (Banco del Mutuo Soccorso) • Scarching for a land (New Trolls) • Manassas (Stephen Stills) • Together (Grahan Nash and David Crosby) • Nuovo album (Jeff Beck Group) • Historical figures and ancient heads (Canned Heat) • 666 (Aphrodite's Child)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):
Giornale radio

18,20 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 **IL GIOCO NELLE PARTI**
« I personaggi del melodramma »
a cura di **Mario Labroca**

19,30 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

21 — **PREMIO STREGA 1972**
Programma di **Walter Mauro**
con la partecipazione di: Guido Alberti, Dario Bellezza, Maria Bellonci, Guglielmo Biraghi, Carlo Castellaneta, Eduardo De Filippo, Giuseppe Dessi, Corrado De Vita, Enrico Filippini, Agostino Lombardo, Mario Sansone, Francesca Sanvitale, Paolo Stoppa, Alfredo Todisco

21,40 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA EGIDA GIORDANI SARTORI**
Girolamo Frescobaldi: Toccata I dal 2° libro - Partite 3 sopra l'aria di « Fiorenza » - Capriccio sopra « La Battaglia » • Johann Sebastian Bach: Capriccio in si bemolle maggiore BWV 992 « Sopra la lontananza del fratello dilettissimo »

Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mario Tessuto e I Califfi**
Bigazzi-Cavallaro: Se torna lei • Bigazzi-Polito: Bambina • Bigazzi-Cavallaro: Confesserò, Concerto per un fiore • Ciambricco-Boldrini: Ragazzi toc-ca a noi • Boldrini-Bigazzi: Lola bella mia • Boldrini-Russel: Torna a me • Boldrini-Intra: Concerto per un fiore
— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)

8,59 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** ed **Ettore Della Giovanna**

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Franco Graziosi, Ennio Balbo
9° *episodio*
Renato Moulin — Franco Graziosi
L'Ispettore Thefer — Ennio Balbo
Il Dottor Stefano Loriot — Dante Biagioni
Giangiovedì — Carlo Ratti
Berta — Maria Grazia Sughi
Ester Derrieux — Antonella Della Porta
Caron — Enrico Bertorelli
Il Direttore del manicomio — Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Paolo Falace, Stefano Gambacurti, Bruno Marinelli, Giovanni Rovini
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,30 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Rizzoli Editore*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
American pie I, Chicago, Theme from « Shaft », Non si vive in silenzio, Telegram Sam, Hey Mr. Holly man, You've made me so very happy, Per chi, Hey America II, Footstompin' music, Little miss Understood, Back off boogaloo
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
Sing hallelujah (The Les Humphries Singers) • We did what we could do (Pacific Gas and Electric) • Run run run (Jo Jo Gunne) • I say a little prayer (Percy Faith) • Paper mache (Dionne Warwick) • Another time another place (Engelbert Humperdinck) • L'appuntamento (Ornella Vanoni) • Batucada (Sergio Mendes e I Brasil 66) • Hey tonight (C.C.R.) • Avevo in mente Elisa (Gruppo 2001) • Beginnings (Chicago) • Quando quando quando (Mantovani) • Grande grande grande (Tony Renis) • I problemi del cuore (Mina) • Good wishes good wishes (Lally Stott) • My sweet Lord (Ray Conniff) • Moon river (Greyhound) • No matter how I try (Gilbert O'Sullivan) • Day after day (Badfinger) • Un rayo de sol (Frank Pourcel) • Salvatore (Ombretta Colli) • 'O surdato 'nnammurato (Massimo Ranieri) • Attore (Annarita Spinaci) • Darlin (Herb Alpert) • Son of my father (Chicory Tip) • Pensione Pineta (Waterloo) • Bad water (Raeletts) • This guy's in love with you (Burt Bacharach) • Moving to the country (Johnny Rivers) • I feel the earth move (Carole King) • Per chi (I Gens) • Ra ta ta (Los Javaloyas) • A tonga de mironga do kabuletê (Toquinho e Vinicius De Moraes)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

17,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**
Radiocronista **Adone Carapezzi**

18 — **RADIO OLIMPIA**
Uomini, fatti e problemi dei giochi di Monaco 1972
— *Brandy Fundador*

18,20 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

18,45 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri

---

19 — **THE PUPIL**
Corso semiserio di lingua inglese condotto da **Minnie Minoprio** e **Raffaele Pisu**
Testi e regia di **Paolo Limiti**
(Replica)
— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Be my lover be my friend (Argent) • Baby face (Thin Lizzy) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Last day of down (Jim Capaldi) • Could'nt write and tell you (If 2) • Medicated goo (Dreams) • Everybodys love me baby (Don Mc Lean) • Old man moses (Les Humphries Singers) • I'm tired (Gilbert Montagnè) • Love me right girl (Joe Tex) • Lucretia Mac Evil (Blood Sweat and Tears) • Sweet hitch hiker (C.C.R.) • Long way from L.A. (Canned Heat) • Honky cat (Elton John) • Fabbrica di fiori (I Raccomandati) • Mama papa (Cyan) • Lost (Michael Bishop) • Un ricordo (Alunni del Sole) • Happy children (Luv Machine) • Tell the truth (Ike and Tina Turner) • Hold me tight (Ten Years After) • How great thou art (Gladys Knight) • The family of man (Three Dog Night) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • Rock and roll woman (B.Z.N.) • Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre) • Hallelujah (Quintessence) • Lady hi! Lady ho! (Les Costa) • I'm coming back (Sparrow) • Analisi (The Trip) • Sole che nasce sole che muore (Marcella) • Do the funky penguin (parte I) (Rufus Thomas) • Sixteen dandilions and clover leaves (Gougoush) • Senza anima (Adriano Pappalardo) • Smack (Don Alfio) • Poppa Joe (The Sweet)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **ZIA MAME**
di **Patrick Dennis** - Traduzione di Orsona Nemi e Henry Furst - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà - 3° *episodio*
Paddy — Arnoldo Foà
Zia Mame — Andreina Pagnani
Il signor Babcock — Cesare Polacco
La signora Babcock — Wanda Pasquini
Paddy bambino — Rolando Peperone
ed inoltre: Alberto Archetti, Germana Asmundo, Nella Barbieri, Sebastiano Calabrò, Silvana Chiari, Franco Fontani
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

23 — Bollettino del mare

23,05 **DONNA '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di **Anna Salvatore**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— *Il temperamento pittorico di Hélène de Beauvoir. Conversazione di Sandra Giannattasio*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin, suite (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache) • Bela Bartok: Concerto n. 2 per vl. e orch. (Solista Henryk Szeryng - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink) • Luigi Nono: Il mantello rosso, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)

11,15 **Tastiere**
Girolamo Frescobaldi: Canzona IV dal 2° Libro « Toccate e Canzoni » (Org. Giuseppe Zanaboni) • Baldassare Galuppi: Divertimento in mi maggiore (Clav. Egida Giordani Sartori)

11,30 **Polifonia**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Missa « Papae Marcelli »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro del Duomo di Regensburg diretto da Theobald Schrems) • Bela Bartok: Dai « Ventisette cori »: Dont leave me - Hussar - Bread baking - Teasing song - Only tell me - The voicing of a girl (« The Concert Choir » diretto da Margaret Hillis)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Edmund Blair Bolles: La grammatica del balbettio infantile

12,20 **I maestri dell'interpretazione**
Direttore **KARL BOEHM**
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 239: Marcia, Maestoso - Minuetto - Rondeau, Allegretto; Sinfonia in do maggiore K. 425 « Linz »: Adagio, Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Finale, Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino)

Walter Gieseking (ore 16)

---

13 — **Intermezzo**
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 12 in sol min. (Orch. Sinf. di Vienna dir. M. Lange) • C. M. von Weber: Konzertstück in fa min. op. 79 per pf. e orch. (Pf. F. Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. V. Andreae) • A. Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. A. Fistoulari)

14 — **Due voci, due epoche:** Tenori **Beniamino Gigli e Franco Corelli**
G. Verdi: La forza del destino: « O tu che in seno agli angeli »; Il trovatore: « Di quella pira » • G. Puccini: Turandot: « Nessun dorma » • P. Mascagni: Lodoletta: « Ah! ritrovarla » • A. Catalani: Loreley: « Nel verde maggio »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina**
W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Vedrò mentr'io sospiro »; Don Giovanni: « Metà di voi qua vadano »; Die Zauberflöte: « Der Vogelfänger bin ich ja » - « Ein Mädchen oder Weibchen » - « Bei Männern welche Liebe fühlen » (E. Lear, sopr.; D. Fischer-Dieskau, bar.) • L. van Beethoven: Fidelio: « Ha! welch'ein Augenblick » • C. Gounod: Faust: « Avant de quitter ces lieux » • G. Verdi: La forza del destino: « Urna fatale del mio destino » • R. Wagner: Tannhäuser: « Wie Todesahnung Dämmrung deckt die Lande » - « O du, mein holder Abendstern (Baritono D. Fischer-Dieskau) • R. Strauss: Arabella: « Sie wollen mich heiraten » (L. Della Casa, sopr.; D. Fischer-Dieskau, bar.) • C. Orff: Carmina Burana: « Omnia sol temperat » (Bar. D. Fischer-Dieskau) (Dischi **DGG**)

15,30 **Concerto del violinista Gerard Poulet e della pianista Loredana Franceschini**
G. B. Pergolesi: Sonata in sol magg. • R. Schumann: Tempo di Sonata (Intermezzo) • A. Bazzini: Tre pezzi in forma di Sonata op. 55

16 — **Wolfgang Amadeus Mozart:** Otto Minuetti K. 315 a) (Pf. W. Gieseking)

16,15 **Musiche italiane d'oggi**
E. Sollima: Variazioni concertanti (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia) • J. Napoli: Pene d'amor perdute, ouverture per la commedia di Shakespeare (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Pradella); Preludio della campana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **Musica leggera**

18,15 **Concerto Sinfonico**
Direttore **FRANCO CARACCIOLO**
G. Rossini: La Cenerentola: Sinfonia • W. A. Mozart: Les petits riens, suite dal balletto K. 10 (1778) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

18,45 **FEKS: Fabbrica attori eccentrici ovvero Breve discorso sulla forma del gesto**
Programma di **Lodovico Mamprin**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Hugo Wolf: Quattro Lieder su testi di Wolfgang Goethe: Mignon - Epiphaniae - Anakreons Grab - Verborgenheit (Elena Zareska, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) • Sergei Rachmaninov: Cinque Preludi op. 23, per pianoforte: dal n. 1 al n. 5 (Pianista Constance Keene) • Alban Berg: Quattro Pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte (John Neufeld, clarinetto; Peter Hewitt, pianoforte)

20 — **La dannazione di Faust**
Leggenda drammatica in quattro parti op. 24
Testo e musica di **HECTOR BERLIOZ**
Margherita — Marilyn Horne
Faust — Nicolai Gedda
Mefistofele — Roger Soyer
Brander — Dimiter Petkov
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 68)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

venerdì

NAZIONALE

16,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Merlette*

TOUR DE FRANCE
Arrivo della dodicesima tappa: Carpentras-Merlette
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 UNO, DUE E... TRE
Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— **La matita magica**
Prod.: Film Polski
— **La lepre e il porcospino**
Prod.: Sovexportfilm
— **Il signor Prokouk acrobata**
Prod.: Ceskoslovensky Film

18,45 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

19,15 I RAGAZZI DEI CINQUE CERCHI
Una documentazione sugli atleti di tutto il mondo in preparazione alle Olimpiadi 1972 di Monaco
Quarta puntata
In lotta contro la forza di gravità: Salto triplo e lungo
Un programma di Romolo Marcellini
Prod.: Corona Cinematografica

GONG
(Safeguard - Succhi di frutta Go')

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Venus Cosmetici - Birra Splügen - Aceto Cirio - I Dixan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
(Acqua Minerale Ferrarelle - Aiax Clorosan - Bel Paese Galbani)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Olio di oliva Dante - O.BA.O. deodorante)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Neocid Florale - (2) San Pellegrino - (3) Chicco Artsana - (4) Gran Pavesi - (5) Aperitivo Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) CEP - 3) O.C.P. - 4) Studio Marco Biassoni - 5) Cinetelevisione

21 —
A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
Conduce in studio Ennio Mastrostefano
Regia di Enzo Dell'Aquila

DOREMI'
(Birra Peroni - BP Italiana - Gerber Baby Foods - Carne Montana)

22 — ADESSO MUSICA
classica leggera pop
a cura di Adriano Mazzoletti con la collaborazione di Roberto Gervaso e Laura Padellaro
Presentano Nino Fuscagni e Vanna Brosio
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2
(Kambusa Bonomelli - Lama Gillette Platinum Plus)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Padre Guida cura con Maria Rosa De Salvia la rubrica « Vangelo vivo » che va in onda alle 18,45 sul Nazionale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Atkinson - Cineprese Kodak XL - Campari Soda - Pappa Diet-Erba - Shampoo Mira - Tonno Nostromo)

21,15
L'ARIA DEL CONTINENTE
di Nino Martoglio
Adattamento televisivo in due parti di Lucio Romeo
Personaggi ed interpreti:
Cola Duscio *Turi Ferro*
Marastella Faro *Ave Ninchi*
Lucino Faro *Umberto Spadaro*
Milla Milord *Fioretta Mari*
Il Delegato *Corrado Annicelli*
Michelino *Giuseppe Pattavina*
Clementina *Mariella Lo Giudice*
Don Liborio Pappalardo *Giuseppe Valenti*
ed inoltre: *Davide Ancona, Ezio Donato, Marcella Granara, Leo Gullotta, Fernanda Lelio, Giuseppe Lo Presti, Franca Manetti, Vito Meli, Maria Tolu, Elio Zamuto*
(Edizione televisiva dello spettacolo realizzato dal Teatro Stabile di Catania, per il centenario della nascita di Nino Martoglio)
Regia teatrale di Turi Ferro
Costumi di Titus Vossberg
Scene e arredamento di Gianfranco Ramacci
Musiche di scena di Dora Musumeci
Regia televisiva di Marcello Sartarelli
(Replica)

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Insetticida Getto - Texaco)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Die Passeirer Schrammeln » spielen auf!
Regie: Vittorio Brignole

19,45 Lokalbericht
Fernsehspiel von Helmut Pigge
In den Hauptrollen:
Gerd Baltus, Hans Dieter Asner
1. Teil
Regie: Rainer Wolffhardt
Verleih: Bavaria

20,40-21 Tagesschau

14 luglio

TOUR DE FRANCE

ore 16,45 nazionale

La tappa odierna del giro di Francia: la Carpentras-Orcières Merlette, di 192 chilometri, ha una storia recente. Lo scorso anno, sempre il 14 luglio, il fuoriclasse belga Eddy Merckx rischiò di perdere il Tour e solo alcune circostanze favorevoli gli permisero di riguadagnare le posizioni perdute. Sulle asperità della tappa era stato addirittura umiliato dallo spagnolo Ocaña che aveva effettuato 115 chilometri di fuga, di cui 60 da solo: ne era risultata una delle più belle tappe offerte dal giro di Francia negli ultimi anni. Subito dopo l'arrivo lo stesso Merckx dichiarò con molta lealtà: « Ormai il Tour è di Ocaña. Ha dimostrato di essere quasi imbattibile e pertanto si merita la vittoria finale ». Tre giorni dopo, però, lo spagnolo cadeva nella discesa del colle di Mentè (resa quasi impraticabile da un violento temporale) ed era costretto ad abbandonare la corsa. Un infortunio che alle prime sembrava addirittura pregiudicare il suo futuro ma che invece si rivelò, in seguito, meno grave delle previsioni. Con il ritiro dello spagnolo, comunque, Merckx si presentò a Parigi in maglia gialla.

L'ARIA DEL CONTINENTE

Mariella Lo Giudice, Umberto Spadaro, Turi Ferro (seduto), Giuseppe Pattavina e Ave Ninchi nel lavoro di Martoglio

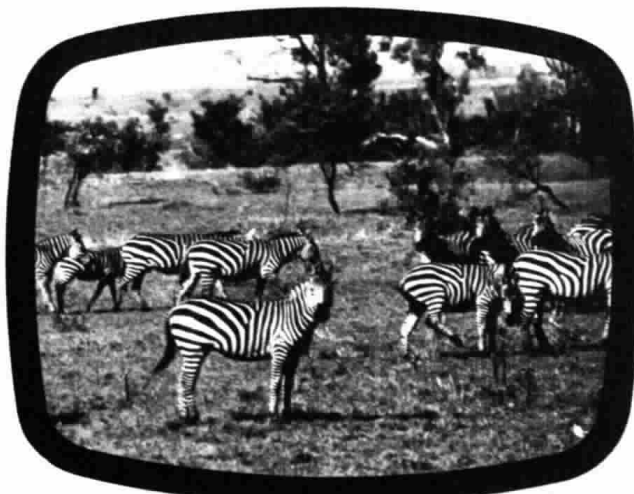
ore 21,15 secondo

Anche in virtù delle eccezionali qualità di Angelo Musco, per il quale fu appositamente scritta nel 1910, la commedia rappresentò, con San Giovanni decollato, *uno dei momenti più fortunati del tentativo compiuto da Nino Martoglio, agli inizi del secolo, di imporre il teatro popolare siciliano all'attenzione del pubblico nazionale. Con la sua capacità di colorire con schiettezza di toni personaggi e situazioni quotidiane, l'autore riuscì, anche in questo caso, a cogliere un momento tipico del costume della sua terra, profondamente radicato in quell'ambivalenza di atteggiamenti, al tempo stesso di attrazione e di difesa, che suscita nella società isolana il confronto con il continente. Don Cola è ritornato da Roma, dove ha trascorso alcuni mesi per ragioni di salute, con la testa piena di idee nuove che portano lo scompiglio nel paese. Quando, ad esempio, a dimostrazione della sua acquisita spregiudicatezza, presenta la propria amante al circolo della buona società cittadina, lo scandalo fa esplodere la pigra tranquillità del luogo, ormai diviso in due fazioni. I giovani son tutti per don Cola che, in compenso, deve chiudere gli occhi quando li vede corteggiare l'avvenente signora. Gli anziani e la donna, invece, armano contro di lui una guerra senza esclusione di colpi, che vorrebbe avere l'aria di una crociata. Alla fine il povero don Cola scopre che la donna lo tradisce davvero e che, per di più, non è nemmeno una « continentale ». Allora riprende la pipa, il bastone e la berretta e giura di ritornare ad essere più siciliano che mai. Nella riduzione televisiva, don Cola è impersonato da Turi Ferro, un erede prestigioso e personalissimo della sensibilità di Angelo Musco.*

ADESSO MUSICA: classica leggera pop

ore 22 nazionale

Il tema d'attualità scelto oggi per l'inchiesta filmata è quello del mondo delle discoteche. Con questo termine si vuole intendere quel particolare locale, diffuso all'estero già da parecchi anni, in cui i giovani si trovano insieme per ascoltare dischi e per ballare, in special modo in questo periodo, quando per molti sono già iniziate le vacanze. Il servizio, infatti, si occuperà soprattutto di far conoscere le discoteche, che sono sorte nei più noti luoghi di villeggiatura. Per quanto riguarda la musica leggera sono ospiti della serata Little Tony — che presenterà il suo ultimo long-playing — e Antonella Bottazzi, una giovane cantautrice che ha recentemente composto una serie di originali canzoni d'amore raccolte in un 33 giri. Alla parte dedicata al folk partecipano due nuovi personaggi che si ispirano alla tradizione italiana: Matteo Salvatore e la cantante Mantovani. Ospite, per la musica classica, sarà il tenore Pavarotti che non ha potuto prendere parte alla puntata della scorsa settimana perché impegnato al « Metropolitan » di New York. Il medaglione, infine, è dedicato al cantante Sergio Bruni che, ultimamente, ha riscoperto vecchie melodie napoletane.

Little Tony presenterà, nello show, i suoi ultimi successi

RADIO

venerdì 14 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Bonaventura.

Altri Santi: S. Giusto, S. Foca, S. Ciro, S. Camillo de Lellis.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,10; a Roma sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,48; a Torino sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,14.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1954, muore a Madrid lo scrittore Jacinto Benavente.

PENSIERO DEL GIORNO: La fiducia in se stesso è il primo segreto del successo. (Emerson).

Jolanda Meneguzzer è Laetitia nell'opera scritta e musicata da Giancarlo Menotti « Il ladro e la zitella » in onda alle ore 15,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 20 Apostolikova beseda: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Il pensiero teologico contemporaneo »**, di P. Pasquale Magni: **« Teologia clandestina: testimonianze di vita » - « Note Filateliche » - Pensiero della sera.** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Gertrude von Le Fort. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Zeitschriftenkommentar. 22,45 The Sacred Heart Programme. 23,30 Entrevistas y commentarios. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero.** **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Concerto breve - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,45** Tè danzante. **18** Radio gioventù, con mezz'ora per i più piccoli - Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Formazioni orchestrali. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22** Spettacolo di varietà - Informazioni. **23,05** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli. **23,40** Giostra di canzoni. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù - Informazioni. **19,35** Canne e canneti. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmissione da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,35** Dischi vari. **21,45** Rapporti '72: Musica. **22,15 Jacques Offenbach.** « Pomme d'api », Operetta in un atto di L. Halévy e W. Busnach. Adattamento radiofonico di Eric Tappy (Catherine: Basia Retchitzka, soprano; Gustave: Eric Tappy, tenore; Rabastens: Etienne Bettens, basso - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer). **22,55-23,30** Buonanotte.

NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

François Campion: Piccola suite in sol maggiore (trascrizione e orchestrazione di M. Kelkel) • Gaetano Donizetti: Maria di Rohan, sinfonia • Umberto Giordano: Da Siberia: « La Pasqua russa » • Peter Ilijch Ciaikowski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture delle trombe • Isaac Albeniz: Torre Bermeja • Luigi Mancinelli: Cleopatra, ouverture per il dramma di Pietro Cossa • Emmanuel Chabrier: Habanera • Frédéric Chopin: Polacca-Fantasia per pianoforte • Jacques Offenbach: Barcarola, da « I Racconti di Hoffmann »

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bigazzi-Savio-Polito: Momento (Massimo Ranieri) • Caviri-Argante: Amici mai (Rita Pavone) • Lauzi: La donna del Sud (Bruno Lauzi) • Celli-Panzuti: Quanto tempo passerà (Betty Curtis) • Mogol-Battisti: Comunque bella (Lucio Battisti) • Russo-Di Capua: I' te vurria vasà (Mirna Doris) • Pallavicini - Valleroni - Tessandori - Ramoino: Cento lacrime giù (Paolo Mengoli) • Tuminelli-Theodorakis: Sul nostro giorno amaro (Iva Zanicchi) • Mason-Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamoro (Arturo Mantovani)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**

MARE OGGI (10-10,15)

Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Via col disco!

Migliacci-Mattone: Sta arrivando Francesca (Gianni Morandi) • Withers-Pace: Com'è buia la città (Caterina Caselli) • Dinosarti-Gionchetta-Pallini: Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Albertelli-Riccardi: Uomo (Mina) • Bardotti-Baldazzi-Dalla-Castellari: Un po' uomo, un po' bambino (Michele) • Canarini: La ragazza sola (Goffredo Canarini) • Ary-Dos Santos-Oulman-Arnaldi: Il mare è amico mio (Amalia Rodriguez) • Fossati-Magenta: Dubbio (Delirium) • Powell: 100.001 (Don Powell) • Bembo-Lauzi-La Bionda: Piccolo uomo (Mia Martini) • Contini-Carletti: Suoni (I Nomadi)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: THE BEATLES

a cura di **Renzo Nissim**

13,27 Una commedia in trenta minuti

LINA VOLONGHI in **« Le Troiane »** di **Euripide**

Adattamento di Jean-Paul Sartre

Traduzione di Fulvio Tolusso

Riduzione radiofonica e regia di **Ottavio Spadaro**

14 — Giornale radio

Dina Luce e **Maurizio Costanzo** presentano:

BUON POMERIGGIO

16 — Programma per i piccoli

Baby jazz

a cura di Carlo Loffredo

Presenta Tina De Mola

16,20 PER VOI GIOVANI - ESTATE

— L.P. dentro e fuori classifica:

Live (Mountain) • Burgers (Hot Tuna) • Primo album (Alan Sorrenti) • Someone of us cannot be wrong (Claudio Lolli) • Just another band from L.A. (Mothers) • All together now (Argent) • Free atlast (Free) • Saturate before using (Jackson Browne) • Honky chateau (Elton John) • Garcia (Jerry Garcia) • Exile main street (Rolling Stones)

— « Tarzan delle scimmie » - Dizionarietto sceneggiato di francese - Regia di Renato Parascandolo

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

18,20 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

18,40 I tarocchi

18,55 OPERA FERMO-POSTA

19,30 Musica-cinema - Colonne sonore da film di ieri e di oggi

Blue eggs and ham, da « Roma bene » (Country Lovers) • The sounds of silence, da « Il laureato » (Simon and Garfunkel) • Un uomo una donna, dal film omonimo (Francis Lai) • Bye bye baby, da « Come sposare un milionario » (Marilyn Monroe) • Moon river, da « Colazione da Tiffany » (Ghreyhound) • Sul blu, da « Il divorzio » (Fred Bongusto) • Amanda, da « La macchina dell'amore » (Dionne Warwick) • Irma's theme, da « La pazza di Chaillot » (Michael Lewis)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 CONCERTO SINFONICO

Direttore **Jan Meyerowitz**

Baritono **Richard Owens**

Jan Meyerowitz: The glory around his head - Una cantata della Resurrezione per coro misto, solo e orchestra (Prima esecuzione in Italia): Preludio (Solenne) - My Lord not wanted (Allegretto agitato) - Thy will be done (Andante) - The road to Calvary (Recitativo) - My body and my blood (Quasi ballata) - The Crucifixion and the glory (Lento, ma non troppo - Allegretto) • Giacomo Meyerbeer: Da « Struensee » - Musiche di scena per il dramma di Michael Beer: n. 1 Ouverture (Andantino religioso quasi allegretto - Allegro appassionato), n. 8 Intermezzo atto 2°: Der Bal-Polonaise (Allegretto maestoso - Allegro appassionato), n. 9 Intermezzo atto 3°: Die Dorfschenke (Allegretto molto moderato - Allegretto villereccio) • Alfredo Casella: La donna serpente, frammenti sinfonici, 1° serie: Musica dal sogno di Re Altidor (Andante - Tempo di Berceuse) Atto 1° - Interludio (Andante moderato) Atto 2° - Marcia guerriera (Tempo di marcia, piuttosto vivace ma non troppo) Atto 2°

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - M° del Coro Giulio Bertola

(Ved. nota a pag. 69)

Nell'intervallo: Un parco nazionale per il delta del Po. Conversazione di Lodovico Mamprin

21,25 Parata d'orchestre con Armando Sciascia, Klaus Wunderlich, Count Basie, Raymond Lefèvre

22,20 MINA presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

23 — GIORNALE RADIO

23,10 UNA COLLANA DI PERLE

Passeggiate napoletane con poesie e canzoni condotte da Anna Maria D'Amore e Franco Acampora - Musiche originali di Carlo Esposito - Testo e realizzazione di **Giovanni Sarno**

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Cat Stevens e I Pooh!**
Cat Stevens: Wild world, Lady d'Arbanville, Morning has broken, The wind • Negrini-Facchinetti: Tanta voglia di lei, A un minuto dall'amore, Pensiero • Cassia-Filippini: Otto rampe di scale

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Vincenzo Bellini: I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Joan Sutherland, sopr.; Ezio Flagello, bs.; Renato Capecchi, bar. - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. Richard Bonynge) • Ruggero Leoncavallo: I Pagliacci: « Vesti la giubba » (Ten. Placido Domingo - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino dir. Nello Santi)

9,14 I tarocchi

9,30 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,50 **Il Fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini, Ubaldo Lay, Franco Graziosi, Ennio Balbo
10° episodio
Claudia Varny — Ilaria Occhini
Giorgio De La Tour-Vaudieu — Ubaldo Lay
Renato Moulin — Franco Graziosi
L'Ispettore Thefer — Ennio Balbo
Loriot — Manlio Busoni
Enrico De La Tour-Vaudieu — Andrea Lala
Olivia — Anna Maria Sanetti
Antonietta — Bianca Galvan
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Brodo Invernizzino*

10,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,30 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccolissimo**
Ventiminuti di **Antonio Amurri** con **Sandra Mondaini** e **Renzo Palmer**
Regia di **Riccardo Mantoni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Charms Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **DISCOSUDISCO**
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

16 — **Pomeridiana**
Joy (Apollo 100) • Grande grande grande (Mina) • Run run run (Jo Jo Gunne) • Mediterraneo (Milva) • Ho vissuto (Charles Aznavour) • Sotto il bambù (Stormy Six) • Sogno di mezzanotte (Tromba Nini Rosso) • Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • Give me a sing (Gerard Palaprat) • Blue flame (Santi Latora) • Chicago banana (Don Alfio) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Looking for place to sleep (Scots' n' Soda) • Poema degli occhi (Patty Pravo) • Un calcio alla città (Domenico Modugno) • Mister G. and Lady F. (Thomas Veronese) • La figlia di un raggio di sole (Ricchi e Poveri) • Ritorna amore (Orietta Berti) • Mighty mighty and roly poly (Mal) • Due ore d'amore (Louiselle) • Anonimo veneziano, dal film omonimo (Stelvio Cipriani) • Una giornata al mare (Nuova Equipe 84) • Il vento amico (Wess and the Airedales) • Taca taca banda (Romina-Taryn-Kocis-Al Bano) • Melody man (Petula Clark) • Io e te (Massimo Ranieri • Misaluba (Cyan) • Il ragazzo che sorride (Iva Zanicchi) • Qui qui quoi (Jean Rénard) • How do you do? (Windows) • Mamy blue (Ricky Shayne) • Vacanze (Gino Mescoli)
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

17,55 **Servizio speciale del Giornale Radio sul 59° Tour de France**
Radiocronista **Adone Carapezzi**

18 — **CONCERTO DEL POMERIGGIO**
Direttore
Igor Markevitch
Ludwig van Beethoven: Egmont, ouverture (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi) • Peter Ilijch Ciaikowsky: Francesca da Rimini, fantasia per orchestra (New Philharmonia Orchestra) • Maurice Ravel: Dafne e Cloe, suite n. 2: Lever du jour - Pantomime Danse générale (Orchestra Philharmonia di Londra)

---

19 — **L'ABC DEL DISCO**
Un programma di **Lilian Terry**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Tragedy (Argent) • Buffalo Gal (Thin Lizzy) • Deserted cities of the heart (Cream) • Tumble down tenement row (Spencer Davis) • Hallelujad (Quintessence) • I'm coming back (Sparrow) • Capita tutto a me (Marcel Amont) • Intermission (Mirageman) • Can anybody hear me? (Gravy Train) • How do you do? (Kathy and Gulliver) • How grat thou art (Gladys Knight) • Suicide pilot (Juicy Lucy) • Feeling alright (Joe Cocker) • Lost (Michael Bishop) • Un po' di più (Patty Pravo) • The family of man (Three Dog Night) • In like a shot from my gun (Slade) • Gioco di bimba (Le Orme) • Happy children (Luv Machine) • Lift every voice and sing (Ray Charles) • Moon tears (Nils Lofgren Grin) • Sognando e risognando (Lucio Battisti) • Troglodyte (The Jimmy Castor Bunch) • Let it ride (Hard Horse) • Papa do (Barry Green) • Do the funky penguin (parte 1ª) (Rufus Thomas) • Un ricordo (Alunni del Sole) • Analisi (The Trip) • Covered in dust (Titanic) • Cerchio di luce (Osage) • Sixteen dandilions and clover leaves (Gougoush) • Senza anima (Adriano Pappalardo) • Chicago banana (Don Alfio) • Lady hi! Lady ho! (Les Costa) • Poppa Joe (The Sweet)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **ZIA MAME**
di **Patrick Dennis**
Traduzione di Orsona Nemi e Henry Furst - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà
4° episodio
Zia Mame — Andreina Pagnani
Paddy — Arnoldo Foà
Il signor Babcock — Cesare Polacco
Due strilloni — Sebastiano Calabrò, Virgilio Zernitz
Ralph Devine — Giampiero Becherelli
Paddy bambino — Rolando Peperone
Alcuni bambini: Marilena Andreini, Nella Bianchi, Fabio Leoncini, Enrico Ugolini, Alessandro Valencetti, Monica Viola
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Bompiani)

23 — Bollettino del mare

23,05 **SI', BONANOTTE!!**
Rivistina notturna di **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**
Regia di **Raffaele Meloni**

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— *Un libro ritrovato: « Poesia italiana del Novecento ». Conversazione di Nora Finzi*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Pastorale in fa maggiore per organo (Organista Helmut Walcha) • Georg Philipp Telemann: Kanarienvogel, cantata per voce, violino, viola, oboe e basso continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Helmut Heller, violino; Heinz Kirscher, viola; Lothar Koch, oboe; Edith Picht-Axenfeld, clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello) • Antonin Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 1 per strumenti a fiato: Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro poco vivace (Quintetto a fiati « Danzi »: Franz Vester, flauto; Koen van Slogteren, oboe; Piet Honingh, clarinetto; Brian Pollard, fagotto; Adrian van Wondenberg, corno)

11 — **Musica e poesia**
Darius Milhaud: Eloge, da « Deux poèmes » su testi di Saint John Perse (Chorale Universitaire de Grenoble diretta da Jean Giroud); Catalogue des fleurs, per voce e sette strumenti, su testo di Lucien Daudet (Soprano Irène Joachim - Orchestra diretta da Maurice Franck) • Leos Janacek: Amarus, cantata lirica su testo di Jaroslav Vrchlicky per soli, coro e orchestra (Gloria Trillo, soprano; Veriano Luchetti, tenore; Claudio Strudthoff, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Miklos Erdelyi - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

11,45 **Musiche italiane d'oggi**
Rodolfo Del Corona: Arioso e Improvviso per pianoforte (Pianista Edoardo Vercelli); Autunnale per pianoforte (Pianista Mario Ceccarelli) • Giovanni Ugolini: Concerto per archi: Allegro - Largo - Allegro - Andante - Finale (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Renato Ruotolo)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

12,20 **Musiche di danza**
Ludwig van Beethoven: Undici danze viennesi: Valzer - Minuetto - Valzer - Minuetto - Minuetto - Ländler - Minuetto - Ländler - Minuetto - Valzer - Valzer (Orchestra Mozart di Vienna diretta da Willi Boskowsky) • Johann Nepomuk Hummel: Danze per l'« Apollo Saal » op. 28 (adattamento strumentale di Max Schoenberr): Allegro - Poco meno mosso - Tempo di Ländler - Tempo di Ländler - Allegro con brio - Tempo di Ländler (La cornetta del postiglione) - Meno mosso « à la militaire » - Coda (Allegro con brio - Più mosso) (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

---

13 — **Intermezzo**
Michail Glinka: Kamarinskaya (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Gustav Charpentier: Impressions d'Italie, suite: Sérénade - A la fontaine - A mule - Sur les cimes - Naples (Paul Hadjaje, violino; Hubert Varron, violoncello - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique diretta da Pierre Dervaux) • Joaquin Turina: Tre Danzas fantasticas op. 22: Exaltación - Ensueño - Orgia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Vicente Spiteri)

14 — **Children's Corner**
Sergei Prokofiev: Racconti della vecchia nonna op. 31 • Bohuslav Martinu: Fables per pianoforte: A la ferme - Le pauvre lapin - Les singes - Le poulet - L'ours mécontent (Pianista Alberto Pomeranz)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musiche cameristiche di Anton Dvorak**
Prima trasmissione
Quartetto in re minore op. 34 per archi: Allegro - Alla polka (Allegretto scherzando) - Adagio - Finale (Poco allegro) (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello); Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro risoluto - Larghetto - Molto vivace (Scherzo) - Allegro (Finale) (Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte)

15,15 **IL LADRO E LA ZITELLA**
Opera radiofonica
Testo e musica di **Giancarlo Menotti**
Miss Todd — Elena Zilio
Laetitia — Jolanda Meneguzzer
Miss Pinkerton — Lucia Cappellino
Bob — Alberto Rinaldi
Voce recitante — Mario Lombardini
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Nino Bonavolontà**

16,20 **Avanguardia**
Claude Ballif: Sonata n. 3 op. 29 per pianoforte (Pianista Bruno Canino)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Concerto del « The Dorian Quintet »**
Jean Françaix: Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese • Ramiro Cortez: Tre Movimenti per quintetto a fiati • Luciano Berio: Opus number Zoo, children's play for wind quintet: Tom cats - The horse - The grey mouse - Barn dance (Karl Kruber, flauto; Charles Kustin, oboe; Jerry Kirkbride, clarinetto; Jane Taylor, fagotto; Barry Benjamin, corno)

18 — **Musica leggera**

18,15 **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 90 in do maggiore (1788) (Nuova revisione 1964 di H. C. Robbins Landon) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo)

18,45 **LE ORCHESTRE DI ARMANDO TROVAJOLI E PIERO PICCIONI**

19,15 **Concerto di ogni sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 « Riforma » (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch) • Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pff. e orchestra (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fizdale - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo) • Frank Martin: Passacaglia, per archi (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger)

20,15 **LE MALATTIE ALLERGICHE**
3. Come si possono scoprire gli agenti dannosi e quali sono le possibilità di cura
a cura di **Angelo Baserga**

20,45 **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**
a cura di **Lino Miccichè**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia
Stagione Pubblica da camera della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA
Alexander Scriabin: Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23 • Peter Ilijch Ciaikowsky: Dumka op. 59 • Mily Balakirev: Islamey, fantasia orientale • Modesto Mussorgsky: Quadri di una esposizione

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 20-21 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

GLI ALLEGRI «TRE PEZZI» PER LE VACANZE

Colorati, divertenti, comodi e vivaci, sono i coordinati che la OMSA SUD ha creato per i suoi nuovi consumatori: i giovanissimi e le giovanissime.
Gli stimolanti ispiratori della moda sono i giovani e le molte idee per il loro abbigliamento, anche intimo, si accavallano incessantemente.
Per soddisfare le esigenze del pubblico dei giovanissimi sono nati i « tre pezzi », un maglietto, lo slip e il calzetto intercambiabili e coordinati nei colori più attuali della moda di oggi.
Il giallo, il rosso, il rosa, il blu, il beige, si rincorrono e si abbinano tra loro tinta su tinta, tono su tono e creano accostamenti piacevolissimi.
Il filato morbido permette i movimenti più sciolti e non irrita la delicata pelle dei giovani, mantenendo una resistenza assoluta ed una robustezza incredibile.

NASCE CON «SELESINGER» UNA PUBBLICAZIONE PER LA DONNA DI TIPO NUOVO

In questi giorni è entrata in distribuzione in tutta Italia una pubblicazione femminile di tipo nuovo: « Selesinger », un rotocalco a colori prodotto e diffuso gratuitamente dalla Compagnia Singer.
« Selesinger » si affaccia tra le molte pagine dirette alla donna con una fisionomia del tutto particolare: infatti essa riunisce in una veste fresca e agile esclusivamente idee, immagini, suggerimenti pratici di cose che ogni donna può realizzare da sé: dal cucito alla confezione, dall'arredamento alla cura dei bambini, dalla moda personale agli accessori per la casa. Ciascun suggerimento è accompagnato da chiare istruzioni sul modo di realizzarlo praticamente con tutta semplicità.
La nuova rivista dunque parla un linguaggio nuovo e pratico, e la lettrice può trovarvi riuniti argomenti difficilmente reperibili in altre pubblicazioni; a questa formula l'iniziativa della Singer affida il proprio successo che sin dai primi giorni di vita si annuncia vivissimo.
« Selesinger », che verrà edita a ritmo trimestrale e distribuita su tutto il territorio nazionale non solo nelle migliaia di negozi che offrono al pubblico i prodotti Singer, ma anche porta a porta, in occasione di fiere, mostre, manifestazioni, a categorie selezionate di pubblico a mezzo posta, ospita nelle sue pagine articoli delle più qualificate giornaliste, di esperti ed esperte dei problemi femminili, ed apre fin dal primo numero la collaborazione a tutti coloro che hanno qualcosa da suggerire alla donna in merito alle attività che essa può utilmente svolgere in casa ed in genere per l'utilizzazione del tempo libero.

sabato

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 ARIAPERTA
Un giro d'Italia di giochi e fantasia
a cura di Maria Antonietta Sambati
Presentano Angiola Baggi e Claudio Lippi
Regia di Lino Procacci

GONG
(Aspirina rapida effervescente - Lacca Libera & Bella)

19,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Mons. Cosimo Petino

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Nutella Ferrero - Sapone Respond - Amaro Petrus Menta - Flit)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
(Gelati Besana - Tonno Maruzzella - Safeguard)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
(Gran Pavesi - Sistem)

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Aqua Velva Williams - (2) Gelati Motta - (3) Pneumatici Cinturato Pirelli - (4) Very Cora Americano - (5) Carne Simmenthal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Guicar Film - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Camera 1 - 5) Film Made

21 —
SENZA RETE
Spettacolo musicale
condotto da Renato Rascel
Testi di Iaia Fiastri
Collaborazione di Alberto Testa
Orchestra diretta da Pino Calvi
Regia di Enzo Trapani

DOREMI'
(Doria Crackers - Frottée superdeodorante - Stock - Rex Cucine)

22,15 Servizi Speciali del Telegiornale
a cura di Ezio Zefferi
LE ELEZIONI AMERICANE
La scelta dei democratici
Il « Kennediano » a sorpresa
di Empedocle Maffia

BREAK 2
(Amaro Bram - Benzina Chevron con F310)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

Rascel con Ornella Vanoni e Bruno Lauzi che animano la prima puntata del varietà « Senza rete » (21, Nazionale)

SECONDO

Per la sola zona del Piemonte
19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

Per la sola zona della Campania
19,45-20,15 TRIBUNA REGIONALE
a cura di Jader Jacobelli

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Rexona - Tonno Rio Mare - Coppa Olimpia Algida - Rasoi Philips - Insetticida Kriss - Gancia Americano)

21,15
OLIMPIA AGLI AMICI
Soggetto di Adriano Aprà
Sceneggiatura di Adriano Aprà e Gianni Menon
Personaggi ed interpreti:
Pierluigi — *Pierluigi Aprà*
Olimpia — *Olimpia Carlisi*
Daniele — *Daniele Dublino*
Maria — *Maria Pia De Cenzo*
Marcella — *Mirella Pellegrini*
Musiche di Bela Bartok
Delegato alla produzione Paola Cortese
Regia di Adriano Aprà
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Polifilm)

DOREMI'
(Aranciata Ferrarelle - Olio di semi Topazio)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die kleine Serenade
Vorgestellt von C. Kaiser-Breme
Heute: « Klavierstück für Elise » von Ludwig van Beethoven
Es spielt: Irma Zucca-Sehlbach
Verleih: Osweg

19,35 Lokalbericht
Fernsehspiel von Helmut Pigge
2. Teil
Regie: Rainer Wolffhardt
Verleih: Bavaria

20,15 Die Technik im Dienste des Menschen
« Schützen wir die Seen »
Filmbericht

20,30 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht: Dekan A. Schönthaler

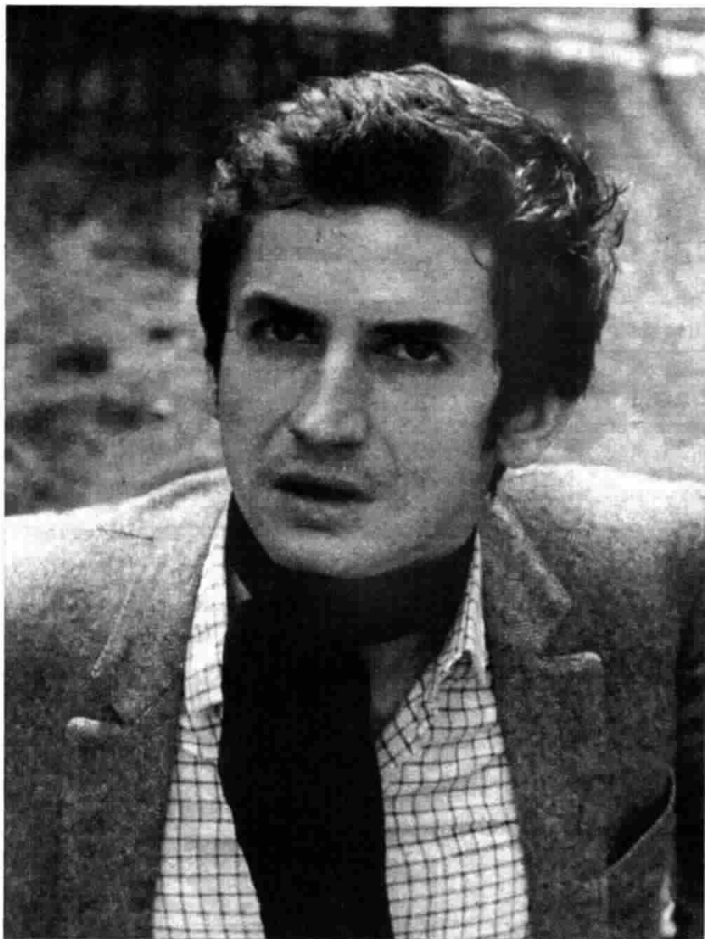
20,40-21 Tagesschau

15 luglio

SENZA RETE

ore 21 nazionale

Regista Enzo Trapani, direttore d'orchestra Pino Calvi, Senza rete *torna sui teleschermi in otto puntate riprese, alla presenza del pubblico, all'Auditorium della RAI di Napoli. E' la quinta edizione dello show, condotta quest'anno da Renato Rascel, su testi di Iaia Fiastri. Protagonisti della prima puntata sono Ornella Vanoni e Bruno Lauzi, affiancati dalla giovane « promessa » Marcella Bella, la quale interpreta i due brani che l'hanno fatta conoscere al pubblico (*Montagne verdi *e* Hai ragione tu*) e il suo ultimo successo:* Sole che nasce, sole che muore. *Nel repertorio della Vanoni figurano:* Che barba, amore mio *e* Il mio mondo d'amore; *in quello di Lauzi:* L'aquila *e* Devo assolutamente sapere. *Il pot-pourri dei successi dei due protagonisti comprende inoltre:* L'appuntamento, Io sì *di Tenco e* Ma mi *di Strehler;* Garibaldi blues, O' frigideiro *e* Ritornerai, *queste ultime tutte composte da Lauzi. Con la grande orchestra di* Senza rete *si esibiranno inoltre i ragazzi del complesso « Circus 2000 » in un brano dal titolo* Hey man. *Ric e Gian, i due giovani attori comici fattisi conoscere in varie trasmissioni domenicali di varietà, avranno in ogni puntata un loro « siparietto ». Nel cast fisso dello spettacolo figurano infine i « Cantori moderni» di Alessandroni.* (Alla nuova edizione dello show dedichiamo un servizio alle pagine 24-26).

OLIMPIA AGLI AMICI

Pierluigi Aprà è fra gli interpreti del film diretto dal fratello

ore 21,15 secondo

La vicenda si svolge a Pisa, nel 1942. Olimpia ha una bambina di quattro anni, Marcella, che è stata colpita da un male incurabile ed a niente è valso consultare parecchi medici affermati. Il marito, Daniele, dopo un colloquio con Pierluigi, il fratello di Olimpia, decide di far visitare la piccola da un medico modesto ma molto preparato. La diagnosi è che la bambina non è cieca, come si erano trovati d'accordo nell'affermare gli altri medici consultati, ma che ormai è troppo tardi per trovare una cura adeguata. Olimpia cade così in una profonda crisi di scoraggiamento e Daniele, pur affrontando con fermezza la situazione, non riesce a riportarla a quella realtà che, benché triste, deve essere affrontata. Olimpia, quindi, vuole sentire anche il parere di una indovina di campagna circa la sorte di Marcella. Le parole dell'indovina riescono a calmarla ma poi la sua disperazione si manifesta più acuta di prima, ed anzi si trasforma in ribellione non solo verso il male della sua bambina ma anche verso tutto ciò che vi è di ingiusto nel mondo. In seguito, i tre personaggi che all'inizio avevamo visto uniti dalla paura per la guerra e dal dolore per Marcella, si presenteranno ormai divisi ed incapaci di comunicare. Nel finale, però, una nuova speranza scaturirà dal messaggio di serenità al di là della distruzione che Olimpia dedicherà agli amici.

LE ELEZIONI AMERICANE

ore 22,15 secondo

Per i Servizi Speciali del Telegiornale, a cura di Ezio Zefferi va in onda questa sera l'inchiesta La scelta dei democratici: il « kennediano » a sorpresa *realizzato da Empedocle Maffia. Dopo quattro anni di polemiche e di lacerazioni, e privi del potere, i democratici scelgono a Miami Beach il loro candidato per le elezioni del prossimo presidente USA a novembre. Il partito di Roosevelt e dei Kennedy cerca di togliere ai repubblicani la guida del paese. E' un partito che lungo questi anni, ma specialmente durante le elezioni primarie degli ultimi mesi, ha preparato nuove risposte ai nuovi problemi dell'America degli anni settanta. La crisi economica e le aperture internazionali il ruolo dei giovani e la crisi delle città, la paura dei ceti medi e la rabbia degli esclusi con la guerra in Vietnam come sfondo costante: ecco gli spazi sui quali i democratici lanciano la sfida a Nixon, affidandosi a George Mc Govern, un tipo nuovo di leader, aperto, rigoroso, senza enfasi, pragmatista, pacifista, legato alle idee nuove che vuol fare accettare alla maggior parte degli americani. La lunga marcia di Mc Govern dentro il partito democratico fa tappa a Miami, per tentare con successo di raccogliere tutte le forze per la destinazione finale: la Casa Bianca a Washington. Il servizio speciale del telegiornale realizzato da Empedocle Maffia va in onda proprio questa sera, quando gli elettori democratici americani avranno scelto il loro candidato alle presidenziali. Candidato che tutti i pronostici, salvo sorprese all'ultimo minuto, indicano ormai chiaramente « George Mc Govern ».*

George Mc Govern, leader dei democratici statunitensi

RADIO

sabato 15 luglio

CALENDARIO

IL SANTO: S. Enrico.

Altri Santi: S. Catulino, S. Antioco, S. Pompilio, S. Rosalia.

Il sole sorge a Milano alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,09; a Roma sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,48; a Torino sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 21,14.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1929, muore a Radaun lo scrittore Hugo von Hofmannsthal.

PENSIERO DEL GIORNO: La vera filosofia si vede nella condotta, non nei discorsi. (C. I. B. Bonnin).

Claudio Abbado dirige il « Concerto di Roma » (con la partecipazione del soprano Katherine Gayer) che va in onda alle 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese.** 20 Liturgicna misel: porocila. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro »,** rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »,** di P. Secondo Mazzarello. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Tour d'horizon sur l'Eglise. 22 **Santo Rosario.** 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 23,30 Pedro y Pablo dos testigos. 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani** (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Intermezzo. **14,10 Il tulipano nero. 14,25** Orchestra Radiosa - Informazioni. **15,05** Radio 2-4 - Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù presenta: « La trottola » - Informazioni. **19,05** Complessi rustici. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** L'orchestra Tony Osborne. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario: Il MEC e la Svizzera. **21,30** Il pikabu. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. **22 Giuliana la frana.** Le incredibili inchieste di un'investigatrice dilettante, in un giallo a pois rosa, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Carosello musicale - Informazioni. **23,20** Pagine di **Anton Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner). **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Prima di dormire.

II Programma

11 Corsi per adulti. **13** Mezzogiorno in musica. **13,45** Musiche da camera di **Franz Liszt, Carl Reinecke e Alexandre Cerepnin. 14,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco. **John Stanley:** Concerto n. 1 in re maggiore per archi e organo continuo (Organista Leslie Jones); Concerto n. 4 in re minore per archi e cembalo continuo (Cembalista Harold Lester); Concerto n. 5 in la maggiore per cembalo e archi (Cembalista Harold Lester - The Little Orchestra of London diretta da Leslie Jones). **15,20 Carlo Orff:** « Catulli Carmina » (Ludi scenici) (Arleen Auger, soprano; Wiestaw Ochman, tenore - Coro dell'Opera di Berlino - Quattro pianoforti e percussioni diretti da Eugen Jochum). **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Radiorchestra diretta da P. Duvauchelle. **Jean-Baptiste Lully:** « Ouverture et danses » per oboe e archi (Oboista Arrigo Galassi); **Jean-Marie Leclair** (trascr. Duvauchelle): Suite dall'opera « Scylla et Glaucus » (Registrazione effettuata il 27-1-1972). **19** Per la donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana: **Pietro Nardini:** Sonata per violino e pianoforte in re maggiore; **Carlo Florindo Semini:** L'ape-Astrakan (Pia Balli, soprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **21,35** Rapporti '72: Università Radiofonica Internazionale. **22,05-23,30** Concerti del sabato: ciclo delle Sinfonie di Anton Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore.

NAZIONALE

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
(I parte)
Nicolò Porpora: Sinfonia da camera in re maggiore • Giovanni Boncini: La Griselda, sinfonia • Wolfgang Amadeus Mozart: Sei danze tedesche • Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia • Adolphe Adam: La bambola di Norimberga, ouverture • Christoph Willibald Gluck: Ouverture in re maggiore • Anton Dvorak: Humoresque

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**
MATTUTINO MUSICALE
(II parte)
Nicolai Rimsky-Korsakov: Fantasia da concerto su temi popolari russi, per violino e orchestra • Maurice Ravel: Menuet antique • Aaron Copland: Danzon cubano per due pianoforti • Pietro Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo • George Enesco: Cantabile e presto per flauto e pianoforte • Enrique Granados: Danza spagnola n. 5

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Cigliano: Roma (Claudio Villa) • Albertelli-Riccardi: Uomo (Mina) • Modugno: Dopo lei (Domenico Modugno) • Calabrese-Andracco: Il tempo d'impazzire (Ornella Vanoni) • Nisa-Calvi: Accarezzame (Peppino Di Capri) • De Angelis: Vojo er canto de 'na canzone (I Vianella) • Cucchiara: Dove volano i gabbiani (Tony Cucchiara) • Ferrio: Piccolissima serenata (Percy Faith)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Carlini**
MARE OGGI (10-10,15)
Quotidiano di cronaca e attualità per le nostre vacanze

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Paolo Ferrari**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Zibaldone italiano**
Livraghi: Quando m'innamoro (Ronnie Aldrich) • Cassella-Cocciante: Sognare volare (Rosalba Archilletti) • Morelli: Un ricordo (Gli Alunni del Sole) • Rondinella-Prestipino: La decisione (Maurizio) • Cipriani: Monica (Stelvio Cipriani) • Anonimo: Ballo sardo (Maria Carta) • Piccolo-Renzi-Guglielmi-Castiglione: Cosi (Guido Renzi) • Baldan: L'allegria (I Domodossola) • Comencini-Carpi: Storia di Pinocchio (Nino Manfredi) • Libianchi-Granozio: Roma forestiera (Gabriella Ferri) • Barbuto-Conte-Martino: Basta solo un momento (Bruno Martino) • Albula-Amadesi: La mia luce (I Francescani) • Testoni-Sciorilli: In cerca di te (Gigliola Cinquetti) • Amendola-Gagliardi: Visione (Peppino Gagliardi) • Tullia: L'uomo il tempo l'amore (Tullia) • Parente-E. A. Mario: Duje paravise (Massimo Ranieri) • Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Dinosarti-Gionchetta-Pallini: Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto) • Bottazzi: La mia favola (Antonella Bottazzi) • Pallavicini-Conte: Pullman (Equipe 84)

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **« AFFEZIONATISSIMO »**
Cartoline dai vostri cantanti

16 — Programma per i ragazzi
Il giranastri
a cura di Gladys Engely

16,20 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Il caso del trifoglio rosso
Colloquio con Bruno Bertolini

16,30 **VACANZE SI', VACANZE NO**
Un programma di **Rosangela Locatelli** con **Sergio Leonardi** e **Marella Romano**
Testi di **Piero Palumbo**

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Amurri** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia, Virna Lisi, I Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

18,45 **Tre complessi: I Romans, I Gens e Gli Alunni del Sole**

19,20 **Storia del Teatro del Novecento**
Presentazione di **Alessandro D'Amico**

L'istruttoria
Oratorio in tredici canti di **Peter Weiss**
Traduzione di Giorgio Zampa
Prendono parte alla trasmissione
Edda Albertini, Giancarlo Sbragia, Milly, Ugo Bologna, Fernando Cajati, Giorgio Bonora, Remo Varisco, Mario Mariani, Bob Marchese, Umberto Troni, Gianni Mantesi, Gino Centanin, Giulio Girola, Gastone Bartolucci, Marcello Tusco
Riduzione radiofonica dello spettacolo teatrale organizzato in collaborazione tra il Piccolo Teatro della Città di Milano e la RAI - Radiotelevisione Italiana
Inserti musicali di Luigi Nono
Regia teatrale di **Virginio Puecher**

Nell'intervallo (ore 20):
GIORNALE RADIO
Ascolta, si fa sera

20,50 **Le orchestre di Aldemaro Romero e Werner Müller**

21,30 **Pop jazz**
Jazz concerto
con la partecipazione di **Ray Bryant, Les Mc Cann** e **Roland Kirk**

22,05 Impegno mondiale per la pulizia delle acque
Conversazione di Gianni Luciolli

22,10 **SERENATA NOTTURNA**
Maurice Ravel: Dal Concerto in sol per pianoforte e orchestra: Adagio assai • Dimitri Sciostakovic: Dalla Sinfonia n. 4 in do minore op. 43: Moderato con moto • Antonio Vivaldi: Dal Concerto in sol maggiore per due mandolini e archi op. 21 n. 11: Allegro-Andante • Johannes Brahms: Dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Adagio ma non troppo - Allegretto grazioso

22,55 **Dicono di lui**
a cura di **Giuseppe Gironda**

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
Lettere sul pentagramma
a cura di Gina Basso
I programmi di domani
Buonanotte

SECONDO

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Sabina Ciuffini**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Rosalino e Marisa Sacchetto**
Baldazzi-Bardotti: Cielo di maggio • Pallottino-Dalla: Il gigante e la bambina • Bardotti-Stevens: Figlio mio padre mio • Baldazzi-Bardotti-Dalla: Prova a immaginare • Migliacci-Mattone: Tredici ragioni • Limiti-Cavallaro: La foresta selvaggia • Baldan-Parazzini: Innamorata di te • Limiti-Nobile: Non ero io

— *Brodo Invernizzino*

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,14 I tarocchi

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
PAOLO PANELLI in « **Sganarello, medico per punizione** » di **Molière**
Traduzione di Luciano Mondolfo
Riduzione radiofonica di Chiara Serino - Regia di **Luciano Mondolfo**

10 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

10,30 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Patty Pravo** e **Nicola Di Bari**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Peter Nero al pianoforte**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Seconda puntata: **anno 1919**
In redazione: Antonino Buratti
Partecipano: il M° **Angelini**, Antonino Buratti, Fausto Cigliano, Roberto Nicolosi
con gli attori: Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi
Cantano: Isa Bellini, Tina De Mola, Fausto Cigliano, Gilberto Mazzi
Al pianoforte: Franco **Russo**
Per la canzone finale **Miranda** Martino con l'Orchestra « **ritmica** » di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sauro Sili
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dal Programma Nazionale)

13,30 **Giornale radio**

13,35 Quadrante

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — LICENZA DI TRASMETTERE
Documenti autentici su fatti inesistenti di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Classic-jockey:**
Franca Valeri

17,30 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,40 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18 — **Il virtuoso**
Un programma con **Peppino Principe** e **Donatella Moretti**
a cura di **Giorgio Calabrese**

18,30 **LA VIA DI BROADWAY**
Ricordi e attualità della commedia musicale
Programma a cura di **Giancarlo Bertelli**
presentato da **Aroldo Tieri** e **Maria Giovanna Elmi**
Regia di **Cesare Gigli**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Quadrifoglio

20,10 **Manon Lescaut**
Dramma lirico in quattro atti di Marco Praga, Domenico Oliva e Luigi Illica
Riduzione dal romanzo di Antoine François Prevost
Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Manon Lescaut	Renata Tebaldi
Lescaut	Mario Borriello
Renato Des Grieux	Mario Del Monaco
Geronte De Ravoir	Fernando Corena
Edmondo	Piero De Palma
L'Oste	Antonio Sacchetti
Il Maestro di ballo	Adelio Zagonara
Un musico	Luisa Ribacchi
Sergente degli Arcieri	Antonio Sacchetti
Un lampionaio	Angelo Mercuriali
Un comandante di Marina	Dario Caselli

Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orchestra e Coro dell'« Accademia di S. Cecilia »
(Ved. nota a pag. 68)

22 — **I successi di Sergio Mendes e King Curtis**

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **IL GIRASKETCHES**
Regia di **Gennaro Magliulo**
Nell'intervallo (ore 23):
Bollettino del mare

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

F. Molinari Pradelli (20,10)

TERZO

9,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— *Il corpo umano, una macchina per produrre cenere. Conversazione di Fiammetta Cardente*

9,30 **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) • Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Pianista Martha Argerich - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado)

11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Alessandro Scarlatti: « Est dies trophei », mottetto per ogni Santo o Santa a quattro voci dispari con sedici strumenti (Revis. Hans Jörg Jans) (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli e Coro da Camera della RAI diretti da Nino Antonellini) • Antonio Lotti: « Missa sapientiae sanctorum », per soli, coro a sei voci e orchestra (Dora Carral, soprano; Elena Zilio, mezzosoprano - Complesso Strumentale e Coro Polifonico Romano diretti da Gastone Tosato)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): John Sutton: Continenti alla deriva

12,20 **Civiltà strumentale italiana**
Giovanni Battista Pergolesi (attribuzione): Concertino n. 1 in sol maggiore per archi e basso continuo (I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano); Concertino in sol maggiore n. 2 per archi e basso continuo (Clavicembalista Ruggero Gerlin - Orchestra da camera dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo) • Niccolò Jommelli: Sonata a tre in re maggiore per flauto, oboe e basso continuo (Trio di Milano)

Elena Zilio (ore 11,15)

---

13 — **Intermezzo**
R. Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Pierre Monteux) • F. Kreisler: Concerto in un movimento per violino e orchestra (Violinista F. Kreisler - Orchestra Philharmonia diretta da E. Ormandy) • M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da E. Ansermet)

14 — **L'epoca del pianoforte**
R. Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17 (Pianista A. Weissenberg) • I. Strawinsky: Sonata per pianoforte (Pianista M. F. Bucquet)

14,45 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Ghennadi Rosdestvensky
Violoncellista **Mstislav Rostropovich**
P. I. Ciaikowski: Mosca, cantata op. 83: Coro per la glorificazione popolare - Arioso - Coro « L'ora è suonata » - Monologo - Arioso - Finale (N. Zaborskikh, mezzosoprano; A. Poliakov, baritono - Orch. Sinf. dell'URSS e Coro del Teatro Bolscioi); Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra (Orch. Filarm. di Leningrado) • Bizet-Rodion Chedrine: Carmen, suite, balletto in un atto: Introduzione - Danze - Intermezzo 1° - Parata - Entrata di Carmen e Habanera - Scena - Intermezzo 2° - Bolero - Torero - Torero e Carmen - Adagio - La predizione - Finale (Archi e percussione dell'Orchestra del Teatro Bolscioi di Mosca)

16 — **Musiche italiane d'oggi**
Cesare Nordio: « Festa lontana », poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Tito Petralia) • Sandro Fuga: Quattro Canti d'amore e di dolore per mezzosoprano, baritono e orchestra (Maria Casula, mezzosoprano; Elio Battaglia, baritono - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Poeti romaneschi d'oggi. Conversazione di Niccolò Sigillino

17,15 **Concerto del pianista Bruno Mezzena**
Andrea Mascagni: Sonatina per pianoforte (1967) • Piero Rattalino: Variazioni per pianoforte (1961) • Lubos Fišer: IV Sonata per pianoforte (1965)

17,45 Parliamo di: Walther Rathenau

18 — **Musica leggera**

18,30 **Fogli d'album**

18,45 **Ludwig van Beethoven:** Sonata in sol maggiore op. 96 (Denes Kovacs, violino; Mihaly Bacher, pianoforte)
(Registrazione effettuata il 12 dicembre 1970 dalla Radio Ungherese)

19,15 **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini: Sestetto in fa magg. op. 15 n. 2 per flauto e archi • L. van Beethoven: Trentatré variazioni in do magg. op. 120 su un valzer di Diabelli • B. Bartok: Quartetto n. 4 per archi
Nell'intervallo: **Divagazioni musicali**, di Guido M. Gatti

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Claudio Abbado**
Soprano **Katherine Gayer**
W. A. Mozart: Laudate Dominum, da « Vesperæ solemnes » K. 339; Kyrie in re minore K. 341 • L. Nono: Intolleranza, suite da concerto • J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 69)

23 — Orsa minore
Cosa cerchi?
Un atto di **Nikolai Maksimovic Minski**
Traduzione di Carlo Di Stefano - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Boris: Walter Maestosi; Andrea: Piero Sammataro; Anna: Mirella Gregori; Jelisiesky: Renzo Lori; Una cameriera: Mirella Barlesi
Regia di **Carlo Di Stefano**
Al termine: Chiusura

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz).

ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 20-21 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 **Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.**

MARTEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Selezione dal « Concorso Corale Regionale » organizzato dall'ENAL - Seconda trasmissione. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di Antonio Cembran e Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Aria di montagna: I 100 anni della SAT, di Antonio Cembran - Ricerche storiche di Quirino Bozzi - Seconda trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia, di Marialia Guardini.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di cori e scalate dolomitiche illustrate da Cesare Maestri. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna - Programma di Carlo Alberto Bauer. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Il fondo del borsellino.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sabato reportage. 15-15,30 Microfono in piazza a Predazzo. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 7,40-7,55 Buongiorno Milano (per la sola città di Milano: Milano II e secondo canale FD). 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Calabria canta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì: Colloqui con Profazio; mercoledì: Musica per tutti; giovedì: Folklore in polifonia; venerdì: Musica per tutti; sabato: « Il jazz in Calabria ».

TRASMISCIONS
DE RUJNEDA LADINA

Duc I dis da leur: Lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves intervistes y croniches.
Uni di dl'ena, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion dl program « Cianties y sunedes per i Ladins ».

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 8,30 Vita nei campi, Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Musica per archi. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi della settimana - indi Giradisco. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folclore, a cura di Claudio Noliani - « Storie dei tesori nascosti » di Novella Cantarutti - Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano diretta da Giovanni Famea - Piccolo Atlante - Schede linguistiche regionali, del prof. G. B. Pellegrini. 16,10-17 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - G. Rossini/G. C. Brero: « Le roi des gourmets » - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste) - indi: Trio Jazz Andrea Centazzo e orchestra diretta da E. Ceragioli. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Come un juke-box » - Programma a richiesta curato da G. Deganutti. 16-17 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste) - indi: Quartetto Danilo Ferrara. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasmissione di rivista, prosa e musica leggera. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con le rubriche: « Passaggi obbligati » - « Bozze in colonna » - « Quaderno verde » - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « Il tagliacarte » - « La Flôr » - « Un po' di poesia ». 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani - Orchestra diretta da A. Casamassima. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Incontro con l'Autore: « L'equilibrio » di Alviero Negro - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,50 Con l'orchestra Musiclub diretta da A. Bevilacqua. 16,05 « Friuli e Venezia Giulia: Due secoli di rapporti dimenticati » (14°), a cura di Elio Apih - Partecipa C. Silvestri. 16,20-17 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. I. Strawinsky: Les noces, per soli, coro, quattro pianoforti e percussione - Solisti: G. Jenco, soprano; M. Truccato Pace, mezzosoprano; C. Gaifa, tenore; C. Padoan, basso - Pianisti: Duo Conter, C. Gherbitz, R. Lantieri - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. dal Teatro « G. Verdi » di Trieste) - indi: Canta Gino Paoli. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Obiettivo giovani » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Gianlauro Juretich - Regia di R. Winter - Negli intervalli: « Album per la gioventù » - Pianista Stelia Doz - J. S. Bach: Toccata in mi minore - « Il fuoriclasse » a cura di C. Grisancich. 16,30-17 Concerto del Duo Stefanato-Barton - Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte - W. A. Mozart: Sonata in do maggiore KV 296 - Sonata in mi minore KV 304 (Reg. eff. dall'Auditorium del Centro Studi di Pordenone durante il concerto organizzato dalla « Propordenone »). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fra gli amici della musica: Udine - Proposte e incontri di Carlo de Incontrera. 16 Coro « A. Illersberg » di Trieste diretto da Mario Strudthoff. 16,15 Fogli staccati: « La domenica » di Adriana Carisi. 16,25-17 Concerto del duo Stefanato-Barton - Angelo Stefanato, violino; Margaret Barton, pianoforte - C. Franck: Sonata in la (Reg. eff. dall'Auditorium del Centro Studi di Pordenone durante il concerto organizzato dalla « Propordenone »). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore sardo. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Club di « Fatelo da voi ». 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 « Curiosità isolane ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Incontri a Radio Cagliari. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale »: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Altalena di voci e strumenti. 15,20 Musica leggera. 15,40-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 « Curiosità isolane ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « La settimana economica », di I. De Magistris. 15-16 « Studio zero »: rampa di lancio per dilettanti. Presentano G. Esposito e A. Selmi. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « La Sardegna e il mare ». 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. e « Parlamento Sardo » - Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 « Sapore di sole »: rivista estiva. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 Benvenuti in Sicilia. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,35-23,55 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - 91° minuto: Echi e commenti della « Domenica sportiva », di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Sicilia Minore, di P. Badalamenti. 15,30-16 Musica con Tony Cucchiara. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Minimo comune denominatore, di A. M. Di Fresco e M. Monti con P. Romeres. 15,30 Sicilia che scompare, di E. Guggino. 15,45-16 Poche note. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Passerella di dilettanti. 15,45-16 Motivi in voga. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 15,30-16 « Zizì », di P. Taranto. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Musica e poesia, di B. Scrimizzi. 15,30-16 Conversando in musica col trio Randisi-Cavallaro-Messina. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 « Con ritmo ma senza impegno », di C. Lo Cascio. 15,30-16 « Musiche caratteristiche siciliane ». 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 9. Juli: 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,45 Kleines Konzert. Michael Haydn: Quartett für Flöte, Violine, Viola und Violoncello D-Dur; Franz Schubert: Trio für Violine, Viola und Violoncello Nr. 1 B-Dur, D. 471. Ausf.: Philharmonische Solisten, Berlin. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrusse aus den Alpen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Moos/Passeier. Mitwirkende: Die Lengmooser Sängerinnen, Die Siebeneicher Madln, Die Rittner Buam, Der Radfelder Dreigesang. Heimatkundliche Beiträge sind von Karl Oebelsberger und Hans Fink. (Bandaufnahme am 15-5-1971 im Kultursaal von Moos/Passeier). 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,15 « Der Lusenberger » Roman von Maria Veronika Rubatscher, für den Rundfunk dramatisiert von Max Bernardi - 2. Folge. Sprecher: Trude Ladurner, Rita Wolf, Erich Innerebner, Luis Oberrauch, Reinhold Oberkofler, Erika Fuchs, Max Bernardi, Paul Demetz. Regie: Erich Innerebner. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt « Finnland ». 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk 19,45 Volkstümliche Klänge. 20 Nachrichten. 20,15 Rund um die Welt. 21 Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Sechs deutsche Tänze, KV 509; Johannes Brahms: Serenade Nr. 1 D-Dur op. 11. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Paul Angerer. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 10. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Grosse Maler. 11,30-11,45 Chorsingen in Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Geschichte in Augenzeugenberichten. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Das phantastische Leben Gioacchino Rossinis ». Hörspielbiografie von Edoardo Antòn. 2. Folge. 21,30 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 11. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Die Fauna in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Duette von Peter Cornelius und Johannes Brahms (Janet Baker, Sopran; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Am Flügel: Daniel Barenboim); Manuel De Falla: Sieben Spanische Volkslieder (Teresa Berganza, Mezzo-Sopran, « A. Scarlatti »-Orchester der RAI, Neapel - Dir. Hernst Halfter). 17,45 Kinder singen und Musizieren. 18 -19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Aus der Welt der Operette. 21,15 Künstlerporträt. 21,20 Melodie und Rhythmus. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 12. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch wie man's heute spricht. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Leben für die Musik. 11,30-11,35 Briefe aus... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Europa im Blickfeld. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Frédéric Chopin: Krakowiak, Konzert-Rondo für Klavier und Orchester F-Dur, op. 14; Claude Debussy: Jeux, Ballett; Franz Liszt: Totentanz-Paraphrase über « Dies Irae » für Klavier und Orchester; Tomas Marco: Anábasis. Ausf.: Dino Ciani, Klavier - Symphonie-Orchester der RAI, Turin. Dir. Nino Sanzogno. 21,30 Musiker über Musik. 21,40 Leichte Musik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Volksmusikantentreffen in Moos in Passeier. - Die Bandaufzeichnung wird am Sonntag, 9.7. um 13.10 Uhr gesendet

DONNERSTAG, 13. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Manon Leschaut », « Gianni Schicchi », « Turandot » von Giacomo Puccini, « André Chénier », « Fedora », von Umberto Giordano, « Der Bajazzo » von Ruggero Leoncavallo. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Liebst du Jazz - Eine Sendung von Alfred Pichler. 17,50 Erzählungen aus dem Alpenraum. Peter Rosegger: « Als ich zum Pfluge kam ». 18-19,05 Volkstümliches Stelldichein. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Und so gehen wir fort ». Hörspiel von Vittorio Calvino. Sprecher: Horst Raspe, Karl Heinz Böhme, Theo Frisch-Gerlach, Friedl Frank, Erika Fuchs, Christian Ghera, Ingeborg Brand, Max Bernardi, Sofia Magnago, Luis Oberrauch, Paul Demetz. 21,01 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 14. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer: Von grossen und kleinen Tieren. Wilhelm Behn: « Der Mauersegler ». 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalischer Cocktail. 21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Sergei Rachmaninoff: Sonata für Violoncello und Klavier Nr. 19 g-moll (Willy La Volpe, Marta De Concil:is); Ernst Krenek: Sonate für Viola und Klavier (Michael Mann, Yaltah Menuhin). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 15. Juli: 6,30 Eröffnungsansage. 6,31 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,15 Bei uns zu Gast: Wilhelm Rudnigger. 11,30-11,35 Südtiroler Trachten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Joaquin Turina: Streichquartett in D, op. 4 (Quartetto della città di Torino: Lorenzo Lugli, Armando Zanetti, Violine; Enzo Francalanci, Viola; Pietro Nava, Violoncello) Mathias Georg Monn: Quartett B-Dur, aus « Six Quatuors für Streicher » (Alice Harnoncourt, Walter Pfeiffer, Barockvioline; Kurt Theiner, Viola; Nikolaus Harnoncourt, Barockcello). 17,45 Lotto. 17,47 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Musikreport. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Jeremias Gotthelf: « Die schwarze Spinne » - 1. Folge. Es liest: Ingeborg Brand. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 9. julija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Frédéric Chopin: Preludiji, op. 28, za klavir: od 10. do 24. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Velika gala predstava ». Mladinska povest, ki jo je napisal Tone Seliškar, dramatiziral Jožko Lukeš. Drugi del. Radijski oder, vodi Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi predstavlja Naša gospa. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Federico Tozzi: « Uradnikovi spomini ». Dramatiziral Roberto Cantini, prevedel Vinko Beličič. Radijski oder, režira Stana Kopitar. 16,35 Za prijetno popoldne. 18 Baletna glasba. Peter Iljič Čajkovskij: Izbor iz baleta « Labodje jezero », op. 20. 19 Semenj plošče. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Aleksander Iossifov: Sinfonietta. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Maurizio Arena. 22,40 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

PONEDELJEK, 10. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Slavne simfonije. Antonin Dvořák: Simfonija št. 9 v e molu, op. 95, « Iz novega sveta ». 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Mezzosopranistka Eva Novšak-Houška, pianist Ljubo Rančigaj: slovenske ljudske pesmi v Rančigajevi priredbi - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

TOREK, 11. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Instrumentalni duo Santo in Johnny ter harmonikar Mario Robbiani. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Tenorist Nicolai Gedda, pianist Jan Eyron: Beethovnovi samospevi. 18,50 Glasbena beležnica. 19,10 Veliki detektivi iz kriminalk, prip. Franc Jeza. 19,20 Za najmlajše « Nenavadna dogodivščina ». Mladinska radijska igra, ki jo je napisal Jurij Slama. Radijski oder, vodi Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Wolfgang Amadeus Mozart: Figarova svatba, komična opera v štirih dejanjih; prvo in drugo dejanje. Dunajski filharmonični orkester in zbor dunajske državne opere vodi Erich Kleiber. V odmoru (21,20) Pogled za kulise. 22,25 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

Zbor « Slovenec » iz Boršta nastopi v « Pratiki », ki je v oddaji v nedeljo, 9. julija, ob 20,45

SREDA, 12. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Ansambel « I Solisti Veneti » vodi Claudio Scimone. Gioacchino Rossini: Sonata št. 5 v es duru za godala. S koncerta, ki ga je priredil Pro Pordenone v tamkajšnjem gledališču « Giuseppe Verdi ». 18,45 Glasbeni vrtiljak. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Aladar Janes. Sodeluje pianistka Annamaria Cigoli. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fingalova jama, uvertura op. 26; Koncert v g molu, op. 25, za klavir in orkester; Simfonija št. 4 v a duru, op. 90, « Italijanska ». Orkester glasbenega zavoda « Jacopo Tomadini » iz Vidma. V odmoru (21,05) Za vašo knjižno polico. 21,50 Nežno in tiho. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

ČETRTEK, 13. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Morje v slovenski literaturi - Mezzosopranistka Eva Novšak-Houška, pianist Ljubo Rančigaj: slovenske ljudske pesmi v Rančigajevi priredbi - Čemu so se smejali - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Maurice Ravel: Španska rapsodija za orkester; Ernö von Dohnanyi: Ruralia hungarica, op. 32/c, za violino in klavir; Jakov Gotovac: Simfonično kolo za orkester. 19,10 Franco Catalano: Zgodovina italijanskih političnih strank (27) « Od Aventina do zatrtja političnih strank ». 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 « Odbojni strel ». Radijska drama, ki jo je napisal Giuseppe Cassieri, prevedla Nada Konjedic. Radijski oder, režira Jože Peterlin. 21,25 Zabavna orkestra RAI iz Rima in Milana vodita Mario Migliardi in Giulio Libano. 21,50 Skladbe davnih dob za kljunaste flavte, ukrivljeni rog, kitaro in tolkala. Izvaja ansambel Fontegara. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

PETEK, 14. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonična glasba deželnih skladateljev. Raffaello de Banfield: Serale ter Liebeslied, samospeva za sopran in orkester na besedilo Rainerja Maria Rilkeja. Sopranistka Ileana Meriggioli. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Francesco Cristofoli. 18,45 Znane melodije. 19,10 Na počitnice. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Oskar Kjuder. Sodelujeta sopranistka Vilma Bukovec in tenorist Rudolf Francl. Izvajata orkester Glasbene Matice iz Trsta in zbor Primorec iz Trebč. 21,35 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

SOBOTA, 15. julija: 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet - izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Sopraniska Ljuba Berce-Košuta, mezzosopranistka Nerina Pellizon-Pettirosso, pianist Gojmir Demšar. Dueti Karla Hoffmeisterja, Antona Lajovca, Davorina Jenka ter Antonina Dvoráka. 18,50 Poker orkestrov. 19,10 Rado Bednarik: Moja srečanja. 19,20 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Lenora ». Balada, ki jo je napisal Gottfried August Bürger, dramatiziral Miroslav Košuta. Radijski oder, režira Jože Peterlin. 21,15 Orkester pod Bouchetyjevim vodstvom. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE E UDINE
DAL 9 AL 15 LUGLIO

BARI, GENOVA, SAVONA E BOLOGNA
DAL 16 AL 22 LUGLIO

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DI APERTURA**
Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 67** « Pastorale » - Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux; Jean Sibelius: **Concerto in re min. op. 47** per violino e orchestra - Vl. David Oistrakh - The Philadelphia Orchestra dir. Eugene Ormandy

9,15 (18,15) **TASTIERE**
Domenico Scarlatti: **Tre Sonate** - Clav. Wanda Landowska; Paul Hindemith: **Sonata n. 1** - Org. Siegfried Reda

9,45 (18,45) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Gian Francesco Malipiero: **Pause del silenzio,** cinque espressioni sinfoniche, II serie - Orch. Sinf. di Milano dela RAI dir. Bruno Martinotti

10,10 (19,10) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Andante con variazioni - Mandolino Giuseppe Anedda, clav. Mariolina De Robertis

10,20 (19,20) **I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE:** SESTETTO CHIGIANO
Johannes Brahms: **Sestetto in si bem. op. 18** per archi

11 (20) **INTERMEZZO**
Anatole Liadov: **Otto Canti popolari russi op. 58** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco Molinari Pradelli; Emmanuel Chabrier: **Ballabile — Ronde champêtre — Caprice — Joyeuse marche — Air de ballet** - Pf. Marcello Meyer; Leos Janacek: **Mladi** (« Gioventù ») suite per sestetto di fiati - Fl. e ottavino piccolo Arturo Danesin, oboe Giuseppe Bongera, cl.tto Emo Marani, Corno Giorgio Romanini, fag. Gianluigi Cremaschi, cl. basso Tommaso Ansalone; Zoltan Kodaly: **Danze di Marosszek** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui

12 (21) **DUE VOCI, DUE EPOCHE:** SOPRANI AMELITA GALLI CURCI E ANNA MOFFO
Wolfgang Amadeus Mozart: **Le nozze di Figaro:** « Deh, vieni non tardar » (Moffo); Adolphe Adam: **El Toreador:** « Ah, vous dirai-je maman » (Galli Curci); Gioacchino Rossini: **Il barbiere di Siviglia:** « Una voce poco fa » (Galli Curci); Wolfgang Amadeus Mozart: **Don Giovanni:** « Vedrai carino » (Moffo)

12,20 (21,20) **GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Due Preludi autunnali: n. 2 - n. 3 - Pf. Ornella Vannucci Trevese

12,30 (21,30) **IL DISCO IN VETRINA**
Richard Strauss: **Die Frau ohne Schatten:** « Licht uber'm See » — **Die Frau ohne Schatten:** « Was wollt ihr hier »; Giuseppe Verdi: **Il Trovatore:** « Condotta ell'era in ceppi »; Leos Janacek: **Jènufa:** « Co chvila... Co chvila » - Contr. Sigrid Kehl; Gaetano Donizetti: **L'Elisir d'amore:** « Una furtiva lacrima »; Feren Erkel: **Hunyadi Làszlo:** Aria di Làszlò; Friedrich von Flotow: **Martha:** Ach so gramm; Richard Wagner: **I maestri cantori di Norimberga:** Morgenlicht leuchtend; Giuseppe Verdi: **Aida:** « Se quel guerrier io fossi »; Amilcare Ponchielli: **La Gioconda:** « Cielo e mar »; Pietro Mascagni: **Cavalleria rusticana:** « Mamma, quel vino è generoso »; Giacomo Puccini: **Manon Lescaut:** « Ahi Manon mi tradisce » — **La fanciulla del west:** « Ch'ella mi creda libero e lontano » - Ten. Robert Ilosfalvyi

13,30 (22,30) **IL NOVECENTO STORICO**
Turner William Walton: **Portsmouth point,** ouverture - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult; Benjamin Britten: **Variazioni su un tema di Frank Bridge** - Boyd Neel String Orch. dir. Boyd Neel; Werner Egk: **La tentation de Saint-Antoine** - Contr. Janet Baker, Quartetto d'archi Koeckert - Archi dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Werner Egk

14,30-15 (23,30-24) **PAGINE PIANISTICHE**
Sergei Prokofiev: **Sonate n. 6 in la magg. op. 82** - Pf. Gyorgy Sandor

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Mozart (Lib. trascr.): **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo De Los Rios); Beretta-Reitano: **Ciao vita mia** (Mino Reitano); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Stan Getz); Bukey-Vissir-Carli: **Oh Lady Mary** (Paul Mauriat); Merril-Styne: **People** (101 Strings); Piron-Williams-Picou: **Hig society** (Ted Heath); Mogol-Colonnello: **Città verde** (Orietta Berti); Nicolas: **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); Mc Cartney-Lennon: **Let it be** (Percy Faith); Mauricio-Bebeto-Gilbert-Ferreira: **Tristeza de nos dois** (Antonio Carlos Jobim); Pieretti-Gianco: **Alice è cambiata** (Donatello); Germani: **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); Simon-Garfunkel: **Scarborough fair** (Paul Desmond); Bardotti-Enriquez: **Canzone per te** (Amalia Rodriguez); Barroso: **E luxo so** (Angel Pocho Gatti); Coleman: **Tijuana Taxi** (Herb Alpert); Calabrese-Aznavour: **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); Krieger-Manzara-Densmore-Morrison: **Light my fire** (Woody Herman); Martelli: **Djamballa** (Augusto Martelli); Rocchi-Gargiulo: **Io volevo diventare** (Giovanna); Brown: **You stepped out of a dream** (Clarke-Boland); Edwards: **Once in a while** (Werner Müller); Fisher: **Chicago** (Slim Pickins'); Califano-Bongusto: **Rosa** (Fred Bongusto); Redding-Cropper: **On the dock of the bay** (The Soulful Strings); Jones: **Giggle grass** (Quincy Jones); Fielding: **Song from the wild bunch** (The Light Brigade); Gershwin: **I got rhytm** (Franck Pourcel)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Ribeiro-De Barro: **Copacabana** (Edmundo Ros); Cucchiara: **Il tema della vita** (Tony e Nelly); De Hollanda: **Ate segunda feira** (Gilberto Puente); Gimbel-Legrand: **Les parapluies de Cherbourg** (Don Costa); Panzeri-Pace-Pilat: **Il picchio** (Ray Conniff); Pallavicini-Mescoli: **Amore scusami** (Gino Mescoli); Sondheim-Bernstein: **A-me-ri-ca** (Herb Alpert); Janes: **La filanda** (Amalia Rodriguez); Ferrari: **L'herbe parfumée** (Maurice Larcange); Mc Cartney-Lennon: **A hard day's night** (Frank Chacksfield); Castellacci-Pazzaglia-Modugno: **Un calcio alla città** (Domenico Modugno); Yepes: **Jeux interdits** (Narciso Yepes); Capuano: **Concerto per voce, piano e sogni** (Mario Capuano); Hawkins: **Try the real thing** (The Edwin Hawkins Singers); Kretzmer-Aznavour: **Hier encore** (Jackie Gleason); Manzo: **Moliendo cafè** (Hugo Blanco); Cherubini-Rascel: **Miracolo de Roma** (Renato Rascel); Bonfa: **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); Migliacci-Dylan: **Ti mangerei** (Astrud Gilberto); Morricone: **Incontro** (Bruno Nicolai); Herman: **Hello Dolly** (Peter Nero); Owen-Testa-Renis: **Frin, frin, frin** (Engelbert Humperdinck); Ramos: **La nave del Olvido** (Franck Pourcel); Burke-Van Heusen: **Swingin' on a star** (Henry Mancini); Rossi: **Vecchia Europa** (Armando Trovajoli); Owens: **Sweet Leilani** (David Rose); Argante-Caviri: **Amici mai** (Rita Pavone); Van Eijck: **Ma belle amie** (Jerry Ross)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
David-Bacharach: **Are you there** (Percy Faith); James-Willson-Karlin: **For all we know** (Shirley Bassey); Harburg-Arlen: **Over the rainbow** (Art Pepper); Kessel: **Holiday in Rio** (Barney Kessel); Migliacci-Mattone: **Sta arrivando Francesca** (Gianni Morandi); Harrison: **What is life** (Ronnie Aldrich); Berlin: **Let's face the music and dance** (Kenny Clarke-Francy Boland); Lindsay-Butler: **Amanda** (Dionne Warwick); Lerner-Loewe: **On the street where you live** (Bobby Hackett); Simon: **The sound of silence** (« 101 » Strings); Savio-Bigazzi-Polito: **Via del Conservatorio** (Massimo Ranieri); Cropper-Dunn-Jackson-Jones: **Back home** (Bocker-T. Jones); Gordy: **You'de made me so very happy** (Enoch Light); Cellamare-Bardotti-Dalla: **Piazza Grande** (Lucio Dalla); Bonfa: **Samba de duas notas** (Cetz-Bonfa); Anka: **She's a lady** (Franck Pourcel); Evangelisti-Di Bari-Marrocchi: **Chitarra suona più piano** (Nicola Di Bari); Giraud: **Mamy blue** (Stelvio Cipriani); Butler-Redding: **I've been loving you too long** (Paul Mauriat); De Moraes-Powell: **Canto de ossanha** (Elis Regina); Gibb: **Words** (Johnny Pearson); Mendes: **Groovy samba** (The Bossa Rio Sextet); Amurri-Ferrio: **Sei tu, sei tu** (Fred Bongusto); Lai: **Un homme qui me plait** (Francis Lai); Stevenson: **Don't cha hear me callin' to ya?** (George Benson); Diamond: **I am... I said** (James Last)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Lee: **Isay yeah** (Ten Years After); Pagani-Mogol-Mussida: **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); Guthrie: **Ballad of Trickie Fred** (Arlo Guthrie); Negrini-Facchinetti: **Pensiero** (I Pooh); McCartney: **Toomany people** (Paul McCartney); Mogol-Cavallaro: **Oggi il cielo è rosa** (I Camaleonti); Testa-Renis: **Grande grande grande** (Mina); Deep Purple: **The mule** (Deep Purple); La Bionda: **Per amore** (Le Particelle); Mogol-Ferilli: **Il bosco no** (Adriano Pappalardo); Doerge-Weiss: **That man is my weackness** (Rita Coolidge); Morrison: **Into the mystic** (Johnny Rivers) Fossati-Prudente: **Jesahel** (I Delirium); Miles: **Miss lady** (Buddy Miles Express); Mogol-Battisti: **E penso a te** (Bruno Lauzi); Conte: **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); Bertola: **Un diadema di ciliege** (Ricchi e Poveri); Preston-Quincy: **Sweet January** (If); Massauber-Vecchioni-Popp: **Uakadi uakadà** (I Nuovi Angeli); Osanna: **Mirror train** (Osanna); Townshend: **Baba o'riley** (The Who); Christie: **San Bernardino** (Duke of Burlington)

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) **CONCERTO DELL'ORGANISTA JULIO M. GARCIA LLOVERA**
Andrés de Sola: **Tiento** « Primi toni »; José Ximenez: **Batalla** « Sexti toni »; Juan Cabanillas: **Diferencias de Folias** (Variazioni)

8,25 (17,25) **ORLANDO**
Opera in tre atti
Libretto attribuito a G. Braccioli (da Ariosto)
Musica di GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Orlando — Sofia Steffan
Angelica — Graziella Sciutti
Medoro — Bernadette Greevy
Dorinda — Carole Bogard
Zoroastro — Marius Rintzler
Clav. Martin Isepp
« Vienna Volksoper Orchestra » dir. Stephen Simon
Nell'intervallo: **10,10** (19,10)
Filippo Libon: **Cinque Capricci** per violino solo: n. 2 in la min., n. 4 in sol min., n. 9 in re min., n. 15 in sol min., n. 20 in sol magg. - Vl. Riccardo Bregola

11 (20) **INTERMEZZO**
Franz Schubert: **Sinfonia n. 8 in si min.** « Incompiuta » - Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler; Nicolò Paganini: **Concerto n. 1 in re magg. op. 6** per violino e orchestra - Vl. Leonid Kogan - Orch. Filarm. di Mosca dir. Nebalsine

12 (21) **OTTETTI**
Ludwig van Beethoven: **Ottetto in mi bem. magg. op. 103** per fiati - Strumentisti dell'Orch. Filarm. di Berlino; Marcel Poot: **Ottetto** per archi e fiati - Ottetto di Vienna

12,45 (21,45) **MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**
Rossini-Respighi: **La boutique fantasque-balletto** - Orch. Sinf. di Londra dir. Ernest Ansermet

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
DIRETTORE ANTAL DORATI: Peter Ilijch Ciaikowski: **Suite n. 4 in sol magg. op. 61** « Mozartiana » (Orch. New Philharmonia); VIOLINISTA DAVID OISTRAKH: Dimitri Sciostakovic: **Concerto in la min. op. 99** per violino e orchestra (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Eugen Mrawinski); DIRETTORE THOMAS BEECHAM: Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 97 in do magg.** (Orch. Royal Philharmonic)

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Mercer: **Dream** (Norman Luboff); Rouzaud-Monnot: **La goulante du pauvre Jean** (Maurice Larcange); Albertelli-Riccardi: **Mediterraneo** (Milva); Capinam-Lobo: **Pontieo** (Paul Mauriat); Mozart: **Allegro dalla Serenata n. 13** (Waldo De Los Rios); Rossi-Minardi-Capitoni: **Bikini blu** (I Vianella); **Anderson:** Forgotten **dreams** (Russ Conway); David-Bacharach: **Walk on by** (Burt Bacharach); Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio** (Claudio Villa); De Moraës-Jobim: **Agua de beber** (Antonio C. Jobim); Gimbel-Legrand: **Watch what happens** (Henry Mancini); Batchelor-Wells: **He's moving on** (Dionne Warwick); Piccarreda-Limiti-Hawkins: **Oh happy day** (Augusto Martelli); Ross: **I'm in love again** (Charles Ross); Aznavour: **Bon anniversaire** (Charles Aznavour); Hammerstein-Rodgers: **Carousel** (The Symphonic Strings); Powell: **Candomble** (Baden Powell); Enriquez-Bacalov-Endrigo: **Quante storie per un fiore** (Marisa Sannia); Modugno: **La lontananza** (Caravelli); Newman: **Airport love theme** (Enoch Light); Mogol-Reitano: **Apri le tue braccia e abbraccia il mondo** (Mino Reitano); Stolz: **Two hearts in 3/4 times** (David Rose); Rodriguez-Roig: **Quiereme mucho** (Xavier Cugat); Pilat: **Ritorna amore** (Orietta Berti); Bennett-Tepper-Brodsky: **Red roses for a blue lady** (The Willage Stompers); Capuano-Stott: **Twiddle dee, twiddle dun** (Middle of the rood); Liebowitz-Ellstein: **The wedding samba** (Edmundo Ros)

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Webb: **Up, up and away** (Ray Conniff); Libera trascriz. (Martini): **Plaisir d'amour** (Paul Mauriat); Mogol-Colonnello: **Città verde** (Orietta Berti); Hart-Rogers: **With a song in my heart** (« 101 » Strings); Warner: **Samba samba** (Edmundo Ros); Belafonte-Thomas: **Matilda** (Harry Belafonte); Amurri-Canfora: **Vorrei che fosse amore** (Hengel Gualdi); Bergman-Legrand: **Les moulins de mon coeur** (Lawson Haggart); Pascal-Mauriat: **Mon amour me revient** (Mireille Mathieu); Anonimo: **Canzone catalana** (Narciso Yepes); Spadaro: **Il valzer della povera gente** (Stelvio Cipriani); Mogol-Reitano: **L'uomo e la valigia** (Mino Reitano); Perkins: **Fandango** (James Last); Brel: **Ne me quitte pas** (Mario Capuano); Tuminelli-Leoni: **Sciogli i cavalli al vento** (Iva Zanicchi); Strauss: **« Lo Zingaro Barone »: Valzer** (Arthur Fiedler); Lauzi-Medail-Marnay-Bernard: **Figlia mia** (Serge Reggiani); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Peter Nero); Anonimo: **Ritmos paraguayos** (Sabicas); Bernini-Pintucci: **C'è qualcosa che non sai** (Ornella Vanoni); Manzanero: **It's impossible** (Ronnie Aldrich); De Moraës-Lyra: **Maria moita** (Sergio Mendes); Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa' la stupida stasera** (Lando Fiorini); Delanoë-De Senneville: **Gloria** (Raymond Lefèvre); Delanoë-Vidalin-Bécaud: **Mon grand-père, le militaire** (Gilbert Bécaud); Hart-Rodgers: **The most beautiful girl in the world** (Arturo Mantovani)

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Charles: **I've got a woman** (Maynard Ferguson); Mc Cartney-Lennon: **The long and winding road** (Nancy Wilson); Feldman-Berlin: **Alexander's ragtime band** (Erroll Garner); Hart-Wilding-Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert); Del Monaco-Polito: **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); Mc Kuen: **Jean** (Peter Nero); Lobo: **Zanzibar** (Brasil 77); Jones: **Time is tight** (John Scott); Mogol-Lavezzi: **Non dimenticarti di me** (Lara Saint Paul); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); Anonimo: **C. C. rider** (Boots Randolph); Virca-Testa-Carraresi: **Simpatia** (Ofelia); Zareth-North: **Unchained melody** (Ray Bryant); Anonimo: **El condor pasa** (Franck Pourcel); Enriquez-Bacalov-Endrigo: **La mia terra** (Marisa Sannia); Jones-Bonham-Plant: **Whole lotta love** (King Curtis); Schwartz-Dietz: **Alone together** (Cal Tjader); Minellono-Balsamo: **L'uomo e la matita** (Maurizio); Anonimo: **Just a closer walk with thee** (Jimmy Smith); David-Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head** (Stan Getz); Simpson-Ashford: **You're all I need to get by** (Aretha Franklin); Charles: **Boody-butt** (Ray Charles); Crewe-Gaudio: **Can't take my eyes off you** (Jackie Gleason); Mogol-Battisti: **...E penso a te** (Johnny Dorelli); Thomas: **Spinning wheel** (Ted Heath)

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
Dunn-Jones-Cropper-Jackson: **Melting pot** (Booker T. Jones); Bertola: **Un diadema di ciliege** (Ricchi e Poveri); Plant-Page: **That's the way** (Led Zeppelin); Mogol-Battisti: **Se la mia pelle vuoi** (Lucio Battisti); Crosby: **Long time go** (Crosby Stills Nash and Young); Bolzoni: **Alpha Ralpha reprise** (I Numi); Robertson: **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); Signorini-Boldrini: **Fiore del nord** (I Califfi); Niuland-Els: **Hitting the road** (Wallace Collection); Piccarreda-Fogerty: **Il battello « Mary »** (I Nuovi Angeli); Salizzato-Nocera-Zauli: **Questo è amore** (Gli Uh); Bolan: **Raw ramp** (Tyrannosaurus Rex); Pagliuca-Tagliapietra: **Collage** (Le Orme); Tariciotti-Marrocchi: **Vento corri..., la notte è bianca** (Little Tony); Mullen-Brown: **Get a letter from a computer** (Petet Brown and Piblokto); Morrison: **Crazy love** (Rita Coolidge); Mogol-Battisti: **La canzone del sole** (Lucio Battisti); John-Taupin: **Talking old soldier** (Elton John); Reverberi-Forlai-Barra: **Cayenna** (Strudel); Stainton-Cocker: **Black eyed blues** (Joe Cocker); Nistri-Siffre: **Souvenir del primo amore** (Ricchi e Poveri); Palmer-West: **The animal trainer and the toad** (Mountain); Mogol-Battisti: **Tu sei bianca, sei rosa; mi perderò** (Formula 3)

DIFFUSIONE

**NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA
DAL 23 AL 29 LUGLIO**

**PALERMO E CATANIA
DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO**

**CAGLIARI
DAL 6 AL 12 AGOSTO**

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Jean-François Sandrieu: **Sonata** per due violini e basso continuo (realizz. di Laurence Boulay) - Vl.i Huguette Fernandez e Philippe Lamacque, viola da gamba Jean Lamy, clav. Laurence Boulay; Michel Corrette: **Les Sauvages et la Furstemberg** - Strumentisti dell'Orch. da Camera di Mainz; Claude Debussy: **Quartetto in sol min. op. 10** per archi - Quartetto Juilliard; Manuel de Falla: **Concerto** per clavicembalo e cinque strumenti - Clav. Genoveva Galvez, fl. Rafael Lopez Delcid, oboe José Vaya, cl.tto Antonio Menendez, vl. Luis Anton, vc. Ricardo Vivò - dir. José Franco Gil

9 (18) LA TROMBA
Leopold Mozart: **Concerto in re magg.** - Tromba Michel Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet; Antonio Vivaldi: **Concerto in do magg. op. 46 n. 1** per due trombe e orchestra - Trombe Albert Calvayrac e André Bernes - Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe; Ennio Porrino: **Concertino** - Tromba Helmut Hunger - Orch. dell'Angelicum dir. Alberto Zedda; Henri Tomasi: **Concerto in do** - Tromba Maurice André - Orch. da Camera - Radio Luxemburgo - dir. Louis Froment

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Franco Langella: **Capri, poema sinfonico** - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento

10 (19) ROLF LIEBERMANN
Concerto per jazz-band e orchestra sinfonica - Pf. Tony Lenzi - Orch. Jazz di Armando Trovajoli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: GRANDI DUETTI
(V trasmissione)
Francesco Cilea: **Adriana Lecouvreur:** « Eccoci soli alfin », « No, che giova » - Sopr. Nicoletta Panni, br. Alberto Rinaldi; Umberto Giordano: **Andrea Chénier:** « Vicino a te s'acqueta » - Sopr. Gianna Galli, ten. Flaviano Labò; Pietro Mascagni: **Cavalleria rusticana:** « Tu qui Santuzza » - Sopr. Antonietta Stella, ten. Mario Del Monaco; Giacomo Puccini: **Madama Butterfly:** « Bimba dagli occhi pieni di malia » - Sopr. Victoria De Los Angeles, ten. Giuseppe Di Stefano

11 (20) INTERMEZZO
Christoph Willibald Gluck: **Orfeo ed Euridice,** balletti dall'opera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto in re min.** - Vl. Yehudi Menuhin - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult; Franz Liszt: **La battaglia degli Unni,** poema sinfonico - Orch. dell'opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen

12 (21) PEZZO DI BRAVURA
Gian Francesco Malipiero: **Omaggio a Claude Debussy** - pf. Antonio Ballista; Alfredo Casella: **Sonata** - Arpista Gianfranco Zaniboni

12,20 (21,20) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Ave Maria - Ten. Fernando Jacopucci - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Giulio Bertola

12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI SALVIUCCI
Alcesti, episodio per coro e orchestra dalla tragedia di Euripide - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Mº del Coro Ruggero Maghini — **Introduzione, Passacaglia e Finale** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento — **Sinfonia da camera** per diciassette strumenti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

13,40 (22,40) CONCERTO DELL'ORGANISTA G'ORGIO QUESTA
Johann Sebastian Bach: **Nove partite diverse** sopra « O Gott du frommer Gott » BWV 767 — **Pastorale in fa magg. BWV 590**

14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE BERNARD PAUMGARTNER: Wolfgang Amadeus Mozart: **Sinfonia in la magg. K. 201** (Orch. Camerata Academica di Salisburgo); PIANISTA WALTER GIESEKING: Maurice Ravel: **Gaspard de la nuit,** tre poemi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Morricone: **Metti, una sera a cena** (Al Korvin); Lauzi-Carlos: **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); Paoli-Sigman-Bindi: **Il mio mondo** (Tom Jones); Cipriani: **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani); Rossi: **E se domani** (Mina); Bacharach: **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); La Bionda: **Per amore** (Le Particelle); Cahn-Van Heusen: **All the way** (Frank Sinatra); Rapél: **Charmaine** (Helmuth Zacharias); Bovio-Lama: **Reginella** (Peppino Di Capri); Morelli: **Ombre di luci** (Gli Alunni del Sole); Gershwin: **Rapsodia in blue** (Ray Conniff); Strauss: **Storielle del bosco viennese** (Raymond Lefèvre); Nistri-Vianello: **Caro amico** (I Vianella); Crino: **Cin cin prosit** (The Duke of Burlington); Celli-Decimo: **E se tardavi era per comprarmi i fiori** (Delia); Stott: **Chirpy chirpy cheep cheep** (James Last); Fossati-Di Palo: **Canto di osanna** (Delirium); Kämpfert: **The world we knew** (Giancarlo Chiaramello); Garinei-Giovannini-Rascel: **Alleluja brava gente** (Renato Rascel); Fulton: **Waiting you** (Percy Faith); Anonimo: **Lo cardillo** (Sergio Bruni); De Los Rios-Mozart: **Allegro molto dalla sinfonia n. 40** (Raymond Lefèvre); Bernstein: **I magnifici sette** (Stanley Black)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Gutierrez: **Se acabo** (Angel « Pocho » Gatti); Lauzi: **Ti ruberò** (Bruno Lauzi); Bonocore-Terzoli-Perani-Beretta: **Come quando fuori piove** (I Domodossola); Henry: **Sometimes bread** (Mongo Santamaria); Clark-King: **Why I sing the blues** (Aretha Franklin); Mc Guinn: **Ballad of easy rider** (Percy Faith); Robbiani-Limiti: **Non ho parlato mai** (Mina); Dalla-Bardotti-Baldazzi: **L'ultima vanità** (Lucio Dalla); Arbex: **Soley soley** (The Middle of the Road); Caravelli: **Les majorettes de Broadway** (Caravelli); Vitalis-Jaubrich-Pallavicini-Bardotti: **Un uomo, una donna, una bambina** (Patty Pravo); Nash: **Marrakesh express** (Crosby, Stills, Nash & Young); Gatti-Sotgiù-Nistri: **Monna Lisa e Messer Duca** (Ricchi e Poveri); Cocciante-Casella: **Buonanotte Elisa** (Gianni Morandi); Lowden: **Reading, « ritin » and dignity** (101 Strings); Trovajoli: **Seven golden boy** (Armando Trovajoli); Pilat: **Ritorna amore** (Orietta Berti); Lennon-Mc Cartney: **Eleanor Rigby** (Lord Sitar); Alessandroni: **Mi guardo intorno** (Rosanna Fratello); Prestipino-Rondinella: **La gloria e l'amore** (Maurizio); Mitchell: **Both sides now** (Boots Randolph); Aznavour: **Comme des étrangers** (Charles Aznavour); Pachelbel-Papathanassiou-Bergman: **Rain and tears** (Santo & Johnny); Lehar: **Vilia** (G.B. Martelli); Maxwell-Sigman: **Ebb tide** (Frank Chacksfield); Mozart-Dossena-Valgrande-Greco: **Caro Mozart** (Sylvie Vartan); Contini-Carletti: **Suoni** (I Nomadi); Rehbein: **Falling free** (Bert Kämpfert)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Johnson: **Charleston** (Frank Pourcel); Anonimo: **When the saints go marching in** (Louis Armstrong); Duke: **I can't get started** (Peter Nero); Mogol-Battisti: **Emozioni** (Lucio Battisti); Lippman: **Too young** (Ray Conniff); Mancini: **La pantera rosa** (Henry Mancini); Strayhorn: **Take the « a » train** (Harry James); Melanie-Safka: **Peace will come** (Melanie); Davis: **Milestones** (Miles Davis); Evangelisti-King-Glick: **Stai con me** (Rita Pavone); Young: **Stella by starlight** (Erroll Garner); Jones: **Soul limbo** (Booker T. Jones); Censi-Sarti: **Un'occasione per dirti che ti amo** (Fred Bongusto); Reed: **Kiss me goodbye** (Ken Woodman); Calabrese-Aznavour: **Ed io tra di voi** (Mina); Ram: **Only you** (Frank Pourcel); Kern: **I wont dance** (Carmen Cavallaro); Franklin: **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); Anderson: **It's breaking me up** (Jethro Tull); Brooker-Reid: **L'ora dell'amore** (I Camaleonti); Popp: **Love is blue** (Lawson-Haggart); Lara: **Granada** (Esquivel); Bolzoni: **325** (I Numi); Rodgers: **Bewitched** (Living Strings); Hardin: **Reason to believe** (Rod Stewart); Jobim-De Moraes-Gimbel: **The girl from Ipanema** (Ted Heat)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Redding: **Hawg for you** (Pacific Gas and Electric); Mc Lellan: **Put your hand in the hand** (Ocean); Taylor: **You can close your eyes** (James Taylor); Mogol-Battisti: **Non è Francesca** (Formula Tre); Mostert-Christiaan-Sargent: **Travelin' high** (Pollution); Gefingal-Trim: **Road to freedom** (Pop Tops); Grudup: **That's all right** (Rod Stewart); Gigazzi-Cavallaro: **America** (Fausto Leali); Leit: **New Year's revolution** (Donovan); Starkey-Richard: **It don't come easy** (Ringo Starr); Mogol-Battisti: **Insieme a te sto bene** (Lucio Battisti); Vaime-Cabino-Massara: **Ocean** (Capsicum Red); Anderson: **A new day yesterday** (Jethro Tull); David-Bacharach: **I say a little prayer** (Dionne Warwick); Plant-Page: **Four sticks** (Led Zeppelin); Cash: **Flesh and blood** (Johnny Cash); Baldazzi-Bardotti-Dalla: **Sentimentale** (Mina); Fogerty: **Have you ever seen the rain** (Creedence Clearwater Revival); Brunnel: **Riverside** (America); Emerson-Palmer-Lake: **The barbarian** (Emerson, Lake and Palmer); Auger: **The light** (Brian Auger); Casagni-Guglieri: **La mia scelta** (Nuova Idea); Haris-Mac Gayden: **Blood is not the answer** (Barefoot Jerry); O'Sullivan: **Bye bye** (Gilbert O'Sullivan)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA
Gustav Mahler: **Sinfonia n. 8 in mi bem. magg.** « Sinfonia dei mille » - Sopr.i Martine Arroyo, Edith Mathis e Erna Spoorenberg, contr.i Julia Hamari e Norma Procter, ten. Donald Grobe, br. Dietrich Fischer-Dieskau, bs. Franz Crass, org. Eberhard Kraus - Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese, Coro della Radio di Amburgo e di Colonia, Coro femminile di Monaco, Coro di voci bianche del Duomo di Ratisbona dir. Rafael Kubelik

9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
Raffaele Gervasio: **Concerto** per violino e orchestra - Vl. Pina Carmirelli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pierluigi Urbini

9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO
Jean-Baptiste Loeillet: **Sonata in fa magg.** - Vl. Joseph Ponticelli e Patrice Gontanarosa, clav. Jean-Louis Petit; Georg Friedrich Haendel: **Sonata in mi min. op. 1 n. 1** - Fl. Hans Martin Linde, viola da gamba Johannes Kock, clav. Karl Richter

10,10 (19,10) BELA BARTOK
Dai « Canti natalizi rumeni »: **Melodia n. 12** - Ten. Petre Munteanu

10,20 (19,20) CONCERTO DELL'ENSEMBLE HERBERT HANDT
MADRIGALI DI CLAUDIO MONTEVERDI, DAL LIBRO VIII
Altri canti di Marte, dall'VIII Libro (revis. di Gan Francesco Malipiero) — **Dolcissimo usignolo,** dall'VIII Libro (revis. di G. F. Malipiero) — **Chi vuol haver felice,** dall'VIII Libro (revis. di G. F. Malipiero) — **Introduzione e ballo delle ninfe d'Istro,** dall'VIII Libro (revis. di G. F. Malipiero) — **Hor ch'l ciel e la terra,** dall'VIII Libro

11 (20) INTERMEZZO
Michail Glinka: **Russlan e Ludmilla,** ouverture - Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti; Frédéric Chopin: **Concerto n. 1 in mi min. op. 11** - Pf. Marta Argerich - Orch. Filarm. di Varsavia dir. Witold Rowicki; Bela Bartok: **Tanzsuite** su temi originali - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

12 (21) SALOTTO OTTOCENTO
Stanislao Gastaldon: **Musica proibita** - Ten. Gastone Limarilli, pf. Nino Piccinelli; Francesco Paolo Tosti: **Addio** - Ten. Gino Sinimberghi, pf. Nino Piccinelli; Anton Rubinstein: **Der Engel op. 48 n. 1** - Msopr. Elena Zilio, bs. Attilio Burchiellaro, pf. Enzo Marino; Raynald Hahn: **Chanson d'automne** - Sopr. Edda Melchiorri, pf. Nino Piccinelli

12,20 (21,20) SAMUEL BARBER
Adagio op. 11 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. **Denis Burk**

12,30 (21,30) INTERPRETI D'IERI E DI OGGI: TRIO ITALIANO E TRIO BEAUX ARTS
Johannes Brahms: **Trio n. 2 in do magg. op. 87** per pianoforte, violino e violoncello (Trio Italiano); Anton Dvorak: **Dumky op. 90** (Trio Beaux Arts)

13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE NINO SANZOGNO
Wolfgang Amadeus Mozart: **Lucio Silla, ouverture K. 135** - Orch. Sinf. di Torino della RAI — **Sinfonia in do magg. K. 200** - Orch. Sinf. di Torino della RAI; Franz Joseph Haydn: **Missa solemnis in si bem. magg.** - Sopr. Lidia Marimpietri, msopr. Adriana Lazzarini, ten. Lajos Kozma, bs. Raffaele Arié - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Mº del Coro Armando Renzi

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Bacharach: **The look of love** (André Kostelanetz); Paoli: **Ormai** (Donatella Moretti); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Fred Bongusto); Ory: **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); Testa-Sciorilli: **La riva bianca, la riva nera** (Iva Zanicchi); Denver: **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); De Angelis: **Vojo er canto de 'na canzone** (Edoardo Vianello e Wilma Goich); Ulmer: **Pigalle** (Maurice Larcange); Bardotti-Bracardi: **Aveva un cuore grande** (Milva); Jobim: **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); Loewe: **I've grown accustomed to her face** (101 Strings); Calabrese-Delpech-Vincent: **Per un flirt** (Michel Delpech); Cucchiara: **Strano** (Lara Saint Paul); Modugno: **Tu si 'na cosa grande** (Domenico Modugno); Puente: **Oye como va** (Tito Puente); Anonimo: **Darla dirladada** (Dalida); Thibaut: **Quanto ti amo** (Caravelli); Simon: **El condor pasa** (James Last); Di Francia-Jodice-Faiella: **Musica** (Peppino di Capri); Misselvia-Prandoni-Ashton: **La rivoluzione delle donne** (Katty Line); Ferdy: **A touch of valvet, a string of brass** (Mood Mosaic); Pisano: **Se what's new?** (Bert Kämpfert); Giannetti-Germi-Rustichelli: **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); Harrison: **For you blue** (The Beatles); Lehar: **Valzer** da **La vedova allegra** (Arturo Mantovani)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Mozart: **Sinfonia n. 40** (Waldo De Los Rios); Mario-Drigo: **Serenata** (Claudio Villa); Wechter: **Brasilia** (Baja Marimba Band); Yvain: **Mon homme** (Franck Pourcel); Baglioni-Coggio: **La suggestione** (Rita Pavone); Ferrao: **Coimbra** (Enoch Light); Herman: **Hellò Dolly** (Ted Heath); Calabrese-Aznavour-Garvarentz: **No non mi scorderò mai** (Charles Aznavour); Anonimo: **Pajaro campana** (Digno Garcia); Mercer-Mancini: **I giorni del vino e delle rose** (Roger Williams); Albertelli-Riccardi: **Ninna nanna** (Caterina Caselli); Mahler: **Adagietto** dalla **Sinf. n. 5 in do diesis minore** (Erich Leinsdorf); Mandonca-Jobim: **Meditation** (Charlie Byrd); Nistri-Siffre: **Souvenir del primo amore** (Ricchi e Poveri); Lennon: **Yesterday** (Percy Faith); Rose: **Holiday for strings** (David Rose); Vidalin-Bécaud: **Les cerisiers sont blancs** (Gilbert Bécaud); Modugno: **La lontananza** (Caravelli); Soloviev-Anonimo: **Mezzanotte a Mosca** (Ray Conniff); Ben: **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); Lai: **Love story** (Henry Mancini); Spadaro: **Porta un bacione a Firenze** (Nada); Lecuona: **Siboney** (Percy Faith); Young: **Golden earrings** (Arturo Mantovani); Mogol-Reitano: **Apri le tue braccia e abbraccia il mondo** (Mino Reitano); Bechet: **Dans les rue d'antibes** (Sidney Bechet)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Lai: **Un uomo che mi piace** (Francis Lai); De Moraes-Powell: **Canto de osanna** (Elis Regina); Spector: **River deep, mountain high** (Les Mc Cann); Arlen: **Over the rainbow** (Shorty Rogers); Mogol-Battisti: **Amore caro amore bello** (Bruno Lauzi); Bacharach: **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); Miller: **For once in my life** (Don Goldie); Calabrese-Chesnut: **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); Muriat: **Etude en forme de ryhthm and blues** (Paul Mauriat); Bonfa: **Samba de duas notas** (Getz-Bonfa); Califano-Bongusto: **Rosa** (Fred Bongusto); Lewis: **Django** (Kai Winding); Harrison: **Something** (Booker T. Jones); Parazzini-Baldan: **Innamorata di te** (Marisa Sacchetto); Peterson: **Halleluia time** (Woody Herman); Previn-Karlin: **Come saturday morning** (Peter Duchin); Bono: **You'd better sit down, Kids** (Sammy Davis); Wyche-Watts: **Holyday in Rio** (Barney Kessel); Jouannest-Brel-Del Prete: **Canzone degli amanti** (Patty Pravo); Wolf: **Spring can really hang up the most** (Chet Baker); Lobo: **To say goodbye** (Paul Desmond); Montagné-Kent: **The fool** (Gilbert Montagné); Bigazzi-Savio-Polito: **Vent'anni** (Mario Capuano); Warren: **Lullaby of Broadway** (Henry Mancini)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO
Stoller-Leiber-Mann-Weill: **On Broadway** (Mongo Santamaria); Towshend: **Let's see action** (The Who); Mogol-Longhi: **Azzurra** (Little Tony); Fogerty: **Sweet hitch hiker** (Creedence Clearwater Revival); Clayton-Thomas: **Go down gamblin'** (Blood, Sweat and Tears); Balsamo-Minelloно: **L'uomo e la matita** (Maurizio); Lord-Evans-Paice-Blackmore: **Wring that neck** (Deep Purple); Parazzini-Baldan: **L'amore del sabato** (I Domodossola); Pace-Diamond: **I am I said** (Caterina Caselli); Mogol-Battisti: **Questo folle sentimento** (Formula Tre) — **La mente torna** (Mina); Pagliuca-Tagliapietra: **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); Di Palo: **Deliriana** (Delirium); Nistri: **Amici miei** (Ricchi e Poveri); Goffin-King: **Smackwater Jack** (Carol King); East of Eden-Anonimo: **Jig-a-jig** (East of Eden); David-Bacharach: **Who gets the guy** (Dionne Warwick); Bronstein-Frank: **Power** (Elephant's Memory); Bonfa: **Sambalero** (Stan Getz); Seraphine-Cetera: **Lowdown** (Chicago); Brown-Byrd: **I cried** (James Brown); Lamberti-Cappelletti: **Il 2000** (Ugolino); Nohra-Meccia-Donà: **Di di yammy** (I Cugini di Campagna); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Burt Bacharach)

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Arcangelo Corelli: **Sonata in la magg. op. 5 n. 6** - Vl. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kessler; Gioacchino Rossini: **Suite** dall'Album de château - Pf. Dino Ciani; Alexander Borodin: **Quartetto n. 2 in re magg. per archi** - Quartetto Borodin: vl.i Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, viola Dimitri Shebalin, vc. Valentin Berlinsky

9 (18) MUSICA E POESIA

Ildebrando Pizzetti: **Vorrei voler, Signor, quel ch'io non voglio,** su testo di Michelangelo Buonarroti - Sopr. Lidia Marimpietri, pf. Giorgio Favaretto; Ottorino Respighi: **Il tramonto,** poemetto lirico su testo di Percy B. Shelley - Sopr. Margaret Baker Genovesi, vl.i Arnaldo Apostoli e Mario Buffa, viola Aldo Bennici, vc. Vito Vallini; Benjamin Britten: **Winter Word op. 52** liriche e ballate di Thomas Hardy - Sopr. Dorothy Dorow, pf. Ulf Bjorling

9,45 (18,45) POLIFONIA

Antonio Caldara: **Due Madrigali** - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato; Antonio Veretti: **Prière pour demander une étoile,** su poesia di Francis Jammes - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini

10,10 (19,10) FREDERIC CHOPIN

Bolero in do magg. op. 19 - Pf. Arthur Rubinstein

10,20 (19,20) AVANGUARDIA

Hans Werner Henze: **Sinfonia n. 5** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna; Vinko Globokar: **Discours II** per trombone e nastro magnetico - Al trombone l'Autore; Michael von Biel: **Quartetto n. 1** - Strumentisti dell'Orch. da Camera di Nuova Consonanza - Vl.i Enzo Porta e Umberto Oliveti, viola Emilio Poggiani, vc. Italo Gomez

11 (20) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: **Serenata in do min. K. 388** per strumenti a fiato « Nacht-Musik » - Compl. di Strumenti a fiato della « New Philharmonia » di Londra dir. Otto Klemperer; Carl Maria von Weber: **Grand pot-pourri in re magg.** - Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. C. A. Bunte; Dimitri Kabalewski: **I Commedianti, suite op. 26** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Efrem Kurtz

12 (21) CHILDREN'S CORNER

Bela Bartok: **Venti colinde** da « Melodien der Rumänischen Colinde » - Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami

12,20 (21,20) CLAUDE GERVAISE

Branles de Poitou — Branles de Bourgogne - Compl. di Ottoni dir. Jean-Louis Petit

12,30 (21,30) MUSICHE PIANISTICHE DI FRANZ SCHUBERT

Tre Klavierstücke (Impromptues) - Pf. Wilhelm Kempff — **Sonata n. 4 in la min. op. 164** - Pf. Ingrid Haebler — **Sonata n. 5 in la bem. magg.** - Pf. Friedrich Wuehrer

13,30 (22,30) L'HEURE ESPAGNOLE

Commedia musicale in un atto di Franc Nohain (Maurice Legrand)

Musica di MAURICE RAVEL

Conception	Jeanne Barbié
Gonzalve	Michel Sénéchal
Torquemada	Jean Giraudeau
Ramiro	Gabriel Bacquier
Don Iñigo Gomes	José van Dam

Orch. National di Parigi dir. Lorin Maazel

14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Sebastiano Caltabiano: **Sonatina in re** per pianoforte - Pf. Itala Balestri Del Corona; Salvatore Allegra: **Viandanti,** suite per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Salvatore Allegra

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Di Ceglie: **Preludio di un sogno** (Cosimo Di Ceglie); Musy-Gigli: **Se il mondo cambiasse** (Miranda Martino); Tenco: **Se stasera sono qui** (Johnny Sax); Waller: **Squeeze me** (Earl Hines); Gaudio: **To give** (Joe Marvin); Pace-Charden: **Montreal** (Eric Charden); Del Comune-Mescoli: **Folle amore** (Gino Mescoli); Arnaldi-Janes: **Vou dar de beber 'a dor** (Amalia Rodriguez); Shields-La Rocca: **At the jazz band ball** (Ted Heath); Endrigo: **Canzone per te** (Caravelli); Lane: **Old devil moon** (Ferrante-Teicher); Endrigo: **Teresa** (Gianni Morandi); Tucci: **Montmartre** (Mario Robbiani); Lauzi: **Quando torni** (Marisa Sannia); Mogol-Wood: **Blakberry way** (Enrico Simonetti); Chiarazzo-Ruocco: **Ammore 'e Napule** (Claudio Villa); Minellono-Remigi: **Lo so che è stato amore** (Luciano Simoncini); Leibowitz-Small-Ellstein: **The wedding samba** (Edmundo Ros); Carraresi-Testa-Vircà-Vaona: **Simpatia** (Ofelia); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Jackie Gleason); Jannacci: **Pensare che** (Enzo Jannacci); Anka-Renaux: **Comme d'habitude** (Augusto Martelli); Mills-Roth: **Good morning Mr. Sunshine** (Herb Alpert); Pace-Bigazzi-Savio: **Io te e l'amore** (Daniela Goggi); Livraghi: **Quando m'innamoro** (Ronnie Aldrich); Bonagura-Benedetto: **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); Mogol-Lavezzi: **Una donna** (Adriano Pappalardo); Morricone: **Il clan dei siciliani** (Cyril Stapleton)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Manuel De Sica: **Sarah** (Zeno Vukelich); Angulo: **Guantanamera** (Kay Warner); Mogol-Soffici: **Cento giorni** (Caterina Caselli); Winkler: **Die Fischerin vom Bodensee** (Will Glahe); Ferrio: **Piccolissima serenata** (Ted Heath); Sacco-Beretta-Brenna: **Non siamo al mare** (Robertino); Gimbel-Jobim: **The girl from Ipanema** (Sergio Mendes); Bricusse: **You and I** (Petula Clarck); Evans: **Keep on keepin' on** (Woody Herman); Bigazzi-Cavallaro: **Addio** (Johnny Dorelli); Parente-E.A. Mario: **E dduje paravise** (Felice Genta); Reid-Brooker: **A whiter shade of pale** (Ted Heath); Soloviev: **Midnight in Moscow** (Compl. Tzigano Yoska Nemeth); Garrincha: **Pa' redondo** (Elza Soares); Shanklin: **Jezabel** (James Last); Ortega: **La felicidad** (Luis Alberto del Paraná e Los Paraguayos); Spotti: **Le tue mani** (Mario Pezzotta); Bigazzi-Cavallaro: **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); Kooper: **Anna Lee** (Al Kooper); Giordano-E.A. Mario: **Nostalgia di mandolini** (Gino Mescoli); Cohen: **Suzanne** (Nina Simone); Ben: **Zazueira** (Enoch Light); Migliacci-Mattone: **Re di denari** (Nada); Conte: **Io non so dirti di no** (Pino Calvi); Mogol-Battisti: **Anna** (Lucio Battisti); Toussaint: **Java** (Floyd Cramer); Migliacci-Pintucci: **Tutt'al più** (Patty Pravo); Umiliani: **Yes, O.K.** (Piero Umiliani); Donato: **A media luz** (Werner Müller)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Hammerstein-Kern: **The song is you** (Bob Thompson); Harris-Young: **Sweet Sue just you** (Francis Bay); Baglioni-Coggio: **La suggestione** (Rita Pavone); Simon: **Mrs. Robinson** (Frank Sinatra); Wilson-Goodman-Hampton: **Dizzy spells** (Quart. Benny Goodman); Parish-Perkins: **Stars fell on Alabama** (Michael Leighton); Tommasi: **Brasilia** (Sest. Amedeo Tommasi); Beretta-Reitano: **Ciao vita mia** (Mino Reitano); Anonimo: **John Brown's body** (Kai Bebb); Cassia-Carpenter: **Prendimi tu** (Gina Lollobrigida); Youmans: **Hallelujah** (Johnny Costa); Handy: **St. Louis Blues** (The Charleston Hot Peppers); Marquez-Ortiz: **Mis noches sin ti** (Crisol do Paraguai); Donadio: **Samovar** (The Fives P); Porter: **Begin the beguine** (Ted Heath-Edmundo Ros); De André: **La canzone dell'amore perduto** (Donatella Moretti); Gimbel-Guerra-Lobo: **Laia Ladaia** (The Carnival); Hart-Rodgers: **Bewitched...** (Johnny Douglas); The Doors: **America** (The Doors); Gershwin: **S'wonderful** (Ted Heath); Rossi-Bindi: **Vacanze** (Mina); Forrest: **Night train** (Ian Fraser); Duke: **April in Paris** (Ray Anthony); Paice-Lord-Gillan-Glover-Blackmore: **Fireball** (Deep Purple); Mezzrow-Bechet: **Where I am** (Quint. Mezzrow-Bechet); Trovajoli: **Homo heroticus** (Armando Trovajoli); Stott: **Jakaranda** (Lally Stott); Delanoë-Wilsh-Deigham: **Les Champs Elysées** (Jean Claudric)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Emerson-Lake-Palmer: **The barbarian** (Emerson Lake and Palmer); Whitney-Chapman-Grech: **Wheels** (The Family); John-Taupin: **The king must die** (Elton John); Hendrix: **Foxy lady** (Jimi Hendrix); Kantner: **Let's together** (Paul Kantner); Kristopherson: **Me and bobby McGee** (Janis Joplin); Osanna: **L'uomo** (Gli Osanna); Farner: **Anybody's answer** (Grand Funk Railroad); Megaton: **Out of your own little world** (The Megaton); Donatello: **E' bello** (Donatello); Peek: **Donkey jaw** (The America); Derringer: **Funny music** (Johnny Winter); Fossati-Magenta: **Movimento I** (Delirium); Anonimo: **John Barleycorn** (The Traffic); Page-Plant-Jones: **Stairway to heaven** (Led Zeppelin)

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Georg Friedrich Haendel: **Concerto grosso in sol min. op. 6 n. 6** - Das Amsterdamer Kammerorchester dir. Anton van der Horst; Edward Elgar: **Concerto in mi min. op. 85** - Vc. Pierre Fournier - Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Alfred Wallenstein; Samuel Barber: **Medea, suite op. 23** dal balletto - Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson

9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Heinrich Schütz: **Magnificat anima mea Dominum** - Orch. e Coro e Solisti della « Westfälische Kantorei » dir. Wilhelm Ehmann; Franz Joseph Haydn: **Messa in si bem. magg.** « Harmoniemesse » per soli, coro e orchestra - Orch. e Coro del St. John's College e Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. George Guest

10,10 (19,10) FRANZ LISZT

Valzer dall'Opera « Faust » di Gounod - Pf. Michele Campanella

10,20 (10,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA

Vincenzo Bellini: **Sinfonia in si bem. magg.** (Revis. di Sante Zanon) - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti; Gaetano Donizetti: **Concertino** (revis. di Raymond Meyland) - Corno inglese Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi; Saverio Mercadante: **Concerto in mi min.** (revis. di Agostino Girard) - Fl. Severino Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Marcello Panni

11 (20) INTERMEZZO

Antonio Vivaldi: **Concerto in sol magg. op. 21 n. 11** - Mandolinisti Gino Del Vescovo e Tommaso Ruta - Compl. « I Musici »; Michael Haydn: **Divertimento in re magg.** per strumenti a fiato - Strumentisti del Quintetto Danzi: Fl. Franz Vester, oboe Koen van Slogteren, corno Adrian van Woudenberg, fag. Brian Pollard; Johannes Brahms: **Variazioni su un tema di Paganini op. 35** - Pf. Julius Katchen; Josef Strauss: **Fauerfest op. 269, polka — Plappermäulchen op. 245, polka — Spharenklänge op. 235, valzer** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowski

12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Franz Joseph Haydn: **Sonata n. 52 in mi bem. magg.**; Frédéric Chopin: **Scherzo in si min. op. 20 — Scherzo in si bem. min. op. 31** - Pf. Alexis Weissenberg

12,40 (21,40) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE LOVRO VON MATACIC, SOLISTA VIKTOR TRETIAKOV

Franz Joseph Haydn: **Nove Danze tedesche** (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Peter Ilijch Ciaikowski: **Concerto in re magg. op. 35** per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92** (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Luciano Berio: **Epifania** - Sopr. Cathy Berberian - Orch. Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Bruno Maderna; Aldo Clementi: **Sette scene da « Collages »** per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Daniele Paris

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Coulter-Martin: **Puppet on a string** (Paul Mauriat); Cavaliere-Prevert-Kosma: **Les feuilles mortes** (Patty Pravo); De André-Monti: **La canzone di Marinella** (Hengel Gualdi); Donatello: **E' bello** (Donatello); Previn: **It's impossible** (Arturo Mantovani); Russo-Reverberi: **E vai** (Caterina Valente); Amurri-Verde-Pisano: **Sei l'amore mio** (Massimo Ranieri); Clarke-Handey: **Second hand rose** (Hugo Winterhalter); Wrubel: **Zip a dee doo dah** (Franck Chacksfield); Bigazzi-Boldrini-Signorini: **Acqua e sapone** (I Califfi); Barroso: **Bahia** (Stanley Black); Petkere: **Close your eyes** (Ted Heath); Cipriani: **Monica** (Stelvio Cipriani); Flick-Flock-Gastaldon: **Musica proibita** (Giuseppe Di Stefano); Gershwin: **Love is here to stay** (Michael Leighton); Costa: **A frangesa** (Miranda Martino); Pourcel: **Baby sitter** (Franck Pourcel); Grozs: **Tenderly** (Ted Heath); Castellano-Pipolo-Pisano: **Maga Maghella** (Raffaella Carrà); Hammerstein-Rodgers: **The sound of music** (Percy Faith); Calabrese-Aznavour: **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); Maria-Bonfa: **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); McCartney-Lennon: **I want to hold your hand** (George Martin); Mussida-Pagani: **La carrozza di Hans** (Premiata Forneria Marconi); Barroso: **E luxo so** (Angel Pocho Gatti); South: **Hush** (Woody Herman); Migliacci-Mattone: **Che male fa la gelosia** (Nada); Amendola-Gagliardi: **Sempre sempre** (Peppino Gagliardi); Barimar: **Walking** (Gino Mescoli)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Mc Hugh: **I'm in the mood for love** (Clebanoff Strings); Berlin: **The piccolino** (Les Brown); Bigazzi: **Far l'amore con te** (Gianni Nazzaro); Cahn-Van Heusen: **Road to Hong Kong** (Billy May); Ellington: **Mood indigo** (Ray Martin); De Moraes-Jobim: **A felicidade** (Armando Patrono); Giorza: **La bella Gigogin** (Gigliola Cinquetti); Greg-Brown: **Tear down the fances** (Ocean); Atwell: **Britannia rag** (Winifred Atwell); Lai: **Vivre pour vivre** (Maurice Larcange); Testa-Renis: **Grande grande grande** (Mina); Johnson-Blackwell-Penniman: **Long tall Sally** (Little Richard); Corea: **Caribe** (Willie Bobo); Tenco: **Ho capito che ti amo** (Lara Saint Paul); Rocchi-Taylor: **Sono solo una donna** (Giovanna); Schubert: **Standchen** (Caravelli); Don Alfonso: **Ba tu cada** (Percy Faith); Colombini-Minellono-Satti-Bennato: **The Village** (Bobby Solo); Anonimo: **Las chiapanecas** (Raphael Mendez); Porter: **In the still of the night** (Ted Heath-Edmundo Ros); Rossi-Weil-Barry: **Heart** (Rita Pavone); McCartney-Lennon: **Getting better** (The Five Stairsteps); Morricone: **Lontano** (Ennio Morricone); Carli-Dimitrov: **Vole s'envole** (Caravelli); De Moraes-Bardotti-Baden-Powell: **Samba preludio** (Patty Pravo e Vinicius de Moraes); Morricone: **San Francesco** (Patrizia Rebizzi); Vatro: **El negro Zumbon** (James Last); Williamson: **Vishangro** (Robin); Paoli: **Addio** (Donatella Moretti); Carmichael: **Stardust** (Lawrence Welk)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Washington-Young: **Stella by starlight** (Ray Conniff); Valle: **Summer samba so nice** (Joe Harnell); Brecht-Kurt Weill: **Alabama song** (Jim Morrison); Mc Dermot: **Hare Krishna** (Barney Kessel); Garner: **Misty** (Arturo Mantovani); Adamo: **Petit bonheur** (Adamo); Del Turco-Lauzi: **Mi fai sentire così strana** (Mina); Maggioni: **Handel Style** (Quart. Franco Chiari); Anonimo: **Rock my soul** (Les Humphries Singers); Dubin-Warren: **I only have eyes for you** (Oscar Peterson); Palmer-Spencer-Williams: **I've found a new baby** (Benny Goodman); Enriquez-Bacalov-Endrigo: **Io che vivo camminando** (Sergio Endrigo); Porter: **I love you samantha** (Cortez); Modugno: **La lontananza** (Caravelli); D'Errigo-Menegale: **Il sorriso il Paradiso** (Wallace Collection); Hancock: **Watermelon man** (Xavier Cugat); Heyward De Bose-Gershwin: **I got plenty of nuttin'** (Barbra Streisand); Rotondo: **Quarter** (Sest. Nunzio Rotondo); Kooper: **Nightmare five** (Al Kooper); Trovajoli: **Ciao Rudy** (Carlo Loffredo); Heywood: **Harlem blues** (Hugo Winterhalter); Gershwin: **Strike up the band** (Peter Appleyard); Toledo-Bonfa: **Saudade vem correndo** (Getz-Bonfa); Negrini-Facchinetti: **Che favola sei** (I Pooh); Garland: **In the mood** (Glenn Miller); Bardotti-Del Prete-Jouannest-Brel: **La canzone degli amanti** (Patty Pravo); Isham Jones: **The one I love** (Quart. Paul Desmond); Santana: **Waiting** (Santana)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Page-Plant-Jones: **The battle of evermore** (Led Zeppelin); Lennon: **I don't want to be a soldier** (John Lennon & Plastic Ono Band); Lauzi: **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); Bekley: **Here** (The America); Sbriziolo-Balsamo: **Incantesimo** (I Dik Dik); Fabrizio-Albertelli: **Principio e fine** (Donatello); Pagliuca-Tagliapietra: **Evasione totale** (Le Orme); Kath: **An hour in the shower** (The Chicago); Morrison: **Street Choir** (Van Morrison); Emerson-Palmer: **Tank** (Emerson Lake and Palmer); Whitney-Chapman-Weider-Townshend: **A song for me** (The Family); Hendrix: **In from the storm** (Jimi Hendrix); Osanna: **Lady Power** (Osanna); Farner: **Heartbreaker** (Grand Funk Railroad); Winter: **Prodigal son** (Johnny Winter)

DIFFUSIONE

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Georg Philipp Telemann: **Duetto in si bem. magg.** - Fl. Gerard Levy, vl. Alberto Lysy; Robert Schumann: **Liederkreis op. 24** - Br. Dietrich-Fischer Dieskau, pf. Jörg Demus; Anton Dvorak: **Trio in sol min. op. 26** per violino, violoncello e pianoforte - Trio Beaux Arts

9 (18) LE SINFONIE DI KARL AMADEUS HARTMANN

Sinfonia n. 7 - Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Bruno Maderna

9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Luigi Cortese: **Sinfonia op. 25** - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Mario Rossi

10,10 (19,10) CARL PHILIPP EMANUEL BACH

Sonata in do magg. - Pf. Marisa Candeloro

10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

Ludwig van Beethoven: **Sonata in la magg. op. 47** « a Kreutzer » - Vl. Joseph Szigeti, pf. Bela Bartok; Igor Strawinsky: **Suite n. 2** for small orchestra - Orch. CBS Symphony dir. dall'Autore

11 (20) INTERMEZZO

Nicolai Rimski-Korsakov: **Skazka, leggenda op. 29** - Orch. Filarm. di Londra dir. Anatole Fistoulari; Sergei Rachmaninov: **Danze sinfoniche op. 45** - Duo pf. Vitja Vronsky-Victor Babin; Jules Massenet: **Scènes pittoresques suite n. 4** - Orch. Teatro Naz. dell'Opera-Comique dir. Pierre Dervaux

12 (21) LIEDERISTICA

Carl Maria von Weber: **Sonett — Unbefangenheit — Mein Schatzerl ist hübech** - Sopr. Miwako Kuo Matsumoto, pf. Giorgio Favaretto; Gustav Mahler: **Tre Lieder** su testi di Rückert - Msopr. Jessie Norman, pf. Irwin Gage

12,20 (21,20) GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Salomon, ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Wolfgang Amadeus Mozart: **Fantasia in re min. K. 385** (già 397) — **Fantasia in do min. K. 475** - Pf. Lili Kraus; Joseph Martin Kraus: **Quintetto in re magg. op. 7** - Fl. Werner Löhrich, vl.i Reiner Kussmauel e Udo Wickenhäser, viola Jürgen Kussmaul, vc. Jürgen Wolf

(Dischi **CBS** e **Da Camera Magna**)

13,15-15 (22,15-24) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

La morte di San Giuseppe, oratorio in due parti (realizz. e revis. di Luciano Bettarini)

Maria SS.ma	Luisa Discacciati
S. Michele	Rena Gari Falachi
L'Amor Divino	Maria Luisa Zeri
S. Giuseppe	Robert Handt

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini

V CANALE (Musica leggera)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Sigman-Danvers: **Till** (101 Strings); Anonimo: **Vive l'amour vive la compagnie** (James Last); Di Francia-Faiella: **Me chiamme ammore** (Peppino Di Capri); De Luca-Pes: **Cowboy party** (I Marc 4); Wilkinson-Hammerstein: **Because of you** (Boots Randolph); Limiti-Nobile: **Più sola con te** (Tihm); Lerner-Loewe: **I could have danced all night** (101 Strings); Pallavicini-Donaggio: **Ci sono giorni** (Pino Donaggio); Conti: **Una rosa e una candela** (Pino Calvi); Anonimo: **Sento il fischio del vapore** (Gigliola Cinquetti); Mogol-Battisti: **Eppur mi son scordato di te** (Formula 3); Hammerstein-Rodgers: **My favorite things** (Percy Faith); Granata-Poes-Taccani: **Marina-carina-come prima** (Werner Müller); Nisa-Amedeo: **Io e il cuore** (Norma); Bracchi-D'Anzi: **Madonnina** (Mario Pezzotta); Parazzini-Farner: **Heart breaker** (I Domodossola); McCartney-Lennon: **I feel fine** (Franck Chacksfield); Ruby: **Three little words** (Harold Smart); Rastelli-Fragna: **Due gocce d'acqua** (Stelvio Cipriani); Germani: **Il ballo di Peppe** (I Cugini di Campagna); Camurri-Farneti-Mompello: **Amen** (Graziella Ciaiolo); Mc Dermot: **Good morning starshine** (Ronnie Aldrich); Trovajoli: **Adelaide e Nello** (Armando Trovajoli); Califano-Gambardella: **Madama Chicherchia** (Renato Mourolo); Pallesi-Rosemeier: **La strada dei sogni** (Len Mercer); Gershwin: **S'Wonderful** (Ted Heath); Pagani-Giraud: **Mamy blue** (Dalida); Desidery: **Desidery** (René Eiffel); Bigazzi: **Far l'amor con te** (Gianni Nazzaro); Turco-Denza: **Funiculì funiculà** (Neapolitanische Lieder Mandolinen); David-Bacharach: **I say a little prayer** (Paul Mauriat)

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lai: **Un homme qui me plaît** (Francis Lai); Mogol-Battisti: **Amore caro, amore bello** (Bruno Lauzi); Kessel: **Holiday in Rio** (Barney Kessel); Rogers: **Maynard Ferguson** (Stan Kenton); Hebb: **Sunny** (Ella Fitzgerald); Heyman-Young: **When I fall in love** (Marty Gold); Salter: **Mi fas y recordar** (Willie Bobo); Caymmi: **Rosa Morena** (João Gilberto); Escudero-Sabicas: **Pregon gaditano** (Sabicas-Escudero); Anonimo: **Deux guitares** (Dimitri Dourakine); Pascal-Mauriat: **La première étoile** (Mireille Mathieu); Theodorakis: **Karos dance** (Mikis Theodorakis); Hagart-Bauduc: **South Rampert Street Parade** (Lawson-Haggart); Duke: **Autumn in New York** (Percy Faith); Mackay-Hammond-Pallavicini-Caravati-Maddell: **Mama Rosa** (Al Bano); Ellington: **Afro bossa** (Duka Ellington); Gallaraga-Lecuona: **Maria la-O** (Paul Mauriat); Bacharach: **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); Perret: **Dengosa** (Elis Regina); Brown: **Pagan love son** (Werner Müller); Anonimo: **Occhi neri** (Learco Gianferrari); Bécaud: **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); Sigler-Hoffman-Wayne: **Little man** (Sarah Vaughan); Santamaria: **Miss Patty cha cha** (Mongo Santamaria); Bonagura-Cioffi: **Scalinatella** (Cyril Stapleton); Carosone: **Pianofortissimo** (Yvette Horner); Lauzi-Medail-Marnay-Bernard: **Figlia mia** (Serge Reggiani); Strauss: **Du und du** (Helmut Zacharias)

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Christie: **Yellow river** (Caravelli); Mogol-Battisti: **Amor mio** (Mina); Einhorn-Ferreira: **Joyce's samba** (The Bossa Rio Sextet); Crewe-Gaudio: **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); Migliacci-Fontana-Pes: **Che sarà** (José Feliciano); David-Bacharach: **Walk on by** (Baja Marimba Band); Denver: **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); Jobim: **Batidinha** (Antonio C. Jobim); Merrill-Styne: **People** (Ella Fitzgerald); South: **Games people play** (Enoch Light); Schifrin: **Nitetime street** (Stan Getz); Cassia-Stott: **Chirpy chirpy cheep cheep** (Middle of The Road); Evans: **Keep on keepin'on** (Woody Herman); Bonfa: **Manha de Carnaval** (Herbie Mann); Marrocchi-Tariciotti: **Vento corri... La notte è bianca** (Little Tony); Carle: **Sunrise serenade** (David Rose); Mancini: **A shot in the dark** (Oliver Nelson); Testa-Dalanoe-Bécaud: **Non esiste la solitudine** (Ornella Vanoni); Jobim: **Samba de aviao** (Baden Powell); Burke-Van Heusen: **Polka dots and moonbeams** (Enoch Light); Harrison: **Something** (Franck Chacksfield); Harris: **Bold and black** (Trio Ramsey Lewis); Rudy-Lumni: **La voglia di piangere** (Mauro Teani); Gordy: **Try it baby** (Diana Ross); Jagger-Richard: **Satisfaction** (Ted Heath)

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Lee: **I woke up this morning** (Ten Years After); Winwood-Capaldi-Mason: **Every mother's son** (The Traffic); Taupin-John: **First episode at hienton** (Elton John); Colombini-Isola: **Se non è amore cos'è** (Formula 3); Bolzoni: **325** (I Numi); Harrison: **Isn't it a Pity** (George Harrison); Bruce-Brown: **Theme for an imaginary western** (The Mountain); Fogerty: **Pagan baby** (Creedence Clearwater Revival); Dylan: **Just like a woman** (Joe Cocker); Page-Plant-Jones: **Four sticks** (Led Zeppelin); Lennon: **Crippled inside** (John Lennon); Bunnell: **Sandman** (The America); Chase: **River** (The Chase); Whitney-Weider: **93 'S OK-J** (The Family); Regavoy-Berns: **Cry baby** (Janis Joplin); Kantner-Slick-Crosby: **A child is coming** (Paul Kantner)

Stereofonia

ROMA, TORINO, MILANO, MONZA, PADOVA, TRIESTE, UDINE, NAPOLI, SALERNO, CASERTA: DAL 9 AL 15 LUGLIO
BARI, GENOVA, SAVONA, BOLOGNA: DAL 16 AL 22 LUGLIO
FIRENZE, VENEZIA: DAL 23 AL 29 LUGLIO
PALERMO, CATANIA: DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO
CAGLIARI: DAL 6 AL 12 AGOSTO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Georg Friedrich Haendel: **Salmo 132,** « Laudate pueri Dominum » per sopr., coro e orch. - L. Ticinelli Fattori, sopr. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. R. Maghini; Franz Joseph Haydn: **Concerto n. 1 in do magg.** per vl. e orch. - Sol. S. Accardo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. S. Fournier; Benjamin Britten: **Variazioni e fuga su un tema di Purcell op. 34** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Kojoukharov

lunedì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Paul Hindemith: **Concerto** per violino e orchestra: Allegro poco mosso - Largo - Allegro - Violino Isaac Stern - Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein; Igor Strawinsky: **Le Sacre du Printemps:** Quadri della Russia pagana. Parte 1º: L'Adorazione della terra - Parte 2º: Il sacrificio - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Igor Markevitch

martedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Folklore del Nord America con l'orchestra di Percy Faith**
Tradiz.: This train; Gilkylson-Dehr-Miller: Greenfields; Hays-Seeger: The hammer song; Tradiz.: Darlin' corey; Holt: The lemon tree; Guthrie: This land is your land

— **Musiche di Kurt Weill interpretate dal complesso Previn-Johnson**
Weill: Bilbao song — Barbara song — Mack the knife

— **Canta Donna Hightower con l'orchestra di Sid Feller**
Chatman: Every day I have the blues; Razaf-Redman: Gee, baby, ain't I good to you?; Lawrence-Altman: All or nothing at all; Wilder: I'll be around; Robinson-Conley: A cottage for sale; Schuster-Miller-Young: I'm alone because I love you

— **Stan Kenton e la sua orchestra**
Webster-Kaper: Invitation; Troup-Hefti: Girl talk; Rehbein-Kämpfert: The world we knew; Hebb: Sunny

mercoledì

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Domenico Scarlatti: **Due Sonate: in mi bem. magg., in la min.** - Vladimir Horowitz, pianoforte; Ludwig van Beethoven: **Sonata in re magg. op. 102 n. 2** per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro fugato - Pierre Fournier, vc.; Friedrich Gulda, pf.; Arnold Schoenberg: **Serenata op. 24:** Marcia - Minuetto - Variazioni - Sonetto del Petrarca - Scena di danza - Canzone - Finale - Orchestra ISCM Concert Group dir. Dimitri Mitropoulos

giovedì

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Johnny Keating e la sua orchestra**
Kirchen-Keating: Brave new world; Coots-Lewis: For all we know; Kirchen-Martin: Paris; Kaye-Koles: The sacrifice; Dennis-Adair: Everything happens to me; Coleman-Koles: A night in ancient Babylon

— **Il complesso Joe Sherman**
Garnett: We'll sing in the sunshine; Bennett-Tepper: Red roses for a blue lady; Dylan: Mr. Tambourine man; Harburg-Corney: Brother, can you spare a dime?; Miller: Engine, engine, number 9

— **Canta Caterina Valente**
Dubin-Warren: Lullaby of Broadway; McCartney-Lennon: I feel fine; Sondheim-Bernstein: Something's coming; Gimbel-De Moraes-Jobim: The girl from Ipanema; Strayhorn: Take the « A » train

— **Ted Heath e la sua orchestra**
McCartney-Lennon: Norwegian wood; McCartney-Lennon: Hey Jude; David-Bacharach: You'll never get to heaven; McCartney-Lennon: Let it be; Martin: B, B & B

venerdì

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Carl Maria von Weber: **Euryanthe,** Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. C. Dutoit; Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Lobgesang,** Sinfonia Cantata n. 2 in mi bem. magg. op. 52 per soli coro e orch. - L. Rossi Pirino e O. Moscucci, sopr.i; P. Munteanu, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. S. Baudo - Mº del Coro G. Bertola

sabato

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:

— **Duke Ellington al pianoforte con il complesso di Coleman Hawkins**
Mills-Ellington: Mood indigo; Ellington: You dirty dog; Hodges-Ellington: The jeep is jumpin'

— **Il trombonista Lloyd Elliott e orchestra**
Martin-Blane: The trolley song; Porter: Anything goes; Rose: Holiday for trombones; Magidson-Conrad: The continental; Oliver: Trombolero; Berlin: Stoppin' out with my baby

— **Canta Dakota Staton**
Gershwin: Someone to watch over me; Berlin: The song is ended; Wood-Mellin: My one and only love; Bowman: East of the sun; Loesser: I'll know; Dubin-Warren: September in the rain

— **L'orchestra di Quincy Jones**
Lewis: Django; Ousley-Dixon: Soul serenade; McCartney-Lennon: Hard day's night; Mercer-Arlen: Blues in the night

CONSIGLI ESTIVI

IL SOLLIEVO DEI PIEDI

...mi stanco subito eppure vorrei fare tante belle passeggiate...
(Adriana I. - Trento)

Faccia subito un bel bagno caldo ai piedi aggiungendo un pizzico degli appositi sali (chieda **Pediluvio Dott. Ciccarelli** in farmacia a lire 500 per molte dosi di pediluvi). Sui piedi puliti stenda poi un po' di **Balsamo Riposo** e faccia penetrare questa crema con un leggero massaggio *dal basso verso l'alto*. **Balsamo Riposo** dà immediato ristoro, ritempra i piedi e le caviglie per meglio affrontare la fatica del giorno successivo. La usano gli sportivi. La provi anche lei!

UN PARTICOLARE DA NON TRASCURARE

...calzini e scarpe sono rovinati dal sudore. Non parliamo poi del cattivo odore, nonostante i continui lavaggi... *(Liliana G. - Roma)*

Il rimedio semplice e sicuro si chiama **Esatimodore** e costa soltanto 600 lire in farmacia. Si spruzza la polvere sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe ed **Esatimodore** conserva i piedi ben asciutti e deodorati per un intero giorno.

VACANZE AL SOLE

...al mare col mio bambino vorrei evitare scottature e prendere una bella tintarella... (Paola N. - Aosta)

E' cosa saggia stare al riparo durante i primi giorni al mare. Anche sotto l'ombrellone si ricevono i raggi riflessi, quindi ripeta spesso l'applicazione di un ottimo abbronzante chiamato **Sole di Cupra**. Incominci con il tipo in **crema** (tubo a 600 lire) per il suo alto potere protettivo. In seguito, andrà benissimo, per stenderlo rapidamente su tutto il corpo, **Sole di Cupra** nel tipo **latte solare** (flacone a 800 lire) che perfeziona l'abbronzatura rendendola uniforme e dorata. **Sole di Cupra** filtra, cioè sceglie per voi i raggi solari benefici e abbronzanti.

TV svizzera

Domenica 9 luglio

15,55 Pomeriggio sportivo: In Eurovisione da Lucerna: CANOTTAGGIO: GARE INTERNAZIONALI DEL ROTSEE. Cronaca diretta (a colori) — In Eurovisione da Pau: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Bayon-Pau (a colori)
18,35 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18,40 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
19,05 In Eurovisione da Aquisgrana (Germania): IPPICA: GRAN PREMIO DI AQUISGRANA. Cronaca differita (a colori)
20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,05 TELEGIORNALE. 2ª edizione
20,10 PIACERI DELLA MUSICA. Ludwig van Beethoven: Trio in mi bem. magg., op. 70, n. 1 (Geistertrio). Eugene Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello (a colori)
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
20,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
21,35 LA SAGA DEI FORSYTE dal romanzo di J. Galsworthy. Riduzione televisiva di Donald Wilson. Interpreti: Kenneth More, Eric Porter, Joseph O'Connor. Regia di David Giles. 3ª puntata
22,40 CANZONI IN ESILIO. Voci della Grecia contemporanea presentate da Edmonda Aldini e Duilio Del Prete. Musiche di Mikis Theodorakis. Arrangiamenti di Beppe Moraschi e Nicola Piovani. Programma a cura di Edmonda Aldini, Tinin e Velia Mantegazza. 1ª puntata: « Il vento del Nord ». Regia di Tazio Tami (Replica)
23,10 LA DOMENICA SPORTIVA
23,40 TELEGIORNALE. 4ª edizione

Lunedì 10 luglio

16,45 In Eurovisione da Luchon: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Pau-Luchon (a colori)
19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 10ª puntata: a) Strepitolino - b) Uganda - c) La caduta degli animali (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 ELLOA. Telefilm della serie « Yao » - TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 IL COYOTE DI CAMPAGNA VA A HOLLYWOOD. Documentario della serie « Disneyland »
22,25 ENCICLOPEDIA TV: « Un Dio molti nomi ». 4. Il cristianesimo. Realizzazione di Edmund Von Hammer
23,15 JAZZ CLUB. Gerry Mulligan al Festival di Montreux 1970. 3ª parte
23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Martedì 11 luglio

17 In Eurovisione da Colomiers: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Luchon-Colomiers (a colori)
19,45 UNO SPORT, QUALE? 4. « Judo ». Realizzazione di Ivan Paganetti
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Rossano Brazzi. Servizio di Arturo Chiodi (Replica) - TV-SPOT
20,50 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie. A cura di Gianna Paltenghi - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22,10 QUESTO AMORE AI CONFINI DEL MONDO. Lungometraggio interpretato da Dominique Wilms, Fausto Tozzi e Antonio Cifariello. Regia di G. M. Scotese (a colori)
23,35 LA CONVENZIONE DEMOCRATICA DI MIAMI BEACH
23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
0,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Mercoledì 12 luglio

17 In Eurovisione da La Grande Motte: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Castres-La Grande Motte (a colori)
19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 11ª puntata. a) Il tocco d'oro - b) Canada - c) Non fare agli altri... (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 IMPARIAMO A FILMARE. 3ª puntata. (a colori) (Replica) - TV-SPOT
20,50 I SOVIETICI. 3ª puntata: « Saimanov Sarlibay, Pastore in Uzbekistan ». Realizzazione di Jean Antoine (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 L'ANGELO DEGLI SCHIAVI. Telefilm della serie « La grande avventura »
22,30 LA CONVENZIONE DEMOCRATICA DI MIAMI BEACH
22,50 RITRATTI: Soren Kierkegaard
23,15 I SOLISTI DEL ROTTWEILER KAMMERKONZERTE. Ripresa televisiva di Enrica Rolfi (Replica)
23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Giovedì 13 luglio

16,15 In Eurovisione da Mont Ventoux: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa La Grande Motte-Mont Ventoux (a colori)
19,45 LE AVVENTURE DI PAPUM con i burattini di Michel Poletti. a) Il trasloco - b) La giostra - c) Il filosofo
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 TESTIMONE D'ACCUSA. Telefilm della serie « Ragazze in blu » (a colori) - TV-SPOT
20,50 LE RELAZIONI TRA SVIZZERA E VATICANO. Servizio di Pierre Henri Zoller e Achille Casanova - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 AMERICA OGGI: « Il mito della ricchezza ». Realizzazione di Pierre Dumayet e Igor Barrere (a colori)
22,50 LA CONVENZIONE DEMOCRATICA DI MIAMI BEACH
23,10 MARCHIO DI FABBRICA. Telefilm della serie « 87ª squadra »
24 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Venerdì 14 luglio

16,45 In Eurovisione da Merlette: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Carpentras-Merlette (a colori)
19,45 IL PIFFERAIO GIOCONDO. 12ª puntata. a) Il tamburino - b) Zanzibar - c) La prova di forza (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,20 UNA LAUREA, E POI? Mensile d'informazione sulle professioni accademiche. 3ª « La chimica ». Realizzazione di Francesco Canova (Replica) - TV-SPOT
20,50 CIANG MAI. Documentario della serie « Lyon's City » (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 DUETTO IN TRE. Commedia in tre atti di Leo Lenz. Libera versione di Vittorio Ottino. Il dott. Enzo Ellmann: Aldo Giuffè; Eva, sua moglie: Milla Sannoner; Fabio Van der Lich: Silvano Tranquilli; Lissi, la cameriera: Renata Bernardini. Regia di Eugenio Plozza (Replica)
23,45 LA CONVENZIONE DEMOCRATICA DI MIAMI BEACH
0,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato
0,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Sabato 15 luglio

11,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Semifinali maschili. Cronaca diretta
14,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Semifinali maschili. Cronaca diretta
15,25 In Eurovisione da Brands Hatch (Gran Bretagna): AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA. Cronaca diretta (a colori)
19,35 CARTA DA PARATI. Telefilm della serie « Le avventure di Gianni e Pinotto »
20,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV-SPOT
20,15 20 MINUTI CON RENATO SELLANI. Regia di Tazio Tami (a colori) (Replica)
20,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
20,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini - TV-SPOT
21 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT
21,40 IL MISTERO DEL TEMPIO INDIANO. Lungometraggio interpretato da Paul Guers, Senta Berger, Sergio Fantoni e Lex Barker. Regia di Mario Camerini (a colori)
23,05 SAN MARINO - UN MIRACOLO DELLA STORIA. Servizio di Romeo Zali (a colori) (Replica)
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Senta Berger (ore 21,40)

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

FONDI DI CARCIOFI A SORPRESA (per 4 persone) — Fate lessare 8 fondi di carciofi freschi, oppure scongelateli se sono surgelati. Quando saranno freddi, riempiteli con il seguente ripieno: mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE', 1 cucchiaino di senape, 1 cucchiaio di Tomato Ketchup con 150-200 gr. di gamberetti freschi o surgelati lessati a pezzi. Tenetene qualcuno intero per la guarnizione di ogni carciofo, che servirete sul piatto da portata con foglie di insalata o ciuffi di prezzemolo.

INSALATA DI RISO GIADA (per 4 persone) — Fate lessare al dente, in abbondante acqua bollente salata, 200 gr. di riso Arborio poi passatelo sotto l'acqua fredda, sgocciolatelo e lasciatelo raffreddare. Mettetelo in un'insalatiera e mescolatelo con 300 gr. di carne di manzo, o di vitello, lessata e tagliata a dadini, 2 peperoni verdi a listerelle, 1 cipolla a fette sottilissime e 1 cucchiaio di prezzemolo tritato. Condite l'insalata con olio, sale, pepe poi mescolatevi 1/2 vasetto di maionese CALVE' e un pizzico di zafferano stemperato con il succo di 1/2 limone o più a piacere. Disponete l'insalata a cupola sul piatto da portata e guarnitela con spicchi di uova sode, di pomodori e olive snocciolate.

INSALATA DI SALMONE (per 4 persone) — Coprite il fondo del piatto da portata con foglie d'insalata leggermente condite, al centro disponete il contenuto di 2 scatolette di salmone ben sgocciolato. Coprite il salmone completamente con maionese CALVE' e decoratelo con capperi e fettine di olive farcite con peperone rosso. Guarnite il bordo del piatto con spicchi o fette di pomodoro.

PORTAFOGLI AL CETRIOLO (per 4 persone) — Battete finemente 4 fette di polpa di vitello di circa 100 gr. l'una. Su ognuna mettete 1/2 fetta di prosciutto cotto, 2 cucchiai di maionese CALVE' e 1 cetriolino a listerelle. Piegate la carne a metà e fissate l'apertura con stuzzicadenti che leverete quando la carne sarà cotta. Passate i portafogli in uovo sbattuto con sale e in pangrattato poi fateli dorare dalle due parti e cuocere lentamente per 8-10 minuti in 80 gr. di margarina vegetale. Sgocciolateli e serviteli caldi con insalata verde.

TORTINO DI BISTECCHE (per 4 persone) — Salate e pepate 4 bistecche tenere di manzo poi mettetele in una teglia unta, una sopra l'altra, inframmezzandole con strati di pane a cassetta spalmato di maionese CALVE', fette di formaggio, pezzi di pomodori pelati sgocciolati (tenete il liquido da parte) e origano. Terminate con fiocchetti di margarina vegetale, mettete il tortino in forno moderato (180°) a cuocere per 45 minuti bagnando di tanto in tanto con il liquido dei pomodori.

SALSE PER CARNI FREDDE — 1° Mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' con 100 gr. di formaggio gorgonzola stemperato con qualche cucchiaio di panna liquida. 2° Mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVE' con 1 cipolla fresca tritata finemente e un pizzico abbondante di pepe di caienna.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

LA PROSA ALLA RADIO

Le Troiane

Tragedia di Euripide (Venerdì 14 luglio, ore 13,27, Nazionale)

Prosegue il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Lina Volonghi con *Le Troiane* di Euripide. Troia è stata conquistata. Le principesse troiane sono sorteggiate tra i vari comandanti achei. Cassandra è assegnata ad Agamennone, Polissena alla tomba di Achille, Andromaca a Neottolemo e la regina Ecuba ad Odisseo. Cassandra predice sventure ad Agamennone, a Odisseo e, naturalmente, a sé stessa: solo Andromaca pare avere un destino migliore, ma ogni speranza viene infranta dall'uccisione del figlioletto Astianatte. E' Ecuba che ha il triste incarico di seppellire il fanciullo, un altro morto della sua stirpe. Ora la città brucia e le donne, in schiavitù, vengono condotte via dai vincitori.

Tango

Tre atti di Slawomir Mrozek (Lunedì 10 luglio, 21,30, Terzo)

Slawomir Mrozek è nato a Borzecin nel 1930. Esordisce come giornalista e disegnatore, arguto e fine nel segno, nel giornale sportivo *Pilkarz*. Nel 1953 dà alle stampe un gruppo di storie satiriche, titolo *Polpancerze praktyczne* che in italiano significa all'incirca *Mezzecorazze pratiche*. Pubblica nel 1957 *Slon* (*L'elefante*), nel 1959 *Wesele w Atomicach* (*Nozze ad Atomica*). *Poste powiec* (*Il progressista*) è del 1960, *Deszcz* (*La pioggia*) è del 1962, *Opowiadania* (*Racconti*) sempre del 1962. Qualche anno prima Mrozek aveva iniziato a collaborare con il teatrino sperimentale « Bim-Bom » di Danzica. Il « Bim-Bom » era stato fondato nel 1954 dal grande attore Zbigniew Cybulski, immaturamente scomparso anni fa in un incidente, ed ebbe un ruolo importante nel rinnovamento della vita culturale polacca. Mrozek debuttò con l'atto unico *Policja* (*La polizia*) e in seguito si è dimostrato fecondo commediografo. In Italia un certo successo ha ottenuto la sua commedia *Tango* portata sulle scene anni fa dallo Stabile di Genova. In quell'occasione Sandro de Feo notava come Mrozek ritrovasse e riproducesse « tutte le intenzioni e i meccanismi di un teatro, il vaudeville francese, che è, si può dire, il concentrato e l'apice di secoli di convenzioni comiche. E non solo il vaudeville di grandi maestri, di Labiche e di Feydeau, ma le trovate e le marachelle delle ditte e coppie di affari più accreditate e prospere, di Meilhac e Halévy, di Hennequin e Weber ».

Tango, che la radio trasmette questa settimana, è un'allegoria dei tempi difficili, è il fascismo dei borghesi, degli intellettuali isterici e borghesi che però non ce la fanno perché hanno i nervi deboli e passano la mano ai despoti plebei con i nervi a posto e il grosso pugno che sa picchiare. Nel lavoro Mrozek ci fa assistere alla progressiva disgregazione di una famiglia: elemento disgregatore è un tale Tista, un brutale arrampicatore che, una mossa dopo l'altra, sgominerà e sottometterà i vari antagonisti. A quel punto sarà il padrone, il capo, il protagonista assoluto.

L'istruttoria

Oratorio in tredici canti di Peter Weiss (Sabato 15 luglio, ore 19,20, Nazionale)

Tra il 20 dicembre 1963 e il 20 agosto 1964 a Francoforte sul Meno furono processati ventitré SS e funzionari del campo di sterminio di Auschwitz. 183 giorni di udienza, 27 magistrati, 409 testimoni. Di questi 409, 248 scelti tra i 1500 sopravvissuti di Auschwitz. Gli imputati più conosciuti erano: il vicecomandante Oswald Mulka, il Rapportführer Oswald Kaduk, i funzionari della sezione politica Wilhelm Boger e Hans Stark. Uomini sereni, ben pasciuti, con una posizione borghese di prestigio, soprattutto annoiati che a vent'anni di distanza saltasse fuori qualcuno ad indagare su un passato sepolto, remoto, la cui vibrante caratteristica era stata « prendere ordini senza pensare ». E « prendere ordini senza pensare » era stato il destino e l'obbligo della Germania nazista dal 30 gennaio 1933 (giorno della prima riunione di gabinetto del ministero presieduto dal Reichführer Adolf Hitler) alle 15,30 del 30 aprile 1945 (ora e giorno della morte dello stesso Hitler). Tra i rimanenti 161 testimoni figuravano medici e impiegati del lager.

Auschwitz è una piccola città dell'Alta Slesia, in polacco il nome è Oswiecim, a cinquanta chilometri da Cracovia, trecento da Vienna, trecento da Varsavia, cinquecento da Berlino. Il 27 aprile 1940 dopo il sopralluogo fatto da una commissione presieduta dall'Hauptsturmerführer Rudolf Hess arriva da Berlino l'autorizzazione a edificare il campo di sterminio. Nel 1944 il complesso di Auschwitz risulta costituito dal lager principale, il lager aggiunto di Birkenau per duecentomila prigionieri, e altri 39 campi secondari. A Monovitz, uno di tali campi secondari, le industrie chimiche IG Farben costruiscono grandi stabilimenti nell'interesse del Reich. Ai grandi stabilimenti Farben corrispondono ad Auschwitz e Birkenau camere a gas della capienza di mille internati ciascuno e forni crematori che possono bruciare tremila cadaveri in dodici ore. Auschwitz era il più efficiente congegno creato per assassinare l'uomo e la civiltà in vista del Nuovo Ordine. Del Nuovo Ordine non fu mai tracciato un programma complessivo di azione. Ma dai documenti ritrovati risulta chiaro ciò che voleva il Reichführer Adolf Hitler. L'Europa nazificata, i popoli non germanici schiavi della razza germanica e gli elementi indesiderabili, ebrei e slavi, eliminati. Con particolare cura nell'eliminazione delle classi intellettuali che « ... ritengono preferibile morire per la sporca Seconda e Terza Internazionale ebraica di un Marx o di un Lenin ». Ebrei e slavi sono Untermenschen, cioè subuomini. L'Europa dovrà essere Judenfrei, senza ebrei.

Peter Weiss ha assistito a molte sedute del processo di Francoforte. Vide gli assassini e gli scampati, udì le testimonianze avvilenti e agghiaccianti di chi rinnovava, parlando di quei giorni, la cessazione di umanità per il tempo che era durata la tortura del lager, ascoltò senza dubbio con ribrezzo il tono sprezzante e sicuro dei boia Mulka e Kaduk. Il resoconto di tutte le sedute del processo, diciottomila pagine dattiloscritte, costituì il materiale di base per la composizione di *Die Ermittelung* (*L'istruttoria*). Un oratorio in memoria di milioni di esseri umani cancellati, brutalizzati dagli assassini del Nuovo Ordine. Undici canti: il canto della banchina, il canto del lager, il canto dell'altalena, il canto delle possibilità di sopravvivere, il canto della fine di Lili Tofler, il canto dell'Unterscharführer Stark, il canto della parete nera, il canto del fenolo, il canto del bonkerblock, il canto del Ziklon B, il canto dei forni.

L'autore, per tema che la materia gli sfugga di mano e si trasformi in una serie di accuse, invettive, insulti, baraonde, perché tale dovrebbe essere la reazione di un prigioniero nel vedersi davanti il suo torturatore, offre al dialogo un'intonazione sommessa, dove poche sono le pause, i mancamenti dei perseguitati e gelido è il comportamento degli aguzzini.

Walter Maestosi è fra gli interpreti di « Cosa cerchi? », atto unico di Nikolai Maksimovic Minski

Cosa cerchi?

Un atto di Nikolai Maksimovic Minski (Sabato 15 luglio, ore 23, Terzo)

Nikolai Maksimovic Minski nacque nel 1855 e morì nel 1936. Come è detto nella presentazione al lavoro in lui sono visibili influenze di Nadson, di Nekrassov, del decadentismo e del simbolismo. Minski cercò di creare un sistema filosofico chiamato « il meonismo » nel quale si dovevano fondere poesia e filosofia. Nel testo *Cosa cerchi?* egli affronta il problema dell'amore. A dibattere e non solo verbalmente sul grande tema sono un medico e un filosofo, Andrea e Boris. Ambedue sono stati innamorati della stessa donna, Anna; e Anna ha scelto Boris, il filosofo. Ma ora Andrea, che ha avuto il posto come medico nella città dove abitano Boris e Anna, è riapparso e i due tornano antagonisti come allora. Sono due atteggiamenti, due modi di concepire la vita, che si scontrano: idealista l'uno, materialista l'altro. Lo sconfitto sarà Boris questa volta, sconfitto in maniera irrimediabile.

(a cura di Franco Scaglia)

OPERE LIRICHE

Manon Lescaut

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 15 luglio, ore 20,10, Secondo)

Atto I - Ad Amiens, nel '700. Gente davanti all'osteria presso una porta della città. Gli studenti corteggiano le ragazze e il cavalier Des Grieux (*tenore*), sollecitato dai suoi compagni, improvvisa un madrigale. Giunge la diligenza di Arras. Scende una deliziosa fanciulla, Manon (*soprano*), in viaggio per il convento, accompagnata dal fratello Lescaut (*baritono*) e aiutata dal vecchio Geronte (*basso*). Manon resta sola e Des Grieux, innamoratosene, le chiede di rivederla. Mentre Lescaut gioca a carte, Geronte pensa di rapire Manon e ordina all'oste carrozza e cavalli, ma uno studente avverte Des Grieux del piano e lo esorta ad approfittarne. Des Grieux rivede Manon e la convince a seguirlo. *Atto II* - A Parigi in casa di Geronte, di cui Manon, lasciato Des Grieux, è divenuta amante. Lescaut la lusinga, ma la giovane rimpiange l'amore ardente del povero cavaliere. Finite le musiche e i balli entra Des Grieux con propositi di vendetta ma Manon lo seduce volando nelle sue braccia. Li sorprende Geronte che s'allontana a chiamare le guardie: Manon, attardatasi a raccogliere i suoi gioielli, viene imprigionata. *Atto III* - Piazza sul porto di Le Havre. Des Grieux e Lescaut tentano di far fuggire Manon dalla prigione dove è in attesa d'essere deportata per mare nelle Americhe, ma il colpo fallisce. Des Grieux chiede disperato al comandante del bastimento, che acconsente, di accettarlo a bordo per poter essere vicino a Manon. *Atto IV* - Paesaggio desolato della New Orleans. Manon e Des Grieux affrontano in fuga il deserto, ma la giovane, allo stremo delle forze, non regge. Invano Des Grieux cerca un aiuto. Manon, che si credeva abbandonata, lo stringe felice in delirio e, ricordando il suo amore, muore.

Nel febbraio del 1893 la Manon Lescaut *di Giacomo Puccini venne rappresentata per la prima volta al Teatro Regio di Torino con esito trionfale. L'autore fu chiamato una trentina di volte al proscenio da un pubblico entusiasta e commosso che applaudì vivamente, oltre il musicista, anche gli interpreti: il soprano Cesira Ferrani, la Ceresoli Cremonini, Achille Moro, Alessandro Polonini e il direttore d'orchestra, Alessandro Pomè. Com'è noto l'argomento dell'opera è tratto da una delle più famose storie d'amore della letteratura del XVIII secolo:* L'histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut, *di Antoine-François Prévost. L'avventuroso abate francese, due volte spretato, aveva inserito la toccante vicenda di Manon, in origine, nei suoi* Mémoires d'un homme de qualité. *Scrisse, fra l'altro, il Croce a proposito dell'opera del Prévost, in parte autobiografica: «All'udire chiamare poesia quella di* Manon Lescaut, *tutti i filistei chiedenti la sublimità della materia poetica si sarebbero scandalizzati; ma non già il Goethe che scherzosamente avrebbe risposto come risposе per le sue Filine e le sue Gretchen a chi lo accusava di prediligere la società equivoca: che la società non buona guidava quegli spunti di poesia che la buona società non gli offriva». E il Sainte-Beuve: «Il merito dello stile di questo romanzo è di essere così corrente, così facile, che si può quasi dire ch'esso non esista». Tutti sappiamo che i personaggi creati — o evocati — dal Prévost sollecitarono fortemente la fantasia dei musicisti. Al nome di Jules Massenet il quale scrisse, prima di Puccini, una Manon oggi ancor viva sulle scene liriche di tutto il mondo, si aggiungono infatti i nomi di Auber, di Halévy e di altri che si richiamarono alla lagrimevole storia. Puccini volle creare un personaggio suo: «Massenet», egli diceva, «sentiva il romanzo da francese con la cipria e i minuetti, io lo sento da italiano, con passione disperata». Al libretto lavorarono, dice il biografo Mosco Carner, una «mezza dozzina» di scrittori e poeti. Il primo tentativo di riduzione del romanzo francese lo fece, nientemeno, l'autore di* Pagliacci, *Ruggero Leoncavallo, il quale tuttavia scontentò Puccini. Entrarono poi in lizza Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, Giuseppe Giacosa, il Ricordi. Finalmente, il testo, così come lo voleva Puccini, fu pronto. E nacquero le pagine perenni dell'opera fra le quali citiamo il madrigale scherzoso di Des Grieux «Tra voi belle, brune e bionde», la romanza del tenore «Donna non vidi mai», l'aria di Manon «In quelle trine morbide», l'aria «Ah, Manon mi tradisce il tuo folle pensiero», la disperata implorazione di Des Grieux «Guardate, pazzo son» e l'ultima aria di Manon «Sola, perduta, abbandonata», nonché il famoso Intermezzo orchestrale tra il secondo e il terzo atto che, come afferma il Carner, si richiama evidentemente a Wagner e anzi «tristaneggia senza rossore».*

Ernani

Opera di Giuseppe Verdi (Martedì 11 luglio, ore 20,20, Nazionale)

Atto I - Ernani (*tenore*) si è dato alla macchia per vendicare la morte del padre, fatto uccidere dal padre di don Carlo (*baritono*), attuale re di Spagna. Il bandito ama, riamato, Elvira (*soprano*), ma ha rivali in questo suo amore lo stesso don Carlo e Silva, vecchio nobile che ha ottenuto di sposare la ragazza pur contro il consenso di costei. *Atto II* - Alla vigilia delle nozze fra Silva ed Elvira, Ernani si incontra con questa ultima ma, sorpreso da Silva, sta per essere ucciso. A salvarlo è l'arrivo del re che, sospettando della fedeltà di Silva, il quale nasconde Ernani al sovrano, se ne va conducendo con sé Elvira. Uniti dall'odio verso don Carlo, Silva ed Ernani giurano vendetta, rimandando a dopo l'uccisione del re la soddisfazione che Silva vuole per avere il bandito osato insidiare la sua futura moglie. Ernani accetta, dicendosi disposto a soddisfare Silva in ogni momento. *Atto III* - Una congiura è ordita contro don Carlo ed Ernani è scelto quale sicario. Ma mentre si prepara la morte del sovrano, questi è nominato imperatore e i congiurati, tutti arrestati, sono condannati a morte. A questo punto Ernani rivela d'essere il duca Giovanni d'Aragona; il re allora, in un atto di clemenza, manda tutti liberi e concede Elvira in sposa ad Ernani. *Atto IV* - La sera delle nozze tra Ernani ed Elvira, Silva giunge in casa dei due sposi e chiede a Ernani di soddisfare l'impegno, rimandato ma non cancellato; egli dovrà uc-

La dannazione di Faust

Opera di Hector Berlioz (Giovedì 13 luglio, ore 20, Terzo)

Parte prima - Il vecchio dottor Faust (*tenore*) assiste, in una ridente pianura ungherese, alla levata del sole, soggiogato dal meraviglioso spettacolo della natura. Egli rammenta con tristezza la perduta gioventù: le liete melodie di un coro di contadini accrescono la sua mestizia. Una fanfara risuona: i soldati sfilano in assetto di guerra. Faust si sente ancora più triste e spento. *Parte seconda* - Nel suo laboratorio, in Germania, il dottore è assorto nelle sue meditazioni mentre un cane sonnecchia accanto al camino acceso. Una fiala di veleno sembra a Faust l'unica soluzione alle sue pene, ma mentre sta per avvicinarla alle labbra un suono di campane e di canti religiosi lo inducono a ritornare alla ragione. A un tratto, sostituendosi al cane sonnecchiante, appare Mefistofele (*baritono*) che promette a Faust gioie e piaceri della vita, in cambio dell'anima. Ed ecco i due nella cantina di Auerbach, a Lipsia. Tra i bevitori c'è Brander (*basso*) che intona una canzone alla quale risponde, con un'altra canzone, Mefistofele. Ma Faust è annoiato, ed esorta Mefistofele a uscire. Li ritroviamo in un prato fiorito sulle coste dell'Elba: Faust è ridiventato giovane e vede nel sogno l'immagine di Margherita (*mezzosoprano*). *Parte terza* - Nella sua stanzetta, Margherita canta la «Ballata del re di Thule», mentre Faust rapito la guarda, nascosto in giardino. Mefistofele, dalla strada, intona una grottesca serenata. Poi i due giovani s'incontrano e si rivelano il reciproco amore. Mefistofele interrompe il dolce colloquio: la madre della fanciulla potrebbe giungere da un momento all'altro. *Parte quarta* - Margherita attende invano il ritorno del suo innamorato e intona una mesta canzone. Anche Faust è solo, e, in una solitaria grotta della foresta, invoca la Natura. Mefistofele giunge ad annunciargli che Margherita, accusata di avere avvelenato la madre (in realtà la fanciulla voleva soltanto propinarle un narcotico, sperando di potersi nuovamente incontrare con Faust) ora langue in prigione. Faust potrà liberarla se si mostrerà disposto a firmare il terribile patto che Mefistofele gli propone: la salvezza di Margherita e la resa di Faust alle potenze infernali. Faust accetta e sottoscrive la sua perdizione. Si inizia la tremenda galoppata di Faust e di Mefistofele verso l'abisso, su cavalli neri come il carbone. I morti escono dalle tombe, appaiono schiere di terribili spettri. Si ode il rintocco di una lugubre campana, mentre i due precipitano nell'inferno. Un coro di angeli si contrappone al canto di vittoria degli spiriti del male: Margherita è redenta e ascende al cielo, perdonata perché ha molto amato.

Il titolo di quest'opera spiccante di Hector Berlioz (1803-1869) indica chiaramente che, in un punto essenziale, essa differisce dal capolavoro di Goethe al quale peraltro si richiama. Tale punto riguarda il destino ultimo di Faust che sottoscrive la propria dannazione. Per il resto la correlazione tra le due opere è strettissima, come prova la genesi della «leggenda drammatica» berlioziana. Nel 1829, infatti, il musicista lesse il Faust di Goethe nella traduzione francese di Gérard de Nerval. L'impressione ch'egli ricavò da tale lettura fu profondissima e folgorante tanto che fu seguita immediatamente dalla decisione di ridurre il poema per le scene musicali. Scelse perciò otto scene. Ma dovevano passare parecchi anni prima che Berlioz sviluppasse tali scene in una più compiuta e vasta partitura. Ecco ciò che racconta lo stesso compositore nei suoi Mémoires: *«Fu durante un viaggio in Austria, Ungheria, Boemia, e Slesia che intrapresi la composizione della mia leggenda su* Faust *della quale venivo maturando il piano già da lungo tempo. Non appena mi decisi al lavoro dovetti risolvermi a scrivere io stesso quasi tutto il libretto; i frammenti della traduzione francese del* Faust *di Goethe, di Gérard de Nerval, che avevo già messo in musica venti anni prima e che intendevo introdurre, ritoccandoli, nella mia nuova partitura, e due o tre altre scene scritte sopra le mie indicazioni da Gandonnière prima della mia partenza da Parigi, non formavano nel loro complesso la sesta parte del lavoro». Fra le pagine più ricordate di quest'opera berlioziana, citiamo il monologo di Faust all'inizio della prima parte «L'inverno ha ceduto alla primavera», la Marcia di Rakoczy, l'aria di Mefistofele «Su queste rose», la Canzone del topo e la Canzone della pulce, il Balletto delle Silfidi, la Serenata di Mefistofele, la Ballata del re di Thule, la romanza di Margherita all'inizio della quarta parte.*

cidersi. A nulla valgono le preghiere di Elvira. Ernani si trafigge a morte e Silva esulta per la vendetta che alfine si compie.

Personaggi e vicenda, in quest'opera verdiana famosa, sono quelli del dramma di Victor Hugo, rappresentato per la prima volta a Parigi nel febbraio del 1830. Tuttavia Verdi, rimaneggiando il vasto lavoro dell'autore francese, mutò i nomi dei personaggi: Doña Sol divenne Elvira, Ruy Gomez si chiamò Silva. La fatica di ridurre il dramma in libretto fu affrontata da colui che diverrà il più fedele collaboratore di Verdi: il docilissimo Francesco Maria Piave. Sotto la guida del musicista, il Piave suddivise l'opera in quattro parti intitolate Il bandito, L'ospite, La clemenza, La maschera. *Il titolo originario* (Ernani o l'onore castigliano) *venne abbreviato in quello attuale di* Ernani. *Il dramma lirico verdiano (così Verdi classificò la sua opera) fu rappresentato per la prima volta alla « Fenice » di Venezia il 9 marzo 1844 e conquistò con estrema celerità una fama che si diffuse anche fuori d'Italia. Nel 1845 vi fu una rappresentazione dell'*Ernani *a Londra, nel '47 a New York. Oggi l'opera è ancor viva e ha circolazione frequente in tutto il mondo, nonostante i giudizi della critica che rileva in essa la mancanza di « sostanziali caratteri » nei personaggi, e di una chiara determinazione della vicenda psicologica e scenica. Scrive il Della Corte: « Alla fine dell'audizione si portano via motivi orecchiabili, anzi indimenticabili, ma ciò non vuol dire che siano belli; insieme col ricordo di qualche episodio bello perché drammatico, si serba il compiacimento di una quantità di musica, non l'impressione di una passione poetizzata, di un dramma profondamente sentito ». Afferma per contro Massimo Mila, a proposito dell'ultima parte dell'opera: « Il quarto atto, dove la situazione drammatica è affrontata in pieno, per la prima volta ci fa riflettere sull'eccezionale ricchezza di vita con cui questo quadrato contadino può immedesimarsi nelle più tragiche e straordinarie situazioni, fino a farle vibrare in sé dolorosamente, con una pronta e molteplice ricettività ». E ancora, parlando del terzetto finale Silva - Elvira - Ernani: « L'atmosfera si scalda, le voci s'intrecciano e si rincorrono, l'abusato espediente della melodia pateticamente raddoppiata alla terza o alla sesta dai violoncelli, pare riacquistare un originario valore: è la pietà del creatore Verdi che si giustappone alla disperazione dei personaggi. L'incantesimo è riuscito; la giustezza appassionata dell'accento melodico e l'insistenza rapinosa del ritmo riscattano ogni debolezza dell'armonia e dello strumentale: tutto divampa in una fiammata di passione, i personaggi, così a lungo ridicoli e convenzionali, sono carne e anima umana che soffre lo strazio della separazione crudele davanti a un pubblico soggiogato: il melodramma vive, questo pazzo mondo di impossibili vigliacchi martiri ed eroi che altercano urlando e cantando è divenuto vero, la prova è vinta ».*

Giovanni Battista Martini

Mercoledì 12 luglio, ore 15,40, Terzo

Il consueto « Ritratto di autore » del mercoledì è dedicato all'arte del maestro bolognese Giovanni Battista Martini, detto più comunemente « Padre Martini », nato nel 1706 e morto nel 1784: fu frate francescano, contrappuntista e teorico tra i più dotti del tempo, nonché clavicembalista, violinista e cantante. Tra l'altro, egli era profondo in matematica e si era imposto per la sua didattica. Figurava tra i più illustri membri dell'Arcadia Romana e dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Aveva una biblioteca favolosa che, alla sua morte, andò in parte al Liceo musicale della sua città e in parte alla Biblioteca Imperiale di Vienna. Musicologo e storico di sommo valore, scrisse anche una *Storia della musica* in tre volumi, considerata ancora oggi fondamentale. I tre volumi apparvero nel 1757, nel 1770 e nel 1781. Altre sue opere musicologiche importanti sono l'*Esemplare ossia saggio fondamentale pratico di contrappunto* (due volumi) e il *Compendio della teoria dei numeri*. Padre Martini produsse moltissimo nel campo della musica sacra: messe, mottetti, oratori, litanie; ma si distinse anche in creazioni profane: intermezzi, sonate, duetti.

Meyerowitz

Venerdì 14 luglio, ore 20,20, Nazionale

Si trasmette un concerto dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (maestro del Coro Giulio Bertola) sotto la direzione di Jan Meyerowitz, musicista nato a Breslavia il 23 aprile 1913 e formatosi per qualche anno, dal 1933, presso le scuole romane di Ottorino Respighi, di Alfredo Casella e di Bernardino Molinari. Meyerowitz aveva iniziato gli studi musicali a Berlino nel 1927 ricevendo lezioni da Zemlinskij. Tra il '38 e il '46 è vissuto prima in Belgio e poi in Francia, dove ha sposato la cantante Marguerite Fricker. Nel programma Meyerowitz presenta un proprio lavoro del '55, per coro e orchestra: *The Glory Around his Head*. Dirige inoltre le musiche di scena di Meyerbeer per il dramma *Struensee* di Michael Beer, fratello dello stesso compositore tedesco. La prima di *Struensee* andò in scena a Berlino alla « Schauspielhaus » il 19 settembre del 1846. Il concerto si chiude con un omaggio a Casella: *La donna serpente*, frammenti sinfonici, prima serie.

Orchestra Leos Janacek

Lunedì 10 luglio, ore 20,20, Nazionale

Va in onda questa settimana un interessante concerto dell'Orchestra da Camera « Leos Janacek » di Praga, registrato il 26 febbraio scorso al Teatro della Pergola di Firenze durante una manifestazione della Società « Amici della Musica ». In apertura figurano il *Concerto a cinque op. V n. 5* di Tomaso Albinoni e il *Concerto grosso op. 9 n. 3* di Francesco Maria Manfredini: un chiaro omaggio all'arte strumentale di due autori italiani (di Pistoia il primo, veneziano il secondo), che occupano un rilevante posto nella storia della forma della sonata e del concerto. Il programma continua nel nome di Johann Sebastian Bach, con il *Concerto in la minore per violino e orchestra* (solista Viteslav Kuznik), brillante esempio dell'influenza musicale italiana in terra tedesca. I professori di Praga passano poi a tre eleganti « danze » di Georg Friedrich Haendel (*Minuetto, Musette* e *Gavotta*) e al brillante *Divertimento in mi bemolle maggiore* di Haydn. Per chiudere è stata scelta una *Suite per archi* del compositore cecoslovacco Leos Janacek, il medesimo al quale s'intitola il complesso. Nato nel 1854 e morto nel 1928, Janacek è uno dei più rappresentativi compositori della moderna musica cecoslovacca.

Quartetto Beethoven

Domenica 9 luglio, ore 21,50, Nazionale

« Si tratta di un capolavoro per maestria, originalità e freschezza d'invenzione. E' brillante, iridescente ma con accenti di tinte più fosche. Il Larghetto, pieno di echi delicati, è in la bemolle maggiore e nella medesima tonalità, ora sottodominante, è la melodia del Rondò, dapprima cantata dal primo violino e poi ripetuta con qualche elaborazione dal pianoforte — la più pura, più ingenua e più divina melodia che sia mai stata scritta. L'elemento concertante è accennato in tutti i tempi: nel Rondò, ad esempio, da un trillo nella parte del pianoforte che sostituisce una cadenza — sempre però entro limiti concessi dalla musica da camera... Ascoltando questo divino capolavoro, non possiamo che ricordare il giudizio di Haydn: " Un gusto sublime e, ciò che più conta, una profonda conoscenza del comporre " ». Sono, queste, le illuminanti parole di Alfred Einstein sul *Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e archi K. 493* di Mozart, scritto nel 1786, circa un mese dopo la messa a punto de *Le nozze di Figaro*. Il salisburghese si trovava in quel periodo in disaccordo con l'amico, collega, finanziatore ed editore Franz Anton Hoffmeister. Questi, infatti, non gli volle pubblicare altri quartetti (pur avendo preso con il musicista precisi accordi) dopo aver constatato le difficoltà tecniche del precedente *Quartetto K. 478*. Il *K. 493* fu invece pubblicato da Artaria e fu curato da Mozart in maniera che né il pianista, né i professori dell'archetto avessero da imbattersi in virtuosismi impossibili. Ne sono ora interpreti i componenti del Quartetto Beethoven.

Abbado-Gayer

Sabato 15 luglio, ore 21,30, Terzo

Il concerto diretto da Claudio Abbado sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana si apre con due toccanti pagine di Mozart: *Laudate Dominum*, da « *Vesperae solemnes* » *K. 339* (1780), « un pezzo », come annota Alfred Einstein, « che non si preoccupa affatto di essere religioso », e il *Kyrie in re minore K. 341* (1781) in cui invece, con respiri da « Requiem », l'autore pare temere l'Aldilà e nel medesimo tempo aver fiducia nel soccorso della Provvidenza. Ai sacri ardori mozartiani seguono quelli di chiaro impegno sociale a firma di Luigi Nono, con *Intolleranza, suite da concerto* per soprano, coro e orchestra. E, per concludere, Abbado darà il via alla *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* di Johannes Brahms, detta anche « la Pastorale » dell'amburghese grazie alle battute ricche di felicità e di spensieratezza, tali da rievocare il tranquillo soggiorno estivo e Pörtschach nel 1877, dove l'opera fu appunto concepita. Alla trasmissione partecipa il soprano Katherine Gayer. Maestro del Coro è Gianni Lazzari.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

BANDIERA GIALLA

OPERAZIONE STONES

Quarantasette spettacoli in altrettante città degli Stati Uniti, con un pubblico che andava dalle 20 alle 60 mila persone per concerto: questa la tournée americana dei Rolling Stones che si è appena conclusa dopo otto settimane.

Organizzare un giro del genere, soprattutto quando si tratta di un gruppo « pericoloso » come gli Stones, non è uno scherzo. « Più che una tournée », dice Peter Rudge, « è una specie di operazione militare, che comporta migliaia di problemi le cui possibili soluzioni devono essere previste con la maggior esattezza possibile, se si vuol evitare di andare a picco ». Rudge, 25 anni, inglese, ex manager dei Who, è l'uomo che ha curato l'organizzazione della tournée dei Rolling Stones e che, appunto, è riuscito a risolvere i mille problemi legati a un'impresa simile: viaggi e spostamenti di una troupe con tonnellate di bagagli e strumenti, pubblicità, vendita dei biglietti, servizio d'ordine, contratti, percentuali, per non parlare delle centinaia di necessità e desideri di cinque musicisti come gli Stones.

« Il problema più grosso », dice Rudge, « è stato quello del bagarinaggio: ogni concerto era un " tutto esaurito " sicuro, dal momento che gli Stones in America sono popolarissimi e non si esibivano dal vivo dal 1969, e quindi c'è stata un'enorme incetta di biglietti da parte di gente che poi li rivendeva a prezzi decuplicati ». I biglietti per i concerti costavano da 4 a 6 dollari e mezzo (da 2400 a 3300 lire), ma in alcune occasioni i bagarini li hanno rivenduti a 50 e anche 100 dollari, nonostante Rudge avesse tentato di impedirglielo imponendo ai botteghini di non vendere più di 4 biglietti a ogni acquirente.

Durante la tournée i Rolling Stones si sono spostati a bordo di un aereo noleggiato da Rudge per l'occasione, ma contrariamente al solito per il resto hanno fatto economia. « Stavolta », dice l'organizzatore, « dovevano tornare in Inghilterra senza rimetterci, anzi, con parecchi soldi in tasca. Quindi niente spese pazze, niente interi appartamenti negli alberghi, champagne e Rolls Royce agli aeroporti ».

Insieme a Rudge e ai cinque Stones lavoravano solo 14 persone, tutte munite di uno speciale distintivo per l'identificazione, che ogni sera veniva cambiato per evitare che qualche estraneo potesse imitarlo o appropriarsene per salire in palcoscenico. Decine di posti di controllo con persone assunte di luogo in luogo facevano da filtro tra le platee e gli Stones, mentre i servizi di sicurezza erano curati da « gente non solo robusta, ma anche capace di accorgersi dove poteva succedere qualche incidente e di intervenire in tempo per evitarlo prima ancora che accadesse ».

Il ricordo di Altamont, la località della California dove alcuni spettatori rimasero uccisi durante una rissa che segnò la conclusione della tournée dei Rolling Stones nel 1969, è stato presente come un incubo nella mente di Rudge, che è riuscito a condurre in porto l'ardua impresa senza inconvenienti di nessun genere.

« In ogni città dove gli Stones hanno suonato », dice Rudge, « conoscevo a memoria il numero di telefono del capo della polizia, di un medico e di un avvocato, e per tutta la tournée il gruppo è stato assicurato per 2 milioni e mezzo di dollari contro furti, attentati, malattie, accidenti, sommosse e così via. La polizza mi è costata cara, ma in queste occasioni è meglio non risparmiare troppo: più tardi ci si potrebbe pentire amaramente di averlo fatto ». Rudge calcola di aver speso l'80 per cento del suo tempo alle prese con problemi che con il rock e la musica non avevano niente a che fare, « ma che oggi sono la componente maggiore delle tournée di complessi rock ». « Convincere le polizie di decine di Stati », dice, « che i Rolling Stones non sono criminali venuti per scatenare la follia collettiva o per incitare i ragazzi alla delinquenza, è stata una fatica. Nessun poliziotto vuol capire che noi, in materia di sicurezza, abbiamo gli stessi suoi problemi. Adesso che è finita, mi sento come Montgomery dopo lo sbarco in Normandia. Anche perché nemmeno io sono convinto che si sia trattato di una tournée musicale. Ogni sera, in palcoscenico, me lo ripetevo, ma non ci ho creduto mai ».

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *I giardini di marzo* - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) *Quanto è bella lei* - Gianni Nazzaro (CGD)
3) *Without you* - Henry Nilsson (RCA)
4) *E' ancora giorno* - Adriano Pappalardo (RCA)
5) *Parole parole* - Mina (PDU)
6) *Grande grande grande* - Mina (PDU)
7) *Piccolo uomo* - Mia Martini (Ricordi)
8) *How do you do?* - Kathye and Gulliver (RCA)
9) *Viaggio di un poeta* - I Dik Dik (Ricordi)
10) *Haum* - I Delirium (Cetra)

(Secondo la « Hit Parade » del 30 giugno 1972)

Negli Stati Uniti

1) *Song sung blue* - Neil Diamond (Uni)
2) *Candy man* - Sammy Davis jr. (MGM)
3) *Nice to be with you* - Gallery (Sussex)
4) *Troglodyte* - Jimmy Castor Bunch (RCA)
5) *Lean on me* - Bill Withers (Sussex)
6) *Out a space* - Billy Preston (A&M)
7) *Walking in the rain with the one I love* - Love Unlimited (Uni)
8) *I'll take you there* - Staple Singers (Stax)
9) *Too late to turn back* - Cornelius Brothers & Sister Rose (UA)
10) *Last night I didn't get to sleep at all* - Fifth Dimension (Bell)

In Inghilterra

1) *Vincent* - Don McLean (UA)
2) *Metal guru* - T. Rex (Fly)
3) *Mary had a little lamb* - Wings (Apple)
4) *California man* - Move (Harvest)
5) *Rockin' Robin* - Michael Jackson (Tamla Motown)
6) *Take me bak'ome* - Slade (Polydor)
7) *At the club* - Drifters (Atlantic)
8) *Rocket man* - Elton John (DJM)
9) *Oh babe, what would you say?* - Hurricane Smith (Columbia)
10) *Isn't life strange* - Moody Blues (Threshold)

In Francia

1) *How do you do?* - Mouth & McNeal (Philips)
2) *Après toi* - Vicky Leandros (Philips)
3) *Qui saura* - Michel Brant (CBS)
4) *Les plaisirs démodés* - Charles Aznavour (Barclay)
5) *Il était une fois la révolution* - Ennio Morricone (RCA)
6) *De toi* - Gérard Lenorman (CBS)
7) *Shaft* - Isaac Hayes (Polydor)
8) *Samson and Delilah* - Middle of the Road (RCA)
9) *Pour la fin du monde* - Gerard Palaprat (AZ)
10) *Telegram Sam* - T. Rex (CBS)

Solo al momento di Borotalco il bagno diventa benessere.
Dopo il bagno, Borotalco. Ed è un altro giorno di benessere. Perché solo Borotalco dà benessere al tuo bagno. Lo senti subito, sulla pelle. E tu sei fresca, viva, scattante tutto il giorno. Borotalco, il dopobagno soffice, impalpabile, delicatamente profumato.
Se non è Roberts® non è Borotalco.
Borotalco® ha il cuore d'oro
Oggi gettoni d'oro in moltissime confezioni di Borotalco.
E se la pelle è delicata, delicato sia il sapone: Sapone Neutro Roberts.
SAPONE NEUTRO
ROBERTS
Aut. min. conc. 2/220380

Jacovitti è molisano, vive a Roma da molti anni. Cominciò a disegnare personaggi umoristici ch'era ancora studente

Jacovitti crea per noi nuovi personaggi

Roma, luglio

Ogni mattina, da trentun anni, si sveglia alle sei. Mezz'ora dopo Jacovitti è già al tavolo di lavoro. Alle otto esce per fare la sua consueta, lunghissima passeggiata a piedi: « Mi si sgranchiscono le idee », dice, « oltre che le ossa ». Poi torna a casa e riprende a lavorare fino alle cinque del pomeriggio. Durante i soliti quattro passi, non più tardi di quindici giorni fa, sono nati i personaggi che popolano adesso la pagina a fianco. Da questo numero, infatti, Jacovitti comincia la sua collaborazione al *Radiocorriere TV*. Per tutta l'estate, di settimana in settimana, seguiremo le avventure di Pà e Mà, dei loro figli, di parenti e affini, compresi gli animali domestici.

A giusta ragione Jacovitti è considerato uno dei più famosi umoristi italiani, se non il più popolare. Molisano (è nato a Termoli il 9 marzo 1923), padre ferroviere, una figlia di 17 anni (Silvia), l'inventore di Cocco Bill e di cento altri personaggi vive a Roma dal '49, l'anno in cui prese moglie. Ma fra Termoli e Roma il periodo vissuto a Firenze è stato per Jacovitti determinante. Fu appunto nella capitale toscana che pubblicò la sua prima vignetta su un giornale umoristico cittadino, *Il brivido*.

« Guadagnavo venti lire alla settimana », racconta, « e quando di lì a poco un dirigente dell'Azione Cattolica mi propose di fare qualcosa per *Il Vittorioso*, finii per guadagnare più di mio padre ». « Qualcosa » significa Pippo, Pertica e Palla, un trio che divenne presto famoso tra i ragazzi italiani e il cui successo fece dimenticare a Jacovitti di laurearsi. « Poco male », dice, « un dott. in meno ». Per la cronaca, se avesse continuato gli studi sarebbe diventato architetto. Oggi quando lo chiamano « dottore » reagisce precisando « signore, prego ». Lascia correre soltanto col meccanico: « Ma per i meccanici, sa, dare del dottò a qualcuno è un intercalare ».

Per fortuna, aggiunge lui stesso, li frequenta di rado. Perché gli piace sentirsi proprietario di una bella macchina, giusto per appagare l'occhio, magari la vanità, il desiderio di rivalsa su un passato di « gavetta » e di stenti, però non l'usa mai. « Faccio in un anno tremila chilometri », preferibilmente d'estate, quando va a rinchiudersi per due mesi nella casetta di Forte dei Marmi.

Dal *Vittorioso* Jacovitti è passato nel '56 al quotidiano *Il Giorno* e nel '67 al *Corriere della Sera*. Il suo personaggio di più recente popolarità, dopo i Pippo, Pertica e Palla, dopo gli Zagar (ladro in calzamaglia), dopo le Signora Carlomagno e i Cocco Bill, si chiama Zorry Kid. Nel frattempo sono diventate popolari in tutto il mondo le tavole a colori dove ogni storia che racconta non ha né capo né coda, ma è fitta di personaggi incredibili, e che Jacovitti firma, come tutte le altre cose che fa, con una lisca di pesce.

Ed è più conosciuta la lisca di pesce che il suo nome di battesimo: Benito, anzi Benito Franco.

JACOVITTTI

PA-E-MA

A un mese dall'inizio delle Olimpiadi, nei campionati nazionali, gli atleti si battono per conquistare un «passaporto» per i Giochi. I sicuri e gli incerti, i record e i «tempi» da sudare. Mennea certezza venuta dal Sud. Dionisi protagonista. Stadi colmi: gli italiani scoprono l'atletica

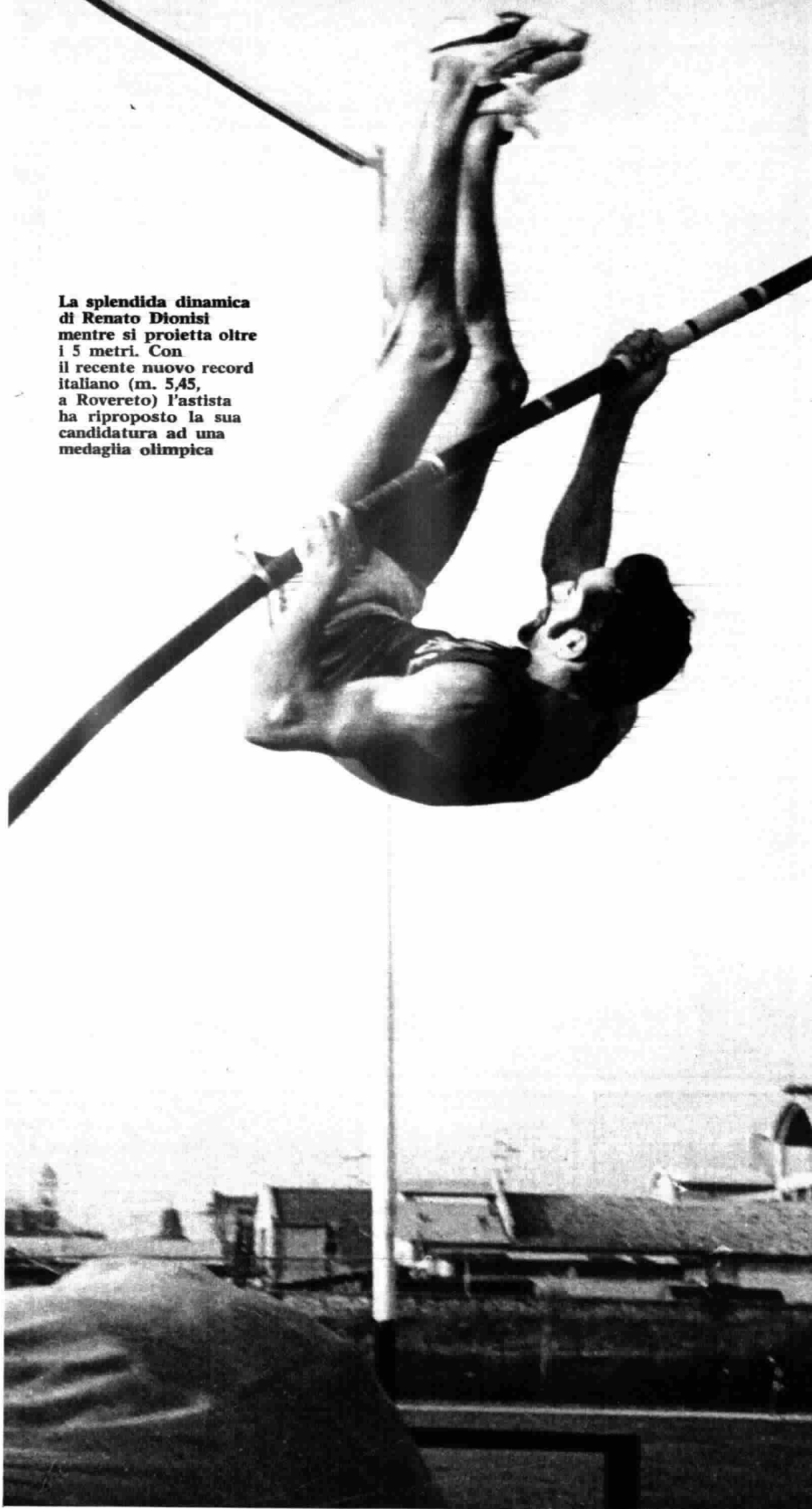
La splendida dinamica di Renato Dionisi mentre si proietta oltre i 5 metri. Con il recente nuovo record italiano (m. 5,45, a Rovereto) l'astista ha riproposto la sua candidatura ad una medaglia olimpica

di Giancarlo Summonte

Roma, luglio

Un mese ancora e c'è Monaco, con i suoi cervelli elettronici, la fantascienza, le medaglie. I campionati nazionali di atletica leggera (12-13 luglio) rappresentano l'ultimo passaggio obbligato prima dei Giochi. C'è qualcuno ancora a caccia del minimo di partecipazione, un secondo in meno, un centimetro in più: i minimi, per gli atleti, sono come il passaporto. Si spera che il CONI, questa volta, diluisca un poco il concetto della spedizione qualitativa, un « non senso » secondo i dettami olimpici in quanto l'importante — si dice — non è vincere ma partecipare. Così, ognuno spera di far parte di quel ristretto elenco e Roma può rappresentare l'occasione buona: il clima competitivo e una vasta platea (senza contare l'occhio vigile delle telecamere) predispongono in genere al record. Una rappresentativa più folta costituirebbe un meritato premio dopo tanti faticosi raduni, tenendo conto che Monaco non è traguardo remoto come Tokio o Città del Messico: Monaco è a due passi e basta un po' di fortuna e di buona volontà per andarci.

Gli « assoluti » scandiscono il momento magico della nostra atletica. E' strano come tutto possa cambiare nel breve volgere di due me-

Caccia al record per Monaco

Lievi flessioni di rendimento hanno accusato, in questo primo scorcio d'estate, Marcello Fiasconaro (a sinistra) e Franco Arese (in primo piano nella foto sotto). Ad entrambi tuttavia non mancherà il tempo per ritrovare la forma

E' esploso il « fenomeno Mennea »: con 10" nei 100 metri e 20"2 nei 200 lo scattista di Barletta punta a due finali olimpiche e, chissà, a una medaglia. A destra, Paola Pigni: tornata alle gare dopo la maternità, ha ritrovato la grinta da record

si. Abbiamo ritrovato Mennea. Più giusto sarebbe dire che l'abbiamo trovato, perché questo Mennea appena ventenne che frantuma i record è effettivamente un uomo nuovo. Ebbene, è bastato un magro figlio del Sud, dal mento aguzzo e dallo sguardo stralunato, con il nome di una litania araba ritmata nel deserto, per darci il diritto di sognare.

Una squadra di atletica senza velocista è un po' come un plotone di lancieri senza cavallo: oggi Mennea è l'italiano che corre i cento metri in 10" netti e i duecento in 20"2 e questa sola considerazione ne trascinerebbe molte altre portandoci lontano. Mennea, freccia del Meridione, nato a Barletta, donatore di sangue: ecco un quadro che stravolge certe teorie sulle razze, le tare ataviche, i mali endemici di un popolo malnutrito. Mennea, piuttosto scuro di pelle ma alla pari con il biondo Hary, il tedesco di Roma '60 che bruciava le partenze tanto era sicuro di sé, incrollabile nel morale come dimostrava quel sorriso stereotipato che gli fioriva puntualmente all'angolo della bocca sottile.

Invece Mennea si guarda intorno con occhi grandissimi e ingenui: e il primo miracolo di quest'anno è proprio il suo 10" che accomuna due personaggi così antitetici e lontani nel tempo.

Lo Stadio Olimpico diventerà una festosa passerella di talenti, alcuni dei quali proseguiranno per Monaco, alla conquista di una possibile medaglia. Il treno della speranza non viene sempre dal Sud anche se Marcello Fiasconaro è volato fin qui addirittura da Città del Capo, splendido chiomato oriundo con nonna brianzola nel taschino. Fiasconaro è già senza avversari e questo dimostra i nostri limiti nei 400 prima che arrivasse lui da un campo di rugby.

Poi, Arese vorrà riprendere fiducia nei suoi mezzi dopo gli ultimi lunghissimi sprint sofferti e perduti: Arese è campione d'Europa, ma stavolta ci potrebbe essere qualche italiano, non più un sovietico, a guastargli la festa. Arese e Del Buono, i due « killer » della ballata del mezzofondo italiano, come qualcuno ha voluto definirli: ecco un duello che potrebbe riproporsi a Roma, con l'augurio di vedere il seguito a Monaco. Naturalmente, c'è Dionisi, il ragazzo di Torbole che ha realizzato in giugno a Rovereto, vicino a casa sua, il nuovo record italiano dell'asta: 5,45. Rigenerato atleticamente, con il famoso tendine che dovrebbe aver messo giudizio, Dionisi è sempre un protagonista sicuro, considerando la presa spettacolare della sua specialità.

A dare importanza alla rassegna romana vi sono già più di trenta atleti in possesso del minimo per Monaco: e qualcuno si misurerà nella stessa gara. I 100 metri vedranno così di fronte Mennea e Preatoni (10" 3), i 200 Mennea e Abeti (20" 7), i 110 ostacoli addirittura un quartetto: Liani, Acerbi e Buttari (13"7 tutti e tre) e D'Onofrio (13"9); i 400 ostacoli saranno disputati fra il trio Ballati (50" 4), Scatena e Frinolli (50" 5). Anche il salto in alto avrà in gara tre specialisti accreditati per i Giochi e cioè Azzaro (2,18), Schivo (2,17) e Dal Forno (2,15). Nell'asta ovviamente Fraquelli (5,10) non può impensierire Dionisi e così pensiamo debba accadere nel disco dove Simeon (63,12) è ancora lontano per De Vincentiis (61,86). Nelle altre specialità non vi sono problemi, almeno per il momento: Fiasconaro nei 400 (45" 5), Risi nei 3000 siepi (8' 37" 2), Arrighi nel lungo (7,87), Gentile nel triplo (16,72), Vecchiato nel martello (71,16) e Cramerotti nel giavellotto (83,50).

In campo femminile si è verificato press'a poco quel ch'è accaduto per gli uomini: l'atletica ha trovato in Cecilia Molinari una velocista che oggi corre i 100 metri in 11" 3, cioè in un tempo mai ottenuto da un'altra donna in Italia. La non dimenticata Giuseppina Leone era arrivata a un 11" 4 ottenuto nel lontano 1956, quattro anni prima delle Olimpiadi di Roma. Naturalmente qui i valori sono più aleatori tenendo conto della considerevole statura delle avversarie. Così la Molinari può sperare tutt'al più di entrare nella finale, non certo di vincerla, discorso che non vale per Mennea, il cui 10" netto autorizza ottimistiche previsioni in un settore che per tradizione è terra di conquista per gli scattisti statunitensi. Ma, parallelamente alla Molinari, l'atletica femminile ha visto esplodere una lanciatrice capace di conquistare due primati italiani in due diverse specialità addirittura nella stessa giornata: Maria Stella Masocco, 24 anni, toscana di Carrara, a Tirrenia ha lanciato il peso a 15,53 e il disco a 57,54, risultato quest'ultimo che le aprì di colpo la porta della ribalta internazionale: il tutto è stato realizzato il 14 maggio sotto l'occhio esperto del marito, il lanciatore ed insegnante Adriano Buffon. La sovietica Faina Melnik, campionessa mondiale del disco (metri 65,48), che a Tirrenia ha soggiornato e si è allenata con la Masocco per una quindicina di giorni, sostiene che l'italiana « è una discobola da 60 metri ».

L'Olimpico non applaudirà però solo la scattista Molinari e la Masocco, lanciatrice a doppio servizio. C'è Paola Pigni, divenuta « mammina volante » nostrana sull'esempio della leggendaria Fanny Blankers-Koen. La Pigni è sposata nientemeno che al responsabile del settore tecnico della FIDAL, Bruno Cacchi. Ha stabilito a Formia il primato mondiale dei 3000 metri, specialità che diventerà olimpica solo fra quattro anni a Montreal, ma è ritornata sulle sue eccellenti posizioni negli 800 e nei 1500. Accanto a questi felici « ménages », un notevole interesse verrà fornito dalle azzurre già in possesso del minimo olimpico: la Nappi sui 100, la Govoni sugli 800, la Simeoni e la Massenz nell'alto. Anche le staffette sembrano finalmente ben fuse e coordinate: quella maschile sui 100 ha superato di recente l'URSS di Borzov. La 4 x 100 maschile ha poi migliorato sensibilmente quel 39" 2 già realizzato due volte: e con 39" netti, il nuovo record, si può entrare in finale olimpica e lottare per un bel piazzamento.

La strada per Monaco in definitiva passa anche per Roma. Mennea e Molinari, Fiasconaro e Arese, Dionisi e Masocco, Simeoni e Pigni: ecco alcuni fra i personaggi più attesi alla prova. Grazie a loro l'atletica leggera è uscita dall'anonimato trovando ospitalità non casuale nei grandi stadi del calcio professionistico. Brundage ne resterebbe sconvolto: noi ne siamo contenti, perché dove corre il pubblico c'è il successo.

Una telecronaca degli « assoluti » di atletica va in onda giovedì 13 luglio alle 19 sul Secondo TV.

non devi attendere...

COMIT

perchè alla COMIT l'impiegato allo sportello è anche cassiere.

Un conto corrente alla COMIT collabora alla vostra amministrazione fornendovi un estratto del vostro conto che espone dettagliatamente i dati relativi a tutte le vostre operazioni. Un conto corrente alla Banca Commerciale Italiana vi solleva da molte operazioni fastidiose e quando verrete in Banca non dovrete fare la coda.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

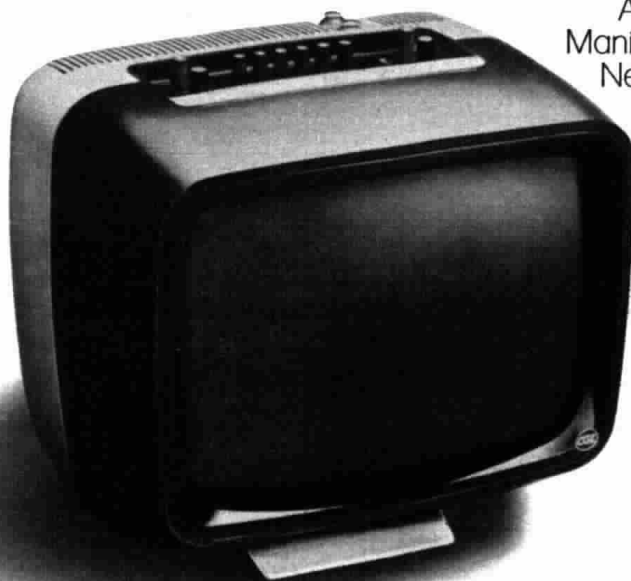
Laura Efrikian protagonista di «L'altra donna», un episodio della serie «Uno dei due»

Laura Efrikian, moglie di Gianni Morandi, qui ritratta (foto in alto) nella sua villa di Tor Lupara, torna in TV come protagonista di « L'altra donna » per la serie « Uno dei due ». A destra: il giudice istruttore Nando Gazzolo interroga le due indiziate Laura Efrikian e Paola Bacci

Un volto noto per una bella sconosciuta

La giovane attrice, che nell'« originale » in onda martedì 11 luglio ha i capelli lunghi, non recitava in TV dal tempo del suo matrimonio. Negli ultimi anni era apparsa soltanto come presentatrice d'una rubrica per i militari

"il Dodici": il nuovo portatile che non perde mai il controllo.

E' il minimo che ti puoi aspettare da un nostro televisore.
Soprattutto quando **ha una testata elettronica** come "il Dodici", il nostro nuovo portatile.
Lo accendi, lo sposti, cambi canale.
Lo spegni e lo accendi di nuovo.
E ogni volta suono e immagini escono nitidi nitidi, perfetti.
Nuovo portatile "il Dodici".
Completamente transistorizzato (minimo consumo, massima durata).
Funzionamento a corrente alternata, con batterie incorporate ricaricabili e con batterie esterne.
Nuovo cinescopio 110°
(minimo ingombro dell'apparecchio).
Preselezione automatica dei canali.
Antenne con tre diverse possibilità di collegamento secondo le condizioni ambientali. Schermo nero "black screen" (visione ottima e riposante anche in ambienti molto illuminati).
Altoparlante frontale (ascolto diretto).
Maniglia rientrabile (estetica e praticità).
Nei colori: nero e bianco, nero e ocra, nero e rosso.
Ti interessano altre informazioni o ti basta ricordare che anche "il Dodici" è uno dei nostri televisori?

la tecnica che conta.

Il terzo turno di «La partita» alla TV: questa settimana si parla di fotografia

Scattare non basta

Walter Arienti e Giorgio Ubaldi, i concorrenti in gara nel terzo turno, con il conduttore della « conversazione gioco » Luciano Rispoli. Nella foto a fianco, gli « esperti » in studio: da sinistra la dottoressa Giovanna Alvisi, Gianni Boncompagni, Vladimiro Settimelli, la modella Greta Vayent, Piero Berengo-Gardin e Sergio Cerasoli

Roma, luglio

Nell'epoca dello stress e della nevrosi, la scelta di un hobby può essere un modo di liberarsi dalle molte frustrazioni e dalle tensioni accumulate durante una giornata di intenso lavoro. La fotografia, tra i tanti hobbies oggi accessibili, è certamente il più diffuso, ma anche il più costoso. A meno che la passione non si limiti all'acquisto di un apparecchio fotografico e « il resto » — che è poi la parte più importante — lo si lasci fare agli altri. Scattare una fotografia non basta. Ottenere una buona immagine, oggi, è estremamente facile. Esistono macchine fotografiche automatiche che hanno solo bisogno di essere trasportate da un luogo all'altro: fanno tutto da sole.

Ma che hobby sarebbe se uno non sviluppasse da sé anche la pellicola, non la stampasse secondo il proprio gusto e il proprio « taglio », dosando i contrasti e le sfumature, mettendo in rilievo certi particolari e trascurandone altri? Una passione a metà. E poiché, ormai, due persone su tre posseggono un apparecchio fotografico, magari costosissimo, bene ha fatto Luciano Rispoli a scegliere per la terza puntata della sua trasmissione, cioè *La partita*, la fotografia come argomento dell'incontro tra lo studente milanese Walter Arienti (campione in carica) e il vigile urbano romano Giorgio Ubaldi.

Vedremo chi ne saprà di più su tutto quanto riguarda la fotografia. Naturalmente, se non sapranno rispondere su taluni aspetti della fotografia, interverranno gli esperti, tra i quali, questa volta, è anche Gianni Boncompagni.

Sono in pochi a sapere che Boncompagni, prima di diventare discjockey, presentatore, factotum radiofonico, era un fotoreporter e fotografo di pubblicità. E pare anche molto bravo.

Arienti, quarto anno in ragioneria, che durante le vacanze per « arrotondare » recapita fiori a domicilio per conto di un grande fioraio milanese; ed Ubaldi, vigile urbano, che quando è fuori servizio fa il giro completo dei migliori rivenditori di macchine fotografiche e relativi accessori della capitale, si troveranno, dunque, dinanzi a un « osso » abbastanza duro.

Ma c'è anche Sergio Cerasoli, un tecnico dello sviluppo e della stampa a colori della fotografia, il quale si preoccuperà di suggerire la scelta delle pellicole, l'impiego di certi accorgimenti (obiettivi, filtri, bagni di sviluppo, durata e « trucchi » per salvare certe fotografie mal riuscite).

Vladimiro Settimelli, poi, sa tutto sulla storia della fotografia e delle macchine fotografiche. Di professione giornalista, possiede uno dei più importanti archivi fotografici del nostro Paese. Se avete bisogno, per esempio, di un dagherrotipo di Garibaldi, oppure di un apparecchio a lastre d'argento o ancora più antico, potete rivolgervi a lui.

Marisa Rastellini, con la collaborazione della bellissima modella Greta Vayent, mostrerà in studio come si realizza una fotografia di moda. La dottoressa Giovanna Alvisi, direttrice della divisione aerofotografica, settore archeologia del ministero della Pubblica Istruzione, tratterà della fotografia aerea e della sua importanza nelle scoperte archeologiche. Piero Berengo-Gardin, fotografo egli stesso e responsabile della fortunatissima trasmissione *L'occhio come mestiere*, in questa terza puntata avrà la veste di consulente per la fotografia da reportage, pubblicitaria, di cronaca e d'attualità.

Naturalmente, in studio è stato allestito un piccolo laboratorio di sviluppo e stampa, con le attrezzature anche per la gigantografia che, a sua volta, avrà funzione esplicativa in relazione ai diversi « momenti » della fotografia, oggi. I concorrenti, ma anche gli spettatori, potranno ammirare alcuni « cimeli » e apparecchi fotografici tecnologicamente più avanzati. Persino un « biglietto da visita », in uso molti anni fa, che mostra l'immagine fotografica del suo titolare. Una moda che, dopo un relativo successo, è del tutto scomparsa poiché non tutti, allora come oggi, possono dire di possedere una « bella faccia ».

g. b.

La partita *va in onda domenica 9 luglio alle ore 19 sul Programma Nazionale televisivo.*

Litigano soltanto in sala di registrazione

Edoardo e Wilma, per il pubblico ormai « I Vianella », durante l'incisione di un nuovo disco. Il lavoro, dicono, è l'unico motivo che talvolta li porta a discutere vivacemente: magari per una sfumatura, visto che entrambi sono perfezionisti. I due cantanti si conobbero sette anni fa a Saint-Vincent, in occasione del « Disco per l'estate »: un concorso che sembra portar loro fortuna

Guarda come gongolo

Con «Semo gente de borgata», terza a Saint-Vincent, Wilma Goich e Edoardo Vianello hanno ritrovato il successo dopo un periodo di scarsa fortuna. Quali i semplici segreti dell'affiatamento, familiare e canoro, che unisce «I Vianella»

L'urbanistica per lui, i gialli per lei e Susanna per entrambi

La famiglia Vianello in vacanza nella villetta di Campo di Mare, presso Roma. Con Edoardo e Wilma è la figlia Susanna « che ha aumentato la nostra felicità del duemila per cento ». Edoardo Vianello ha 34 anni ed esordì nel mondo della canzone al tempo del twist (« Guarda come dondolo »). E' un appassionato di problemi urbanistici. Wilma ha per hobby i libri gialli

di Lina Agostini

Campo di Mare, luglio

Lui è Bubi, lei è Pupi. Lui si chiama Edoardo Vianello, è nato a Roma 34 anni fa, ha scritto settanta canzoni, ha venduto tre milioni di dischi. E' appassionato di statistica, di urbanistica e di problemi del traffico. La sua ultima invenzione in materia, se realizzata, risolverebbe, assicura lui, tutti i problemi della circolazione stradale. Lei si chiama Wilma Goich, è nata in provincia di Savona 26 anni fa, ha venduto un milione di dischi. I suoi hobby sono l'arredamento, i libri gialli e tutto ciò che costa più di centomila lire. In comune lui e lei hanno un nome d'arte, « I Vianella », sei anni di vita matrimoniale felice, una figlia, Susanna, la statura piuttosto modesta, un vocabolario tutto speciale e bambinesco, che è il loro esperanto domestico, ricco di « bl », « bu », « babiba ». Insieme hanno anche portato al successo *Semo gente de borgata*, la canzone presentata all'ultima edizione di *Un disco per l'estate* e classificatasi al terzo posto dietro il vincitore Gianni Nazzaro e Orietta Berti.

« Con *Semo gente de borgata* ha avuto ragione Edoardo. La canzone mi piaceva, ma speravo in una affermazione, non in tanto successo ».

« Ho avuto ragione soprattutto perché ho cercato di im-

segue a pag. 83

Guarda come gongolo

segue da pag. 81

porre un genere come la canzone in dialetto romanesco quando tutti mi sconsigliavano. L'Italia è un Paese formato da venti nazioni, mi dicevano, ma io niente. Tanto poi che cosa avevamo da perdere? Tutti ci davano per spacciati, allora lasciateci divertire ».

In realtà hanno avuto ragione tutti e due, da quando un anno fa, riunitisi all'insegna de « I Vianella », Wilma e Edoardo si misero davanti ad un microfono e ripresero a cantare, ognuno rinunciando ad una piccola parte della propria personalità, studiando attentamente ciascuno i movimenti delle labbra dell'altro.

« Il nostro segreto è l'affiatamento. Per caso abbiamo scoperto d'avere una voce molto simile e che si amalgama facilmente con quella dell'altro. Il genere, la canzone in dialetto, è stato una scoperta successiva ».

La storia dei Vianella era cominciata molto tempo prima, quando Edoardo, appena ventunenne e con due esami di ragioniere andati male, era approdato al mondo della canzone. « Mi sentivo un fallito, pensavo che non avrei mai trovato un posto nella società, che sarei rimasto per sempre uno spostato. Eppure sentivo di avere molte cose da dire, cose semplici, di tutti i giorni: era il momento dei cantautori, delle canzoni fatte e cantate anche senza troppa voce da Gino Paoli, Umberto Bindi e Sergio Endrigo ». Ma Edoardo Vianello il successo lo ebbe perché era il più allegro, il più scanzonato di tutti, perché sorridendo buttava in pasto al pubblico le sue canzoncine estive. Gli altri esaltavano i cani di stoffa e lui scriveva *Guarda come dondolo*, gli altri filavano *Senza fine* e lui già pensava ad un'estate *Con le pinne il fucile e gli occhiali*, gli altri traevano ispirazione dai *Sassi* e lui metteva in fila indiana un esercito di Watussi.

« Erano canzoncine che nascevano dalla mia rabbia, dalla volontà disperata di affermarmi. Ogni crisi una canzone, ogni sconfitta nella vita si trasformava in un successo canoro ».

Dopo quasi dodici anni le canzoni che canta Edoardo Vianello sono cambiate, come è cambiato lui. Lo scherzo è diventato sentimento, l'ironia si è trasformata in tenerezza, l'insolenza in nostalgia. E' cambiata persino la sua lingua: è diventata un dialetto che rivendica una romanità più elettiva che effettiva. « Sono un sentimentale e da buon romano voglio che la mia città faccia sempre da sfondo. Ma non è mai prepotente e il Cupolone si intravede soltanto ».

E accanto a Edoardo Vianello lei, la moglie, Wilma Goich, una Gigliola Cinquetti prima maniera che cantava *Le colline sono in fiore*, intonata come Orietta Berti e maliziosa come Rita Pavone. E' l'altra parte de « I Vianella », una donna forte di carattere resa inoffensiva dalla parificazione dei sessi e dei ruoli.

« Ci siamo conosciuti a Saint-Vincent durante il *Disco per l'estate* di sette anni fa. Lui mi sembrava un miraggio, cantante di successo, scapolo d'oro e con una fama di gran

Un'altra immagine familiare in casa Vianello. Wilma ed Edoardo amano definirsi « posteggiatori di lusso »

donnaiolo. Io ero una ragazzina che aveva avuto solo qualche flirt e per di più bruttina ».

« Infatti quando me la presentarono le dissi: se tu fossi più carina e mi innamorassi di te, ti sposerei sicuramente ». A farlo innamorare Wilma ci mise pochi mesi, un anno dopo diventava la signora Vianello.

« Per forza, era una gran simpatica, poi mi stava sempre fra i piedi. Comunque è stata una scelta magnifica ».

Lo spirito, la canzone, i malumori, il cuore, tutti questi valori si sono fusi nel matrimonio, consumati in sei anni di vita comune, filtrati e resi preziosi dalla nascita di una figlia che, come dice il padre, « ha aumentato del duemila per cento la nostra felicità ». Insieme, Wilma ed Edoardo sono un Vianello diventato plurale, vale a dire l'uno è dell'altro la copia che stava aspettando, non soltanto per completarsi, ma anche per spartirsi il tempo del successo.

Una canzone, un po' di Susanna, un po' di litigi, un po' di cuore e una capanna, « I Vianella » hanno legato l'avventura del successo ritrovato ai solidi ormeggi del focolare. Ed è stata sufficiente una canzoncina garbata per tornare alla ribalta dopo anni di silenzio.

Le ragioni del recupero di questi due pendolari del successo possono essere parecchie. Dietro *Semo gente de borgata* c'è il motivetto da cabaret alla Nino Manfredi di *Tanto pe' cantà* e il motivo popolare e orecchiabile trasformato in raffinata colonna sonora di uno sceneggiato di successo come *Il segno del comando*, tutti echi già accettati e riscoperti nelle voci e nelle note di questi due « posteggiatori di lusso », come « I Vianella » amano definirsi.

« Tanta era la voglia di restare in mezzo al pubblico che abbiamo finito col presentare le nostre canzoni nei ristoranti, come fanno i posteggiatori ».

Magari le ragioni del successo di *Semo gente de borgata* sono più semplici. « E' il momento del dialetto, va di moda. Se avessimo presentato questa canzone tre o quattro anni fa, nessuno l'avrebbe ascoltata. Oggi invece è molto gradita ». Magari « I Vianella » hanno saputo ritrovare il loro momento fortunato dopo un periodo nero per entrambi. (« Io non avevo più vena e mia moglie non riusciva a trovare l'occasione per rifarsi avanti come cantante »). O magari canzone e interpreti sono stati recuperati al successo dal mito della normalità, tanto contemporaneo, aiutati dalla retorica della canzone sentimentale accoppiata al problema sociale, con il cuore che fa capolino dietro la crisi degli alloggi. Ma tutte queste ragioni, alla fine, sono superate dalla verità della coppia Wilma-Edoardo.

« Al *Disco per l'estate* di quest'anno ci siamo risposati. Avevamo perso le nostre fedi nuziali, la mia era finita nelle mani di Susanna e quella di Wilma era stata dimenticata sul lavandino di un grill lungo l'autostrada. Prima di partire per Saint-Vincent le ho ricomprate ed è come se ci fossimo sposati un'altra volta ».

L'amore più forte del successo, o che al successo dà addirittura nuova spinta, rilancia per « I Vianella » la sua morale: è difficile uscire dalla propria condizione, ma è glorioso rientrarvi.

« La canzone mi ha dato tutto: dal denaro a un marito, una figlia. Ora vorrei soltanto prendermi qualche soddisfazione dopo tanta sfortuna ».

« Io invece vorrei riuscire a mantenere gli impegni economici che ho preso durante il periodo nero ».

Dunque oggi la felicità dell'universo de « I Vianella » sta nel giocare una partita quotidiana e domestica: gli hobby curiosi di lui (« A volte Edoardo mi fa paura »), la tenerezza di lei (« E' anche viperina, ma quando si mette a fare la tenera mi mette K. O. »), le suocere che fanno da angeli custodi alla coppia (« Ci vorrebbe un bel maschietto dopo Susanna »), il libro giallo di lei abbandonato sul dondolo in giardino (« Ne leggo uno al giorno, così mi rilasso »), un impianto stereofonico che dilata le voci dei padroni di casa, gli strilli di Susanna.

Questo è il paradiso di una giovane coppia che glorifica la riapertura del focolare, ciò che lo occupa e lo fa quieto e sereno. Salvo discussioni, ma solo per dimostrare che Edoardo è più bravo, ma che Wilma è più generosa, che lui è un marito affettuoso (« Mi copre di regali »), che lei è una moglie simpatica (« Se sono giù di morale Wilma mi mette di buon umore »).

Anche le rivendicazioni dell'uno e dell'altra vertono su chi è più geloso: « Io, perché Edoardo sarà anche un marito fedele, ma non mi sento mai tranquilla », « E sbagli, perché con la fama di marito innamorato che mi sono fatto le donne mi sfuggono »; su chi è più preciso: « Lui è pignolo », « Lei mugugna, ma poi mi lascia fare »; su chi è più spendaccione: « Lei è generosa con gli altri », « Mi piacciono tanto i vestiti, le pellicce e i gioielli ».

Alla fine risulta che « io strangolerei mia moglie », « io ucciderei mio marito », ma soltanto in sala di registrazione, lottando per una nota. Fuori, per Edoardo Vianello e Wilma Goich, ormai « I Vianella », nel « bloblo » (mondo) è tutto « bleblo » (bello). E chi non ci crede è « babibo » (cattivo).

Lina Agostini

ULTIMISSIME BUITONI!
I NUOVI «TUTTOFRUTTO NIPIOL V»

NEL BICCHIERE DEL VOSTRO BAMBINO
FRUTTA E VITAMINE

La Buitoni, una tra le più importanti case di prodotti dietetici per l'infanzia, ha immesso ultimamente sul mercato un nuovo prodotto: i « TUTTOFRUTTO NIPIOL V ».

Tutti sanno dell'importanza che rappresenta la frutta nella dieta del bambino. Purtroppo soprattutto l'apporto vitaminico della frutta viene pressoché annullato nelle varie fasi tra la raccolta e la spremitura. Ecco quindi la necessità di sostituire questo valido e indispensabile alimento con un prodotto che conservi tutti i poteri vitaminici, rinfrescanti, nutrienti, un prodotto come i « TUTTOFRUTTO NIPIOL V ».

Quali sono gli innumerevoli vantaggi?:

Non contengono acqua aggiunta! Sono soltanto succo e polpa di frutta, ricchi di zuccheri solubili di rapida assimilazione e di sali minerali.

Sono omogeneizzati e pastorizzati! La polpa della frutta è infatti ridotta a microstrutture grazie all'omogeneizzazione e quindi assimilabile anche da bambini piccolissimi. Inoltre la pastorizzazione ne garantisce la igienicità.

Non contengono cellulosa! Per questo non provocano disturbi intestinali e possono essere somministrati fin dai primi mesi di vita.

Sono vitaminizzati! I « TUTTUFRUTTO NIPIOL V » sono gli unici succhi di frutta che contengono cinque vitamine: **cinque vitamine « principi di vita ».**

Sono pertanto dei veri integratori dell'alimentazione infantile.

Quindi per le loro particolari caratteristiche sono importantissime nell'alimentazione del bambino.

I « TUTTOFRUTTO NIPIOL V » sono da preferire senz'altro ai « frullati » preparati in casa poiché, oltre ad apportare molte più vitamine, non contengono l'aria che sempre viene inclusa nel frutto durante la frullatura, provocando aerofagia e disturbi intestinali. Possono essere dati tranquillamente sia ai bambini sani sia a quelli malati poiché l'elevato contenuto in vitamina C aumenta le difese dell'organismo contro le infezioni.

Da oggi, quindi, la frutta dei bambini si chiama « TUTTOFRUTTO NIPIOL V » Frutta fresca e scelta. Basta scegliere la qualità come dall'ortolano: li troverete infatti nei gusti: **Mele, ananas - Mandarino - Mele, mirtilli e ribes - Agrumi misti - Albicocca - Arancia - Mela - Mela, carota - Pera - Pesca - Pompelmo.**

Tutte

La radio e la televisione hanno allestito due programmi per la gente che si reca in vacanza al mare. Servizi monografici sui più interessanti argomenti (spesso sconosciuti), notizie, informazioni. Non basta acquistare una barca per essere marinai. Capire il mare. Dove, quando e come prendere un bagno. Quali le norme che regolano la navigazione da diporto. L'inquinamento: ciò che si è fatto, si fa e si farà

di Giuseppe Bocconetti

Roma, luglio

Tempo di vacanze. Tempo di mare. Le spiagge già brulicano di bagnanti. « S.O.S.: Save Our Seas »: salvate i nostri mari dall'inquinamento. Tutto vero. Più vero di quanto ci rifiutiamo di immaginare. Abbiamo « consumato » anche questa nozione del rischio catastrofico. Ecologi, studiosi, naturalisti, oceanografi hanno ragione. Soprattutto quando parlano del Mediterraneo, che è un mare chiuso: rischia di ridursi a un immenso secchio d'acqua senza più vita. Ma quando è caldo e solo a respirare in città si suda, la gente dimentica e corre verso il mare. Come può e quando può. Non meno di sei, sette persone su dieci, insomma, trascorrono le vacanze al mare, « sul » mare o « nel » mare. E' naturale, in un Paese come il nostro per tre quarti circondato dal mare e con ottomila chilometri di spiagge. Giusto, dunque, che sia la televisione, sia la radio, dedichino al mare ciascuna una particolare trasmissione: *Mare aperto* e *Mare oggi*. Giusto, non solo e non tanto perché l'argomento interessa tutti noi, o quasi, ma per aiutarci a conoscere meglio il mare, a capirlo, a non averne più paura, o ad averne quel tanto che basti a consigliarci sempre, in qualunque momento, in qualsiasi circostanza un minimo di prudenza e di cautela, indispensabile alla nostra personale sicurezza.

Mare aperto è al suo terzo anno consecutivo di vita. Oltre cento « grandi » servizi filmati. Parrebbe che non si possa dire più nulla sul mare. E invece si può — e si deve — ancora dire, moltissimo. Il mare ha cento facce. E' mutevole, imprevedibile. *Mare aperto* quest'anno ha cambiato impaginazione. Sarà, come dire, « monografica », nel senso che non si limiterà ad illustrare tut-

le facce del mare

Una troupe di « Mare aperto » s'è imbarcata per descrivere la vita dei marittimi. Nella foto a destra: si prepara un'intervista con il costruttore di barche da regata Benello. Regista del servizio è Leandro Lucchetti

Dopo aver consentito all'uomo esplorazioni e conquiste, la vela è tornata di moda come sport. I veri appassionati del mare amano il silenzio, la solitudine tra acqua e cielo

te le « facce » possibili del mare, ma le prospetterà da ogni lato, approfondendone tutti gli aspetti, affrontando tutti i problemi che vi sono legati, direttamente o indirettamente, e, dove possibile, suggerendo i rimedi e le soluzioni.

Problemi antichi come « la gente di mare », « la piccola pesca », e problemi di pressante attualità, come l'inquinamento, il turismo, la sicurezza nella navigazione da diporto, economia e trasporti marittimi.

Una nutritissima équipe di registi è già in giro per la penisola, con l'incarico di fornirci, se possibile, una completa radiografia del mare, oltreché la sua immagine reale, autentica. Com'è oggi insomma. Per i servizi di maggiore impegno sono stati mobilitati Giuliano Tomei, Leonardo Cortese (che per l'occasione ha abbandonato gli sceneggiati thrilling: *Un certo Harry Brent*, *Il tenente Sheridan*), Ugo Palermo, Luciano Gregoretti, Luca Airoldi, Leandro Lucchetti, Sergio Mantovano, Giulio Pannaccio, Claudio Duccini, Giuseppe Santini ed altri. Sono partiti come in missione, per mostrarci il mare dentro e fuori, ed anche nelle... vicinanze. Orazio Pettinelli, che dirige la rubrica televisiva avvalendosi della consulenza di Vincenzo Vallario e della collaborazione redazionale di Aldo Serantoni, ha voluto fare un'altra scelta per la sua trasmissione: sarà realizzata interamente in esterni, con dovizia di informazioni, di immagini dal vivo.

Un esempio: s'è tenuto a Malta un congresso mondiale di ecologia sottomarina. La rubrica ne riferirà con uno speciale servizio, confrontando ciò che gli studiosi hanno detto con la realtà e, soprattutto, con ciò che si è fatto, si fa e s'intende fare, dove e come per salvare il salvabile e ripristinare un minimo di equilibrio naturale.

Ancora: le nostre letture giovanili, i film visti, i racconti ascoltati ci hanno offerto del « marittimo » una immagine stereotipata e convenzionale, diversa comunque dalla realtà. La vita del marittimo « a bordo », al contrario, è dura, faticosa, solitaria, di sacrificio. E' più il tempo che trascorre in navigazione che in famiglia. Per testimoniare i giorni e le ore dei « marittimi » (i marinai, come li intendiamo noi) *Mare aperto* ha inviato una sua troupe a bordo di un « cargo » e un'altra su una petroliera da 150 mila tonnellate.

Oggi, mare vuol dire anche turismo. C'è un particolare tipo di turismo marino che s'affaccia per la prima volta lungo le coste del Meridione, con la mediazione di modernissimi complessi e lussuosi insediamenti. Davvero questo turismo si porta appresso, se non proprio la ricchezza, un minimo di benessere per chi non ne ha mai conosciuto? E tutte queste iniziative in che misura e con quali risultati sono riuscite ad inserirsi nel contesto sociale, economico, culturale delle regioni in cui sono sorte? A queste e ad altre domande *Mare aperto* si propone di dare una risposta.

Non basta acquistare una barca, anche se di modeste dimensioni, per sentirsi marinai. Qualcuno, tanti anni fa, disse di noi che siamo un popolo di navigatori (oltreché di tante altre cose). Non è vero. Tutti gli anni, durante la stagione estiva, le vittime dell'inesperienza e dell'imprudenza si contano a centinaia. Esistono disposizioni, regole precise anche per la navigazione da diporto; ma quanti sono a conoscerle? E se le conoscono, quanti le rispettano? In attesa che questi navigatori per discendenza e destinazione carismatica migliorino le proprie capacità marinare, *Mare aperto* si preoccuperà di fornire a ciascuno gli indispensabili consigli teorici e pratici per il rispetto delle più elementari norme sulla sicurezza, simulando addirittura un incidente in mare, per mostrare il funzionamento dell'apparato di soccorso e di vigilanza, e gli impianti di ascolto radiofonico istituiti in via sperimentale, primi in Europa, per la navigazione da diporto, dal nostro Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Un altro argomento che meritava la curiosità « monografica » della trasmissione è la piccola pesca, quella cioè a conduzione familiare e artigianale, che da noi va scomparendo. Un poco perché il pesce si allontana ogni giorno di più dalle nostre coste inquinate e inospitali, sicché la piccola « paranza » non basta più ad inseguirlo fino al largo; e un poco perché i giovani, figli di pescatori, emigrano essi pure verso le grandi città industriali, alla ricerca di un lavoro meno duro, meno rischioso e più remunerativo. Sono rimasti i vecchi e i giovanissimi. Di necessità hanno fatto virtù, come si dice, trasformandosi in « nomadi » del mare, navigando tutto il Mediterraneo, non tanto e non solo alla ricerca di acque più pescose, ma di mercati più remunerativi.

« Un tempo, il vento e la vela », dice Pettinelli, « hanno aperto all'uomo le vie del mare, hanno reso possibili le comunicazioni tra popoli e continenti, favorito le scoperte, tracciato le rotte della civiltà. Oggi, mentre completa la conoscenza dell'universo attraverso le sue macchine, l'uomo non ha dimenticato la vela, forse per ritrovare nel vento e nel mare ciò che si è lasciato alle spalle, nella sua folle corsa verso il progresso: la sua dimensione umana ». Naturalmente *Mare aperto* si occuperà anche di imbarcazioni a vela, che suggeriscono uno degli sport più affascinanti, più sani e nemmeno tanto cari.

Mare oggi è, invece, il titolo di una rubrica quotidiana radiofonica, realizzata dalla redazione del *Giornale radio* e che prende il posto di *Speciale GR* del mattino. Cronaca e attualità per le nostre vacanze, anche dalla radio, dunque. Sarebbe meglio dire che *Speciale GR* ha indossato il costume da bagno. La trasmissione dura quindici minuti, aprendo la solita parentesi nel programma *Voi ed io*. E' presentata da due voci guida: Marcello Morace e Lucio Cataldi. Tutto in diretta, dal vivo, in collegamento con undici redazioni del *Giornale radio*, con sede in località di mare, comunque vicine al mare o interessate al turismo di mare. Una prima parte della trasmissione verrà dedicata alle informazioni, per dare un quadro preciso delle condizioni del mare « al momento ».

Mare oggi ha pure un suo obiettivo: insegnare il rispetto per il mare, ad averne, perché no?, persino paura, sicché non si debba, a fine stagione, concludere con il solito drammatico bilancio in vite umane, con un incredibile dispendio di mezzi e denaro.

Là dov'è un avvenimento, dove c'è mare, o qualcosa che ha a che vedere con il mare, là è anche *Mare oggi*, con i suoi inviati, con i corrispondenti, per far conoscere a tutti il tempo che fa, la « qualità » del mare, come regolarsi in certe condizioni, le norme da rispettare.

Insomma: notizie ed informazioni, curiosità che interessano sia chi si trovi in mare, sia chi lo guardi dalla spiaggia. In quindici minuti *Mare oggi* ci darà la situazione di tutte le spiagge italiane: un contributo del *Giornale radio* per la migliore conoscenza del mare, ma anche per evitare, dove possibile, incidenti e sciagure. *Speciale GR* anche in questa sua versione estiva continuerà ad affrontare ed a dibattere — attraverso inchieste e servizi sul posto — la problematica dell'attualità.

Gli argomenti non mancano: inquinamento (dove, come e perché), erosione delle spiagge, caro-mare, pesca subacquea, imbarcazioni. Avendo allargato l'orizzonte dei suoi interessi, la redazione di *Mare oggi* farà larghissimo uso del multiplex, una apparecchiatura che consente l'inserimento contemporaneo nella trasmissione dei protagonisti di un fatto, di un avvenimento, nel momento stesso in cui parlano e in qualsiasi parte del mondo si trovino. Quando la cronaca lo imporrà, l'intera redazione si trasferirà nei luoghi dove più urge l'informazione. *Mare oggi* è curata dalle équipes di *Speciale GR*.

Mare aperto *va in onda giovedì 13 luglio alle 19,15 sul Nazionale TV;* Mare oggi *ogni giorno feriale alle ore 10 sul Nazionale radio.*

Un amore per consolare la sua follia

Si conclude lo sceneggiato «Il marchese di Roccaverdina» tratto dal romanzo di Luigi Capuana e diretto da Edmo Fenoglio. «Sono un assassino». Il ritorno di Agrippina

Roccaverdina nella tenuta di Margitello. Nella foto a sinistra: si prova la scena della follia. Modugno chiede spiegazioni al regista Fenoglio, non inquadrato; è con lui l'attore Empedocle Buzzanca nella parte di Titta

Il matrimonio con Zosima (Angela Goodwin Bucci) sembra aver restituito al marchese la voglia di vivere: egli cerca di interessare la moglie al proprio lavoro. Eccoli insieme (foto a sinistra) durante una visita a Margitello

Un « si gira » sulla terrazza della villa di Roccaverdina: sullo sfondo s'intravede la periferia di Milazzo. L'ultima puntata del romanzo sceneggiato va in onda domenica 9 luglio alle 21 sul Nazionale TV

Agrippina (Marisa Belli), avuta la notizia della follia di Roccaverdina, torna da Modica per esser vicina all'uomo che per amor suo ha ucciso

LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

Mora del Comune

« Ho atteso ben sei mesi il pagamento di un lavoro che avevo fatto per un certo Comune che non nomino. Dopo che finalmente è stato spiccato il relativo " mandato ", mi son visto versare alla cassa l'esatto importo del mio credito senza l'aggiunta degli interessi per il ritardo nel pagamento. Naturalmente ho protestato; ma gli impiegati del Comune hanno sostenuto la strana tesi che le pubbliche amministrazioni non sono tenute, a differenza di qualunque debitore privato, a pagare interessi di mora per i ritardi occorsi (talvolta lunghissimi) per l'apprestamento dei mezzi di pagamento e per l'emissione dei mandati. Prima di fare qualcosa in Tribunale, desidererei il suo parere » (Leonzio - X).

Il mio parere è di non fare qualcosa e di contentarsi di aver finalmente ricevuto, sia pure dopo sei mesi, la somma di cui era creditore. Sono perfettamente d'accordo con lei che la pretesa delle pubbliche amministrazioni di pagare con ritardo e senza interessi di mora le somme dovute è assurda ed ingiusta: comunque le cose stanno così, e la dottrina e la giurisprudenza italiane sono pienamente convinte che non vi sia nulla da fare in senso contrario. Si sostiene, infatti, che le pubbliche amministrazioni, dovendo seguire certi loro complessi procedimenti interni prima di effettuare un pagamento, non siano responsabili verso i creditori per le lungaggini di queste procedure: ragion per cui non è configurabile la mora di questi enti per tutto il tempo occorso (o perso) per l'espletamento delle varie procedure interne. Si aggiunge che il privato, che proprio vuole ottenere un pagamento più sollecito, ha la possibilità di ricorrere alle giurisdizioni amministrative, denunciando i colpevoli ritardi delle pubbliche amministrazioni e chiedendo che le procedure siano rese più spedite, oppure che una responsabilità pecuniaria sia posta a carico delle amministrazioni stesse nel caso di ingiustificato ritardo. Ma lei comprende che ricorrere a questi sistemi è quanto mai gravoso e difficile per il privato creditore.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Coltivatrice diretta

« Sono una coltivatrice diretta; nel 1963 entrai in possesso di alcune pertiche di terra. All'epoca mi fu detto che 10 anni di versamenti nella Gestione dei coltivatori diretti erano sufficienti per ottenere la pensione. Quest'anno scade il termine decennale e, in più, compio i 65 anni. Posso fare la domanda di pensione? » (C. A. S. - Casalmaggiore, Cremona).

Purtroppo, il termine per inoltrare la domanda di pensione di vecchiaia in regime transitorio (con un numero di versamenti contributivi ridotto al normale) è scaduto il 31 dicembre 1971 e non è quindi possibile avvalersi di quelle utili disposizioni. Per ottenere la pensione di vecchiaia lei dovrebbe lavorare altri cinque anni; la chiederebbe all'età di 70 anni.

Tenga piuttosto presente che, avendo compiuto i 65 anni, lei può, ammesso che possegga i requisiti necessari, chiedere, subito, la pensione sociale. Essa spetta infatti a tutti i cittadini italiani, residenti in Italia, che:

— abbiano compiuto i 65 anni d'età;

— non paghino imposta di ricchezza mobile;

— il cui coniuge, naturalmente nel caso in cui siano sposati, non paghi imposta complementare sui redditi;

— non fruiscano di redditi di qualunque natura (comprese le rendite erogate con carattere di continuità dallo Stato, da altri enti pubblici o da Paesi stranieri, comprese le pensioni di guerra ed eccettuato il reddito dominicale derivante dalla proprietà della casa di abitazione) di importo pari o superiore a lire 156.000 annue.

La pensione sociale è, attualmente, di 12.000 lire al mese per 13 mensilità, ma si dà per molto probabile il suo aumento a 18.000 lire mensili a partire dal 1° luglio di quest'anno.

I moduli per inoltrare la richiesta di pensione sociale sono a disposizione degli interessati presso la Sede provinciale dell'INPS e gli Istituti di Patronato.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Appartamento e complementare

« Abito un appartamento di mia proprietà in un condominio esente tasse perché di recente costruzione. E' un fabbricato male costruito e siamo continuamente soggetti a spese per riparazioni. E' possibile, come afferma un conoscente che si dice pratico di queste cose, che si debba pagare la complementare per detto appartamento calcolando un reddito " presunto "? Altri condomini da me interpellati non si sono mai sognati di far figurare l'appartamento nella denuncia dei redditi, perché, dicono, reddito non c'è. Anzi, abbiamo spese continue! Se così fosse dovrebbero essere indicate nella denuncia ben altre proprietà (auto, imbarcazioni, gioielli, quadri e tante altre cose possedute) » (Maria Grazia De Biase - Mestre).

Ai fini della determinazione del coacervo imponibile per complementare, va indicato per gli appartamenti esenti dalla imposta specifica sui fabbricati un fitto presunto (o quello effettivo se fittati). Ovvero, se accatastati, il reddito catastale aggiornato. Per spese, la legge consente di detrarre 1/4 del reddito effettivo o presunto.

Sebastiano Drago

AUDIO E VIDEO

il tecnico radio e tv

Bibliografia

« Vorrei sapere quale libro o dispensa dovrei acquistare per formarmi una cognizione tecnico-pratica sulla radio e TV; ma che inizi dai primi elementi » (G. F. - Bologna).

Per avere chiarimenti e notizie utili sulla tecnica radio-TV, le consigliamo i seguenti volumi: *Video Service Lampo*, W. A. Smith Head - Editore Angeletti - Milano. *Il Video Libro* di Ravalico - Edizioni Hoepli. *The radio amateur's handbook* pubblicato dalla American Radio Relay League, in inglese. Dalla casa editrice CELI di Bologna è edita la versione italiana di un analogo manuale intitolato *Radio Handbook*, pubblicato dalla associazione radiodilettantistica canadese. Quest'ultimo è un utile testo per coloro che vogliono acquisire semplici, ma pratiche cognizioni sulla tecnica delle radiocomunicazioni in genere. Esso contiene inoltre molti dati istruttivi per apparecchiature radio funzionanti nelle varie gamme attribuite a radio dilettanti.

Decisione

« Ho intenzione di acquistare un buon complesso stereofonico ad alta fedeltà ma ho dei dubbi circa la scelta qualitativa dei diversi componenti. Per quanto riguarda il giradischi sarei orientato verso il Thorens TD 125 o il Transcriptors o in ultima analisi per il Philips GA 202. Per il complesso di amplificazione preferirei o il modello Sansui AU555A o il Philips RH 591, inoltre la Sony ha lanciato sul mercato un complesso Hi-Fi con effetto quadrifonico: cosa ha di migliore rispetto alle altre tecniche? Per quanto riguarda gli altoparlanti preferirei il Sansui SP 150. Quale abbinamento potrei fare con i diversi tipi? Il Transcriptors è veramente rivoluzionario nel campo dei giradischi? La diversa impedenza degli altoparlanti 4-8-16 Ohm quale effetto ha sulla qualità di ascolto? » (Andrea Celentano - Salerno).

Le sconsigliamo per il momento l'acquisto di complessi quadrifonie che, oltre a richiedere una particolare spesa, sono, almeno attualmente, allo stato sperimentale. Per quanto riguarda il suo complesso, riteniamo che la scelta tra i modelli da lei indicati sia pienamente accettabile anche se le consigliamo di indirizzarsi verso case costruttrici che forniscano una adeguata assistenza tecnica in caso di riparazioni o sostituzione di componenti avariati. La diversa impedenza degli altoparlanti, se connessi ad un complesso amplificatore che prevede la connessione con differenti impedenze d'uscita, non comporta alcun degradamento della qualità di riproduzione: tutt'al più potrà essere notata una potenza massima d'uscita leggermente differente da quella nominale, a causa della particolare configurazione dello stadio finale a transistori dell'amplificatore di potenza.

Enzo Castelli

MONDO NOTIZIE

Senza televisione

I tedeschi non possono vivere senza TV. A questa conclusione è arrivata un'inchiesta effettuata dalla società nazionale di psicologia di Monaco che, dopo aver pagato alcune famiglie perché si astenessero dal seguire la televisione per un anno, ha dovuto constatare che il novanta per cento degli interessati aveva ripreso l'ascolto dopo quattro mesi e il restante dieci per cento dopo sei mesi. Inoltre, dai questionari riempiti dai volontari che hanno tentato l'esperimento, risulta che la mancanza della televisione ha provocato all'interno della famiglia e nelle singole persone squilibri di tipo sessuale e caratteriale mai verificatisi in condizione di normale e libero ascolto televisivo: scarsi stimoli sessuali e molta aggressività. Il primo disertore dell'esperimento è stato un giovane scapolo che, dopo tre settimane di astinenza, non ha più potuto resistere alla tentazione di vedere giocare la sua squadra di calcio preferita.

Satelliti

La Conferenza mondiale delle unioni di radiodiffusione sui satelliti per le telecomunicazioni ha messo in luce la miriade di possibilità e di problemi creati dall'uso dei satelliti per le telecomunicazioni. I delegati erano divisi in tre gruppi incaricati di esaminare i problemi di ordine tecnico-giuridico e le questioni relative ai programmi. Inoltre era stato creato un gruppo congiunto (esperti dei problemi giuridici e dei programmi) per studiare l'attualissimo argomento delle stazioni pirata. Uno dei principali temi trattati nel corso della Conferenza è stato quello delle tariffe per la trasmissione via satellite. Attualmente non esiste una tabella uniforme delle tariffe e i costi variano da un Paese all'altro. I membri del gruppo legale si sono trovati d'accordo sulla necessità di un ribasso dei costi, che comporterà un incremento del flusso di comunicazioni trasmesse via satellite. Inoltre, il gruppo ha sollecitato l'adozione di riduzioni speciali per lo scambio di notizie e per le trasmissioni multilaterali, oltre ad una riduzione per le trasmissioni per i Paesi in via di sviluppo. Un grosso problema esaminato dal gruppo tecnico è quello relativo ai diversi standard televisivi usati nel mondo: la Francia ad esempio usa ancora le 819 righe, la maggior parte degli altri Paesi europei ha adottato le 625 righe, e gli Stati Uniti le 525. Il prezzo dei convertitori è così elevato che molte stazioni terrestri non ne sono ancora dotate. Altro argomento discusso è stato quello della standardizzazione del vocabolario tecnico: i delegati hanno deciso che una soluzione possibile sarebbe la redazione di un dizionario dei termini tecnici. Il tema dominante dell'ultimo gruppo, quello dei programmi, è stato senza dubbio quello della necessità di una maggiore cooperazione: coproduzioni, la creazione di una « banca elettronica di notizie » che offrirebbe alle singole reti televisive l'accesso automatico alle informazioni relative al materiale di attualità disponibile. Anche se poche sono le vere e proprie decisioni adottate dalla Conferenza, l'incontro è considerato universalmente come il primo passo compiuto verso il coordinamento dei processi operativi e delle opinioni sui vari problemi comuni della radiotelevisione.

Nuove ore di trasmissione

Come aveva annunciato il presidente dell'organismo televisivo commerciale poco dopo la decisione governativa di eliminare qualsiasi restrizione oraria alle trasmissioni televisive in Inghilterra, le principali società consociate dell'ITA hanno preparato il nuovo palinsesto integrativo che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'organismo centrale. Secondo questo progetto le trasmissioni aumenteranno complessivamente del cinquanta per cento soprattutto nel pomeriggio e nella tarda serata dei week-end raggiungendo le 105 ore settimanali. Le cinque principali società commerciali hanno deciso di rinunciare all'ambizioso progetto di utilizzare queste ore supplementari per programmi di attualità e per film da trasmettersi rispettivamente la mattina presto e la sera inoltrata. Questa ipotesi è stata scartata soprattutto in considerazione del fatto che l'ITA non gradirebbe un sovvertimento dell'equilibrio da tempo mantenuto tra i programmi educativi ed informativi da una parte (un terzo) e i programmi di spettacolo dall'altra (due terzi). Il costo dei nuovi programmi, che si prevede ammonterà a 5-10 milioni di sterline, non potrà essere immediatamente coperto dalle relative entrate pubblicitarie: tuttavia i dirigenti televisivi ritengono di poter attirare nel tempo un nuovo tipo di pubblico, costituito in prevalenza da casalinghe che — come ricorda il « Daily Telegraph » — « sono il pubblico ideale per gli inserzionisti pubblicitari ».

ARREDARE

Fantasia in libertà

Se pensiamo un momento alla evoluzione del gusto di tutte le cose che riguardano la casa, ci rendiamo conto di essere arrivati ad una condizione di libertà particolarmente felice.

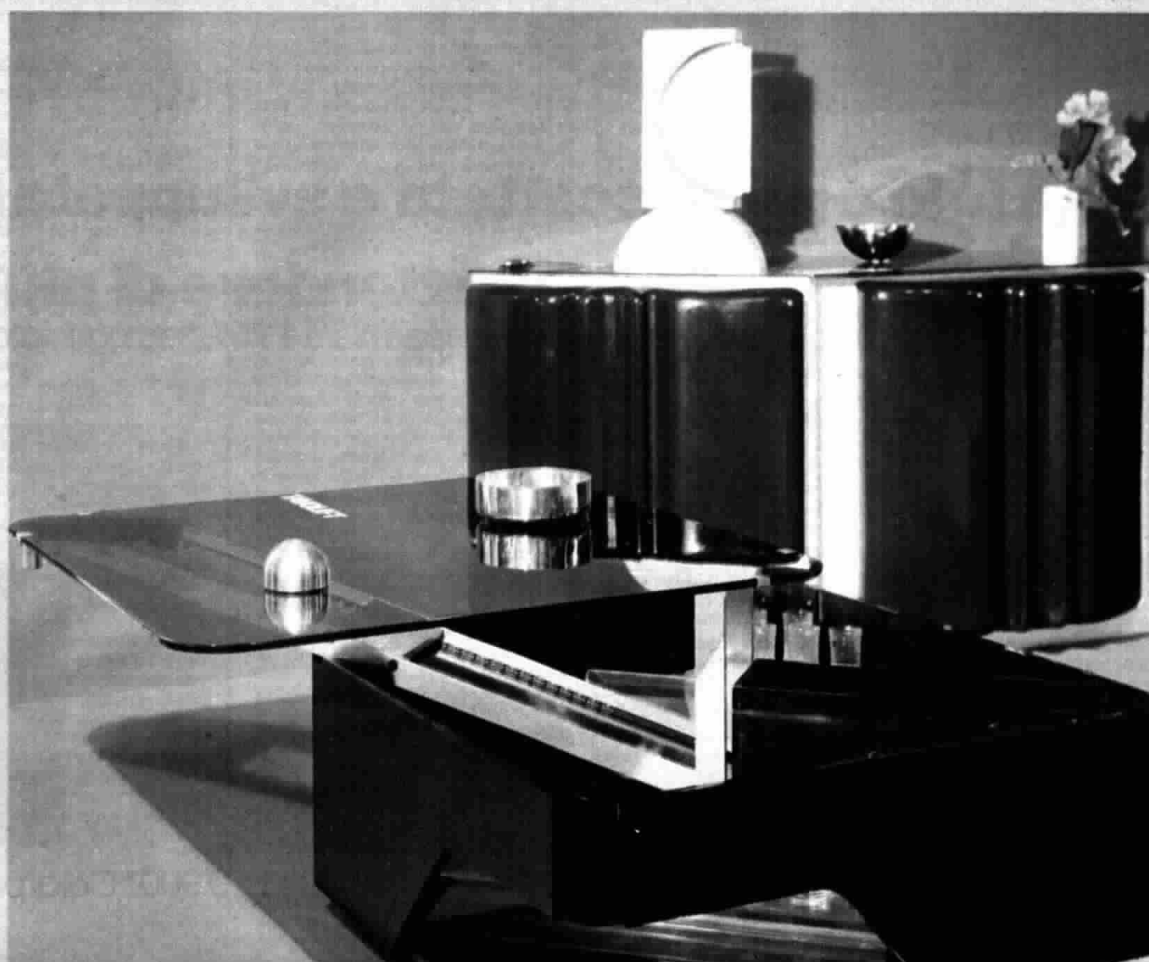
Condizione di libertà perché si può affermare che non esista, attualmente, una precisa corrente che limiti le nostre scelte in modo particolare: direi, anzi, che tutto è consentito e che la varietà delle ispirazioni e la qualità dei materiali ci consentono di scegliere le cose che ci sembrano più adatte a noi.

Il moderno « design » utilizza ogni tipo di materiale, dal legno alla plastica, dal bambù all'acciaio e al cristallo: il tutto interpretato secondo le esigenze dei tempi attuali.

Per quanto riguarda la scelta dei colori, direi invece che le tendenze sono alquanto cambiate: al tutto bianco di qualche anno fa si preferisce il colore, soprattutto per certi tipi di arredi.

I colori sono generalmente scuri, blu, nero e antracite, per certi mobili di ispirazione « art déco »; molto usato il marrone scurissimo per le moquettes e i tessuti di arredamento.

Achille Molteni

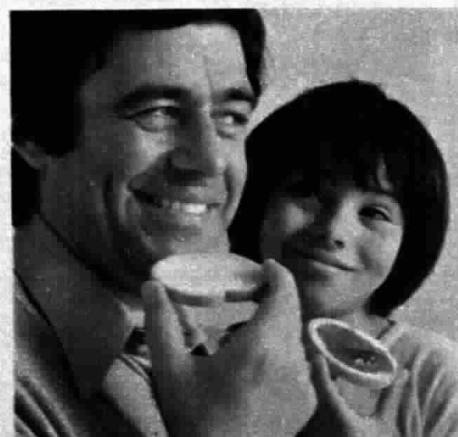
Un armadio in laminato plastico blu lucidissimo, di linea elegantemente armoniosa, sottolineata da nervature bianche. Da notare l'accostamento con le pareti e la moquette rosa polvere e la bizzarra lampada in acciaio a steli snodabili

Mobile per pranzo-soggiorno in blu e bianco. Interessante il tavolino in metallo anodizzato, con piano scorrevole lateralmente. *(da Bonetto - Torinó)*

IL NATURALISTA

Cattiveria

« E' la prima volta che mi volgo ad un giornale, ma e sento proprio il bisogno. Ho letto su un settimanale a fine orrenda che ha fatto a cagnetta Lola, la randagia strozzata da un contadino dopo aver trovato un po' di umanità in quei 25 bambini della scuola di Valringhe di Majello, presso Bergamo. Avevo anche letto da poco lo strazio di quelle foche scuoiate vive: la mia indignazione è grande e non posso tacere. Possibile che la malvagità umana sia arrivata a tanto? Io sono stata 10 anni in collegio dalle suore, ora ne ho 53: ci stavo bene e avevamo un cane volpino, tre o quattro gatti e una settantina di galline, le quali durante il giorno erano lasciate libere di razzolare nella villa per qualche ora. Al momento di richiuderle nel pollaio sa chi ci aiutava a farle rientrare? Il cane. Ricordo che una bella pollastra grigia era recalcitrante e sempre ultima a rientrare, ma ci pensava Lello che le correva dietro fintanto che l'indisciplinata si decideva a seguire le altre. Mi scusi queste divagazioni, ma ho imparato ad amare oltre al mio prossimo anche gli animali. Ho un cane e una gatta siamese: sono un amore e vanno d'accordissimo. Si fanno troppi maltrattamenti a queste povere bestie: anche loro sono creature del Signore, e San Francesco lo diceva. A un setter irlandese di Viareggio hanno infilato un tubo di plastica sul muso e ci sono volute le forbici per tirarglielo via: io mi sento male a sentire queste cose e mi vergogno per la cattiveria altrui. La prego, caro Naturalista, faccia qualche cosa perché queste "bestialità" umane non si ripetano. A proposito di quel signore che le scrive che il suo gattino gli dà la sveglia al mattino alle 7: anche la nostra ci dà la sveglia ma non ci lamentiamo, le diamo qualche pezzetto di Felix e qualche carezza » (V.G. - Genova).

Lei ha proprio ragione: non c'è limite alla crudeltà dell'uomo verso gli animali ed è ancora più malvagio volerne dare la colpa agli animali. Ogni giorno gli animali danno l'esempio di quanto essi siano capaci di andare d'accordo fra loro, di amarsi fraternamente (stavo per dire... cristianamente) anche fra specie diverse: è sufficiente leggere i libri di Guglielmo Bonuzzi o di Don Fusaro, parroco di S. Rocco in Venezia (*Meraviglie d'animali, orrori di uomini*), dove sono riportati innumerevoli esempi della fraternità dell'"altro prossimo", per capire come la sua e la mia non sono esagerazioni di « superzoofili ».

Angelo Boglione

S come sofisticato

Sapete perché certi abiti particolarmente raffinati ed eleganti si definiscono sofisticati? Apriamo un vocabolario della lingua italiana: all'aggettivo « sofisticato » corrisponde la definizione « adulterato, falsificato ».

Sarebbe come dire che un abito sofisticato è un abito falso? No! Nel linguaggio della moda vuol semplicemente dire che è un abito « diverso », con un suo spirito particolare che va capito e interpretato da chi lo indossa.

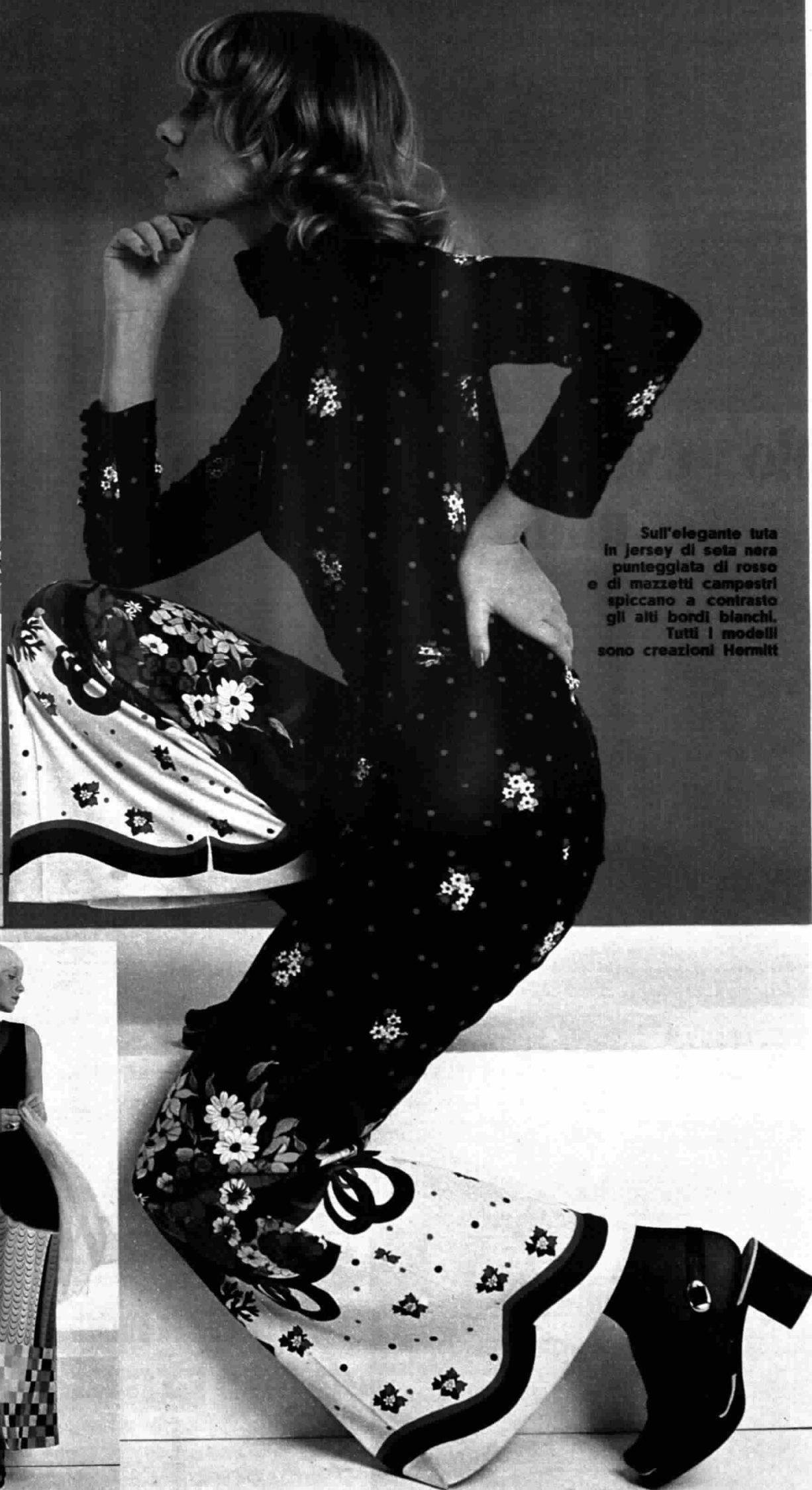
Se una donna sceglie un abito sofisticato non può non intonargli accessori, trucco, pettinatura e persino l'espressione del viso, altrimenti rischia di sprecarlo, riducendolo al rango di un abito qualunque.

[illegible]

Spetta naturalmente ad [illegible] o no il tipo adatto per [illegible] disinvoltura. Anche quelle che [illegible] essere il tipo devono comunque tener [illegible] che la moda sofisticata offre molte possibilità di scelta e che quasi certamente ha in serbo il modello adatto a loro.

cl. rs.

Si ispirano ai quadri di Henri Rousseau il Doganiere i motivi di foglie e di fiori che decorano il modello qui a lato e quello a sinistra. Ambedue sono realizzati in jersey Novaceta Snia. I collant sono di Glizia

Nella foto sotto un abito in georgette di seta, con maniche a palloncino, scollatura tonda e arricciata, e motivi floreali mescolati a piccoli pois.
Nella foto in basso due modelli in jersey di seta a disegni geometrici; quello a sinistra è caratterizzato da un motivo di finto bolero, quello a destra dal vivace contrasto dei colori

Sull'elegante tuta in jersey di seta nera punteggiata di rosso e di mazzetti campestri spiccano a contrasto gli alti bordi bianchi. Tutti i modelli sono creazioni Hermitt

DIMMI COME SCRIVI

e attraverso il responso

Scorpione 49 — Non abbia timori: anche scrivendo ad un grafologo la grafia non rimane « emozionata » e l'esame non è pregiudicato o attribuisce una maggiore emotività al suo carattere già ipersensibile, tortuoso e, qualche volta, diffidente. Lei è fondamentalmente scontenta, autosuggestionabile e un po' angosciata. Si compiace nel desiderio di superare tutti con la sua intelligenza, che è per altro notevole, ed è ambiziosa ma discontinua. E' animata da uno spirito indipendente ed è facile agli entusiasmi verso le cose nuove, che non reggono quasi mai al peso del ragionamento. Spesso è insofferente a ciò che la circonda, ma non sempre ne definisce le cause. Deve ridimensionarsi e seguire più la ragione che l'intuito per non bruciarsi con il suo desiderio di avere sempre di più.

straordinarie vicende

Sagittario 49 — Idealista, sensibile e intelligente, lei si interessa a tutto per aumentare la sua conoscenza, per migliorare, per uscire dalla banalità. Il desiderio di acquisizioni sicure, in cui credere, lo rende esclusivo. E' un buon psicologo, è intuitivo e possiede un notevole senso umanitario. Malgrado le sue ambizioni non è disposto a strafare se non è ben sicuro delle sue possibilità. Puntualizza a volte perché vuole dare un posto ad ogni cosa. Sa essere forte e deciso anche se ciò comporta un sacrificio per il suo orgoglio o la sua dignità. E' un buon osservatore, ma manca di senso pratico; non accetta compromessi; ha bisogno di basi solide perche si conosce ingenuo e manca quasi totalmente di furbizia. Non sopporta le note stonate in qualsiasi campo.

la riguardavano

Dimmi come scrivi - Milano — Tende a dominare le persone che l'avvicinano per dimostrare a se stessa che ne è capace, che il suo pensiero è indipendente. Le sue ambizioni sono molto precise ed è aiutata in ciò da una intelligenza vivace e brillante. Si mostra più forte di quanto non sia in realtà per nascondere la sua tendenza al sentimentalismo e perché sa di essere indifesa di fronte a un sentimento vero. Raramente confida i suoi pensieri. Ha idee brillanti, poche tortuosità e modi sicuri anche se dentro di sé, qualche volta, sente la paura. E' orgogliosa, spiritosa, vivace e impulsiva.

trovato l'indirizzo a

Patrizia - Catania — Approvo in pieno la carriera che lei ha intenzione di scegliere e, mi perdoni il gioco di parole, diplomatica lo è fin da adesso e istintivamente. Senza dimostrarlo lei è ambiziosissima, decisa ad emergere con tutte le sue forze. E' sincera, ma soltanto in parte perché non dice mai fino in fondo il suo pensiero; sa controllare la sua passionalità; è leggermente « snob », i suoi modi sono raffinati, ma le sue basi sono pratiche. Si adombra facilmente, ma sa nascondere con abilità le sue reazioni. Soffre per ora di piccoli complessi ambientali che perderà non appena avrà potuto emergere con i suoi meriti. Modificare la grafia capita a tutti, tranne alle personalità molto spiccate e collaudate, ma in ogni caso restano intatte le basi fondamentali.

posso indicarmi quale

Fost — I suoi modi, le sue parole sono gentili più per generosità verso gli altri che per una sua intima convinzione. Conosce già per grandi linee ciò che vuole ottenere dalla vita e, senza urtare la suscettibilità altrui, riesce quasi sempre ad ottenere il suo scopo. E' conseguente, affettuoso, spontaneamente disinvolto e possiede una intelligenza polivalente ed una sensibilità che ancora non ha valutato fino in fondo. E' discreto, attento, osservatore, prudente e difficilmente mostra del risentimento quando è offeso, per orgoglio e per dignità. Ha la parola persuasiva e con il ragionamento sa frenare i suoi impulsi e la sua passionalità

di rivolgermi a lei

Vita 1951 — C'è in lei una vivace lotta tra il ragionamento condizionato dall'abitudine ed il suo bisogno di liberarsi dai convenzionalismi. La sua esuberanza è trattenuta dal senso di responsabilità verso se stessa e si manifesta come paura di vivere e timore di subirne le conseguenze. Subisce il fascino delle personalità importanti e si avvilisce quando non le può eguagliare. Non è insicura, ma dominata da sensazioni che, invece di spronarla, la avviliscono. Occorre coraggio e spirito di sacrificio per realizzarsi secondo i suoi programmi che per ora sono più fantastici che reali e dai quali si lascia trascinare, senza reagire. E' molto intelligente, ma discontinua, un po' pigra e con un gran bisogno di essere capita e spronata. Guardi dentro a se stessa, ogni giorno, senza pietà: è un ottimo allenamento per formarsi una personalità più stabile.

forse riferibili alle

Marina di Carrara — La fotocopia non facilita il mio lavoro, ma mi è possibile arguire che la persona che la interessa nasconde dietro una apparente sicurezza una debolezza innata. Inoltre noto un grande desiderio di emergere malgrado la consapevolezza di molte lacune. Cerca l'indipendenza per paura delle responsabilità. Alcuni traumi subiti hanno logorato i suoi entusiasmi e provocano la sua tendenza al pessimismo. E' preciso, meticoloso, specie nelle piccole cose e gli piace puntualizzare per bisogno di chiarezza. Molti sono i suoi desideri inappagati. La sua intelligenza è valida, ma non molto sfruttata e le sue astuzie sono più utili agli altri che a lui stesso.

gentilmente qual è

Viviana M. — E' generosa e portata ad aiutare tutti ed a sacrificarsi sorridendo. Possiede una notevole sensibilità artistica ed è conservatrice nelle idee e negli affetti. Non esprime i suoi pensieri per non annoiare e per non essere fraintesa. Malgrado la sua naturale raffinatezza d'animo e di modi sa adattarsi agli ambienti ed alle persone.

Maria Gardini

Shell.
Motore pulito per fare piú strada.

Nuovo Supershell con ASD.
Piú aria pulita, piú potenza e un po' di chilometri gratis.

Nuovo Supershell con ASD è diverso da tutti gli altri super. Ciò che lo rende diverso è l'ASD, Additivo Super Detergente.

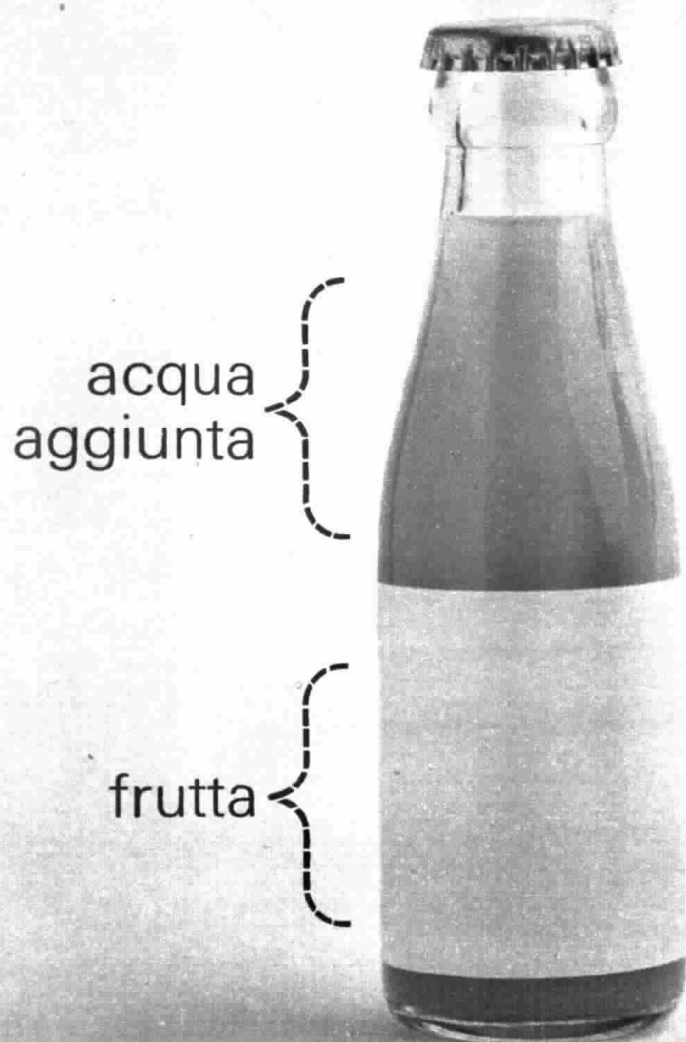
Questo additivo vi dà piú potenza e meno «fumo», perché riduce notevolmente le emissioni di ossido di carbonio.

Cosí nuovo Supershell brucia meglio, inquina meno, rende di piú, con un notevole risparmio nei consumi. Ciò significa in un anno tanti chilometri gratis.

Tutto questo (e non è poco) al prezzo degli altri super.

Shell.
Per fare piú strada.

Spremute Gerber: 100% di frutta tutto succo e polpa senza acqua aggiunta.

Ecco la differenza con altri prodotti per bambini:

In altri prodotti per bambini una parte è frutta; fino al 60% può essere acqua aggiunta.

Spremute Gerber 100% di frutta senza acqua aggiunta.

Adesso che sapete la differenza cosa scegliete per farlo crescere di piú?

Durante lo svezzamento il succo di frutta rappresenta una fonte primaria di vitamine, sali minerali, e di altre sostanze preziose per la crescita del bambino.

In altri prodotti per bambini però solo una parte è frutta e fino al 60% può essere acqua aggiunta; questo vuol dire un minor apporto di sostanze utili per la crescita.

Oggi la Gerber ha creato le Spremute 100% di frutta*, senza acqua aggiunta. E il 100% di frutta rappresenta il massimo di vitamine e di tante altre sostanze indispensabili alla crescita.

Parlatene con il vostro Pediatra o il vostro Farmacista.

*(zucchero e vitamina C inclusi)

Chiedete di Gerber al vostro Pediatra.

L'OROSCOPO

ARIETE

Negli affetti, nulla di travolgente, ma clima di pace, di tenerezza e di costruttività positiva. Sebbene l'avviamento delle cose sia lento, riuscirete ugualmente a ottenere risultati concreti. Giorni propizi: 9, 10 e 12.

TORO

Apprezzeranno più del solito le vostre capacità, perché il vostro fluido sarà gradito a tutti. Visita affettuosa e disinteressata. Stanchezza che si può eliminare con facilità. Vantaggi sicuri da una nuova amicizia. Giorni: 9, 12 e 13.

GEMELLI

Contrarietà provocate dal vostro modo di fare. Frenate l'ironia, se volete l'affetto di chi vi circonda. Sfoltite la corrispondenza, cercate distrazioni fuori dell'ambiente abituale. Dovrete fare economia. Giorni favorevoli: 9, 11 e 13.

CANCRO

Riuscite varie nel settore degli affari, del lavoro e per la casa. Vagliando obiettivamente la situazione affettiva, scoprirete il perché di un ritardo. Mantenetevi austeri, ma socialmente disponibili. Giorni fausti: 9, 10 e 11.

LEONE

Sole e Marte vi daranno la possibilità di avanzare nel programma che vi siete imposto. Tuttavia sarete tormentati da crisi di dubbi, incertezza e malinconia che non gioveranno. Siate forti e abbiate fiducia. Giorni fausti: 9, 10 e 12.

VERGINE

Mercurio e Venere faciliteranno i contatti diplomatici, e aiuteranno a concludere la pace, qualora la necessità lo richiedesse. Atmosfera di serenità e di fiducia. Arrivi graditi e affari in vista. Giorni propizi: 10, 11 e 13.

BILANCIA

Susciterete dell'entusiasmo e questo aumenterà la fiducia dei superiori nei vostri confronti. Le amicizie si consolideranno. Il lavoro accaparrerà per alcuni giorni tutte le vostre energie e la vostra attenzione. Giorni fausti: 9, 10 e 15.

SCORPIONE

Non camminate alla cieca, ma basandovi su un orientamento astrologico personale. Fatti imprevisti vi impegneranno, perciò non potrete ancora realizzare tutti i vostri progetti. Siate audaci nei giorni: 9, 11 e 12.

SAGITTARIO

Sarete circondati da persone degne di fiducia. Curate la vostra apparenza, il vostro modo di vestire. Mettetevi in evidenza, perché il vivere troppo nascosti è controproducente. Uscite, muovetevi. Giorni propizi: 10, 12 e 13.

CAPRICORNO

Accogliete un invito, ma state in guardia sui discorsi e le proposte che vi faranno. Dovrete eliminare con l'arma della dialettica quella rivalità che intralcia senza seri motivi la vita affettiva. Facilitati i giorni: 9, 11 e 13.

ACQUARIO

Attendere e temporeggiare ancora equivale a dimostrare debolezza. Dovrete assolvere i vostri impegni senza ricorrere all'aiuto degli altri. Mantenetevi ottimisti, e ricordate che la fede spezza la roccia più dura. Giorni favorevoli: 10, 12 e 15.

PESCI

Una persona cercherà di comportarsi in modo scorretto. La verità che vi sveleranno sarà il toccasana per la vostra tranquillità. Giorni fausti: 10, 13 e 14.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Gloxinia

« Per Pasqua comprai al mercato di Anagni una bella pianta fiorita e mi hanno detto che si chiama gloxinia. Ora sta perdendo le foglie e la fioritura. Ci terrei molto a conservarla. Mi consigli per favore quale trattamento deve avere, quanto debbo innaffiarla, quale terra devo adoperare ecc. L'altezza della nostra collina è di circa 600 metri ed in inverno in casa abbiamo il riscaldamento » (Ginevra Dandini - Anagni).

La gloxinia o sinningia speciosa proviene dal Brasile. E' una pianta dalle belle e grandi foglie ovali di color verde intenso, piuttosto spesse, i fiori sono grandi a forma di campanella e di colore bleu porpora, rosa, carminio, ed anche bianco a seconda della varietà. La gloxinia è fornita di tubero. Questo, all'inizio della primavera, si pone in terriccio composto da terra di giardino, terra di foglia e sabbia e letame maturo.

Si innaffia con parsimonia e, quando sono spuntate, si evita di bagnare le foglie.

Richiede ambiente umido a non meno di 15 gradi durante la notte. Se le foglie divengono gialle, bisogna portare la pianta in posizione meno illuminata. Fiorisce a primavera inoltrata. Le foglie più grandi si seccano, ma ne spuntano nuove e la pianta torna a fiorire, dopo di che non si innaffierà più e, quando la terra sarà ben secca, si toglieranno i bulbi da essa e si conserveranno in sabbia asciutta sino alla prossima primavera in locale a 10°.

Si riproduce per talea di foglia come la begonia rex o per seme nel mese di novembre.

Pyrethrum hybridum

« Le invio alcune foglie di margherita che sono state portate da fuori Italia: del tutto simili alle nostre comuni margherite, cioè " Anthemis ", eccetto il colore, sono di un bellissimo lilla. Hanno dato per tutto marzo e aprile una prosperosa fioritura. Ora le foglie hanno incominciato ad ammalarsi e purtroppo anche i nuovi boccioli ne risentono: quale rimedio posso adottare per salvarle? » (Gina Ippoliti - Roma).

Le sue belle « margherite » lilla sono « Pyrethrum hybridum », piante erbacee perenni che si impiegano per farne aiuole e bordure. Fioriscono in aprile-maggio. Amano terreno fertile e posizione soleggiata. Si propagano da seme in primavera e per divisione di cespi a fine inverno. Il deperimento al quale accenna può dipendere dal fatto che le piante non si trovano in posizione abbastanza soleggiata o sono in terreno poco fertile. Potrebbero anche essere attaccate da malattia crittogamica (che non sono riuscito a vedere) ed in tal caso gioveranno irrorazioni con poltiglia bordolese all'1 % (quella che si dà alle viti) o con prodotto acuprico.

Giorgio Vertunni

Marina Vlady faccia a faccia con Lux:

addolcisce dove pulisce

"...Sí, c'è qualcosa di diverso nella schiuma di Lux... Non sai mai se stai usando un sapone o una crema nutriente... Per questo Lux è importante per la mia carnagione".

Marina Vlady ha scelto Lux come sapone di bellezza. E tu?

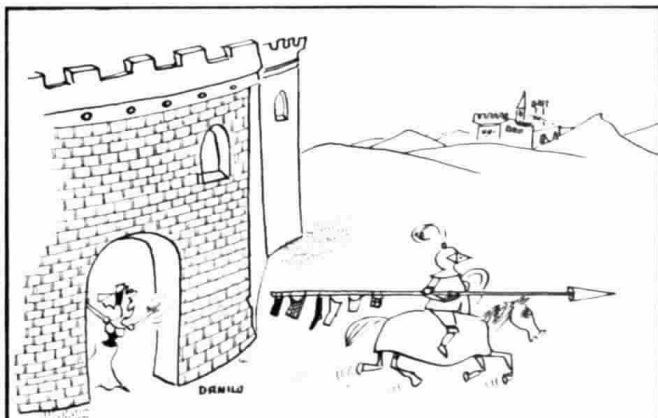
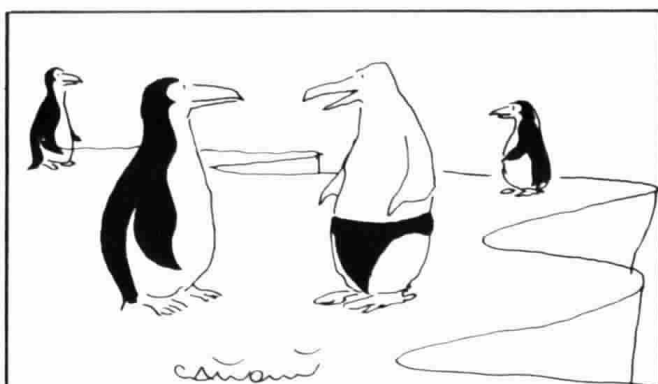
Anche tu lo scegli perché solo Lux è crema in sapone. E lo usi perché sai che solo Lux può darti una pelle cosí morbida e liscia.

Lo sai quando lo scopri dolce di creme detergenti che lavano senza inaridire, quando lo senti sulla pelle ricco degli elementi che sono alla base delle creme di bellezza e vedi come si fa crema nutriente sotto le tue dita. Anche tu usi Lux, come Marina Vlady.

Lux è crema in sapone

72 XLU 1 286

IN POLTRONA

— Telefona in ufficio avvertendoli che arriverò in ritardo: non riesco a fare entrare la macchina in strada!...

— Un momento, caro... il mio bucato!

— Li metto solo d'estate...

— Hai sentito che tesoro? Dice che da grande vuole fare l'ammalato per aiutarti!...

Abbiamo la mania del servizio. Scusateci.

I nostri gestori vengono preparati in scuole professionali. Se vi fanno perdere qualche minuto per un controllo o per un supplemento di pulizia, abbiate pazienza e lasciateli fare.

TOTAL

in abb. post. / gr. 2°/70